



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Relazione attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Anno 2024



Sommario

1. Premessa.....	5
Composizione del Presidio Qualità di Ateneo (PQA) - Anno 2024	5
Nomina del Gruppo di Supporto al Presidio della Qualità di Ateneo.....	6
Elenco Riunioni PQA nel periodo di riferimento:	6
2. Introduzione.....	7
Partecipazione del Coordinatore a Commissioni/Gruppi di Lavoro di Ateneo	7
3. Modello di Accreditamento periodico delle sedi, dei corsi di studio universitari e dei corsi di dottorato (AVA3).....	7
4. Obiettivi Strategici di AQ per il 2024.....	8
5. Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione	9
A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo.....	9
Architettura del Sistema di AQ di Ateneo	9
Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell’utenza	10
Gestione delle informazioni e della documentazione relative all’AQ e flussi informativi	10
A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati.....	13
Monitoraggio delle ore di docenza e sostenibilità didattica	13
Monitoraggio degli indicatori strategici di Didattica e Internazionalizzazione	13
Monitoraggio indicatori relativi alla Ricerca e Terza Missione/impatto sociale	14
Monitoraggio del processo di gestione delle attività di Customer Satisfaction e delle rilevazioni relative alla carta dei servizi	14
Monitoraggio delle azioni messe in atto per incrementare la partecipazione degli studenti e delle studentesse al questionario “Good Practice”	14
Monitoraggio del ricorso al processo di Gestione “Casi critici” nella didattica	15
Monitoraggio indicatori relativi ai Corsi di Dottorato di Ricerca	15
Monitoraggio dei Tirocini	15
Monitoraggio dei questionari Job Placement	16
Monitoraggio Piani Strategici Dipartimentali.....	16
A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di AQ dell’Ateneo	16
Processo Riesame di Ateneo	17
Processo Riesame dei Dottorati di Ricerca.....	20
Corsi di Studio: redazione del documento di autovalutazione	20
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LMCU-41)	21
A.5. Ruolo attribuito agli studenti e alle studentesse	21



6. Ambito C – Assicurazione della Qualità	22
C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA	22
Incontri con gli attori del Sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale.....	22
Aggiornamento delle Linee Guida – AVA3	22
Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca	23
Formazione su AVA3	24
Formazione per il personale docente e tecnico amministrativo.....	24
C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo	25
Monitoraggio documenti di riesame periodico dei CdS (SMA e RRC).....	25
Monitoraggio carriere studenti	25
Misurazione e valutazione attività dei PQD	26
Misurazione e valutazione attività delle CPDS.....	26
Monitoraggio della qualità delle strutture e dei servizi di supporto (Report situazione aule e Report servizi di supporto forniti dall’Ateneo).....	26
7. Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	27
D.1 Programmazione dell'offerta formativa	27
Implementazione della documentazione AQ per gli studenti stranieri	27
D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente.....	28
Progettazione di nuovi corsi di studio (a.a. 2025-2026) e Sostenibilità della didattica	28
Sostegno amministrativo ai CdS in fase di progettazione e revisione dell’offerta formativa.....	28
Ordinamenti didattici e offerta formativa.....	29
Assicurazione della qualità	29
8. E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	30
Processo Riesame dei Dipartimenti	30
Organizzazione del Riesame del Sistema di AQ dei Dipartimenti	30
Audizione del Nucleo di Valutazione ai Dipartimenti.....	31
9. Analisi SWOT	31
Ambito A – Strategia, pianificazione e organizzazione	31
Ambito C – Assicurazione della Qualità.....	34
Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti.....	36
Ambito E.DIP.2 – Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale	37



Attività di formazione.....	37

1. Premessa

Composizione del Presidio Qualità di Ateneo (PQA) - Anno 2024

A seguito delle dimissioni della Prof.ssa Patrizia Santi, coordinatrice del PQA, e del Prof. Massimo Magnani, il 26 gennaio 2024 l'organismo è stato ricostituito con DR 197/2024 nella sua componente docente con la nomina delle Prof.sse Laura Giovati e Beatrice Ronchini.

In tale data, non è stato/a nominato/a il/la coordinatore/trice. Pertanto, la sua composizione è risultata essere:

Componente docente:

- Prof.ssa Ilaria De Munari, Professore Associato SSD ING-INF/01
- Prof.ssa Lorella Franzoni, Professore Associato SSD BIOS-07/A
- Prof.ssa Laura Giovati, Professore Ordinario SSD MEDS-03/A
- Prof.ssa Susanna Palladini, Professore Associato SSD GIUR-04/A
- Prof.ssa Beatrice Ronchini, Professore Associato SSD ECON-09/B
- Prof. Francesco Sansone, Professore Ordinario SSD CHEM-05/A, decano

Dirigente dell'Ateneo con conoscenze nel settore della valutazione:

- Avv.ta Anna Maria Perta – Dirigente Area - Personale e Organizzazione

Rappresentanti degli studenti segnalati dal Consiglio degli Studenti:

- Sig.ra Giulia Russo
- Sig.ra Anna Suraci

Rappresentante del personale tecnico-amministrativo segnalato dagli eletti nel Senato

Accademico:

- Dott. Emilio Iori – Responsabile U.O. Pianificazione e Gestione della Domanda

Servizio di Supporto al PQA

Dott.ssa Katia Tondelli – U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità

A seguito delle sopravvenute dimissioni della Prof.ssa De Munari, con DR n.188290 del 7 luglio 2024 è stato nominato in sua sostituzione il Prof. Luca Lorenzi. A partire da quella data, la composizione del PQA è risultata essere:

Coordinatore:

- Prof. Luca Lorenzi, Professore Ordinario SSD MATH-03/A

Componente docente:

- Prof.ssa Lorella Franzoni, Professore Associato SSD BIOS-07/A
- Prof.ssa Laura Giovati, Professore Ordinario SSD MEDS-03/A
- Prof.ssa Susanna Palladini, Professore Associato SSD GIUR-04/A
- Prof.ssa Beatrice Ronchini, Professore Associato SSD ECON-09/B
- Prof. Francesco Sansone, Professore Ordinario SSD CHEM-05/A

Dirigente dell'Ateneo con conoscenze nel settore della valutazione:

- Avv.ta Anna Maria Perta – Dirigente Area - Personale e Organizzazione

**Rappresentanti degli studenti segnalati dal Consiglio degli Studenti:**

- Sig.ra Giulia Russo
- Sig.ra Anna Suraci

Rappresentante del personale tecnico-amministrativo segnalato dagli eletti nel Senato**Accademico:**

- Dott. Emilio Iori – Responsabile U.O. Pianificazione e Gestione della Domanda

Servizio di Supporto al PQA

Dott.ssa Katia Tondelli – U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità

Nomina del Gruppo di Supporto al Presidio della Qualità di Ateneo

Con DR 766 prot.n. 91590 del 28.03.2024 il Magnifico Rettore ha nominato un Gruppo di supporto al Presidio della Qualità di Ateneo finalizzato ad affiancarlo, a seguito di specifico coinvolgimento da parte dello stesso, nell'identificazione delle migliori modalità di sviluppo del processo di assicurazione della qualità dell'Ateneo. Il Gruppo di supporto opera fino al termine del mandato dell'attuale Presidio della Qualità di Ateneo e può essere integrato con eventuali ulteriori competenze, qualora se ne ravvisasse la necessità

Il Gruppo di supporto (integrato con DR 1300 prot.n. 135077 del 02.06.2024) è così composto:

Prof. Stefano Azzali, Professore di prima fascia per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale;

Prof. Andrea Lasagni, Professore di prima fascia per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/02 – Politica Economica;

Prof.ssa Ilaria De Munari, professoressa di I fascia del Settore scientifico disciplinare ING-INF/01-Elettronica;

Prof.ssa Isabella Mozzoni, Ricercatrice per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale;

Dott.ssa Martina Rega, titolare di Borsa di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Medico – Veterinarie;

Dott. Michele Bertani, Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

Come negli anni precedenti, con il PQA ha collaborato strettamente l'Unità Organizzativa Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità.

Elenco Riunioni PQA nel periodo di riferimento:

Riunione	Data Incontro
PQA 01/2024	13-22.02.2024
PQA 02/2024	18.03.2024
PQA 03/2024	22.04.2024
PQA 04/2024	20.05.2024
PQA 05/2024	07.06.2024
PQA 06/2024	24.06.2024
PQA 07/2024	22.07.2024
PQA 08/2024	09.09.2024
PQA 09/2024	14.10.2024
PQA 10/2024	14.11.2024

I verbali delle riunioni del Presidio della Qualità sono pubblicati nella pagina web: <https://elly.proform.unipr.it/2018/mod/folder/view.php?id=4360> accessibile con credenziali di Ateneo e nella Libreria Documentale Ava¹, anch'essa accessibile con credenziali Ateneo.

2. Introduzione

L'attività del Presidio della Qualità di Ateneo nell'anno 2024 si è concentrata sul consolidamento e sul monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità, ristrutturato durante gli anni precedenti, per permettere una chiara definizione e suddivisione dei compiti e delle responsabilità tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo. In modo particolare questa attività ha tenuto conto del nuovo modello di accreditamento periodico AVA3 ed è stata finalizzata ad integrare in modo sempre più puntuale le linee di quest'ultimo nei processi di Ateneo, seguendo un percorso già avviato nel 2023 e in vista della visita di accreditamento da parte di ANVUR, prevista per il primo semestre del 2026.

Partecipazione del Coordinatore a Commissioni/Gruppi di Lavoro di Ateneo

Il Coordinatore del Presidio della Qualità (il Decano prima che avvenisse la sua nomina e successivamente in caso di impossibilità a partecipare del Coordinatore), ha partecipato a:

- sedute della Commissione Pianificazione, Performance e Assicurazione della Qualità, in qualità di membro;
- seduta annuale della Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2024/2025, in qualità di membro;
- Il Coordinatore e il Decano del PQA hanno inoltre partecipato alle audizioni effettuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (si veda il Paragrafo E.DIP.2a).

3. Modello di Accreditamento periodico delle sedi, dei corsi di studio universitari e dei corsi di dottorato (AVA3)

Incontri informativi/formativi ANVUR

Il PQA ha partecipato con alcuni suoi membri ai seguenti incontri di formazione organizzati da CRUI in ambito AVA3:

- *"Progettazione e gestione dei corsi di studio con i requisiti AVA3"* (aprile 2024) (Prof.ssa Laura Giovati);
- *"AVA 3: Qualità della ricerca e della terza missione – Impatto sociale e Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti"* (maggio 2024) (Prof.sse Susanna Palladini e Beatrice Ronchini)
- *"AVA3: AQ del Dottorato di Ricerca"* (24 ottobre 2024) (Prof.ssa Lorella Franzoni)

relazionandone poi in merito ai contenuti all'intero organismo.

¹ <https://libreria-ava.unipr.it/>

Incontri con la Governance

Il PQA ha organizzato incontri con la Governance per il confronto e l'approfondimento sui Requisiti di sede e sulle Linee Guida relative al processo di accreditamento periodico (AVA.3)

Requisiti	Ambito	Date incontri
SEDE	A	24 giugno 2024
SEDE	B	24 giugno 2024
SEDE	E	20 giugno 2024
SEDE	D	2 luglio 2024
Gruppi operativi	Sede	23 luglio 2024
Prorettori	Sede	5 novembre 2024

Incontri con due Corsi di Dottorato di Ricerca

Il PQA, in considerazione dell'introduzione in AVA3 dei Requisiti di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca, ha individuato su indicazione della Delegata ai Dottorati di Ricerca

- il Corso di Dottorato in Scienze degli Alimenti;
- il Corso di Dottorato in Medicina Molecolare,

affinché procedessero alla stesura del documento di autovalutazione previsto da AVA3.

Successivamente, il PQA ha incontrato in data 19 dicembre 2024, in due riunioni distinte,

- il Coordinatore del Corso di Dottorato in Medicina Molecolare accompagnato da tre docenti e da un rappresentante dei dottorandi, membri del neo costituito Gruppo del Riesame;
- Il Coordinatore del Corso di Dottorato in Scienze degli Alimenti accompagnato da alcuni altri membri del Collegio inclusa una unità di personale amministrativo che è a supporto del Corso e dal Direttore del Dipartimento.

Con loro sono stati esaminati e discussi i contenuti e la modalità di redazione del documento in questione (Verbale PQA seduta del 10 febbraio 2025).

4. Obiettivi Strategici di AQ per il 2024.

Gli obiettivi di Assicurazione della Qualità per il 2024² sono stati predisposti e approvati dal PQA nella seduta del 30.10.2023 e del 13-22.02.2024. Essi sono stati successivamente inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 anno 2024³.

In particolare, visto lo stato avanzato di implementazione del sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità nell'Ateneo, il Presidio di Qualità per il 2024 si è dato quattro obiettivi strategici:

² https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-03/Obiettivi%202024_13022024.pdf

³ https://trasparenza.unipr.it/sites/trasparenza/files/albo_pretorio/allegati/17-01-2024/piao_24-26_anno_2024.pdf

Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;

Obiettivo strategico 2: Assicurazione della Qualità delle attività di Internazionalizzazione;

Obiettivo strategico 3: Assicurazione della Qualità della formazione di Terzo livello;

Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction.

Tali obiettivi sono stati declinati in Obiettivi Operativi con relative Azioni.

La rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi AQ 2024, che avviene in sinergia con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – anno 2024⁴), è descritta in questa relazione e, in modo sintetico, nell'Allegato 1 "Rendicontazione obiettivi AQ 2024".

Qui di seguito sono riportate le attività che sono state messe in atto, raggruppate in base ai requisiti ANVUR – AVA3, ma con riferimento alle Azioni previste nel documento Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2024.

5. Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione

A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

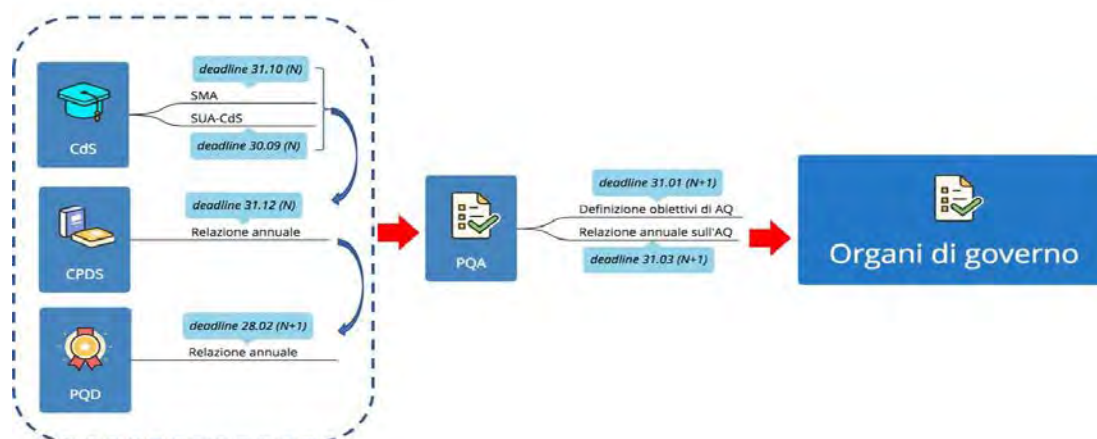
A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Architettura del Sistema di AQ di Ateneo

Il funzionamento del sistema di AQ di Ateneo è periodicamente sottoposto a riesame sia da parte del PQA che da parte degli Organi di governo. Nello schema 1 viene riportato il modello adottato, già in vigore in Ateneo dal 2017 grazie alla rivisitazione dei processi legati alla Didattica che ha portato alla scrittura del documento "Sistema di Gestione dell'AQ della Didattica di Ateneo", con le relative tempistiche.

⁴ https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-03/Obiettivi%202024_13022024.pdf



Schema 1 – Esempio di flusso documentale tra i vari organismi di AQ di Ateneo.

Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza

La rilevazione della soddisfazione degli studenti, e in generale degli *stakeholder*, è uno strumento fondamentale di Assicurazione della Qualità; non a caso, infatti, il sistema AVA assegna alla rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse un ruolo centrale e obbligatorio ai fini dell'accreditamento, definendo precisi vincoli al processo che i Presidi della Qualità, nel loro ruolo di coordinamento delle attività di Assicurazione della Qualità, devono mappare e di cui devono monitorarne l'attuazione. La *Customer Satisfaction (CS)* è, quindi, strumento per migliorare qualità e *performance* delle amministrazioni.

Anche per il 2024 ha fatto da riferimento il documento “Architettura del sistema delle indagini di soddisfazione dell'utenza⁵”, approvato dagli Organi nelle sedute del 23 e 26 Novembre 2021.

Nel corso dell'anno, il PQA ha svolto un'attività di monitoraggio sul grado di applicazione dell'Architettura in parte tramite i Presidi della Qualità Dipartimentali, che ne hanno dato conto nelle loro relazioni annuali, in parte tramite il Gruppo di Lavoro di Ateneo sulla Customer Satisfaction.

Gestione delle informazioni e della documentazione relative all'AQ e flussi informativi

a. Sistema di raccolta dati

A seguito del rifacimento del sito web di Ateneo, per semplificare il reperimento delle informazioni relative alle attività di AQ dell'Ateneo e per promuovere la diffusione della “cultura della qualità” in tutte le componenti dell'Ateneo, sono state costantemente aggiornate le pagine web create *ad hoc* raggiungibili all'indirizzo: <https://www.unipr.it/AQ> oppure entrando nel menù di Ateneo in alto nella home page dell'Ateneo, cliccando sulle voci “Chi siamo” e quindi “Assicurazione qualità”.

Inoltre, il PQA ha proseguito nell'implementazione della Libreria Documentale AVA⁶, in collaborazione con la U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità e la U.O. Programmazione e Controllo di Gestione. La libreria, che rappresenta un archivio delle fonti documentali delle diverse strutture e si configura come uno strumento molto utile in un contesto di Assicurazione della Qualità, è stata

⁵ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/14-12-2021/architettura_del_sistema_di_gestione_delle_indagini_di_soddisfazione_dellutenza.pdf

⁶ <https://libreria-ava.unipr.it/>

arricchita con la Sezione “Dottorati di Ricerca” ed è costantemente aggiornata nelle Sezioni dedicate (a livello di documentazione di Ateneo, Corsi di Studio, Dipartimento, Dottorati di Ricerca).

Infine, è proseguito l'utilizzo del Cruscotto Direzionale quale strumento di raccolta per l'analisi degli indicatori strategici.

b. Pubblicazione Cruscotto indicatori Università (Dashboard)

Coerentemente con quanto previsto dal DM 1154/2021, l'ANVUR ha introdotto nel nuovo modello di accreditamento periodico delle Università e dei corsi di studio (AVA3), un sistema di indicatori quantitativi a supporto della valutazione dei processi di Assicurazione della Qualità, che concorrono alla formulazione del giudizio finale di accreditamento. Nel corso dell'anno 2023 l'Agenzia, con la collaborazione del Cineca, ha proceduto a costruire il *Cruscotto degli indicatori delle Università (Dashboard)*. Tali indicatori sono calcolati attraverso le informazioni ricavabili dalle banche dati esistenti, con il contributo dei singoli Atenei e/o dei Nuclei di Valutazione. Nel suddetto Cruscotto, grazie alla collaborazione degli uffici di riferimento del MUR, sono confluiti anche gli indicatori scelti da ogni Ateneo nell'ambito della Programmazione triennale 2021-2023. L'ANVUR intende innanzitutto mettere a disposizione degli Atenei il lavoro realizzato e, in una fase successiva, promuovere lo strumento come esempio di Cruscotto ad accesso aperto consultabile da tutti i soggetti interessati. Il Coordinatore del PQA e il servizio amministrativo di supporto al PQA sono stati autorizzati all'accesso al suddetto cruscotto.

c. Implementazione del Repository documentale

Al fine di organizzare e razionalizzare i sistemi informativi per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, il PQA ha nominato un gruppo di lavoro, coordinato dal Dott. Emilio Iori, che ha proceduto allo studio di fattibilità e alla predisposizione di un documento di pianificazione per riorganizzare i Repository documentali (Elly ProForm e Libreria documentale AVA) dedicati all'Assicurazione della Qualità (Verbale PQA del 13-22.02.2024, Verbale PQA del 14.11.2024).

d. Flussi informativi

A partire dal 2018 si sono consolidati i flussi informativi tra gli Organi di Ateneo, le strutture responsabili delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale e dell'Assicurazione della Qualità. Nel corso del presente anno, allo scopo di mantenerne l'integrità e di migliorarne ulteriormente l'efficacia,

- si è resa sistematica e fattiva la presenza alle sedute del PQA del Prorettore alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo in quanto figura di raccordo con il Sistema di Governo dell'Ateneo;
- sono stati invitati e hanno partecipato alle sedute del PQA Prorettori e Prorettrici di volta in volta coinvolti/e in questioni all'ordine del giorno, come il Prorettore alla Didattica, la Prorettrice al Diritto allo Studio e ai Servizi agli Studenti, il Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico e il Prorettore ai Sistemi informativi, all'innovazione e al PNRR;
- i Prorettori/Prorettrici e/o i Delegati del Rettore di riferimento sono stati invitati dal PQA e hanno preso parte agli incontri che questo ha organizzato e tenuto con Gruppi del Riesame, CPDS, Presidi della Qualità di Dipartimento e Direttori di Dipartimento, Coordinatori di Corso di Dottorato; si è consolidato il lavoro di coordinamento/raccordo con tutti gli attori politici e gestionali di Ateneo nell'ambito della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, in modo da non trascurare gli aspetti legati all'Assicurazione della Qualità nel processo di predisposizione dei documenti istituzionali programmatici (Piano Strategico 2022-2024 e 2025-2030, e Piano Integrato 2023-2025);

- il PQA ha portato all'attenzione della Governance i risultati sul monitoraggio effettuato sui PQD e sulle CPDS (come da Relazione dell'anno precedente). In particolare sono stati inviati gli estratti delle relazioni annuali delle CPDS di Ateneo relativi a:
 - *“considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche dei Dipartimenti – analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori”*
 - *“Servizi a livello di Ateneo”*per la necessaria valutazione e presa in carico;
- sono stati inviati al NdV, come ormai avviene da anni, i verbali delle sedute del PQA non appena approvati.

Il flusso informativo tra PQA e Dipartimenti ha previsto:

- comunicazioni via e-mail ai PQD, a seguito delle sedute degli Organi di Governo, per consentire un costante aggiornamento sulle azioni intraprese e da intraprendere per il processo di Assicurazione della Qualità.
- organizzazione di incontri PQA-PQD di informazione, condivisione e monitoraggio delle attività dipartimentali di Assicurazione della Qualità: gli incontri si sono svolti il 17 maggio 2024 (congiunta PQD/Direttori Dipartimento) e il 15 luglio 2024; il resoconto delle riunioni è riportato, rispettivamente, nel verbale del PQA del 20 maggio 2024, nel verbale del PQA del 22 luglio 2024. In tali riunioni si è verificato anche lo stato di raggiungimento degli obiettivi di AQ che ogni Dipartimento si pone all'inizio di ogni anno (generalmente entro il mese di gennaio). Le relazioni annuali dei PQD, che rendicontano le azioni messe in atto per la gestione del sistema di AQ dipartimentale, sono riportate nell'Allegato 3.

Il flusso informativo tra PQA e Corsi di Studio ha previsto:

- l'organizzazione di un incontro con le Commissioni CPDS (17 maggio 2024). Il resoconto della riunione è riportato nel verbale del PQA del 20 maggio 2024;
- organizzazione di due incontri con tutti i componenti dei Gruppi di Riesame tenutisi in data 31 maggio 2024 e 12 luglio 2024 e il resoconto delle riunioni è riportato, rispettivamente, nel verbale del 7 giugno 2024 e nel verbale del PQA del 22 luglio 2024;
- organizzazione di un incontro seminariale con i Presidenti dei CdS, i Gruppi del Riesame e i Delegati alla Didattica di Dipartimento tenuto dal Dott. Michele Bertani (Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità) dal titolo “la Riforma delle classi tra vincoli e opportunità” (Verbale PQA 14 novembre 2024).

Il flusso informativo tra PQA e Corsi di Dottorato ha previsto:

- l'organizzazione di un incontro con i Coordinatori di Dottorato (15 luglio 2024). Il resoconto della riunione è riportato nel verbale del PQA del 22 luglio 2024. Si veda il paragrafo E.DIP.2b) per ulteriori informazioni.

Inoltre, al di là dei già citati sito web di Ateneo⁷ e Libreria Documentale AVA⁸, sono stati aggiornati i siti web di Dipartimento, di Corso di Studio e sono in fase di rilascio i nuovi siti web dei Corsi di Dottorato di Ricerca, in modo tale che le informazioni riguardanti ruoli e responsabilità per l'Assicurazione della Qualità siano reperibili in modo omogeneo per tutte le strutture dell'Ateneo. È costantemente aggiornato il cruscotto⁹ attraverso il quale i Presidenti delle CPDS possono aggiornare

⁷ <http://www.unipr.it/AQ>

⁸ <https://libreria-ava.unipr.it/>

⁹ <https://www.idem.unipr.it/>



la composizione delle Commissioni stesse, togliendo l'accesso alla reportistica OPIS/Pentaho e dandolo ai nuovi membri.

Infine, è costantemente aggiornato anche il sito di lavoro del Presidio della Qualità (accesso limitato ai componenti del Presidio) attivato nel 2017, per lo scambio di documenti in elaborazione e la pubblicazione dei verbali, e il sito Repository della documentazione del Presidio della Qualità¹⁰ con autenticazione tramite credenziali.

A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Monitoraggio delle ore di docenza e sostenibilità didattica

Questa attività è collegata anche al seguente punto di attenzione:

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti

L'attività, in tema di monitoraggio della sostenibilità della didattica, viene svolta dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento agli strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dalle strutture dipartimentali in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile, quantificabile in 120 ore annue per ogni professore a tempo pieno (80 per i professori a tempo definito), in 60 ore annue per ogni ricercatore a tempo indeterminato e determinato di tipo B), e in 40 ore per i ricercatori a tempo determinato di tipo A), coerentemente con il Regolamento Didattico di Ateneo con particolare riferimento all'art. 25 "Doveri didattici dei docenti", e con il "Regolamento per la definizione dei criteri e modalità di affidamento a docenti dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" con particolare riferimento all'articolo 3 "Doveri didattici istituzionali" (Verbale PQA 14 ottobre 2024).

Monitoraggio degli indicatori strategici di Didattica e Internazionalizzazione

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti

Le attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione sono assicurate dai Corsi di Studio. Il PQA verifica che queste siano effettivamente realizzate e ha, a questo scopo, predisposto una griglia di valutazione con l'identificazione degli indicatori strategici (comparazione tra indicatori – SMA - D.M. 289/2021- D.M. 1154/2021 e AVA3) nella quale la U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità ha

¹⁰ <https://elly.proform.unipr.it/2018/mod/folder/view.php?id=4250>

riportato indicatori strategici sotto-soglia (sono stati considerati come peggiori i valori che si scostano di 0,2 punti rispetto al dato nazionale: *valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli Atenei italiani non telematici* (Verbale PQA 24.06.2024).

Il Report completo è stato presentato ai Coordinatori dei PQD nell'incontro del 15 luglio 2024 e inviato agli stessi in data 16 luglio 2024 affinché venissero successivamente monitorate le azioni conseguenti messe in atto dai CdS, con la richiesta di inserire il Report medesimo nella rispettiva Relazione Annuale PQD 2024.

Monitoraggio indicatori relativi alla Ricerca e Terza Missione/impatto sociale

Nell'ambito del monitoraggio, nella seduta del 13 febbraio 2024 il PQA ha analizzato le attività di Terza Missione (Report inviato in data 29 gennaio 2024), valutando il Report predisposto dalla Area Dirigenziale Terza Missione (ora diventata Area Rapporti con la Società).

Inoltre, il Dirigente dell'Area Ricerca e Valorizzazione e il Dirigente dell'Area Rapporti con la Società (che comprende l'ambito della Terza Missione/Impatto Sociale) hanno inviato le Relazioni sulle attività di Ricerca e le attività di Terza Missione per l'anno 2024 (Report inviati in data 18.12.2024 per l'Area Ricerca e in data 19.12.2024 per l'Area Rapporti con la Società per l'ambito della Terza Missione/Impatto Sociale).

Monitoraggio del processo di gestione delle attività di Customer Satisfaction e delle rilevazioni relative alla carta dei servizi

In attuazione del sistema di gestione delle indagini di Customer Satisfaction, è stata condotta una rilevazione dello stato di avanzamento delle indagini previste nel Piano CS 2024. Nonostante la continua attività di informazione sull'argomento negli incontri periodici con CPDS, PQD e GdR, il sistema non sembra avere ancora raggiunto un livello soddisfacente di attuazione, soprattutto a causa della carenza di risorse umane da dedicare, anche solo parzialmente, al coordinamento del sistema e agli strumenti necessari all'applicazione del sistema CS, non sempre sono adeguati allo scopo.

L'Ateneo, in applicazione di quanto definito nell'Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza, ha predisposto uno specifico applicativo web destinato alla raccolta dei risultati delle indagini e delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti e in generale di tutti gli stakeholder in merito alla qualità dei servizi; in prospettiva è previsto che tali risultati siano esposti alla consultazione pubblica, accedendo alla sezione del sito web di Ateneo "Amministrazione Trasparente" (Verbale PQA 14 novembre 2024). Tale piattaforma per la pubblicazione dei risultati delle indagini può contribuire al consolidamento del processo, che verrà comunque riesaminato nel corso del 2025.

In Relazione al monitoraggio degli standard di qualità dei servizi considerati nella Carta dei Servizi, il PQA ha analizzato il report nella seduta del 20 maggio 2024.

Obiettivi operativi collegati al PIAO 2024: AQ4_2_2024: Implementare e rendere operativo un sistema di raccolta e pubblicazione dei risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza, al fine di potenziarne la divulgazione (Direzione Generale - U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)

Monitoraggio delle azioni messe in atto per incrementare la partecipazione degli studenti e delle studentesse al questionario "Good Practice"

Il PQA, ai fini di completare le azioni legate ai propri obiettivi operativi del 2022 (Monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura di Customer Satisfaction nelle rilevazioni di Ateneo e Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai questionari Good Practice) e in risposta alla proposta del NdV inserita nella Relazione annuale 2021 (pag. 25 – punto 1), ha proceduto al monitoraggio delle attività messe in atto dai

Dipartimenti e dai Corsi di Studio per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari *Good Practice*, tramite verifica delle Relazioni PQD e CPDS 2023.

Il PQA ha analizzato e monitorato i risultati del questionario “Good Practice” nel mese di maggio (Verbale 20.05.2024). In particolare, nonostante un continuo calo delle rilevazioni raccolte (aspetto da attenzionare), questo tipo di monitoraggio svolge un importante ruolo complementare a quello effettuato dalle CPDS e permette di avere un quadro particolarmente esauriente delle eventuali criticità a livello di strutture e servizi offerti dall’Ateneo. Altro elemento positivo del questionario si conferma essere la possibilità del confronto con gli altri Atenei che aderiscono al progetto.

Monitoraggio del ricorso al processo di Gestione “Casi critici” nella didattica

Il PQA ha provveduto nel 2022 a redigere e approvare il documento “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”¹¹ con l’obiettivo di fornire linee di indirizzo comuni per supportare l’opera dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e dei Direttori di Dipartimento nell’affrontare e favorire la soluzione di eventuali problematiche relative ad insegnamenti risultati “critici” all’esito delle valutazioni basate sui risultati dell’opinione degli studenti (OPIS) – frequentanti e non frequentanti – e di altri riscontri a supporto (quali ad esempio, *focus group* dipartimentali; relazione CPDS; relazione/segnalazione RAQ).

Nel 2023 il PQA ha predisposto una griglia per monitorare il grado di applicazione delle Linee Guida di cui sopra; la griglia di monitoraggio è stata presentata alle Commissioni Paritetiche docenti-studenti e ai Presidi della Qualità Dipartimentali durante gli incontri periodici ed è stata inviata ai Presidenti delle CPDS per l’inserimento nella Relazione annuale 2023. Nel 2024, il PQA, nell’analizzare la relazione annuale delle CPDS, ha avuto modo di verificare se e quando tali linee guida fossero state applicate dai CdS o, comunque, se gli eventuali casi critici emersi fossero stati gestiti (verbale PQA del 22 aprile 2024).

Monitoraggio indicatori relativi ai Corsi di Dottorato di Ricerca

In attesa dell’implementazione e pubblicazione da parte di ANVUR del Cruscotto indicatori Università (Dashboard), preannunciata per la primavera del 2025, il Coordinatore del PQA ha proceduto ad estrapolare gli indicatori relativi ai Corsi di Dottorato di Ricerca che sono stati forniti ai Coordinatori dei due Corsi di Dottorato scelti per la preparazione del documento di autovalutazione combinato con l’analisi delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande, e, appunto, degli indicatori. In data 14 gennaio 2025 si è tenuto un incontro con ANVUR e la U.O. Programmazione e Controllo di Gestione per un confronto su alcuni aspetti dei dati presenti (Verbale PQA del 10.2.2025).

Monitoraggio dei Tirocini

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

D.CDS L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

In applicazione al Progetto di valutazione partecipativa di Ateneo, il PQA, al fine del miglioramento del processo di gestione dei tirocini, procederà al monitoraggio predisponendo un report. Il Progetto di

¹¹ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-01-2022/lg_gestione_valutazioni_critiche_didattica.pdf

Valutazione partecipativa attivato nel dicembre 2021 si è conclusa nel mese di febbraio 2024 con la predisposizione di una Relazione (Verbale PQA 13 febbraio 2024).

A seguito della predisposizione da parte di ANVUR di un modello di questionario relativo alla soddisfazione dei tirocini clinici degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), il PQA ha seguito l'iter procedurale per l'implementazione dello stesso nell'applicativo ESSE3 (Verbale PQA 20.05.2024).

Monitoraggio dei questionari Job Placement

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

Il PQA ha attuato il monitoraggio dei questionari progettati per le attività di Job Placement, somministrati nel 2023 in occasione della giornata dedicata svoltasi il 22 settembre. A tal fine la U.O. Orientamento e Job Placement ha predisposto un report relativo alle opinioni rilevate sia tra gli studenti, le studentesse, i laureati e le laureate, che le aziende partecipanti (Verbale PQA 18 febbraio 2024)

Monitoraggio Piani Strategici Dipartimentali

Per consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale implementati a livello di dipartimento, il PQA, in collaborazione con la U.O. Programmazione e controllo di gestione, ha predisposto il documento "Linee Guida e Modello per la Redazione del Piano Strategico Dipartimentale" (Verbale PQA 22.07.2024). Tale documento è finalizzato a guidare i Dipartimenti nell'elaborazione dei loro Piani strategici triennali, ed è stato utilizzato in questo stesso anno per la stesura di quello relativo al triennio 2025-2027.

Il PQA ha partecipato all'incontro dell'8 ottobre 2024 con la Governance, i Direttori di Dipartimento e i coordinatori dei PQD, avente per oggetto la redazione del Piano Strategico dipartimentale (Verbale PQA 14.10.2024), piano strategico a cui, nella Giornata del Riesame dell'11 novembre 2024, è stato dedicato un intervento da parte del Prorettore con delega alla Pianificazione, Programmazione e Controllo per il Monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali).

A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di AQ dell'Ateneo

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Processo Riesame di Ateneo

a. Modelli per le attività di monitoraggio/Riesame/autovalutazione secondo gli ambiti AVA3

In preparazione alla annuale giornata del riesame di Ateneo, evento ormai in vigore dal 2019 e del tutto coerente con quanto previsto dalle Linee Guida AVA3, il PQA ha predisposto modelli per il monitoraggio, il riesame e l'autovalutazione dell'Ateneo basati sui diversi ambiti di sede e i relativi punti di attenzione e aspetti da considerare (Verbale PQA 24.6.2024).

b. Preparazione della Giornata del Riesame di Ateneo

Tenendo conto delle Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di AQ negli Atenei¹², che consigliano un metodo di organizzazione (Referenti di Punto di Attenzione) per la stesura di un documento di autovalutazione efficace, e allo scopo di realizzare le proprie attività previste nelle Linee Guida AVA 3 per l'Accreditamento periodico, il PQA ha deliberato di suddividere i requisiti/ambiti indicati nelle Linee Guida fra i membri docenti del PQA e i membri del gruppo di supporto, secondo la tabella qui di seguito riportata. Inoltre, per ogni ambito sono state individuate figure di riferimento all'interno degli Organi di Ateneo e dei riferimenti operativi tra il personale Tecnico-amministrativo (Verbale PQA 13 febbraio 2024; 22.07.2024).

Requisiti	Ambito	Descrizione ambito	Membri PQA/Gruppo di supporto	Riferimento Governance	Riferimenti operativi
SEDE	A	Strategia, pianificazione e organizzazione	Coordinatore Prof. Sansone Dott.ssa Perta Dott. Iori Prof.ssa De Munari	Magnifico Rettore Pro Rettore alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo Prorettore alla rete EU Green Direttore Generale e Vicedirettore Generale	Dott.ssa Guidi (Responsabile UO Programmazione e Controllo di gestione).
SEDE	B	Gestione delle Risorse	Coordinatore Prof. Sansone Dott. Iori Prof. Azzali Prof.ssa Mozzoni	Magnifico Rettore Prorettore alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo Pro Rettore ai Sistemi informativi, all'innovazione e al PNRR Direttore Generale e ViceDirettore Generale	-B.1. Risorse Umane: Dott. Riccardo Marini (Dirigente Area Personale e organizzazione) -B.2 Risorse Finanziarie: Dott.ssa Barbara Pancioli (Dirigente Area Finanziaria) -B.3 e B.4 Strutture/Attrezzature e Tecnologie: Dott. Alessandro Bertani (Dirigente Area Edilizia e Infrastrutture) - B.5 Gestione delle informazioni e della

¹² https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3-LG-Autovalutazione_Valutazione_sito.pdf

					conoscenza: Dott. Gianluigi Michelini (Dirigente Area Terza Missione)
SEDE	C	Assicurazione della Qualità	PQA		
SEDE	D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	Coordinatore Prof.ssa Franzoni Prof.ssa Giovati Dott.ssa Perta Sig.ra Suraci Dott. Bertani	Pro Rettore alla Didattica Pro Rettrice Diritto allo studio e ai servizi agli studenti Pro Rettrice alle Relazioni Internazionali e alla mobilità Prorettore alla rete EU Green	U.O. Progettazione didattica e AQ: Dott.ssa Katia Tondelli Dott.ssa Cinzia Tagliani U.O. Carriere Studenti: Dott.ssa Simona Ferrari
CORSI DI STUDIO	D.CDS	Assicurazione della Qualità nei Corsi di studio	Coordinatore Prof.ssa Lorella Franzoni Prof.ssa Laura Giovati Dott. Michele Bertani	Pro Rettore alla Didattica Pro Rettrice Diritto allo studio e ai servizi agli studenti Pro Rettrice alle Relazioni Internazionali e alla mobilità Presidenti dei CdS e GdR	
DOTTORATI DI RICERCA	D.PHD	Assicurazione della qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	Coordinatore Prof.ssa Lorella Franzoni Prof.ssa Laura Giovati Dott.ssa Martina Rega	Pro Rettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico Pro Rettore Sistemi informativi, all'innovazione e al PNRR Delegata per i Dottorati di Ricerca	Dott.ssa Sonia Rizzoli (Responsabile U.O. Post Lauream)
SEDE	E	Qualità della Ricerca e Terza missione/Impatto sociale	Coordinatore Prof.ssa Susanna Palladini Prof.ssa Beatrice Ronchini Prof. Andrea Lasagni	Pro Rettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico Pro Rettore alla Terza Missione	U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca: Dott.ssa Giada Costa U.O. Rapporti con il Territorio e Public Engagement: Dott.ssa Barbara Rondelli
DIPARTIMENTI	E.DIP	Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	Coordinatore Prof.ssa Susanna Palladini Prof.ssa Beatrice Ronchini Prof. Andrea Lasagni	Pro Rettore alla Pianificazione Pro Rettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico Pro Rettore alla Terza Missione	

				Direttori Dipartimento Coordinatori PQD	di dei	

La procedura ha previsto varie fasi, tra cui:

- un incontro con la governance il 3 giugno per la scelta del metodo organizzativo con cui prepararsi alla giornata del riesame che prefigura quello con cui arrivare alla stesura del documento di autovalutazione della visita di accreditamento;
- l'individuazione dei referenti per ciascun ambito di sede;
- un incontro, tenutosi in data 23 luglio, con i Referenti operativi, per illustrare loro fasi e modalità di preparazione delle relazioni di autovalutazione e riesame relative ai vari punti di attenzione e aspetti da considerare, tenendo conto in particolare l'approccio PDCA e la necessità di fornire i supporti documentali alle affermazioni in esse scritte;
- due incontri con il Presidente del Consiglio degli Studenti (25 e 30 settembre) per pianificare un suo intervento alla giornata del riesame, finalizzato a portare il punto di vista della componente studentesca sui vari ambiti e relativi punti di attenzione;
- un incontro con i Prorettori (5 novembre), che sarebbero poi intervenuti durante la giornata del riesame per relazionare del riesame relativo all'ambito loro assegnato, finalizzato a definire il tipo di intervento più efficace e funzionale, considerando la necessità di offrire una sintesi delle più estese relazioni.

I Referenti operativi hanno proceduto a:

- compilare il "Modello per il monitoraggio, il riesame e l'autovalutazione" per i punti di attenzione e aspetti da considerare di loro competenza, applicando il ciclo di Deming ove possibile, e verificando la esistenza e disponibilità delle opportune fonti documentali;
- inviare il documento al PQA/Gruppi di supporto e alla Governance di riferimento per l'individuazione di criticità e punti di forza.

I suddetti documenti sono stati presentati nella giornata del Riesame di Ateneo e pubblicati sul portale Elly Proform¹³.

c. Giornata del Riesame di Ateneo

Il PQA come da prassi consolidata ha organizzato per l'11 novembre 2024 l'incontro "Assicurazione della Qualità e Riesame di Ateneo: monitoraggio e riesame in applicazione dei requisiti ANVUR – AVA3", quale importante momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di AQ di Ateneo. A seguito dell'incontro, è stato come di consueto redatto un Compendio (vedi verbale del 10 febbraio 2025) che verrà poi inviato agli Organi di Ateneo.

Le presentazioni degli interventi e la registrazione della giornata sono stati pubblicati nel Repository dei documenti PQA¹² ad accesso con credenziali di Ateneo.

Durante la giornata, lo stesso PQA è intervenuto, attraverso il proprio Coordinatore, per relazionare in merito al riesame dell'ambito C, per quanto di sua competenza.

Nel corso della presentazione dei vari ambiti finalizzata al riesame del sistema di AQ di ateneo, sono emersi aspetti che possono essere considerati degli elementi propri di un riesame del funzionamento del sistema di governo. Quest'ultimo rimane comunque un processo che deve essere definito in modo

¹³ <https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=8>



chiaro e distinto, per cui sarà compito del PQA stimolare la governance perché ne definisca tempi e modalità specifici nel corso del 2025.

Processo Riesame dei Dottorati di Ricerca

Il Presidio della Qualità aveva fissato per il 2024 l'obiettivo AQ3.1 "AQ Dottorati di Ricerca – Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca".

Il Presidio, al fine di implementare il processo di monitoraggio e miglioramento delle attività dei Corsi di Dottorato di Ricerca secondo quanto previsto dalle L.G. AVA 3 (Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca - D.PHD), nel corso del 2024 ha ripreso il documento "Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di dottorato di Ricerca", predisposto nell'anno precedente, per renderlo ulteriormente aderente alle richieste del modello AVA3. Queste hanno la funzione di coadiuvare i Coordinatori, le Coordinatrici e il Collegio dei docenti nella progettazione, nell'accreditamento iniziale e periodico e nella gestione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, con riferimento ai requisiti descritti da AVA3 (Verbale PQA 22.07.2024).

In particolare, il PQA ha richiesto a tutti i Collegi di Dottorato di Ricerca di procedere al Riesame del proprio Corso seguendo il "Modello per il monitoraggio, il riesame e l'autovalutazione dei Dottorati di Ricerca" allegato II delle suddette Linee Guida. Per dare un concreto supporto nella predisposizione del documento di Riesame, il PQA, in data 15 luglio 2024, ha incontrato i Coordinatori dei Corsi di Dottorato per informare e illustrare il processo previsto da AVA3 (D. PHD) (Report completo nel Verbale PQA 22.07.2024). All'incontro sono stati invitati anche i Coordinatori dei PQD, in quanto questi ultimi, svolgendo il ruolo di raccordo tra gli attori periferici e il PQA, devono, da ora in poi, avere sotto controllo anche i Corsi di Dottorato per quel che riguarda i processi di Assicurazione della Qualità.

I Coordinatori dei Corsi di Dottorato sono stati invitati a compilare e inviare entro il 15 novembre 2024 il documento del Riesame (Verbale PQA 22.07.2024) al PQA che analizzerà i documenti prodotti e organizzerà la restituzione nei primi mesi del 2025 (Verbale 14.11.2024). Ad ulteriore supporto dell'attività di redazione del documento di riesame, sono state anche pubblicate le FAQ integrative¹⁴ alle citate Linee Guida al link

Tra le attività relative a questo punto, rientrano anche quelle finalizzate alla preparazione del documento di autovalutazione da parte di due Corsi di Dottorato (Medicina molecolare e Scienze degli Alimenti) di cui si è già relazionato al Paragrafo 3.

Corsi di Studio: redazione del documento di autovalutazione

In vista della stesura del documento di autovalutazione da parte dei CdS che saranno selezionati da ANVUR per la visita di accreditamento, il PQA ha deliberato, in accordo con la Governance, che ciascuno dei Presidi di Qualità Dipartimentali individuasse 2 Corsi di Studio incardinati nel proprio Dipartimento, previa consultazione con le CPDS (Verbale 24 giugno 2024 e 22 luglio 2024) affinché redigessero, entro il 31 gennaio 2025, il documento in questione seguendo i punti di attenzione e gli aspetti da considerare dell'ambito D.CDS di AVA3.

Per guidare nella redazione del documento di autovalutazione, il PQA ha predisposto una griglia basata sostanzialmente sulla scheda di valutazione dei requisiti messa a disposizione da ANVUR, includendo nell'azione di autovalutazione anche l'individuazione di punti di forza e di criticità per ciascun aspetto da considerare

¹⁴ https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-10/FAQ%20per%20PhD_1.pdf

Nei primi mesi del 2025 il PQA, dopo aver analizzato i documenti di autovalutazione preparati, incontrerà i Presidenti dei Corsi di Studio analizzati per la restituzione dei documenti di autovalutazione. Sulla base di quanto prodotto e del confronto nel corso dell'incontro saranno redatte linee guida per la preparazione del documento di autovalutazione a beneficio dei CdS che verranno selezionati.

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LMCU-41)

In considerazione del fatto che ANVUR ha pubblicato delle Linee Guida specifiche per la progettazione del sistema di assicurazione della Qualità dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e ha fissato dei requisiti specifici per il suddetto corso di studio nell'ambito del Modello AVA3, Il Presidio ha deliberato (Verbale 24 giugno 2024) di nominare un Gruppo di Lavoro dedicato alla LMCU-41 Medicina e Chirurgia:

Requisiti	Ambito	Descrizione ambito	Membri PQA/Gruppo di supporto	Riferimento Governance
CORSI DI STUDIO LMCU-41 Medicina e Chirurgia LM Medicine and Surgery	D.CDS	Assicurazione della Qualità nei Corsi di studio	Coordinatore PQA Prof.ssa Lorella Franzoni Prof.ssa Laura Giovati Dott. Michele Bertani Dott.ssa Katia Tondelli Sig.ra Cinzia Tagliani	Prorettore alla Didattica Prorettrice Diritto allo studio e ai servizi agli studenti Pro Rettrice alle Relazioni Internazionali e alla mobilità Direttore del Dipartimento Presidente del CdS e Gruppo del Riesame

Nello specifico il PQA ha richiesto che il LMCU-41 in Medicina e Chirurgia provvedesse a:

- redigere il documento di autovalutazione (entro il 31 gennaio 2025);
- redigere il Rapporto del Riesame ciclico (entro i primi mesi del 2025)

A.5. Ruolo attribuito agli studenti e alle studentesse

Per rendere più concreta e fattiva la partecipazione degli studenti negli Organi di AQ, il PQA anche nell'a.a. 2024-2025 ha provveduto a consolidare a sistema, tra le attività trasversali¹⁵, l'insegnamento *"La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia"*¹⁶ (3CFU, TAF D). Questa attività formativa è accessibile a tutti gli studenti e le studentesse iscritti/e ai corsi di laurea dell'Ateneo, in modo da costituire un luogo permanente di supporto e di formazione a loro dedicato in tema di processi di AQ della didattica, anche per stimolare la loro partecipazione al sistema della qualità (PQA 18.03.2024).

L'attività è stata erogata nel I° semestre con le seguenti caratteristiche:

- insegnamento erogato dal Corso di Laurea in Economia e Management;
- responsabili didattici: Prof.sse Patrizia Santi e Ilaria De Munari (PQA). Le due docenti hanno tenuto tutte le lezioni. L'attività formativa ha visto il supporto della Dott.ssa Maria Antonietta Marazzi, U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità.

¹⁵ <https://www.unipr.it/node/30327#paragraph-id--49154>

¹⁶ https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-09/quality_assurance%20Final_2024.pdf



Gli studenti e le studentesse hanno potuto frequentare tale insegnamento e conseguire i 3 CFU nelle seguenti modalità:

- come crediti formativi sovrannumerari;
- come crediti formativi curriculari in TAF D.

Al termine delle attività didattiche è previsto che venga redatto un resoconto posto all'attenzione del PQA per poter impostare le attività nell'a.a. successivo.

6. Ambito C – Assicurazione della Qualità

C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Incontri con gli attori del Sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale

Il PQA, ai fini di verificare lo stato di maturazione e la messa a sistema dei processi di AQ, ha proseguito ad organizzare incontri periodici. In particolare, come già evidenziato in altri campi, ha organizzato incontri:

- con PQD e Direttori di Dipartimento;
- con CPDS;
- con Presidenti di CdS e GdR;
- con Coordinatori dei Corsi di Dottorato;
- con la Governance sul sistema AVA3

Aggiornamento delle Linee Guida – AVA3

Il PQA, ai fini di procedere all'aggiornamento della documentazione relativa alle Linee Guida secondo quanto contemplato da AVA3, ha proceduto nel 2024 alla predisposizione e alla revisione dei seguenti documenti:

Linee Guida AQ Dottorati di Ricerca	https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-10/Linee%20guida%20AQ%20Dottorati_1.pdf
FAQ integrative alle Linee Guida per l'Assicurazione della	https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-10/FAQ%20per%20PhD_1.pdf

Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca (riferimento al modello ANVUR-AVA3)	
Linee Guida e Modello per la redazione del Piano Strategico dipartimentale	https://elly.proform.unipr.it/2018/pluginfile.php/26782/mod_resource/content/1/Linee%20Guida%20e%20Modello%20per%20la%20redazione%20de%20Piano%20Strategico%20Dipartimentale.pdf
Modelli per il monitoraggio, il riesame e l'autovalutazione dell'Ateneo relativi agli ambiti di sede	https://elly.proform.unipr.it/2018/mod/folder/view.php?id=8573

Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

a. Predisposizione documento di AQ

Il PQA, con il supporto della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità e della U.O. Formazione Post Lauream, ha predisposto il documento "Linee Guida sulla Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca" (Verbale del 22.07.2024).

b. Questionari di rilevazione opinione Dottorandi e Dottori di Ricerca

A seguito della predisposizione da parte di ANVUR di un modello di questionario per la rilevazione delle opinioni dei/delle dottorandi/e e dei/delle dottori/dottoresse di ricerca¹⁷, il PQA, evidenziando come tale strumento sia ritenuto lo standard per la raccolta delle opinioni degli studenti e delle studentesse di dottorato, aveva coordinato l'iter di messa in produzione dei questionari per l'Ateneo in collaborazione con la U.O. Formazione Post Lauream e la U.O. Sistemi Applicativi. I Questionari di rilevazione dei Dottorandi sono stati implementati e somministrati a partire dal mese di ottobre 2023. Nel 2024, il PQA ha tenuto le fila delle operazioni necessarie affinché i risultati della rilevazione effettuata venissero restituiti ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato anche ai fini della preparazione dei documenti di riesame e autovalutazione. Attualmente, l'accesso ai dati può avvenire attraverso il portale Penthao, grazie al lavoro della U.O. Programmazione e controllo di gestione e della U.O. Formazione Post-Lauream. Il PQA ha, inoltre, provveduto alla traduzione del questionario in lingua inglese (Verbale PQA 9 settembre 2024).

Si segnala che nel 2024 il questionario non è stato somministrato a dottorandi e dottorande al primo e secondo anno di corso a causa di un problema tecnico presso CINECA, risolto solo all'inizio del 2025 quando è stato possibile rendere disponibili i questionari ai dottorandi e alle dottorande.

¹⁷ https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottorandi-primoe-secondo-anno_2023.03.21.pdf per i/le Dottorandi/e del 1° e del 2° anno e https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/Questionario-Dottori-di-ricerca_2023.03.21.pdf per i Dottori e le Dottoresse di ricerca

In questo contesto, in questi mesi il PQA ha lavorato alla predisposizione del questionario di fine corso rivolto ai dottorandi e alle dottorande, anche tenendo conto del nuovo modello AVA3 dell'ANVUR. In linea con quanto indicato da ANVUR, Alma Laurea ha proceduto per la rilevazione 2024 con la somministrazione di un questionario impostato sulla base del questionario già esistente e integrato con i quesiti del modello proposto da ANVUR.

c. Questionario per la rilevazione delle opinioni delle attività di tirocinio clinico

Al fine di supportare i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) nella predisposizione di un sistema di monitoraggio delle attività del tirocinio clinico, ANVUR ha predisposto un modello per la rilevazione delle opinioni delle attività di Tirocinio clinico. Il PQA, in collaborazione con la U.O. Sistemi Applicativi, ha implementato il sistema ESSE3 per rendere obbligatoria la somministrazione del suddetto questionario a partire dal 28 ottobre 2024 (Verbale PQA 14 ottobre 2024).

Formazione su AVA3

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Il PQA, per il 2024, ha progettato e attuato attività di formazione continua e di accompagnamento sia per consolidare la maturità dei processi di AQ rivolta ai docenti e al PTA sia per presentare le nuove Linee Guida ANVUR di Accreditamento periodico (AVA3).

Nello specifico il PQA ha coordinato le attività di formazione per coloro che ricoprono ruoli attivi nei processi di Assicurazione della Qualità:

- ✓ corso di formazione CRUI: *“Progettazione e gestione dei corsi di studio con i requisiti AVA3”* (8-9-15-16 aprile 2024) al quale ha partecipato la Prof.ssa Laura Giovati (membro PQA);
- ✓ corso di formazione CRUI: *“AVA 3: Qualità della ricerca e della terza missione – Impatto sociale e Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti”* (maggio 2024): al quale hanno partecipato Prof.sse Susanna Palladini e Beatrice Ronchini (membri PQA);
- ✓ Corso di formazione CRUI: *“AVA3: AQ del Dottorato di ricerca”* (24 ottobre 2024): al quale ha partecipato la Prof.ssa Lorella Franzoni (membro PQA);
- ✓ Seminario formativo rivolto ai Membri del PQA dal titolo: *“Il processo di accreditamento periodico con AVA3”* che ha visto Relatrice la Prof.ssa Federica Bondioli (Politecnico di Torino, esperta CEV) (21 ottobre 2024).

Formazione per il personale docente e tecnico amministrativo

Il PQA nel 2024 ha proseguito nel verificare e assicurare che a livello di Ateneo venissero progettate e realizzate attività di formazione continua e accompagnamento per consolidare la maturità dei processi di AQ rivolte a docenti, PTA e studenti.

In particolare, per il personale docente sono stati attuati:

- incontri formativi *“Percorsi, sguardi, questioni per una didattica universitaria di qualità – Una proposta formativa”* rivolti in particolare agli RTD di tipo b) e i Professori Associati che hanno preso servizio nell'ultimo triennio;
- incontro formativo con i Presidenti dei CdS, i GdR e i Delegati alla didattica dei Dipartimenti tenuto dal Dott. Michele Bertani (Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione

della Qualità) dal titolo *“la Riforma delle classi tra vincoli e opportunità”* con la finalità di chiarire e informare in merito alla Riforma delle classi di Laurea e di Laurea Magistrale.

In particolare, per il personale tecnico amministrativo sono stati attuati:

- corso di Formazione su AVA3 e-learning – Obbligatorio per tutto il PTA (relatrici Prof.sse Ilaria De Munari e Patrizia Santi) – disponibile dal mese di marzo al mese di giugno 2024;
- evento formativo: *“Standard e Processi di Assicurazione della Qualità. AVA3 in UNIPR “rivolto al PTA che si occupa a vario titolo di Assicurazione della Qualità (AQ Didattica, Ricerca e TM e Dottorati di Ricerca (SEDE e Dipartimenti)”* (18 novembre 2024) (Prof.ssa Federica Bondioli – Politecnico di Torino; Prof.ssa Daniela Robasto – Università di Torino; Dott. Michele Bertani – Università di Parma).

Inoltre, il PTA è stato invitato a partecipare al *“3° Forum nazionale Comenio Didattica & Management”* (8 novembre 2024).

Per rendere più concreta e fattiva la partecipazione degli studenti negli Organi di AQ, il PQA anche nell’a.a. 2024-2025 ha provveduto a consolidare a sistema, tra le attività trasversali, l’insegnamento *“La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia”*, descritto all’interno del paragrafo A.5.

C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Monitoraggio documenti di riesame periodico dei CdS (SMA e RRC)

Il PQA attuerà, come negli anni scorsi, la verifica della completezza e coerenza con quanto proposto da ANVUR (AVA3) dei Rapporti del Riesame Ciclico redatti dai Gruppi del Riesame.

Inoltre, il PQA attraverso l’aiuto del Gruppo di supporto esaminerà i Rapporti di Riesame Ciclico del

- Corso di Laurea Magistrale internazionale interateneo in Food Safety and Food Risk Management (Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco)
- Corso di Laurea Magistrale in Produzioni Animali innovative e sostenibili (Dipartimento di Scienze medico-veterinarie).

In relazione alla Scheda di Monitoraggio annuale la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità ha svolto attività di monitoraggio della scheda, verificandone la corretta compilazione (Verbale 14 novembre 2024).

Monitoraggio carriere studenti

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

L'Ateneo di Parma è dotato del "Portale per l'analisi delle carriere studenti" un potente strumento messo a punto dal Prof. Dal Palù che consente il monitoraggio delle carriere in itinere, l'identificazione di eventuali "insegnamenti critici" ed analisi quantitative di dati aggregati. Il suo utilizzo può essere particolarmente utile nella stesura di SMA e RRC, nella pianificazione di azioni correttive e nella riprogettazione della didattica erogata.

Il PQA ha attuato la verifica dell'effettivo utilizzo di questa piattaforma da parte dei CdS attraverso l'analisi delle relazioni annuali delle CPDS (verbale PQA del 22 aprile 2024), che sono chiamate a monitorare se i CdS si servono di questa piattaforma per rilevare criticità che possono anche non essere evidenziate dagli OPIS in quanto compilati da studenti e studentesse prima di sostenere gli esami.

L'Ateneo per pubblicizzare il portale e nell'ottica di prevenire l'abbandono e la dispersione universitaria ha organizzato un incontro il 26 novembre 2024 con i Presidenti di Corso di Studio, a cui è stato invitato e ha partecipato il Coordinatore del PQA.

Misurazione e valutazione attività dei PQD

Nel 2024 sono state mantenute le attività già messe a sistema, ossia:

- incontri periodici del Decano e del Coordinatore del PQA con i Coordinatori dei PQD (gli incontri si sono svolti il 17 maggio 2024 (congiunta PQD/Direttori Dipartimento) e il 15 luglio 2024, e il resoconto delle riunioni è riportato, rispettivamente, nel verbale del PQA del 20 maggio 2024 e nel verbale del PQA del 22 luglio;
- valutazione delle attività dei PQD: le relazioni annuali dei PQD sono state assegnate ai componenti del PQA (secondo l'area di afferenza e/o affine) che hanno utilizzato un'apposita griglia per valutarne i contenuti e le modalità di redazione (Verbale 24.06.2024).
- valutazione della coerenza degli obiettivi di AQ impostati dai PQD per il 2024 con gli Obiettivi di AQ di Ateneo (verbale PQA 22.04.2024).

Misurazione e valutazione attività delle CPDS

Nel 2024 sono state mantenute le attività già messe a sistema, ossia:

- incontro del Decano del PQA con le CPDS (17 maggio 2024). Il resoconto della riunione è stato riportato nel verbale del PQA del 20 maggio 2024;
- monitoraggio delle attività delle CPDS da parte dei PQD tramite apposita griglia.

Come lo scorso anno, il PQA, grazie anche all'azione dei PQD, ha monitorato le attività delle CPDS facendo in particolare riferimento alla relazione annuale che ciascuna di esse ha prodotto, secondo la vigente normativa ministeriale entro il 31 dicembre del 2023. La relazione di ciascuna CPDS, inviata come previsto anche al NdV, in un'ottica di monitoraggio e miglioramento continuo è stata valutata sia dal PQA che, per gli aspetti disciplinari, dal PQD del corrispondente dipartimento di appartenenza. Per fare questo, il PQA e ogni PQD hanno utilizzato una propria specifica griglia di valutazione approvata nella seduta del 22.04.2024. La Restituzione dell'analisi delle relazioni effettuata attraverso tali griglie è avvenuta nell'incontro con le CPDS del 17 maggio 2024.

Monitoraggio della qualità delle strutture e dei servizi di supporto (Report situazione aule e Report servizi di supporto forniti dall'Ateneo)

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla TM/IS

B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la TM/IS

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS;

E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

a. Report situazione aule

Il PQA ha proceduto anche nel 2024 ad un'analisi delle attività di verifica della qualità delle strutture e dei servizi di supporto agli studenti che sono assicurate in maniera sostanziale dalle CPDS. A tal fine, è stato predisposto un report del monitoraggio descritto nelle Relazioni annuali delle CPDS alla Sezione 5 – “Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori”. Tale report è stato inviato al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione in data 28 febbraio 2024. Il DG ha a sua volta inoltrato il report alle aree dirigenziali interessate dall'evidenziazione di criticità, aree che, nei mesi successivi, hanno inviato al PQA le loro considerazioni in merito, segnalando la sopravvenuta risoluzione dei problemi segnalati o la loro presa in carico.

La relazione contenente i riscontri arrivati dalle aree dirigenziali verrà presentata dal Coordinatore del PQA alle CPDS in un incontro all'inizio del 2025.

b. Report servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analogamente a quanto descritto nel punto precedente, il PQA ha proceduto ad un'analisi dell'attività di verifica della qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo, sempre facendo riferimento alle relazioni annuali delle CPDS. A tal fine è stato predisposto un report del monitoraggio descritto nelle Relazioni delle CPDS alla Sezione 3 – “Servizi di supporto forniti dall'Ateneo”. Anche questo report è stato inviato al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione in data 28 febbraio 2024 per dare avvio al processo fatto di presa in carico e soluzione delle criticità, e successiva restituzione delle informazioni da parte delle aree dirigenziali, descritto al punto precedente. Come per gli aspetti legati alle aule, l'illustrazione dei risultati conseguiti dalla messa in atto del processo verrà effettuata dal Coordinatore alle CPDS nell'incontro sopra.

7. Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

D.1 Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

Implementazione della documentazione AQ per gli studenti stranieri

Al fine di verificare e implementare la documentazione relativa all'Assicurazione della Qualità in lingua inglese, il PQA ha proceduto alla traduzione dei seguenti documenti (iter già iniziato nel 2023):

- ✓ traduzione del Questionario di rilevazione dell'opinione dei dottorandi (Verbale PQA9 settembre 2024);

- ✓ traduzione del Questionario di rilevazione delle attività di Tirocinio clinico per la LMCU-41 Medicine & Surgery (Verbale PQA del 9 settembre 2024);
- ✓ implementazione delle procedure di somministrazione dei questionari.

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

Progettazione di nuovi corsi di studio (a.a. 2025-2026) e Sostenibilità della didattica

Le attività relative alla progettazione dei nuovi corsi di studio sono riportate in modo dettagliato nell'Allegato 2, predisposto dal Dott. Michele Bertani, Responsabile della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità e membro del gruppo di supporto al PQA.

Sostegno amministrativo ai CdS in fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa

Nell'ambito dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti è stata istituita, a partire dal 1° gennaio 2017, l'Unità Organizzativa (U.O.) Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. L'Unità Organizzativa presidia il corretto ed efficace svolgimento dei processi di programmazione, gestione e coordinamento amministrativo e tecnico concernenti l'offerta formativa di Ateneo, con particolare riferimento a progettazione, istituzione e accreditamento dei Corsi di Studio, anche con riferimento agli aspetti correlati all'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Inoltre, sviluppa e supporta i processi relativi al sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, in coerenza con la normativa e le linee guida nazionali ed europee, nell'ottica dell'efficienza dell'azione amministrativa e per favorire il miglioramento complessivo delle attività di apprendimento. In tale contesto, l'attività di coordinamento dei processi amministrativi legati alla definizione dell'offerta formativa dei corsi di studio, promossa dall'Unità Organizzativa, è volta a preservare la qualità e l'efficienza dei servizi rivolti agli studenti, in un'ottica di valorizzazione e centralità della figura dello studente.

Le principali funzioni della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, messe in atto anche nel corso del 2024, sono riportate qui di seguito:

- supporto amministrativo per la programmazione, lo sviluppo e la definizione dell'offerta formativa di Ateneo, per la progettazione e riqualificazione dei Corsi di Studio in coerenza con le linee guida nazionali e internazionali, anche con riferimento alla dimensione internazionale e alla attivazione di titoli doppi/multipli/congiunti;
- gestione delle procedure per l'emanazione e la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, degli Ordinamenti didattici e dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio;

- supporto allo sviluppo del sistema di Ateneo di Assicurazione della Qualità della Didattica, coadiuvando le strutture didattiche nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità e il Presidio della Qualità di Ateneo, anche in collaborazione con le reti nazionali di management didattico;
- coordinamento delle attività dei Dipartimenti finalizzate alla stesura del calendario delle attività didattiche e alla connessa ottimizzazione dell'impiego degli spazi di Ateneo;
- gestione dei rapporti con ANVUR ai fini delle procedure di accreditamento della Sede e dei Corsi di Studio;
- supporto amministrativo all'attività didattica innovativa, nell'ottica del miglioramento complessivo delle attività di apprendimento;
- monitoraggio del carico didattico dei docenti e supporto amministrativo in materia di attribuzione dei compiti didattici istituzionali al personale docente. In tali ambiti la U.O. espleta ogni attività ad essi funzionalmente collegata, anche fornendo il necessario supporto e collaborazione alle altre strutture di Ateneo, per quanto di competenza.

Nel corso dell'ultimo periodo, l'attività dell'U.O. si è concentrata su due filoni principali:

1. Ordinamenti didattici e offerta formativa
2. Assicurazione della qualità

Ordinamenti didattici e offerta formativa

Negli ultimi anni, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha sollecitato gli Atenei a razionalizzare e qualificare l'offerta formativa. Questo intervento mirava a:

- migliorare qualità, efficacia ed efficienza delle strutture didattiche;
- adeguare gli ordinamenti didattici per garantire maggiore chiarezza e trasparenza verso gli studenti;
- ottimizzare il rapporto tra numero di corsi di studio, studenti, risorse disponibili e bacino di utenza;
- promuovere la coerenza tra offerta formativa, potenzialità di ricerca, tradizione scientifica dell'Ateneo e inserimento nella comunità scientifica internazionale.

Le attività svolte dall'U.O. in tale ambito hanno privilegiato un'offerta formativa orientata a una formazione professionalizzante, capace di rispondere ai bisogni del territorio, salvaguardando i contenuti formativi e rispettando i vincoli imposti dalle procedure di accreditamento. Questi interventi sono stati guidati da una prospettiva mirata a soddisfare le esigenze delle nuove generazioni.

Tra i risultati principali si annoverano:

- supporto al riassetto dell'offerta formativa per raggiungere adeguati standard di sostenibilità finanziaria, numerica (studenti e docenti), infrastrutturale e qualitativa;
- cura delle procedure per l'istituzione e attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale;
- redazione e aggiornamento del Regolamento Didattico di Ateneo, dei regolamenti e ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- supporto nella compilazione delle schede SUA-CdS e dei rapporti di riesame;
- elaborazione di linee guida e note procedurali, affiancate da corsi di formazione specifici per il personale coinvolto.

Assicurazione della qualità

L'Unità Organizzativa ha mirato in particolare a:

- facilitare l'accesso e la comprensione delle informazioni per studenti e docenti;

- promuovere un miglioramento continuo dei corsi di studio attraverso la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo;
- coordinare le attività legate all'AQ con i Dipartimenti e i corsi di studio;
- favorire il flusso informativo tra Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione e ANVUR;
- monitorare gli indicatori di qualità e diffondere i risultati.

Tra le attività specifiche si segnalano:

- implementazione del nuovo Modello di accreditamento periodico AVA3;
- organizzazione di attività di formazione per il personale tecnico-amministrativo sui temi della qualità;

L'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità si conferma un punto di riferimento strategico per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica. La rendicontazione dettagliata delle attività è consultabile nella Libreria Documentale AVA¹⁸.

8. E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

Processo Riesame dei Dipartimenti

Organizzazione del Riesame del Sistema di AQ dei Dipartimenti

Il Presidio della Qualità aveva avviato a livello sperimentale, nel 2023, il riesame interno delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti secondo i criteri introdotti da AVA3. In particolare, per quella fase pilota erano stati individuati il Dipartimento di Medicina e Chirurgia e il Dipartimento di Scienze Medico – Veterinarie. I documenti da essi inviati sono stati analizzati dal PQA nella seduta del 18 marzo 2024.

Nel corso del 2024, il Presidio ha proseguito questa attività per consolidare i processi di Riesame dei Dipartimenti, predisponendo il documento "Modello per il riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento (Ambito E.DIP, AVA3)" per accompagnare l'attività di riesame prevista da ANVUR come asse portante del Sistema di Assicurazione della Qualità, come elemento fondamentale del Punto di Attenzione E.DIP.2 di AVA3 e come strumento per svolgere un'autovalutazione su tutti gli altri Punti di Attenzione e i loro rispettivi aspetti da considerare.

Il PQA congiuntamente al NdV ha incontrato i Coordinatori dei PQD e i Direttori di Dipartimento per illustrare il processo previsto da AVA3 (E.DIP) in data 17 maggio 2024.

I Dipartimenti sono stati invitati a procedere secondo le seguenti tempistiche (Verbale PQA 22.07.2024):

- 31 ottobre 2024: termine per la compilazione del documento di riesame e la sua discussione collegiale di fronte al Consiglio di Dipartimento.
- 15 novembre: termine per la riconsegna del documento compilato al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) per la valutazione.

Il PQA valuterà e analizzerà i documenti prodotti e organizzerà la restituzione nei primi mesi del 2025 (Verbale 14.11.2024).

¹⁸ <http://controllogestione.unipr.it/libreria-documentale-ava/cms/dashboard/>



Audizione del Nucleo di Valutazione ai Dipartimenti

Il PQA ha collaborato con il NdV che, nel corso dell'anno, ha realizzato il processo di audizione per tre Dipartimenti di Ateneo (Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, Scienze degli Alimenti e del Farmaco, Medicina e Chirurgia) secondo il Modello AVA 3 (ambito E.DIP).

Gli incontri di audizione dei tre Dipartimenti si sono tenuti:

- Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali – 23 ottobre 2024;
- Scienze degli Alimenti e del Farmaco – 9 ottobre 2024;
- Medicina e Chirurgia – 28 novembre 2024

(Verbali PQA del 14.10.2024, 14.11.2024 e 4.12.2024)



9. Analisi SWOT

Ambito A – Strategia, pianificazione e organizzazione

Punto di attenzione	Processi/Attività	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
A.2: Architettura del sistema di governo e di AQ di Ateneo	Architettura del Sistema di AQ di Ateneo.	Sistema solido e ben strutturato secondo le LG AVA3	L'Assicurazione della Qualità viene ancora vista da molti come un mero adempimento burocratico	Il sistema di AQ di Ateneo è ben avviato e consolidato, anche se non sempre e non tutti si sentono direttamente coinvolti. Sarebbe utile la predisposizione di un Piano della Comunicazione (chi comunica cosa a chi), come suggerito da AVA3
	Architettura del sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza.	Consente di mettere chiarezza ed efficienza nelle rilevazioni. Presenza di un sistema di monitoraggio del grado di applicazione	Il sistema non sembra aver ancora raggiunto un livello soddisfacente di attuazione. Per risolvere la criticità l'Ateneo ha predisposto uno specifico applicativo web destinato alla raccolta dei risultati delle indagini e delle rilevazioni della soddisfazione di tutti gli stakeholders.	
	Gestione delle informazioni e della documentazione relativa all'AQ e flussi informativi	Viene dato molto rilievo ai corretti flussi informativi tra gli Organi di Ateneo, le strutture responsabili di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale e dell'Assicurazione della Qualità.	Il Repository documentale relativo alla AQ non è ancora utilizzato da tutti gli attori dell'AQ. Per risolvere la criticità, il PQA per il 2025 ha previsto un obiettivo strategico dedicato, che è stato recepito da una parte dei Dipartimenti all'interno dei propri PSD.	
A.3: Sistema di monitoraggio delle	Monitoraggio delle ore di docenza e sostenibilità didattica	Attività messa a sistema che dimostra la maturità del sistema di AQ.		

politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	Monitoraggio degli indicatori strategici di Didattica e Internazionalizzazione	Attività messa a sistema che dimostrano la maturità del sistema di AQ.		Le relazioni sul monitoraggio degli indicatori relativi alla Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale richiedono ancora un adeguamento ai requisiti AVA3. Visto il ruolo fondamentale del monitoraggio del questionario "Good Practice", il PQA continuerà, attraverso le CPDS, a sensibilizzare la componente studentesca affinché compili il questionario.
	Monitoraggio degli indicatori relativi alla Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale	Le aree dirigenziali di riferimento hanno redatto le relazioni di monitoraggio. Attività messa a sistema.		
	Monitoraggio del processo di gestione delle attività di Customer Satisfaction e delle rilevazioni relative alla Carta dei Servizi	L'Ateneo ha predisposto un applicativo web per la raccolta dei risultati delle indagini e delle rilevazioni della soddisfazione degli stakeholders viene	Il sistema non sembra aver ancora raggiunto un livello soddisfacente di attuazione. Per risolvere la criticità l'Ateneo ha predisposto uno specifico applicativo web destinato alla raccolta dei risultati delle indagini e delle rilevazioni della soddisfazione di tutti gli stakeholders.	
	Monitoraggio delle azioni messe in atto per incrementare la partecipazione degli studenti e delle studentesse al questionario "Good Practice"	Attività messa a sistema e monitorata costantemente dalla U.O. Programmazione e controllo di gestione che relazione all'interno della CPPQ.	Basso numero di questionari compilati.	
	Monitoraggio del ricorso al processo di gestione "casi critici" nella didattica	Attività messa a sistema.		
	Monitoraggio degli indicatori relativi ai Corsi di Dottorato di Ricerca		Difficoltà nel rendere disponibili gli indicatori ai Coordinatori dei Dottorati. La criticità verrà auspicabilmente risolta con il rilascio da parte di Cineca di un applicativo.	
A.4: Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità di Ateneo	Processo di Riesame dell'Ateneo	Il Processo di riesame dell'Ateneo è ormai consolidato. Nel 2024 è cambiata l'organizzazione in coerenza con gli Ambiti e i Punti di Attenzione previsti da AVA3.	Limitata partecipazione all'evento e ridotta discussione durante la giornata del Riesame.	Il funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo viene sottoposto a revisione critica annualmente, in modo molto ben



	Processo Riesame del funzionamento del Sistema di Governo		Processo da definire e mettere a sistema	definito. Il Riesame del Sistema di Governo è da definire e mettere a sistema.
	Processo di Riesame dei Dottorati di Ricerca	I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno predisposto per la prima volta il Rapporto di Riesame Ciclico.	Processo ancora da mettere a sistema. Scarsa attenzione alla redazione del documento da parte di alcuni Corsi di Dottorato	Essendo la prima volta che il Corsi di Dottorato si avvicinano ad AVA3, gli attori coinvolti devono ancora entrare bene nei meccanismi dell'AQ.
A.5: Ruolo attribuito agli Studenti	Attività formativa "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia".	Iniziativa che è stata considerata buona prassi e un'eccellenza dell'Ateneo a livello nazionale.	Scarsa partecipazione degli studenti, malgrado gli sforzi fatti per promuoverlo.	



Ambito C – Assicurazione della Qualità

Punto di attenzione	Processi/Attività	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
C.1: Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA	Incontri con gli attori del Sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale	Il numero e la regolarità degli incontri nel corso dell'anno favoriscono a diffusione delle informazioni e l'aggiornamento.	Agli incontri non partecipano ancora tutti gli attori coinvolti, ma solo una loro rappresentanza.	
	Aggiornamento delle Linee Guida AVA3			
	AQ dei Dottorati di Ricerca	Aggiornamento delle LG Predisposizione di FAQ per la stesura del documento di Riesame Somministrazione degli OPIS dottorandi e dottorande anche in lingua inglese.	Processo ancora da mettere a sistema, stante la recente introduzione tra gli attori dell'AQ dei Corsi di Dottorato. Sensibilizzazione ancora limitata da parte di alcuni Corsi di Dottorato sugli aspetti di AQ.	
	Formazione su AVA3 Formazione per il personale docente e tecnico amministrativo	Intensa attività di formazione per Personale Tecnico e Amministrativo, anche tramite corsi e-learning.		
C.2: Monitoraggio del Sistema di AQ di Ateneo	Monitoraggio documento di riesame periodico dei CdS (SMA e RRC)	Attività messe a sistema che dimostrano la maturità del sistema di AQ.		Le attività di monitoraggio dei CdS, CPDS e PQD sono molto intense ed estese. Il monitoraggio dei PSD è stato messo a sistema dalla U.O. Programmazione e Controllo di Gestione. La consultazione del portale carriere studenti è stata estesa anche ai
	Monitoraggio carriere studenti	Attività messe a sistema che dimostrano la maturità del sistema di AQ. Si segnala il portale analisi carriera studenti: strumento di analisi delle carriere per i Presidenti di CdS. Si tratta di uno strumento dalle potenzialità molto elevate	La consultazione del portale non è ancora ben diffusa all'interno dei Corsi di Studio. L'Ateneo per risolvere questa criticità ha organizzato, un incontro dedicato, in cui è stato illustrato in dettaglio il portale.	



	Misurazione e valutazione attività dei PQD	Attività messe a sistema che dimostrano la maturità del sistema di AQ.		membri docenti delle CPDS
	Misurazione e valutazione attività delle CPDS	Attività messe a sistema che dimostrano la maturità del sistema di AQ.		
	Monitoraggio della qualità delle strutture e dei servizi di supporto	Alla trasmissione delle richieste alle Aree Dirigenziali coinvolte segue anche il monitoraggio dello stato dell'arte l'anno successivo.	Ritardi nei riscontri al PQA.	



Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti

Punto di attenzione	Processi/Attività	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
D.1: Programmazione dell'offerta formativa	Implementazione della documentazione di AQ per gli studenti stranieri	Il PQA ha implementazione la redazione in lingua inglese degli OPIS dei dottorandi e delle dottorande e dei questionari delle attività di tirocinio clinico per la LMCU-41 Medicine and Surgery	La documentazione dell'AQ non è ancora interamente disponibile anche in lingua inglese.	
D.2: Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo Studente	Progettazione dei nuovi corsi di studio (a.a. 2025-2026) e sostenibilità della didattica.	Presenza di una Commissione di valutazione. Presenza di una road map con scadenze precise per i docenti proponenti.	Non sempre le scadenze vengono rispettate.	
	Sostegno amministrativo ai CdS in fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa.	Anche nel 2024 è stato organizzato un incontro formativo specifico sulla riforma delle classi di laurea e laurea magistrale, per chiarire dubbi e fornire indicazioni operative.		
	Ordinamenti didattici e offerta formativa	Attività continuativa e messa a sistema, a cura della U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità, che dimostra la maturità del sistema di AQ.		



Ambito E.DIP.2 – Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale

Punto di attenzione	Processi/Attività	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
E.DIP.2: Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale	Processo Riesame dei Dipartimenti	Processo iniziato, nel 2023, e consolidato nel 2024.	Processo ancora da mettere a sistema	Il funzionamento del sistema di AQ dipartimentale viene sottoposto a revisione critica in modo molto ben definito.

Attività di formazione

Punto di attenzione	Punti di forza	Punti di debolezza	Ulteriori considerazioni
Attività di formazione per il personale Docente	Organizzazione di attività formative di tipo docimologico.		
Attività di formazione per il personale Tecnico-Amministrativo	Numerose iniziative messe in atto per il Personale Tecnico Amministrativo.		
Attività di formazione per gli studenti	Offerta di una attività formativa “La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia”.	Come già evidenziato la partecipazione è stata scarsa.	

Allegato 1 - Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2024

Con riferimento agli Obiettivi AQ 2024, descritti nel documento “Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2024”¹, la tabella seguente descrive in sintesi i risultati raggiunti già descritti in maniera esaustiva nella relazione:

OBIETTIVO STRATEGICO 1	AZIONE
– Verificare la messa a sistema dei processi di AQ) nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione	Azione AQ1.1. Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione.
Azione	Risultati/Output
01 Aggiornamento Sistema AQ – AVA 3	- Suddivisione in referenti per la revisione e l'aggiornamento della documentazione relativa alle Linee Guida AVA 3; - Prima stesura del documento di autovalutazione in base alle griglie predisposte da AVA3. - Approvazione dei documenti (Modelli per il monitoraggio, il riesame e l'autovalutazione dell'Ateneo relativi agli ambiti di sede) (Verbale 24.6.2024); - Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di dottorato di Ricerca” (Verbale PQA 22.07.2024) - Linee Guida e Modello per la Redazione del Piano Strategico Dipartimentale” (Verbale PQA 22.07.2024) -

OBIETTIVO STRATEGICO 2	AZIONE
Assicurazione della Qualità delle attività di internazionalizzazione	Azione AQ2.1. AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero.
Azione	Risultati/Output
01- Verificare e implementare la documentazione AQ in inglese	- Verifica e implementazione della documentazione AQ in inglese; - Scelta dei documenti da tradurre. - Traduzione del Questionario di rilevazione dell'opinione dei dottorandi (Verbale PQA 9 settembre 2024); - Traduzione del Questionario di rilevazione delle attività di Tirocinio clinico per la LM 41 Medicine & Surgery (Verbale PQA 9 settembre 2024) -

¹https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-03/Obiettivi%202024_13022024.pdf

OBIETTIVO STRATEGICO 3	AZIONE
Assicurazione la Qualità della formazione di terzo livello	Azione AQ3.1. AQ dei Dottorati di Ricerca
Azione	Risultati/Output
01 –Attività di Audit Interno per la valutazione del Sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca	- -Predisposizione del documento “Linee Guida sull’AQ dei Dottorati di Ricerca” (Verbale PQA 22.07.2024) - Predisposizione FAQ integrative alle Linee Guida per l’AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca - Implementazione della rilevazione e monitoraggio delle opinioni dei dottorandi; - Incontri con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca per la presentazione delle Linee Guida e della reportistica relativa alla Rilevazione delle opinioni dei dottorandi - Attività di monitoraggio interno (in collaborazione con il NDV e i PQD) rivolta a nr. 2 Corsi di Dottorato di Ricerca (incontro 19.12.2024)

OBIETTIVO STRATEGICO 4	AZIONE
Ottimizzare la <i>Customer Satisfaction</i>	Azione AQ4.1. Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna
Azione	Risultati/Output
01 – Azioni di sensibilizzazione e monitoraggio del grado di applicazione dell’Architettura CS nelle rilevazioni di Ateneo	L’Ateneo ha predisposto uno specifico applicativo web destinato alla raccolta dei risultati delle indagini e delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti e in generale di tutti gli stakeholder in merito alla qualità dei servizi; tali risultati saranno esposti alla consultazione pubblica, accedendo alla sezione del sito web di Ateneo “Amministrazione Trasparente (Verbale PQA 14 novembre 2024). Azione di sensibilizzazione agli incontri CPDS, GDR per attuare un’azione di sensibilizzazione (PQA 18.3.2024 e PQA 7.6.2024) Monitoraggio dei Risultati di Customer satisfaction: Good Practice Studenti – 2024 e monitoraggio degli standard di qualità dei servizi considerati nella Carta dei Servizi (PQA 20.05.2024)



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Allegato 2 - Progettazione di nuovi Corsi di Studio a partire dall'a.a. 2025/2026

Al centro di una tra le aree più innovative d'Europa, l'Università degli Studi di Parma coniuga in sé il ruolo di università fortemente orientata alla ricerca e quello di università multidisciplinare attiva in tutti i livelli delle attività formative e professionalizzanti, condizione che le permette di esprimere contestualmente un insegnamento di alta qualità e una capacità formativa in continuo miglioramento. La sua caratteristica è quella di dover sistematicamente operare in un contesto pluridisciplinare, interdisciplinare e naturalmente predisposto alla contaminazione, affiancando le proprie peculiarità di struttura di ricerca con la volontà di provvedere ad erogare una didattica inclusiva capace di rispondere alla richiesta di formazione universitaria, ponendo attenzione alle differenti necessità dei propri studenti e modulando conseguentemente i servizi e gli interventi di supporto.

La visita di accreditamento periodico dell'ANVUR che si è tenuta nel 2019 presso l'Ateneo ha confermato la qualità del processo di pianificazione strategica della didattica e il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corsi di studio, attraverso politiche e strumenti ispirati a un modello volto al miglioramento continuo. Il Ministero dell'Università e della Ricerca, preso atto della delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, ha concesso l'accREDITAMENTO dell'Università degli Studi di Parma con un giudizio pari a "Molto positivo", corrispondente alla fascia "A", avendo conseguito nella procedura di valutazione un punteggio finale pari a 7,88.

I corsi di studio dell'Ateneo, nel corso degli anni, sono stati attraversati da processi di adeguamento all'evoluzione della domanda di formazione e all'innovazione del contesto culturale e produttivo, arricchendosi di nuove iniziative didattiche, individuate soprattutto in relazione a quegli ambiti disciplinari e professionali più direttamente funzionali anche rispetto alla possibilità di assorbimento del mercato del lavoro, ma strettamente connesse agli ambiti di ricerca delle strutture proponenti. Il Presidio della Qualità ha aggiornato le proprie linee guida per la consultazione delle parti interessate nell'ottica di proporre un'offerta formativa sempre più in linea con le sfide della contemporaneità e con le esigenze degli stakeholder. Il documento rappresenta una delle declinazioni operative dell'obiettivo, previsto dal Piano Strategico di Ateneo, di allineare l'offerta formativa alle sfide attuali. Il processo di ascolto e condivisione del contesto produttivo nazionale e internazionale ha permesso di ampliare gradualmente la gamma dei corsi di studio a disposizione delle aspiranti matricole con una buona risposta da parte dell'utenza.

Da questo punto di vista la continua innovazione dell'offerta formativa delle lauree e delle lauree magistrali e dei corsi post-lauream (dottorato, scuole di specializzazione, corsi di alta formazione e master, formazione degli insegnanti), sia nei contenuti che nelle modalità didattiche, è diretta conseguenza del dovere che ha l'Ateneo, come istituzione pubblica, di impegnarsi per la formazione culturale e professionale delle nuove generazioni, mantenendo elevata la qualità dell'insegnamento, affinché sia possibile trasmettere a studentesse e studenti non solo un patrimonio di conoscenze solido, ma anche gli strumenti culturali per arricchirlo e aggiornarlo durante l'intero percorso lavorativo. Pertanto, contestualmente all'ampliamento dell'offerta formativa, l'Ateneo ha inteso proseguire, anche per l'anno accademico 2025/2026, nell'implementazione del processo di monitoraggio dei corsi di studio attivi, coerentemente con le linee di intervento previste dal Piano Strategico, al fine di dare risposta alle mutate esigenze di formazione espresse dal contesto produttivo a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, promuovendo la specializzazione e l'innovatività dei percorsi, anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e per cogliere le opportunità favorite dal



UNIVERSITÀ
DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le revisioni dell'offerta formativa che si sono susseguite nel tempo sono state condotte in primo luogo sulla base di valutazioni che hanno riguardato soprattutto gli aspetti qualitativi e i rapporti tra i differenti cicli (laurea e laurea magistrale), a partire dalla riflessione sul senso, sociale e culturale, della differenza e dei collegamenti tra saperi di "base" e saperi "avanzati" e, in secondo luogo, sulla base di fattori quantitativi derivanti dal sistema AVA. Tali revisioni hanno restituito percorsi di studio progettati con un approccio *student-centred*, ben delineati, in base al titolo rilasciato, negli obiettivi e nelle attività formative, e pienamente sostenibili.

L'attuale contesto di riferimento, che nel periodo recente è profondamente mutato dal punto di vista sociale ed economico, oltre che per effetto dell'emergenza sanitaria, è strettamente correlato all'accresciuto peso che i risultati della didattica hanno acquisito nell'ambito dei criteri per la distribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), con particolare riferimento al costo standard di formazione per gli studenti in corso, elemento che tiene conto esclusivamente della *performance* della didattica. Nel corso degli anni è variato l'ammontare complessivo del finanziamento e, contestualmente, si è modificata la composizione del finanziamento stesso in termini delle sue diverse componenti fondamentali, ossia quota base, che dal 2014 prevede uno spostamento delle risorse assegnate in funzione del costo standard, e quota premiale, che incide sul totale del fondo stanziato a livello nazionale. Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, la definizione delle politiche di Ateneo per la programmazione didattica rappresenta un importante momento strategico per la *governance* dell'Ateneo.

La profonda, e per certi versi impreveduta, trasformazione del sistema socio-economico e la maggiore trasversalità delle discipline che hanno caratterizzato gli ultimi anni suggeriscono di rivisitare il ruolo e la stessa missione delle istituzioni universitarie e, al contempo, dà all'Università l'opportunità di svolgere un ruolo fondamentale, in sinergia con il sistema economico e con gli enti pubblici, le aziende private e le istituzioni che hanno responsabilità di governo per contribuire allo sviluppo e alla competitività del territorio e del Paese. È centrale il ruolo dei risultati della formazione ai fini della distribuzione delle risorse e, ad eccezione di qualche variazione annuale, pare ormai consolidata la tendenza che attribuisce un peso molto rilevante alla variabile quantitativa connessa alla numerosità e alla regolarità degli studenti iscritti. Occorrono, di conseguenza, scelte attente, ponderate e soprattutto un costante orientamento e una forte attenzione per corsi più attrattivi in grado di attirare e soddisfare lo studente e per una didattica efficace in termini di apprendimento e conseguimento dei crediti formativi universitari. In questa direzione vanno il D.M. n. 773 del 10 giugno 2024, riguardante le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2025 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati, e il D.M. n. 1170 del 7 agosto 2024, che ha fissato i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per il 2024.

Il contesto normativo e finanziario, che prevede stringenti requisiti di docenza e vincoli alla didattica, elementi indispensabili per l'accreditamento dei corsi di studio, influisce inevitabilmente sulle politiche di Ateneo. Il recente D.M. 1154 del 14 ottobre 2021, ribadendo quanto precedentemente prospettato dai DD.MM. 47/2013, 1059/2013, 987/2016, 6/2019 e 8/2021, "lega" i requisiti di docenza, tra l'altro, al noto concetto di quantità massima di didattica assistita erogabile dall'Ateneo. Inoltre, deve essere tenuto in considerazione, in particolar modo per effetto delle conseguenze legate alla pandemia, il quadro di persistente criticità ed incertezza dell'economia, a cui si associa, come diretta conseguenza, la crescente preoccupazione per le prospettive occupazionali dei giovani che si



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

avvicinano al sistema universitario. Permane, pertanto, un contesto normativo e finanziario delicato e complesso che le politiche di Ateneo devono considerare ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio. Ai requisiti di docenza si unisce, inoltre, il requisito qualitativo della sostenibilità didattica. Il D.M. 1154/2021 ha anticipato il termine per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, indicando specifici requisiti di accreditamento, con vincoli perentori per i requisiti di docenza, sebbene temperati dalla possibilità di ricorrere a docenti di riferimento a contratto. L'Ateneo ad oggi rispetta tutti i vincoli, anche grazie all'attenta politica attuata negli ultimi anni.

È proseguito il rafforzamento della capacità dell'Ateneo di rapportarsi con le altre Università della rete regionale, volto a costruire le nuove proposte formative anche attraverso forme di collaborazione in grado, da un lato, di rafforzare l'offerta formativa laddove si registrino buone *performance* e risposte positive dal bacino territoriale e, dall'altro, di attuare azioni correttive nel caso si riscontrino oggettive difficoltà sul piano delle prestazioni dei corsi di studio e nei rapporti con il territorio stesso. Occorre rilevare come le suddette iniziative formative si qualificano ulteriormente a seguito dell'adesione dell'Università di Parma alla Scuola Universitaria per le Professioni tecniche Emilia Romagna (SUPER), che si pone come realtà di raccordo tra università e attori del territorio per lo sviluppo della formazione professionalizzante in attuazione anche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che a sua volta, all'interno del 1° ambito di intervento dedicato al miglioramento dei servizi di istruzione e formazione, contempla la riforma del sistema ITS, rafforzandolo attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico, consolidandolo nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante e integrandolo con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti, con particolare riferimento al "modello Emilia Romagna" dove collaborano scuole, università e imprese. La Scuola Universitaria per le Professioni tecniche Emilia-Romagna (SUPER), conformemente all'articolo 2, comma 1, del D.M. 446/2020, si configura come struttura didattica interateneo nella quale si realizza, con la partecipazione delle Associazioni imprenditoriali, la consultazione di cui all'articolo 11, comma 4, del D.M. 270/2004, rendendo permanente tale consultazione. La Fondazione, in particolare, ha lo scopo di promuovere la collaborazione fra i Soci finalizzata alla progettazione, alla promozione e alla gestione delle lauree ad orientamento professionale conformi al D.M. 446/2020 e alle nuove classi di laurea introdotte dallo stesso, nonché supporta l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea a orientamento professionale, costituendo la forma di collaborazione con le aziende e con il sistema degli ITS adottato dagli Atenei della Regione Emilia-Romagna aventi sedi distaccate nel territorio regionale.

In tale contesto è da segnalare la normativa sulle lauree abilitanti (legge 163/2021) che anticipa l'esame di stato al momento del conseguimento del titolo. La disposizione normativa, facendo seguito al D.L. 18/2020 che ha introdotto il valore abilitante della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, estende tale possibilità, anche ad altri corsi di studio, tra cui Medicina Veterinaria, Odontoiatria, Farmacia e Farmacia Industriale presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Infine, potranno essere resi abilitanti anche i titoli universitari per l'accesso alle professioni di fisico, chimico e biologo: qualora, infatti, venga fatta richiesta dai consigli dei rispettivi ordini o collegi professionali, potranno essere considerati anch'essi abilitanti con provvedimento del MUR, senza necessità di uno specifico intervento legislativo. In questo quadro assumerà un valore centrale la valorizzazione del tirocinio curriculare, il cui buon esito sarà presupposto per accedere all'esame di laurea con una prova tecnico-pratica per verificare le competenze acquisite negli anni.

L'Ateneo di Parma è stato inoltre impegnato in questi ultimi anni a proseguire, oltre all'implementazione della dimensione strategica del processo di internazionalizzazione, nella



UNIVERSITÀ
DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

promozione di azioni atte a sviluppare e potenziare le competenze degli studenti su tematiche con valenza trasversale e multidisciplinare (*soft skills*). In coerenza con quanto indicato nel Piano Strategico, si è lavorato alla creazione di un catalogo strutturato di attività formative da proporre agli studenti anche per l'anno accademico 2024/2025. Il progetto intende rappresentare un'opportunità per gli studenti di completare la propria formazione al di là delle tradizionali attività disciplinari per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e promuovere i temi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze.

Più nello specifico, si è evidenziata la necessità di sviluppare attività formative finalizzate a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari; queste ulteriori conoscenze, che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo, vengono appunto definite *soft skills* o competenze trasversali. L'esigenza di base è quella di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico-tecnologico, politico e culturale. È opportuno evidenziare che la necessità di migliorare il livello di "preparazione digitale" è stata anche amplificata dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto. Per contribuire efficacemente alla formazione di laureate e laureati in grado di saper affrontare le sfide globali si intende pertanto rafforzare le attività con valenza trasversale offerte dall'Ateneo a studentesse e studenti di tutti corsi di studio. In questo contesto, è importante ricordare anche che una didattica efficace non può prescindere da un continuo aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti. Tale azione strategica si pone in continuità con quanto già realizzato dall'Ateneo anche grazie all'operato del Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della didattica universitaria che ha già avviato un intenso lavoro di analisi dei bisogni formativi dei docenti universitari e di progettazione del necessario processo di ricerca-formazione anche con riferimento alla didattica digitale.

Da queste premesse sono stati individuati i criteri fondamentali per la programmazione della prossima offerta formativa, anche al fine di ripartire in modo razionale le risorse di docenza, quantitative e qualitative, e il numero di ore di didattica erogabili. Ciò ha comportato un'attenta ed approfondita analisi dei dati relativi al carico didattico dei docenti, che ha consentito di evidenziare le criticità presenti, permettendo ai Dipartimenti di individuare i criteri in base ai quali razionalizzare l'offerta formativa, ovvero l'attrattività dei corsi di studio e il rispetto dei requisiti qualitativi e quantitativi di docenza.

Relativamente alla docenza di riferimento, è stata ravvisata la necessità di rendere disponibili docenti, anche a livello interdipartimentale, per garantire la sostenibilità dei corsi di studio attivati ed eventualmente per ampliare il numero di garanti per i corsi di studio che attualmente prevedono un numero programmato a livello locale; in tale senso, i Dipartimenti sono stati sensibilizzati sull'opportunità di ottimizzare le risorse di docenza a disposizione dell'Università, in un'ottica di Ateneo che prescinda da concezioni localistiche e che, parallelamente, contemperi le esigenze diverse ma complementari presenti nelle strutture dipartimentali, consentendo di pianificare un complesso di azioni che permettano di armonizzare tali esigenze. Più specificatamente, per i corsi di studio di nuova istituzione dell'Ateneo di Parma si intendono tenere in adeguata considerazione i seguenti aspetti:

- analisi dell'impatto sugli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta di formazione dell'Ateneo;
- motivazione per la progettazione dei nuovi corsi di studio;
- analisi della domanda di formazione sulla base delle esigenze individuate a livello nazionale;



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- analisi di profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- analisi delle modalità adottate per garantire che il percorso di formazione e i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi definiti;
- analisi delle modalità previste per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati per i nuovi corsi di studio;
- presenza di risorse di docenza con competenze scientifico-culturali atte a soddisfare la domanda di formazione.

Nella progettazione dell'offerta formativa andrà proseguita, con determinazione, la direzione già assunta di una costante ottimizzazione dei percorsi esistenti, in particolare per i corsi di laurea magistrale, nell'ottica di una stretta sinergia interdipartimentale. La revisione e la progettazione dei corsi di studio dovranno tenere conto in misura determinante dei risultati della didattica, in una dialettica proficua e costante di analisi, valutazione e costruzione dei percorsi formativi.

Anche per l'anno accademico 2025/2026 l'Università di Parma ha avviato il processo istruttorio finalizzato all'attivazione di nuovi corsi di studio, percorso particolarmente articolato che prende avvio dall'analisi del contesto di riferimento dell'Ateneo, in modo da favorire la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, con gli obiettivi e le politiche di programmazione, nonché con la vigente situazione normativa e legislativa; partendo da tali presupposti, l'Ateneo, attraverso la nota rettorale prot. n. 52368 del 15 febbraio 2024 avente per oggetto "Riqualificazione dell'offerta formativa e progettazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2025/2026" ha preso in considerazione la possibilità di attivare, a partire dall'anno accademico 2025/2026, nuovi corsi di studio.

In tema di progettazione di corsi di studio, negli ultimi anni l'Ateneo di Parma ha registrato un costante aumento del numero di corsi di studio caratterizzanti l'offerta formativa, accompagnato da un incremento significativo delle immatricolazioni. In tema di progettazione di corsi di studio, l'impegno e lo sforzo profusi sono stati considerevoli, tenuto anche conto delle complesse e articolate procedure legate all'attivazione di nuove iniziative didattiche che contemplano il coinvolgimento di numerosi Organi e Organismi di Ateneo, oltre che esterni (Ministero, ANVUR, CUN, Comitato di Regionale di Coordinamento, Comitato Regionale di Indirizzo e altri). A seguito della positiva conclusione dell'iter di accreditamento dei nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2024/2025, l'offerta formativa dell'Ateneo consta di 104 corsi di studio complessivi, di cui 49 lauree di primo livello, 48 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico. Benché si tratti di numeri ragguardevoli, è necessario continuare a mantenere alta l'attenzione mediante un ascolto attivo e progettuale che tenga conto delle esigenze educative delle giovani generazioni, dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro di concerto con le parti interessate e delle prospettive di sviluppo culturale derivanti dalle nostre competenze e sensibilità. Guardando al prossimo futuro, a livello di sistema universitario, unitamente alle criticità connesse alle condizioni economiche del Paese che, come assodato, hanno ripercussioni negative anche sull'accesso alla istruzione terziaria determinando oscillazioni delle immatricolazioni con intensità variabile in relazione alle singole realtà, è stato ritenuto opportuno tenere in adeguata considerazione i riflessi connessi alla natalità, i cui effetti si concretizzeranno già nei prossimi anni.

Con la suddetta nota rettorale si è inteso sia consolidare l'importante attività che è stata intrapresa in questi anni e avviare una riflessione volta all'ottimizzazione dei percorsi didattici, sia programmare nuove e mirate iniziative didattiche in grado di ampliare e ulteriormente qualificare l'attuale offerta formativa. In questo lavoro di analisi critica si è ravvisata l'opportunità di porre attenzione alla piena sostenibilità dei corsi di studio, con particolare riguardo a quelli a bassa numerosità di iscritti, in



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

un'ottica di riqualificazione dell'offerta formativa che tenga conto della recente evoluzione della normativa nazionale, delle mutate esigenze del contesto economico e territoriale, della necessità di sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei giovani, nonché di promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'attrazione di un maggior numero di discenti internazionali provenienti da contesti europei ed extraeuropei, con particolare riferimento a coloro che provengono da aree geografiche che necessitano di formazione qualificata per sostenere lo sviluppo socioeconomico del proprio Paese, in un'ottica di cooperazione internazionale.

Per le ragioni sinteticamente espresse, anche per l'anno accademico 2024/2025 è stata auspicata la revisione e l'eventuale riformulazione di corsi di studio già accreditati per i quali si riscontrano elementi di criticità, attraverso un processo di "rigenerazione" dell'offerta formativa in generale e in particolare di quella magistrale, che colga spunto dall'emanazione delle nuove classi di laurea di cui ai DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023 e che contempli una maggiore coesione tra le componenti e una diversificazione apprezzabile tra i percorsi di laurea triennale e magistrale, nonché salvaguardi la coerenza delle scelte rispetto ai profili della popolazione studentesca, dato che si tratta di un elemento cardine per favorire la regolarità degli studi e, quindi, il successo del percorso formativo. Inoltre, tenendo conto dei target fissati in sede di programmazione triennale, i Dipartimenti sono stati invitati a promuovere nuovi corsi di studio con spiccate connotazioni in termini di interdisciplinarietà, inclusività e innovazione, in grado di valorizzare la dimensione internazionale e le fruttuose interazioni con il sistema produttivo e il territorio, ivi compresi corsi di laurea a orientamento professionale. Costituisce un valore aggiunto lo sviluppo di collaborazioni interdipartimentali che coinvolgano più strutture dipartimentali, per una partecipazione attiva e informata in grado di generare una pratica virtuosa di interazione nell'ambito del processo progettuale.

Analogamente è necessario porre attenzione alla piena sostenibilità dei corsi di studio, limitando la proliferazione degli insegnamenti a scelta e dei curricula – soprattutto per i corsi di studio a bassa numerosità di iscritti – e garantendo il pieno assolvimento del carico didattico del personale docente di ruolo nell'ambito di attività formative obbligatorie.

Le fasi previste nell'ambito della tematica in oggetto vengono riportate di seguito, coerentemente a quanto indicato nella nota rettorale prot. n. 68393 del 29 febbraio 2024:

FASE	SCADENZA	INPUT	SOTTOPROCESSO	OUTPUT	RESPONSABILE
1	15 febbraio 2024	Il processo prende avvio tramite comunicazione del Rettore, inviata ai Direttori di Dipartimento e al personale docente, contenente le linee di indirizzo in tema di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio, in conformità alle finalità statutarie dell'Ateneo e al Piano Strategico. Una successiva nota rettorale contiene l'iter procedurale, le tempistiche e la documentazione utile per eventuali proposte di istituzione di corsi di studio.		Note rettorali	Rettore - Pro Rettore alla Didattica
2	24 maggio 2024	Studi di settore - Analisi di corsi di studio della stessa classe attivati a livello regionale e nazionale	L'analisi della domanda di formazione e la consultazione e il confronto con gli <i>stakeholder</i> rappresentano l'attività propedeutica alla proposta di istituzione e attivazione del corso di studio. Per la consultazione delle parti interessate è	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione	Docente proponente



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

			opportuno fare riferimento alle Linee guida per il funzionamento del Comitato di Indirizzo e per la consultazione delle parti interessate.		
3	31 maggio 2024	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione	La Commissione Paritetica Docenti Studenti, su invito del Direttore della struttura dipartimentale proponente, esprime un parere preliminare sulla proposta di attivazione del corso di studio.	Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	Commissione Paritetica Docenti Studenti
4	7 giugno 2024	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	Il docente proponente, conformemente alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico, redige il Documento di Progettazione del corso di studio secondo le modalità definite nelle Linee guida per la progettazione di nuovi corsi di studio, limitatamente al punto 1.1 - Premesse alla progettazione dei corsi di studio e consultazione con le parti interessate.	Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1)	Docente proponente
5	14 giugno 2024	Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1)	Il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di istituzione e attivazione del nuovo corso di studio. La delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento, alla quale allegare il Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1), viene trasmessa alla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.	Verbale del Consiglio di Dipartimento	Consiglio di Dipartimento
6	28 giugno 2024	Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1) - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento - Documenti programmatici di Ateneo	La Commissione preposta seleziona le proposte pervenute, in funzione della capacità dei percorsi formativi di raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo, tenendo conto dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli <i>stakeholder</i> .	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte	Commissione di valutazione delle proposte
7	23-25 luglio 2024	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte	La proposta della Commissione viene sottoposta al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per la definizione dei corsi di studio	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

			per i quali procedere all'espletamento dell'iter istitutivo.		
8	9 agosto 2024	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Le proposte selezionate vengono rese note ai Direttori di Dipartimento e ai docenti proponenti per i successivi adempimenti di competenza degli Organi dipartimentali.	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
9	13 settembre 2024	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Il docente proponente, in conformità alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico e tenendo conto delle eventuali osservazioni formulate dalla Commissione preposta, redige completamente il Documento di Progettazione e predispone l'Ordinamento Didattico del corso di studio (sezioni A e F della SUA-CdS), conformemente ai format resi disponibili, e propone l'elenco dei docenti di riferimento per la sostenibilità del nuovo corso di studio (fatti salvi successivi controlli ed eventuali necessarie modifiche di tale elenco).	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio	Docente proponente
10	27 settembre 2024	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	La Commissione Paritetica Docenti Studenti, su invito del Direttore della struttura dipartimentale proponente, esprime il proprio parere definitivo sulla proposta di attivazione del corso di studio.	Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	Commissione Paritetica Docenti Studenti
11	18 ottobre 2024	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti	Il Consiglio di Dipartimento delibera l'istituzione e l'attivazione del nuovo corso di studio.	Verbale del Consiglio di Dipartimento	Consiglio di Dipartimento
12	15 novembre 2024	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale della Commissione Paritetica	Il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione predisposta, esprime un parere preliminare in merito all'istituzione e all'attivazione del nuovo corso di studio.	Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	Nucleo di Valutazione



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

		Docenti Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento			
13	22 novembre 2024	Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	Il docente proponente fornisce un riscontro al Nucleo di Valutazione relativamente ad eventuali suggerimenti o rilievi formulati.	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento	Docente proponente
14	26-28 novembre 2024	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento - Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva l'istituzione e l'attivazione del nuovo corso di studio, integrando contestualmente il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione".	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione
15	29 novembre 2024	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile (convenzioni, accordi internazionali, ecc.)	La documentazione completa viene trasmessa al Comitato Regionale di Coordinamento per l'approvazione.	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
16	6 dicembre 2024	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile (convenzioni, accordi internaz., ecc.)	Il Comitato Regionale di Coordinamento esprime il proprio parere sull'istituzione e attivazione del nuovo corso di studio.	Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	Comitato Regionale di Coordinamento



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

17	31 dicembre 2024	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	Inserimento nella Banca dati SUA-CdS del Documento di Progettazione del corso di studio, dell'Ordinamento Didattico e delle informazioni richieste al fine dell'approvazione del MUR, del CUN e dell'ANVUR.	SUA-CdS - Ordinamento Didattico	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
18	31 gennaio 2025	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - SUA-CdS - Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	Il Nucleo di Valutazione predispone la relazione tecnico-illustrativa, verificando che l'istituendo corso di studio sia in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale.	Relazione tecnico-illustrativa	Nucleo di Valutazione

Entro la scadenza del 15 giugno 2024 sono pervenute, da parte dei Dipartimenti, n. 5 proposte di istituzione ed attivazione di nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2025/2026, riportate nella tabella sottoindicata:

DIPARTIM.	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DOCENTE PROPON.	DATA E PROT. PRES. PROP.	DATA APPR. CPDS	DATA APPR. CONS. DIPART.	NOTE
Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace	Laurea in Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation	Prof.ssa Michela Canepari	Prot. 151305 del 14/6/24	29/5/24	12/6/24	Interamente erogata in lingua inglese (internaz.) - Erogata in modalità blended - <i>Dipartimento associato: Scienze Economiche e Aziendali</i>
	LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediali + LM-89 Storia dell'Arte	Laurea Magistrale in Storia, Critica e Linguaggi delle Arti e dello Spettacolo	Prof. Paolo Russo				È prevista la contestuale disattivazione, a partire dall'a.a. 2025/26, del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo (LM-89)
Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali	LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni	Laurea Magistrale in Innovazione Organizzativa, Digitale e Amministrativa della P.A.	Prof.ssa Barbara Bigliardi	Prot. 153134 del 17/6/24	28/5/24	13/6/24	Erogata in modalità prevalentemente a distanza - <i>Dipartimenti associati: Discipline Umanistiche, Sociali e delle</i>



UNIVERSITÀ
DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

							<i>Imprese Culturali + Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali</i>
Scienze degli Alimenti e del Farmaco	LM-54 Scienze Chimiche	Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products	Prof. Gabriele Costantino	Prot. 150150 del 13/6/24	28/5/24	12/6/24	Interamente erogata in lingua inglese (internazionale)
Scienze Economiche e Aziendali	LM-Data Data Science	Laurea Magistrale in Data Science for Management	Prof. Marco Riani	Prot. 151098 del 14/6/24	30/5/24	12/6/24	Interamente erogata in lingua inglese (internazionale) - <i>Dipartimento associato: Ingegneria e Architettura</i>

La Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio, nominata con Decreto Rettorale n. 1263 del 28 maggio 2024 e convocata con nota rettorale prot. n. 140735 del 6 giugno 2024, si è riunita in data 9 luglio 2024 per valutare le proposte inoltrate dai Dipartimenti. Ai fini della valutazione delle proposte pervenute, la Commissione si è avvalsa delle Linee Guida per la scrittura del documento "Progettazione del CdS" (sezione 1.1), predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo e diffuse con nota rettorale prot. n. 90126 del 5 aprile 2022. Con medesima nota rettorale è stata ravvisata l'opportunità, allo scopo di favorire la presentazione di proposte di progettazione di nuovi corsi di studio, che queste fossero circoscritte agli aspetti essenziali previsti dalle "Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2024/2025", utili anche in ottica 2025/2026.

A tal fine è stato quindi richiesto, in questa fase, che le proposte prendessero esclusivamente in considerazione il punto 1.1 (Premesse alla progettazione dei corsi di studio e consultazione con le parti interessate), tenendo comunque conto dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione dei corsi di studio, in relazione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale, nonché delle modalità di analisi condotte per verificare la potenzialità di sviluppo del progetto formativo, in relazione all'eventuale presenza di corsi di studio della stessa classe o comunque caratterizzati da profili formativi simili.

Le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio pervenute per l'anno accademico 2025/2026 sono state sostenute da una disamina puntuale, accurata ed esaustiva dell'argomento, interpretando correttamente le richieste formulate dagli Organi di Ateneo e nel rispetto delle disposizioni normative. Le proposte, che testimoniano pienamente l'ascolto attivo e progettuale dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro coniugandolo con le esigenze formative delle nuove generazioni, sono state avanzate con un approccio coerente con le potenzialità della ricerca, con la tradizione scientifica dell'Ateneo e con le esigenze del territorio, anche con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, in un'accezione di qualità, alle studentesse e agli studenti che scelgono l'Università di Parma per la loro formazione universitaria. La Commissione, tenendo conto della capacità dei percorsi formativi presentati di raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo e dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli stakeholders, ha valutato positivamente, ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2025/2026, i seguenti



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

corsi di studio, subordinatamente al rispetto dei vincoli ministeriali e alle ulteriori indicazioni sulla sostenibilità di seguito riportate, nonché previo superamento delle criticità evidenziate in corrispondenza dell'analisi delle singole proposte:

- **Corso di Laurea in Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation (L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace)** - Internazionale - Blended - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (*Dipartimento associato: Scienze Economiche e Aziendali*);
- **Corso di Laurea Magistrale in Storia, Critica e Linguaggi delle Arti e dello Spettacolo (LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale + LM-89 Storia dell'Arte)** - Interclasse - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, con contestuale disattivazione, a partire dall'anno accademico 2025/2026, del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo (LM-89 Storia dell'arte);
- **Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Organizzativa, Digitale e Amministrativa della P.A. (LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni)** - Prevalentemente a distanza - Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (*Dipartimenti associati: Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali + Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali*);
- **Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products (LM-54 Scienze Chimiche)** - Internazionale - Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco;
- **Corso di Laurea Magistrale in Data Science for Management (LM-Data Data Science)** - Internazionale - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (*Dipartimento associato: Ingegneria e Architettura*).

Specificatamente la Commissione preposta ha formulato il seguente parere sui singoli corsi di studio proposti per la nuova istituzione:

- **Laurea in Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation (L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace)** - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
La Commissione, pur tenuto conto che presso l'Università di Parma non sono presenti altri corsi di laurea appartenenti alla classe di laurea L-37, evidenzia, in relazione al bacino d'utenza del percorso formativo, come la caratterizzazione multidisciplinare del corso di studio comporti il rischio di una parziale e fisiologica sovrapposizione di contenuti con il Corso di Laurea in Civiltà e Lingue Straniere Moderne, per l'attenzione data alla formazione linguistico-culturale, con il Corso di Laurea in Economia e Management, per l'enfasi posta sulle conoscenze economiche e giuridiche, nonché con il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, in ragione del focus relativo a tematiche di natura politologica. In tale ottica, risulta opportuno che il nuovo corso di laurea si contraddistingua in modo netto per l'attenzione prevista sui temi legati alla cooperazione internazionale e allo sviluppo locale e internazionale, nonché per l'approccio multidisciplinare al fine di declinare anche le discipline comuni ai corsi di laurea di altre classi in modo differente, allo scopo di formare laureati/e capaci di gestire il ciclo di progetto in tutte le sue sfumature. In Ateneo, inoltre, le attuali risorse di personale docente riconducibili all'ambito umanistico, sociologico ed economico sono limitate, anche in riferimento alla rilevante proposta formativa degli specifici settori, e pertanto è opportuna, a riguardo, un'attenta verifica ai fini di assicurare la piena sostenibilità anche di questo ulteriore corso di laurea.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- **Laurea Magistrale in Storia, Critica e Linguaggi delle Arti e dello Spettacolo (LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale + LM-89 Storia dell'Arte)** - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

La Commissione, considerato l'assetto interclasse del Corso di Laurea Magistrale in Storia, Critica e Linguaggi delle Arti e dello Spettacolo, evidenzia come l'aspetto principale da tenere presente nella progettazione di un percorso formativo di tale tipologia riguardi la necessità di soddisfare, all'interno di un unico corso di studio, i requisiti di due classi, al fine di prevenire il rischio di "costruire" due corsi paralleli (uno per ogni classe) inseriti in uno stesso "contenitore"; in particolare, tutti i percorsi formativi all'interno del corso di studio devono soddisfare i requisiti di entrambe le classi, in modo da permettere allo studente la possibilità di scegliere in quale classe conseguire il titolo. A questo riguardo, le ragioni che inducono a istituire un corso di studio come appartenente a due classi devono essere chiare e convincenti, attraverso l'illustrazione del significato culturale e dell'esigenza interdisciplinare del percorso formativo proposto; negli obiettivi formativi specifici dovrà pertanto essere evidenziata l'unitarietà del progetto, anche in presenza di curricula, e chiarita la necessità dell'appartenenza ad entrambe le classi.

Risulta opportuno, infine, lo sviluppo della dimensione internazionale del corso di laurea magistrale, compatibilmente allo specifico ambito.

- **Laurea Magistrale in Innovazione Organizzativa, Digitale e Amministrativa della P.A. (LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni)** - Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali

La Commissione, nel sottolineare il valore strategico dell'iniziativa, evidenzia la necessità di consolidare il progetto in modo che abbia, rispetto agli altri analoghi corsi di studio attivi a livello regionale e nazionale, un'identità ben distinta e una propria connotazione in grado di inserirsi efficacemente nel contesto accademico attuale in cui i corsi di laurea magistrale di tale ambito rappresentano una sfida in termini di impatto sul territorio. Si ravvisa la necessità, pertanto, che il percorso formativo sia connotato da una delineata valenza strategica e interagisca in modo proficuo con il territorio, dialogando con i diversi stakeholder e sviluppando la comunicazione per incidere sulla sua attrattività, anche nell'ambito di progetti comuni con le forze economiche e culturali del territorio stesso e in sinergia con gli enti pubblici interessati.

La Commissione auspica che l'avvio di tale iniziativa didattica avvenga con un pieno ed effettivo coinvolgimento degli ambiti disciplinari presenti in Ateneo con competenze nello specifico settore, individuando fin da subito possibili collaborazioni strutturate tra i diversi dipartimenti coinvolti con competenze sullo specifico ambito attuando sinergie in termini di insegnamenti comuni.

- **Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products (LM-54 Scienze Chimiche)** - Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

La Commissione rileva come i prodotti per la salute ed il benessere si collochino ancora in una situazione di scarsa definizione regolatoria e la crescente richiesta di sicurezza ed efficacia da parte dei sistemi sanitari e dei consumatori richiederà, nel breve termine, una rivisitazione degli aspetti metodologici e sperimentali per lo sviluppo e la validazione di tali prodotti. Da questo punto di vista, fermi restando i suddetti rischi, il progetto anticipa e affronta tali aspetti, conferendo al corso di studio il delicato ruolo di front-runner a livello nazionale e internazionale. Da valutare sarà anche l'impatto in termini di trasferimento tecnologico, considerato che dovranno essere fornite specifiche soluzioni ad aziende per le quali i continui cambiamenti normativi costituiscono un ostacolo allo sviluppo competitivo.



UNIVERSITÀ
DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Si ravvisa, inoltre, l'opportunità di differenziare competenze e skills della nuova laurea magistrale rispetto ai laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, anche attraverso il supporto del Presidente del relativo Consiglio di Corso di Laurea Magistrale. Analogamente, l'auspicio si estende al Presidente del Consiglio di Corso di Studio unificato del Corso di Laurea in Chimica e dei Corsi di Laurea Magistrale in Chimica e in Chimica Industriale, al fine di prevenire il rischio di una sovrapposizione del bacino d'utenza.

Infine, come rilevato dalla competente Commissione Paritetica Docenti-Studenti, è necessario che il documento di progettazione della nuova laurea magistrale mantenga un carattere distintivo, a livello di obiettivi formativi specifici e di contenuti, rispetto ai corsi di studio già attivi presso l'Ateneo nelle classi LM-61 Scienze della nutrizione umana e LM-70 Scienze e tecnologie alimentari, anche per consentire ai laureati in Scienze Gastronomiche e in Scienze e Tecnologie Alimentari di proseguire gli studi con piena consapevolezza della strutturazione dei percorsi di secondo livello relativi allo specifico ambito.

➤ **Laurea Magistrale in Data Science for Management (LM-Data Data Science)** - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

La Commissione invita il Dipartimento di riferimento a valutare attentamente la sostenibilità del corso di studio che richiede un'efficace verifica in merito alla disponibilità di strutture, con particolare riferimento alla dotazione laboratoriale e agli spazi didattici, stante la modalità di erogazione convenzionale del corso di laurea magistrale, nonché un'attenta ponderazione in relazione alle risorse in termini di docenza e strutturali disponibili o programmabili.

Infine, nel sottolineare il valore strategico dell'iniziativa, anche a livello di Ateneo, auspica che l'avvio di tale progetto didattico venga supportato da un'attenta analisi del bacino di utenza e dei requisiti di accesso, anche in considerazione dell'elevato livello di interdisciplinarietà del percorso proposto e della necessità di mantenere un equilibrio tra una connotazione che lo renda preparatorio e orientativo ad una successiva formazione dottorale, con attività in grado di aiutare gli studenti a connettere tra loro i vari approcci, paradigmi e ambiti della Data Science, e la necessità di renderlo professionalizzante, stante l'esigenza di Data Scientist da parte del territorio.

La Commissione preposta ha inoltre auspicato:

- che gli Organi di Ateneo proseguano nella direzione finalizzata a **rafforzare le nuove iniziative didattiche con adeguate risorse di personale e di infrastrutture;**
- una **verifica della numerosità degli studenti dei diversi corsi di studio già attivati** al fine di consentire un'eventuale razionalizzazione che consenta anche di dare impulso a iniziative didattiche di qualità;
- un **monitoraggio costante di tutti i corsi di studio dell'Ateneo**, anche con riferimento alle iniziative interateneo, in modo tale da assicurare un'offerta formativa di qualità, allineata al Piano Strategico di Ateneo, e contraddistinta da una piena coerenza dei progetti formativi rispetto ai risultati di apprendimento attesi;
- che la verifica delle risorse di docenza necessaria all'istituzione dei nuovi corsi di studio sia supportata anche dall'analisi dell'indicatore riferito alla **"proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati"**;
- che le strutture dipartimentali, conformemente a quanto indicato con Rett. prot. n. 52368 del 15 febbraio 2024, si esprimano su **interventi sostanziali di riqualificazione e sostenibilità da apportare all'offerta formativa dipartimentale per l'anno accademico 2025/2026**, che



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

contemplino sia sostanziali modifiche degli ordinamenti didattici sia la razionalizzazione dei percorsi formativi esistenti, in un'ottica in grado di privilegiare le esigenze di formazione espresse dal contesto sociale ed economico;

- che le strutture dipartimentali pongano adeguata attenzione alla necessità di **rispettare gli step e le tempistiche per l'attivazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2025/2026** rese note con Rett. prot. n. 68393 del 29 febbraio 2024, al fine di favorire una programmazione e una gestione in qualità dell'intero processo;
- che l'Ateneo, anche tramite il Presidio della Qualità, continui a promuovere **iniziative formative** rivolte ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio che intendano apportare modifiche ordinamentali ai corsi di studio e al personale docente interessato ad avanzare proposte di istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale;
- il perseguimento delle seguenti **linee di sviluppo**, tenendo in particolare considerazione la centralità dello studente durante l'intero percorso formativo, nella convinzione che stimolarne il coinvolgimento, la partecipazione e la motivazione comporti significativi benefici in termini di apprendimento:
 - **favorire la multidisciplinarietà:** l'Università di Parma è un Ateneo multidisciplinare in grado di offrire un ampio spettro di corsi di studio, capaci di approfondire i diversi ambiti della conoscenza senza rinunciare a un approccio multidisciplinare. In questo contesto vi è lo spazio per nuove iniziative didattiche, specie a livello magistrale, che possano rafforzare l'attuale offerta formativa e dare una risposta alla crescente domanda di istruzione universitaria. La programmazione dovrà essere volta a potenziare e valorizzare l'interdisciplinarietà anche all'interno dei singoli corsi di studio, con l'obiettivo di preparare le giovani generazioni ad affrontare i problemi complessi da molteplici punti di vista, mettendo in atto nuovi modi di pensare che siano trasversali alle varie discipline. A tal fine, l'attività di revisione dell'offerta formativa, già in precedenza richiamata, dovrà favorire una personalizzazione dei percorsi di studio, integrando contributi diversi e tra loro complementari, pur nel rispetto della necessità di assicurare un'adeguata e solida formazione disciplinare. È pertanto da sollecitare la sinergia tra i Dipartimenti dell'Ateneo tesa a valorizzare le competenze e i saperi ivi presenti; in questo senso è opportuno assicurare anche il coinvolgimento di quei dipartimenti, diversi dai proponenti e dagli associati, ai quali afferiscono docenti dei settori delle classi dei corsi di laurea proposti;
 - **allineamento con le più avanzate conoscenze derivanti dalla ricerca, anche in relazione ai bisogni del contesto produttivo nazionale e globale:** il forte connotato di *research-intensive University* dell'Ateneo, in grado di coniugare didattica multidisciplinare e ricerca di elevato livello, deve essere mantenuto attraverso la continua riqualificazione dell'offerta formativa. A tal fine è da favorire una didattica sempre più allineata con le più avanzate conoscenze derivanti dalla ricerca, che tenga contemporaneamente in considerazione i cambiamenti e le nuove esigenze del contesto produttivo nazionale e internazionale. Le nuove proposte formative devono pertanto garantire un percorso che rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, esplicitando il legame stretto fra la didattica erogata e le attività di ricerca connesse;
 - **apertura e promozione dell'internazionalizzazione:** obiettivo programmatico primario dell'Ateneo è essere protagonista della realizzazione di uno spazio europeo e internazionale della formazione. Le nuove iniziative dovranno pertanto favorire l'accesso di studenti internazionali e la mobilità degli studenti iscritti attraverso una rete di accordi internazionali e di misure tese a favorire l'acquisizione di crediti nei



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

periodi passati all'estero. In particolare, sono da privilegiare corsi in collaborazione con Atenei stranieri che prevedano il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo, corsi con mobilità internazionale strutturata che coinvolgano un ampio numero di studenti, corsi erogati in lingua inglese;

- **valorizzazione delle forme di didattica innovativa:** la partecipazione attiva degli studenti, per una migliore acquisizione delle conoscenze e per lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide professionali future, può essere favorita dalla valorizzazione e dallo sviluppo delle competenze e della professionalità del personale docente e dalla modernizzazione delle metodologie didattiche, anche attraverso il contributo dello specifico Gruppo di lavoro operativo a livello di Ateneo. A tale riguardo, le nuove proposte dovranno partire da una progettazione di dettaglio, che comprenda anche la dimostrazione della coerenza dei risultati di apprendimento attesi a livello di singolo insegnamento e di corso di studio, che identifichi il contributo di forme di didattica appropriate, anche in modalità blended;
- **valorizzazione degli aspetti professionalizzanti:** il rafforzamento del carattere professionalizzante dei percorsi di studio permetterà di definire meglio il destino occupazionale dei propri laureati; la stretta collaborazione con il mondo del lavoro è fondamentale per prendere decisioni sulla didattica, per aiutare gli studenti ad orientarsi verso un indirizzo di studi congruo con le proprie aspettative e i laureati nell'approccio al mercato del lavoro. Esperienze all'estero, conoscenza di lingue straniere, periodi di stage, acquisizione di competenze inerenti all'inserimento nel mondo del lavoro (*soft skills*), abilità nell'uso di strumenti informatici a fini professionali, sono elementi di grande rilevanza al fine di favorire l'occupabilità dei laureati. In sede di revisione dell'offerta formativa questi elementi dovranno essere, in coerenza con lo specifico progetto culturale, ben identificati e presidiati. Sono pertanto da favorire nuove proposte con uno spiccato orientamento professionalizzante ovvero direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro e con piani di studi coerentemente impostati;
- **sostenibilità complessiva e diacronica dell'offerta formativa:** ogni iniziativa di revisione dell'offerta formativa dovrà verificare puntualmente non solo la propria sostenibilità nel tempo ma anche l'impatto che essa genera nella sostenibilità dell'offerta formativa dei dipartimenti e dell'intero Ateneo. Tale analisi dovrà essere condotta sia in termini di risorse di docenza disponibili, sia in termini di adeguatezza degli spazi e delle strutture laboratoriali atti a garantire uno svolgimento regolare e proficuo delle attività didattiche. In caso di nuove istituzioni in una classe che prevede già altri Corsi di Studio dovrà essere particolarmente evidente il nuovo profilo professionale, considerando eventualmente l'ipotesi di arricchire l'offerta didattica non con nuovi corsi di studio ma con curricula aggiuntivi. In modo analogo, ogni nuova istituzione dovrà valutare la possibilità di sostituire corsi esistenti, anche in classi affini, integrandone i contenuti nelle nuove proposte. Infine, è opportuno che per i corsi di laurea magistrale venga indagata l'opportunità di offrire corsi per master qualora il livello di specializzazione dell'offerta didattica sia tale da poter ipotizzare questa scelta.

In conseguenza di quanto sopra riportato, il Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2024 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2024, le cui delibere sono state inviate ai Direttori di Dipartimento con nota rettorale prot. n. 208561 del 26 luglio 2024, unitamente al verbale



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI**

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

della Commissione preposta, hanno stabilito di avviare l'iter procedurale per l'istituzione e la contestuale attivazione dei succitati corsi di studio a partire dall'anno accademico 2025/2026, subordinatamente al rispetto dei vincoli ministeriali, oltre che all'attenta verifica del potenziale impatto delle diverse iniziative didattiche sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO - Quota costo standard), prevedendo un accurato monitoraggio della numerosità degli iscritti in grado di favorire la piena sostenibilità di ciascun progetto formativo:

- **Corso di Laurea in Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation (L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace)** - Internazionale - Blended - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (*Dipartimento associato: Scienze Economiche e Aziendali*);
- **Corso di Laurea Magistrale in Storia, Critica e Linguaggi delle Arti e dello Spettacolo (LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale + LM-89 Storia dell'Arte)** – Interclasse - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, con contestuale disattivazione, a partire dall'anno accademico 2025/2026, del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo (LM-89 Storia dell'arte);
- **Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Organizzativa, Digitale e Amministrativa della P.A. (LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni)** - Prevalentemente a distanza - Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (*Dipartimenti associati: Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali + Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali*);
- **Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products (LM-54 Scienze Chimiche)** - Internazionale - Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco;
- **Corso di Laurea Magistrale in Data Science for Management (LM-Data Data Science)** - Internazionale - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (*Dipartimento associato: Ingegneria e Architettura*);

L'iter si è concluso con l'approvazione definitiva dei nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2025/2026, da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 novembre 2024, su parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 26 novembre 2024.

Da segnalare, inoltre, come il processo istruttorio finalizzato all'attivazione dei nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2025/2026 sia stato caratterizzato da un ampio coinvolgimento che ha richiesto un forte senso d'identità da parte degli Attori coinvolti, alimentato non solo con la condivisione degli obiettivi, ma soprattutto con l'attenzione allo studente e alle sue più alte aspirazioni, in tutte le fasi del percorso formativo. Come accennato in precedenza, vi è stata la piena consapevolezza che, nel definire le strategie rivolte alla didattica, l'Università di Parma, oltre a continuare a muoversi con convinzione all'interno del proprio orizzonte di studio generale e nel proprio peculiare assetto generalista, abbia dovuto fronteggiare un quadro di forte instabilità, non solo normativa. È stata quindi questa la sfida e l'originalità che si è trovata ad affrontare l'Università di Parma: elaborare progetti formativi in grado sia di trasmettere cultura per il presente, sia di anticipare ed orientare quesiti, bisogni e valori inediti, per i quali non si disponga ancora di strategie sicure e di indicatori precisi.

In conclusione, allo scopo di evidenziare quantitativamente i corsi di studio attivati presso l'Ateneo, si riporta la seguente tabella contenente l'andamento numerico dei corsi di studio presenti nell'offerta formativa di Parma negli ultimi anni accademici:

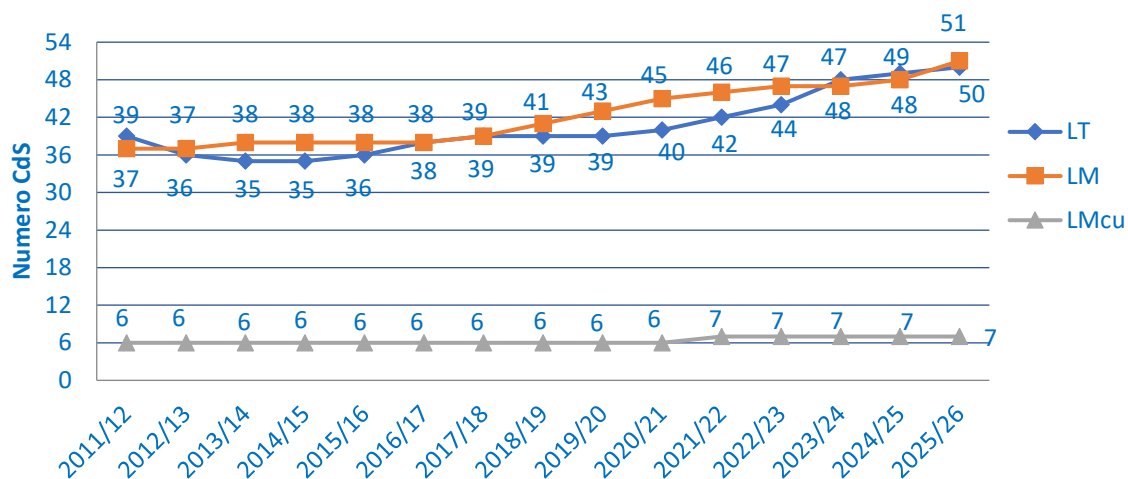


UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA DIDATTICA, INTERNAZIONALIZZAZIONE
E SERVIZI AGLI STUDENTI

U.O. PROGETTAZIONE DIDATTICA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Andamento numerico dei corsi di studio presenti nell'offerta formativa degli aa.aa. 2011/12 - 2025/26





**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Anno 2024



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

GLOSSARIO

AQ = Assicurazione della Qualità

ASN = Abilitazione Scientifica Nazionale

AVA = Valutazione periodica e Accreditamento

CdS = Corso/i di Studio

CPDS = Commissione Paritetica Docenti Studenti

DADP = Direttore delle attività Didattiche Professionalizzanti IRB = *Istituzional Review Board*

MQD = Manager per la qualità della didattica

NdV = Nucleo di Valutazione

PPQ = Commissione Pianificazione Performance e Qualità

PQA = Presidio di Qualità di Ateneo

PQD = Presidio di Qualità del Dipartimento

QAF = Quadro delle Attività Formative Quadri

RaD = quadri della SUA riferiti all'Ordinamento Didattico

RAG = Responsabile Amministrativo-Gestionale

RAQ = Responsabile della Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

RRC = Rapporto di Riesame Ciclico

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CDS = Scheda Unica Annuale DEL Corso di Studio

SUA-RD = Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

TA = Tecnico-Amministrativo

UO O U.O. = Unità Operativa

VQR = Valutazione della Qualità della Ricerca



1. COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Il PQD, nominato nel decreto n. 671_2020 Prot.3045 del 16-06-2020, è stato aggiornato con decreto n 1520-2023 prot 7473 del 20-10-2023 e, successivamente, a seguito della nomina a vicedirettore del Prof Freyrie, con decreto n 458/2024 il 27/3/24.

In corso di anno, la Prof.ssa Laura Giovati è passata al PQA; anche la componente amministrativa Sig.ra Caselli ed il rappresentante degli studenti Sig. Casadei, hanno rinunciato al ruolo in quanto nominati quali componenti della CPDS. Il PQD risulta pertanto così composto:

▪ Prof. Claudio FELICIANI	Coordinatore
▪ Prof.ssa Alessandra DEI CAS	Docente
▪ Prof. Christian FRANCESCHINI	Docente
▪ Prof. Marco MELETI	Docente
▪ Prof. Giuseppe REGOLISTI	Docente
▪ Prof Paolo PERINI	Docente
▪ Prof.ssa Roberta ALFIERI	Docente
▪ Dott. Davide MOLENA	Segretario PTA
▪ Dott.ssa Sandra CAVALCA	PTA
▪ Sig.ra Angelica BEDESCHI	Studente
▪ Sig.ra Francesca BRIGANDÌ	Studente

Gli obiettivi PQD del 2024 includono 12 azioni, delle quali:

- n. 10 azioni sono state completate al 31 novembre 2024
- n.2 azioni saranno completate al 31 dicembre 2025

1.1. CALENDARIO DELLE SEDUTE PQD DA GENNAIO 2024 A DICEMBRE 2024

Riunione	Data Incontro	Attività
01/2024	01-02-2024	Piattaforma TEAMS: discussione degli obiettivi di AQ del PQA per la stesura del piano PQD 2024
02/2024	06-02-2024	TEAMS: definizione degli obiettivi 2024
03/2024	05-04-2024	TEAMS: preparazione alla riunione con PQA e definizione delle tempistiche degli obiettivi
04/24	17-05-2024	Incontro con il PQA per discussione su AVA3, autovalutazione
05/24	06-06-2024	In presenza: discussione su AVA 3 e preparazione al prossimo accreditamento
06/24	10-07-2024	Piattaforma TEAMS: 1. Stati di avanzamento degli obiettivi PQD 2024 2. Approvazione verbale del 06-06-2024
07/24	03-12-2024	TEAMS: 1. completamento degli obiettivi PQD 2024 2. Preparazione obiettivi 2025



Fonti documentali disponibili: verbali sulle sedute ed approvazione dei documenti prodotti (alcune riunioni sono state esclusivamente organizzative e programmatiche).

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella libreria documentale del PQD:

<https://mc.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>

Il coordinatore ed altri membri del PQD hanno partecipato agli incontri periodici indetti dal PQA principalmente per impostare i lavori di autovalutazione e la preparazione dei piani strategici a seguito della nuova governance

1. INTRODUZIONE

Il PQD ha continuato a presidiare le attività dei CdS, ricordando in particolare tutte le scadenze calendarizzate. Una parte del lavoro è consistita nel controllare la documentazione prodotta sul sito dell'università in quanto il sito è stato modificato durante il 2023 ed alcuni documenti pubblicati andavano ricontrollati. Il 2023 è stato inoltre il primo anno in cui il dipartimento ha affrontato un processo del riesame sotto la tutela del PQA.

2. DETTAGLIO SULLA COMPOSIZIONE E DEL CALENDARIO DELLE SEDUTE

Nel corso del 2024, il PQD ha lavorato al completo grazie alla integrazione con 3 studenti. Anche questo anno si è preferito lavorare prevalentemente in gruppi suddividendo equamente azioni ed obiettivi. Come si evince dal calendario delle sedute molte riunioni si sono svolte su piattaforma TEAMS per riunire i componenti e fare il punto della situazione in modo da riorganizzare il lavoro da fare prima della riunione successiva.

Le sedute del PQD hanno riguardato prevalentemente le azioni da intraprendere per realizzare gli obiettivi di AQ del 2024, analizzare i questionari somministrati ai laureandi del CdS di Medicina e Chirurgia e gli altri documenti previsti.

3. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI INTRAPRESE

Obiettivo 1 – Monitoraggio AQ Dipartimento

Azione 1: Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS

Descrizione e Finalità	Consolidare la maturità dei processi di AQ implementati a livello di CdS Verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Commissione Didattica Coordinatore dell'Area Didattica e Manager Didattici



Modalità di realizzazione	- Supporto ai CdS sottoposti a monitoraggio a seguito di AUDIT. - verifica nella SMA del vademecum inserito.
Tempistica	Trasmissione Vademecum ai CdS: giugno 2024 Verifica SMA: entro ottobre-novembre 2024
Indicatore	% di corsi che integrano la SMA.
Target	100% dei corsi aderenti all'iniziativa

STATO DELL'AZIONE: Il PQD ha verificato la piena adesione dei Presenti dei CDS di Dipartimento al Vademecum inviato lo scorso anno. Al riguardo, il rapporto è allegato al presente documento.

Allegato 1

Azione 2: Misurazione e valutazione del sistema AQ della didattica a livello dipartimentale

Descrizione e finalità	Verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS
Responsabilità Primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Direttore del Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, commissioni ricerca e terza missione
Modalità di realizzazione	Compilazione da parte dei PQD e preparazione di un report da restituire al PQA, basato su una griglia appositamente fornita; Restituzione al PQA
Tempistica	Entro il 31.11.2024
Indicatore	- Report PQD – numero di corsi monitorati
Target	100% CdS

STATO DELL'AZIONE: La griglia, che includeva una parte di competenza dei PQD e una parte di competenza del PQA, era richiesta per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate dai dipartimenti nei loro Piani Strategici Dipartimentali 2022-24.

Nel 2023 è stato modificato, a cura della U.O. Programmazione e controllo di gestione, il format del Piano Strategico Dipartimentale (come da raccomandazione del Nucleo di valutazione nella sua Relazione Annuale 2022).

Il monitoraggio è stato effettuato direttamente dai Dipartimenti e il PQA ha verificato se il documento di Monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali sia stato pubblicato sui siti web dei Dipartimenti (cfr Relazione annuale PQA 2023 e <https://mc.unipr.it/node/5706>). Tale azione viene quindi sospesa e non verrà riproposta.

Azione 3: Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ



Descrizione e Finalità	Sostegno alla progettazione ed attuazione delle attività di formazione continua e di accompagnamento per consolidare la maturità dei processi di AQ, rivolta a docenti, PTA e studenti
Responsabilità primaria	PQA, PQD
Altri attori coinvolti	Docenti, PTA e studenti del Dipartimento
Modalità di realizzazione	▪ Sensibilizzazione sull'attività di formazione per gli studenti con ruoli AQ: consolidamento dell'attività formativa da 3 CFU "Quality Assurance" ▪ Sensibilizzazione e partecipazione ad incontri di formazione/informazione ai docenti e agli studenti delle CPDS con riunioni congiunte ▪ Sensibilizzazione e partecipazione ad Incontri di formazione/informazione ai docenti, PTA e agli studenti dei GdR con riunioni congiunte ▪ Incontri di formazione per i manager della Didattica ▪ Incontri di Formazione tenuti da Docenti e personale TA sulla struttura di AQ del Dipartimento e sull'utilizzo di strumenti a disposizione dell'Ateneo (Elly, IRIS) specificatamente studiati per il nostro Dipartimento e per l'e-learning. Compito primario del PQD è sensibilizzare tutti gli attori di AQ del Dipartimento verso le azioni previste dall'Ateneo.
Tempistica	Entro il 30.11.2024
Indicatore	Numero delle azioni di sensibilizzazione
Target	Completamento di almeno 4 azioni

In vista del nuovo piano strategico dipartimentale ed a seguito del cambio di governance questo anno è stato di transizione ed adattamento al nuovo percorso. Nello specifico il PQD, oltre a riunirsi soprattutto in modalità online tramite Teams per seguire gli obiettivi dipartimentali, ha partecipato ad iniziative del PQA relative alle modalità di autovalutazione. La riunione organizzativa iniziale si è tenuta il 17-5-24.

Azione 4: Implementazione della documentazione AQ di Dipartimento per gli studenti stranieri

Descrizione e Finalità	Verificare e implementare la documentazione di AQ del Dipartimento in inglese
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Direttore di Dipartimento
Modalità di realizzazione	▪ Scelta dei documenti da tradurre ▪ Traduzione in inglese
Tempistica	Entro il 30.11.2023



Indicatore	Numero di documenti informativi sull'AQ in inglese
Target	100% sito erasmus/internazionalizzazione in lingua inglese

STATO DELL'AZIONE: il sito è stato aggiornato lo scorso anno e per gli studenti erasmus è completamente in inglese <https://www.unipr.it/en/node/100443> ma presente sulle pagine dell'Ateneo e non del dipartimento mentre le pagine della internazionalizzazione sono state tradotte al 90% circa e sono presenti nell'area dedicata al dipartimento.

Azione 5: Applicazione della *good practice* e delle Linee Guida *Customer Satisfaction*

Descrizione e Finalità	Azioni di sensibilizzazione e monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura dei CS nelle rilevazioni di Ateneo Monitoraggio delle azioni messe in atto per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice
Responsabilità primaria	PQA, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione
Altri attori coinvolti	PQD
Modalità di realizzazione	Diffusione dei questionari di Good Practice
Tempistica	Entro il 30.11.2024
Indicatore	Sensibilizzazione alla compilazione dei questionari compilati
Target	> 80% dei CdS che attuano la azione di diffusione

STATO DELL'AZIONE: Come negli anni precedenti i questionari di Good Practice sono stati messi a disposizione degli studenti che hanno ricevuto direttamente dal rettorato emails di comunicazione e sensibilizzazione alla compilazione. Tali attività sono state sollecitate anche a livello di CdS durante le lezioni agli studenti.

Si allegano copie delle e-mails inviate dal Rettorato. *Allegato 2*

Obiettivo 2 – Miglioramento dell'organizzazione della didattica

Azione 1: Approfondimento dell'opinione dei Laureati in Area Medica tramite questionario mirato

Descrizione e Finalità	Avere un'analisi puntuale e precisa dell'opinione negativa dei laureandi in area medica secondo questionario ALMALAUREA, e in conformità al documento del PQA sulla rilevazione delle opinioni degli studenti in modo da sviluppare azioni correttive specifiche.
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Consigli di Corso di Studio, Segreteria Studenti, Relatori di Tesi



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Modalità di realizzazione	Continuare con la somministrazione dei questionari ai laureati su Elly.
Tempistica	Somministrazione delle istruzioni per la compilazione dei questionari a tutti i laureandi di ogni sessione almeno 15 giorni prima, secondo le modalità utilizzate nel 2024.
Indicatore	Numero di questionari compilati da Laureandi.
Target	>50%

Gli scorsi anni veniva inserita all'interno dell'obiettivo del dipartimento la sintesi dei dati presenti in almalaurea. Questo anno, una relazione sui dati almalaurea 2023 è stata pubblicata direttamente sul sito del dipartimento al seguente link:

<https://mc.unipr.it/notizie/rapporto-almalaurea-2024-il-tasso-di-occupazione-di-laureate-e-laureati-di-parma-migliore>

Su 881 laureati hanno risposto in 648, ben oltre il 50 % identificato come target. Questo dato è migliorato negli anni grazie alla sensibilizzazione degli studenti svolta nel corso dell'ultimo decennio. Di seguito il link ai dati di almalaurea:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=tutti&ateneo=70021&facolta=1481&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70021&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&anolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=corstipo&lang=it&config=occupazione>

Azione 2: Monitoraggio delle procedure amministrative per la gestione ed organizzazione dei corsi di studio

Descrizione e Finalità	Fornire nuovi strumenti o implementare quelli esistenti per la gestione dei Corsi di Studio
Responsabilità primaria	Direttore del Dipartimento RAG
Altri attori coinvolti	Presidenti dei CdS Servizio per la Qualità della Didattica
Modalità di realizzazione	(1) Snellimento delle procedure per le convenzioni con enti esterni; (2) Snellimento delle procedure per le docenze a contratto con docenti di enti esterni;
Tempistica	Entro il 30.11.2024
Indicatore	Descrizione dei tempi richiesti per la gestione dei processi e dei provvedimenti amministrativi
Target	100%

STATO DELL AZIONE: Il target è stato raggiunto parzialmente: il PQD ha verificato che con DR



2197/2024 del 20/09/2024 l'Ateneo ha esteso l'applicazione della convenzione unica di tirocinio approvata dagli organi di governo dell'Università degli Studi di Parma (delibera SA/26-07-2022/89) anche ai laureati della laurea magistrale della classe Im-51 non abilitante. Tale semplificazione ha consentito di ridurre il numero di convenzioni per attività di tirocinio. I miglioramenti sulla riduzione dei tempi amministrativi potranno essere apprezzati nel 2025.

In riferimento alle procedure sulle docenze non si rilevano azioni di miglioramento particolari a causa di procedure che non consentono modifiche.

Azione 3: verifiche sull'organizzazione e la gestione dei CdS e coinvolgimento dei docenti anche in attività ed organi di AQ

Descrizione e Finalità	Promuovere la buona pratica nella docenza universitaria, sensibilizzare i docenti alle pratiche di AQ ed in generale alle novità sui processi formativi
Responsabilità primaria	Presidenti dei CdS e RAQ CPDS PQD Direttore del Dipartimento Giunta e Consiglio di Dipartimento
Altri attori coinvolti	UO formazione ateneo, PQD, Manager Didattici
Modalità di realizzazione	Monitoraggio delle attività dei docenti per quanto riguarda: (a) presenza a lezione; (b) sostituzione a lezione con soggetti non idonei; (c) organizzazione degli esami; (d) compilazione delle schede Syllabus secondo le linee guida di ateneo; (e) compilazione dei registri didattici; (f) integrazione tra le diverse sedi per i CdS che le prevedano; (g) coinvolgimento dei docenti nei consigli ed organi dei CdS ed in generale di tutte le pratiche che riguardano l'AQ. L'azione del PQD è di mediazione nei casi più critici.
Tempistica	Entro il 31.12.2024
Indicatore	Numero di violazioni dei doveri istituzionali segnalati ai CdS/CPDS/PQD
Target	Riduzione progressiva delle violazioni

STATO DELL'AZIONE: il PQD ha realizzato l'obiettivo tramite l'analisi della relazione finale della CPDS che ha elaborato 19 schede su 23. In tutte emerge chiaramente una mancata o incompleta compilazione del Syllabus, soprattutto per mancata conformità rispetto ai Descrittori di Dublino ed assenza di specifiche informazioni rivolte a studenti con DSA. Dai report emerge che alcuni docenti non si presentano a lezione o mandano sostituiti e, in alcuni casi, non si presentano a lezione senza nessun preavviso agli studenti. Alcuni docenti non rispettano l'orario programmato delle lezioni. Alcuni docenti non forniscono adeguate informazioni circa la pianificazione/calendarizzazione e le modalità di svolgimento agli esami di profitto; si segnalano isolati casi in cui il docente non tiene un comportamento congruo nel corso dello svolgimento degli esami di profitto.

Per la maggior parte dei CdS analizzati nella relazione finale della CPDS, le criticità segnalate



risultano in miglioramento rispetto al 2023. Per ogni CdS analizzato, la CPDS, pur formulando suggerimenti generali per affrontare le criticità emerse - con particolare riferimento all'incompleta/inadeguata compilazione del Syllabus - ha registrato le azioni di miglioramento documentate nei verbali dei Consigli di Corso di Laurea.

In particolare, per ogni CdS la CPDS ha verificato il recepimento dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno 2023 definendo ulteriori azioni di miglioramento per l'anno successivo.

Infine, si evidenzia come non siano stati segnalati al PQD casi particolarmente critici che necessitavano della mediazione dello stesso PQD.

Obiettivo 3 – Miglioramento dell'organizzazione di ricerca e terza missione

Azione 1: definizione di nuovi strumenti di Qualità nell'ambito della Ricerca

Descrizione e Finalità	Fornire nuovi strumenti a disposizione del personale di Dipartimento per quanto riguarda la qualità nella ricerca.
Responsabilità primaria	Direttore del Dipartimento Delegato del Direttore alla Ricerca Responsabile piattaforma SIRER
Altri attori coinvolti	Relatori di tesi, laureandi
Modalità di realizzazione	Strumento di assistenza ai Ricercatori di ogni ordine e grado per quanto riguarda qualità della ricerca e la realizzazione di Tesi attraverso uno strumento che fornisca suggerimenti metodologici e sostenga ricercatori e studenti nella presentazione di protocolli di studio al Comitato Etico. Griglia di rilevazione delle criticità emerse in sede di sottomissione di protocolli di studio da parte dei ricercatori
Tempistica	Entro il 30.11.2024
Indicatore	Redazione della griglia di rilevazione
Target	>50% dei ricercatori

STATO DELL'AZIONE: La scheda di rilevazione dei dati con indicazione delle criticità nella presentazione di progetti di ricerca è stata approntata dal PQD. L'indicatore è stato raggiunto ma la scheda non è stata ancora somministrata poiché va discusso il modo migliore per somministrare la survey. *Allegato 3*

Azione 2: definizione di nuovi strumenti di conoscenza della Terza missione

Descrizione e Finalità	Fornire strumenti utili alla divulgazione dell'attività scientifica prodotta in Dipartimento
Responsabilità primaria	Direttore Commissione Terza missione PQD
Altri attori coinvolti	Ricercatori e Docenti



Modalità di realizzazione	Sensibilizzazione alla compilazione delle attività in IRIS.
Tempistica	Entro il 30.11.2023
Indicatore	Inserimento dei dati in IRIS
Target	Incremento dei dati in IRIS

STATO DELL'AZIONE: la attività di sensibilizzazione svolta dal dipartimento sulla pubblicazione in IRIS delle attività di terza missione ha avuto i suoi frutti già nello scorso anno e ha mantenuto un incremento dei dati di inserimento anche questo anno

Azione 3: Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca

Descrizione e Finalità	Attività di Audit interno per la valutazione del sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca
Responsabilità primaria	PQA
Altri attori coinvolti	Nucleo di Valutazione Presidio di Qualità di Dipartimento
Modalità di realizzazione	Organizzazione di audizione presso 2 Dottorati di Ricerca Valutazione del sistema di AQ mediante analisi documentale
Tempistica	Entro il 30.11.2024
Indicatore	Relazione di valutazione sui Dottorati di Ricerca oggetto di audizione
Target	2

STATO DELL'AZIONE: Gli audit interni per i corsi di dottorato sono iniziati. Nello specifico, quello in Medicina Molecolare del nostro Dipartimento è iniziato il 19 Dicembre 2024.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICO-VETERINARIE**

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ' (PQD)

ANNO 2024

Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

Presentata nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie del 19 dicembre 2024

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ' (approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24.01.2024, integrata in data 06.02.2024)

Atto di nomina del Coordinatore: ratificato nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 24.01.2024

Nome e cognome	Funzione
Giuseppina Basini	Coordinatore
Elena De Angelis	Segretario (Personale tecnico-amministrativo)
Alberto Sabbioni	Componente
Giacomo Gnudi	Componente
Clotilde Silvia Cabassi	Componente
Giulia Branca	Componente e Manager Qualità Didattica (MQD)
Chiara Ferrari	Componente e Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG)
Pamela Criscuoli	Componente e Responsabile servizio ricerca e terza missione/impatto sociale
Letizia Peraro	Componente e Rappresentante degli studenti

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD 01/2024	07 marzo 2024	• Comunicazioni Coordinatore PQD. • Obiettivi AQ 2024 del Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie. • Griglia di valutazione CPDS
PQD 02/2024	14 marzo 2024	• Comunicazioni Coordinatore PQD.



		• Obiettivi AQ 2024 del Dipartimento Scienze Medico-Veterinarie. • Griglia di valutazione CPDS
PQD 03/2024	21 marzo 2024	• Comunicazioni Coordinatore PQD. • Approvazione Obiettivi AQ 2024 • Approvazione Griglia di valutazione CPDS
PQD 04/2024	08 luglio 2024	• Comunicazioni Coordinatore PQD • Attività di Riesame del Dipartimento
PQD e CPDS 05/2024	16 luglio 2024	• Identificazione dei due Corsi di Studio che dovranno redigere il documento di autovalutazione in vista della visita ANVUR
PQD 06/2024	18 settembre 2024 SEDUTA RINVIATA PER MANCANZA DEL NUMERO LEGALE	• Comunicazioni Coordinatore PQD • Documento di riesame del Dipartimento • Questionario tutoraggio degli studenti del corso di MV • Monitoraggio dei Syllabus
PQD 07/2024	23 settembre 2024	• Comunicazione Coordinatore PQD • Documento di riesame del Dipartimento • Questionario tutoraggio degli studenti del corso di MV • Monitoraggio dei Syllabus
PQD 08/2024	22 ottobre 2024	• Comunicazione Coordinatore PQD • Presentazione dati raccolti da rilevazione docenti tutor
PQD 09/2024	30 ottobre 2024	• Comunicazione Coordinatore PQD • Approvazione del documento di Riesame di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento
PQD 10/2024	02 dicembre 2024	• Comunicazione Coordinatore PQD • Approvazione obiettivi AQ per PSD 2025-2027
PQD 11/2024	06 dicembre 2024	• Comunicazione Coordinatore PQD • Approvazione relazione annuale PQD 2024 • Approvazione obiettivi AQ 2025
PQD 12/2024	17 dicembre 2024	• Comunicazione Coordinatore PQD • Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) PAIS

I **verbali** sono pubblicati nella pagina Web della libreria documentale **AVA** alla quale si accede con le credenziali di Ateneo. <https://libreria-ava.unipr.it/cms/>

INTRODUZIONE

Nel **2024** il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ della formazione, della ricerca e della terza missione dipartimentale. In data 21.03.2024, il PQD ha definito **gli Obiettivi di AQ del Dipartimento**



per l'anno in corso. Gli stessi sono stati approvati nel corso dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10.04.2024.

Di seguito si riporta, per ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

Obiettivo Strategico 1 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione

Azione AQ1.1: Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di Didattica, Ricerca, terza Missione e Internazionalizzazione

Obiettivo Operativo	01 - Supporto attuazione politiche di AQ secondo aggiornamento Sistema AQ – AVA3
Azioni intraprese	1. Il PQD ha redatto il “Modello per il riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (Ambito E.DIP, AVA3)” del Dipartimento. 2. Il PQD ha partecipato alla stesura del “Piano Strategico Dipartimentale (PSD) 2025-2027”. 3. Il PQD ha collaborato alla stesura del “Modello per il monitoraggio, il riesame e l'autovalutazione dei Dottorati di Ricerca (Ambito D.PHD, AVA3)”.
Stato dell'azione	1. Azione completata: il documento, inviato al PQA in data 14.11.2024, è stato portato in approvazione nella seduta del PQD del 30/10/2024 (Rif. Verbale n. 9/2024), è stato condiviso con i componenti del Consiglio di Dipartimento in data 30.10.2024 ed approvato nel CdD n.13 del 12/11/2024, delibera 4.1 Documento di Riesame Dipartimentale. La stesura di questo documento ha consentito di raccogliere informazioni e dati relativi agli obiettivi, all'organizzazione e ai risultati delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, documentando le politiche di assicurazione della qualità adottate in tali ambiti e le iniziative per la loro promozione. 2. Azione in via di completamento: il PSD dovrà essere approvato entro il mese di dicembre. 3. Azione completata: il documento è stato inviato al PQA in data 14-10.2024.

Obiettivo operativo	02 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica
Azioni intraprese	1. Supporto e sostegno ai Presidenti/Coordinatore CdS in MV, SZTPA, PAIS, TeGIC ed ai rispettivi RAQ: esame dei dati da essi raccolti nei diversi monitoraggi, compresa la disamina degli indicatori Anvur



	aggiornati al 5 ottobre. Supporto alla Presidente di MV, al RAQ, ai Tutor accademici per il tutoraggio in itinere degli studenti in MV. 2. Monitoraggio della corretta pubblicazione del Syllabus. 3. Monitoraggio preparazione e pubblicazione di vademecum per gli studenti di MV dei corsi superiori al primo, contenenti indicazioni sulla attività didattica ed in particolare sull'orientamento e sul tirocinio. 4. Monitoraggio effettuazione analisi dei risultati delle modalità di verifica dell'apprendimento – analisi carriere studenti. 5. Monitoraggio adeguamento dei processi di gestione dell'AQ della Didattica ai nuovi documenti aggiornati secondo le Linee Guida AVA3. 6. Monitoraggio aggiornamento del sito Web del DSMV e della sua versione in lingua inglese 7. Monitoraggio del contenuto degli insegnamenti dei vari anni dei diversi Corsi. 8. Monitoraggio preparazione alla visita di accreditamento EAEVE. 9. Monitoraggio incremento internazionalizzazione dell'attività didattica.
Stato dell'azione	1. Azione completata. Si è proceduto al monitoraggio dei risultati dei singoli indicatori e delle azioni intraprese dai Presidenti/Coordinatore dei diversi CdS (ALLEGATO 1). Relativamente all'Azione di Tutoraggio, in essere in MV fin dalla precedente visita Anvur, il PQD anche nell'anno in corso ha raccolto i dati ottenuti dai questionari proposti agli studenti dai docenti tutor. Tali risultati sono stati illustrati in una forma tabellare dalla rappresentante degli studenti in PQD e sono allegati al Verbale n.9 del PQD. Il Coordinatore del PQD ha presentato i risultati dei questionari di tutoraggio durante la riunione del Consiglio del CdS in Medicina Veterinaria del 11.11.2024. Tale prassi, consolidata negli anni, si è confermata una valida fonte di informazioni da mettere a frutto nella prospettiva di un miglioramento continuo della qualità della didattica. 2. Azione completata: in stretta collaborazione con i Presidenti/Coordinatore dei CdS e con i diversi RAQ, il 90% dei docenti titolari di insegnamenti presso il DSMV, alla data del 15 novembre 2024 ha compilato il Syllabus. I Presidenti/Coordinatore dei CdS hanno sollecitato i docenti inadempienti. Continueranno, comunque ad essere messe in atto politiche di sensibilizzazione durante i Consigli dei Corsi di Studio e di Dipartimento per guidare la componente docente nella compilazione del Syllabus secondo i descrittori di Dublino. 3. Azione completata: i vademecum sono stati pubblicati. 4. Azione ancora in essere: i Presidenti/Coordinatore dei CdS ed il Coordinatore della CPDS accedono al Portale Carriere Studenti e riportano le specifiche e singole analisi nei documenti di loro competenza. Tuttavia, il PQD ha sollecitato più volte la componente docente del Consiglio di Dipartimento, durante le sedute consiliari, ad



	una puntuale e corretta verbalizzazione degli esiti. Tale aspetto risulta presupposto fondamentale per una fedele raccolta di informazioni dal Portale Analisi Carriere Studenti. - Azione completata. - Azione non completata. Il sito web del Dipartimento e i siti correlati non vengono aggiornati in tempi rapidi. Sono necessari interventi che garantiscano in tal senso. - Azione non completata: si auspica una maggiore interazione con la Commissione Didattica e con il Curriculum Committee, organo previsto per MV, come indicato da European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE), un organo terzo indipendente di accreditamento degli istituti di formazione medico-veterinaria in Europa. - Azione completata: la rivedita da parte della Commissione giudicatrice EAEVE si è conclusa positivamente con l'accREDITAMENTO del CdS in MV. - Azione completata: dall'analisi degli indicatori della didattica e dai questionari effettuati dalla componente studentesca, il PQD rileva come, in ambito didattico, l'internazionalizzazione continui ad essere un aspetto da migliorare.

Obiettivo operativo	03 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione
Azioni intraprese	- Supporto alla stesura del “Modello per il riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (Ambito E.DIP, AVA3)”: Parte II e Parte III. - Supporto al “Comitato Biosicurezza e Benessere Animale” nell'aggiornamento del Manuale di Biosicurezza e nella definizione di politiche utili a garantire la sicurezza e la protezione dei lavoratori, degli animali e dell'ambiente all'interno delle strutture di ricerca ed anche didattiche.
Stato dell'azione	Azione completata. Grazie alla proficua interazione con i Delegati alla Ricerca, alla Terza Missione, alla Qualità della Ricerca, Terza Missione e VQR e con il contributo delle delegate IRIS, è stato possibile realizzare un approfondito monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione. I risultati sono riportati nelle Parti II e III del “Modello per il riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (Ambito E.DIP, AVA3)”. Tale documento, inviato al PQA in data 14.11.2024, è stato portato in approvazione nella seduta del PQD del 30/10/2024 (Rif. Verbale n. 9/2024), è stato condiviso con i componenti del Consiglio di Dipartimento in data 30.10.2024 ed approvato nel CdD n.13 del 12/11/2024, delibera 4.1 Documento di Riesame Dipartimentale. L'allegato 1. PRODUZIONE SCIENTIFICA, parte integrante del documento di



	riesame, riporta le informazioni sui prodotti della ricerca caricati in piattaforma IRIS. 2. Azione completata durante le riunioni periodiche con il “Comitato Biosicurezza e Benessere Animale”. Nel dettaglio, il Manuale di Biosicurezza, strumento indispensabile per assicurare elevati livelli di sicurezza e bioprotezione, è una guida e un testo di riferimento sui rischi e sulle procedure che devono essere adottate nei diversi ambienti di lavoro in diverse condizioni operative.

Obiettivo Strategico 2 – Assicurare la Qualità della formazione di Terzo Livello

Obiettivo Operativo	01 – Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca secondo aggiornamento Sistema AQ – AVA3.
Attività intraprese	Collaborazione con gli attori coinvolti nella predisposizione delle azioni e della documentazione necessaria alla progettazione, pianificazione delle attività formative, monitoraggio del corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Medico-Veterinarie
Stato dell'azione	Azione completata in parte: l'attività di monitoraggio ha portato alla stesura del documento “Modello per il monitoraggio, il riesame e l'autovalutazione dei Dottorati di Ricerca (Ambito D.PHD, AVA3)” del Dottorato in Scienze Medico-Veterinarie, inviato al PQA in data 14.11.2024. Risultano ancora in essere le attività volte alla pianificazione delle attività formative.

Obiettivo Strategico 3 – Ottimizzare la Customer Satisfaction

Azione AQ3.1: Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna

Obiettivo Operativo	01 – Applicazione Linee Guida Customer Satisfaction
Azioni intraprese	Sensibilizzazione all'attuazione delle Indagini di Soddisfazione dell'utenza e monitoraggio del rispetto dell'Architettura CS nelle rilevazioni



Stato dell'azione	Azione completata in parte: il richiamo al valore della registrazione del grado di soddisfazione dell'utenza, realizzato nel rispetto delle Linee Guida specifiche, ha avuto corso durante gli interventi del PQD in CdD. Ciò ha consentito di constatare e segnalare in sede un malfunzionamento del QR code dedicato all'OVUD. La segnalazione ha generato la produzione di un nuovo QR code che è stato messo a disposizione del Front Office in OVUD. Risultano invece correttamente eseguite le indagini di CS riportate nella relazione della CPDS. È stato infine possibile appurare che le indagini di CS eseguite presso il Museo Anatomico Veterinario (MAV) sono di competenza della UO Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico.

Obiettivo Strategico 4 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento

Obiettivo Operativo	01 – Consolidamento delle attività di formazione secondo aggiornamento Sistema AQ – AVA3
Azioni intraprese	1 Partecipazione alla lezione “zero” dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento 2 Partecipazione agli incontri formativi organizzati dal PQA. 3 Formazione e aggiornamento dei membri dei CdD sulle politiche di AQ attuata in ogni seduta consiliare.
Stato dell'azione	1. Azione completata: la partecipazione alle lezioni “0” dei Corsi di Studio del Dipartimento ha consentito di attestare la corretta applicazione di diversi aspetti cruciali per l'AQ della didattica. In particolare, in tali occasioni è stato presentato il modulo per la segnalazione reclami, osservazioni, miglioramenti, apprezzamenti (con relativa procedura). 2. Azione completata: il PQD ha partecipato a tutti gli incontri proposti dal PQA durante il periodo considerato. 3. Azione completata: ogni seduta consiliare, a cadenza almeno mensile, ha previsto all'odg l'intervento del PQD. È stato dunque possibile fornire un aggiornamento in tempo reale delle attività connesse all'AQ di Didattica, Ricerca e Terza Missione, con particolare attenzione agli aggiornamenti rispetto al Sistema AQ – AVA3.

Obiettivo Strategico 5 – Organizzazione e programmazione del PQD

Obiettivo Operativo	01 – Organizzazione e Programmazione Attività del PQD



Azioni intraprese	1. Convocazione delle riunioni del PQD. 2. Stesura e pubblicazione dei verbali delle riunioni del PQD. 3. Stesura, approvazione in CdD e pubblicazione degli Obiettivi AQ 2024. 4. Stesura, approvazione in CdD e pubblicazione della Relazione annuale del PQD. 5. Partecipazione agli incontri periodici con il PQA. 6. Condivisione contenuti degli incontri con PQA a livello di CdD.
Stato dell'azione	1. Azione completata. Sono state previste riunioni periodiche per verificare lo stato di avanzamento dei lavori in preparazione delle scadenze programmatiche. 2. Azione completata: ogni riunione del PQD è stata verbalizzata. Su raccomandazione del PQA, tutti i verbali sono disponibili per la consultazione nella libreria documentale AVA alla quale si accede con le credenziali di Ateneo. 3. Azione completata: gli Obiettivi AQ 2024 sono stati pubblicati sulla libreria documentale AVA e sul sito del Dipartimento. 4. Azione completata: anche la Relazione annuale PQD 2023 è stata pubblicata sulla libreria documentale AVA e sul sito del Dipartimento. 5. Azione completata: il PQD ha partecipato a tutti gli incontri di formazione indetti dal PQA durante l'anno 2024. 6. Azione completata: in ogni verbale del CdD sono riportati i contenuti degli interventi del PQD.

Obiettivo Strategico 6 - Monitoraggio delle attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Obiettivo Operativo	01 – Valutazione dell'attività della CPDS
Azioni intraprese	Monitoraggio, tramite apposita griglia, delle attività della CPDS nell'anno 2023.
Stato dell'azione	Azione completata. La griglia di valutazione, compilata in ogni sua parte, è allegata al verbale del PQD 03/2024.

Il presente documento è stato approvato dal Presidio della Qualità di Dipartimento il giorno 6 dicembre 2024 e presentato nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie il giorno 19 dicembre 2024.

Fonti documentali:

- Verbali delle riunioni del PQD



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE

- “Modello per il riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (Ambito E.DIP, AVA3)” del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.
- “Modello per il monitoraggio, il riesame e l’autovalutazione dei Dottorati di Ricerca (Ambito D.PHD, AVA3)” del Dottorato in Scienze Medico-Veterinarie.
- Verbali del Consiglio di Dipartimento
- Verbali dei Consigli di Corso di Studio
- Verbali del “Comitato Biosicurezza e Benessere Animale”
- Relazione della Commissione Ricerca e Terza Missione
- Relazione della CPDS.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE

INDICATORI AGGIORNATI AL 5 OTTOBRE 2024

SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	INDICATORI DIDATTICA: iC01: valore costante, in linea con le variazioni osservate a livello di area geografica e nazionale. iC02: in flessione, in linea con quanto osservato per l'area geografica e nazionale. iC13: valore costante, ma superiore alla media geografica e nazionale. iC14: valore costante, in linea con le variazioni osservate a livello di area geografica e nazionale. iC16 e 16bis: valore abbastanza costante, in linea con le variazioni osservate a livello di area geografica e nazionale. iC17: valore abbastanza costante, in linea con le variazioni osservate a livello di area geografica e nazionale. iC19: valore abbastanza costante, in linea con le variazioni osservate a livello di area geografica e nazionale. iC22: in flessione, inferiore alla media per area geografica e nazionale. iC27: valore costante, ma superiore alla media geografica e nazionale. iC28: in flessione, ma superiore alla media geografica e nazionale.	INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE iC10: in flessione, inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale. iC10bis: costante, inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale. iC11: in aumento, ma inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale. iC12: in aumento, ma inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale.
COMMENTI AZIONI	Gli indicatori di questo gruppo sono in lieve calo rispetto a quanto osservato negli anni precedenti, ma generalmente in linea con il trend dei dati dell'area geografica e nazionale. Gli indicatori l'iC05, iC06BIS e l'iC06TER risultano	Si conferma un leggero miglioramento dell'indicatore iC10BIS, ma gli indicatori di questo gruppo presentano valori inferiori rispetto al dato geografico e nazionale. In forte aumento l'iC12, a conferma di quanto già sottolineato per la sezione iscritti. Nonostante le misure di Ateneo

	superiori rispetto all'area geografica e a quella nazionale. Sull'indicatore iC05, seppur in lieve miglioramento, impatta l'elevata numerosità degli studenti del CdS rispetto agli altri CdS dell'area geografica e nazionale e l'impossibilità del CdS di agire direttamente sulla politica di reclutamento che resta a carico dell'Ateneo. Risultano positivi gli indicatori relativi all'occupabilità (iC06BIS e iC06TER), che sono superiori ai dati dell'area geografica e nazionale mentre l'ICO6 è in linea con i dati dell'area geografica e a quelli nazionali. Questo dato può essere influenzato dalla più frequente decisione da parte dei laureati di proseguire il proprio percorso di studi. Relativamente al CdS, questo dato può essere stato influenzato dall'istituzione di una magistrale presso l'Ateneo di Parma che rappresenta il naturale prosieguo della laurea triennale. L'indicatore iC01 risulta abbastanza stabile, anche se con valori inferiori al dato dell'area geografica e nazionale che conferma quanto osservato negli anni precedenti. L'indicatore iC02 risulta in calo molto di più rispetto a quanto osservato per l'area geografica e quella nazionale. Questo indicatore dovrà essere monitorato nei prossimi mesi per confermare eventualmente il valore ad oggi identificato o se si tratta semplicemente di uno slittamento trascurabile da un punto di vista temporale. Ulteriormente in diminuzione l'indicatore iC03 che, seppur superiore ai valori del dato nazionale, ha un andamento negativo, imputabile	rivolte al miglioramento dell'Internazionalizzazione e la presenza di Visiting Professor, gli studenti del CdS non mostrano tuttora interesse alle opportunità all'estero offerte dall'Ateneo.

	verosimilmente alle difficoltà economiche delle famiglie già osservato nel 2022.	

MEDICINA VETERINARIA	INDICATORI DIDATTICA: iC01: in flessione, ma superiore alla media geografica e nazionale iC02: in aumento e superiore alla media geografica e nazionale iC13: in flessione, ma superiore alla media geografica e nazionale iC14: in flessione e inferiore alla media geografica iC16 e 16bis: in flessione, allineati con la media per area geografica iC17: in flessione, in linea con la media per area geografica e nazionale iC19: in flessione, superiore alla media per area geografica iC22: in aumento, superiore alla media per area geografica e nazionale che mostrano trend inverso iC27: costante e da sempre al di sotto della media per area geografica e nazionale. iC28: riflette l'andamento dell'indicatore iC27	INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE iC10: in aumento, ma da sempre resta molto al di sotto dei valori riferiti alla media geografica e nazionale. iC10bis: riflette il medesimo andamento dell'indicatore precedente iC11: in grave flessione nel 2023, potrebbe essere ancora riflesso delle limitazioni legate all'emergenza pandemica. Inoltre, il dato è pronò a fronte di variazioni numeriche anche minime iC12: vale lo stesso commento relativo all'indicatore iC11.
COMMENTI AZIONI	la maggior parte degli indicatori è al di sopra della media per area geografica e nazionale. Tuttavia, le flessioni registrate su alcuni di essi sostengono la necessità di un intervento sull'ordinamento didattico e di cui si propone, secondo le linee tracciate dal legislatore, una modifica ordinaria, le cui tempistiche verranno definite dallo stesso	L'internazionalizzazione è da sempre una problematica presente nel corso di studio. Sono state messe in atto politiche premiali in sede di laurea ed è stata migliorata la registrazione dei crediti acquisiti che inoltre non solo legati al tirocinio, ma anche allo svolgimento della tesi. La commissione Erasmus del dipartimento ha dato disponibilità per aumentare gli incontri informativi

PRODUZIONI ANIMALI INNOVATIVE E SOSTENIBILI	INDICATORI DIDATTICA: iC01: in diminuzione, inferiore rispetto all'area geografica di riferimento ma superiore rispetto al nazionale iC02: in aumento, superiore alla media dell'area geografica e nazionale iC13: in flessione, inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale iC14: in flessione, inferiore rispetto all'area geografica e nazionale iC16 e 16bis: in flessione, inferiore rispetto all'area geografica di riferimento ma superiore rispetto al nazionale iC17: in flessione, inferiore rispetto all'area geografica di riferimento ma superiore rispetto al nazionale iC19: costante, inferiore rispetto all'area geografica e nazionale iC22: in aumento, superiore alla media dell'area geografica e nazionale iC27: in flessione, inferiore rispetto all'area geografica di riferimento ma superiore rispetto al nazionale iC28: in aumento, superiore alla media dell'area geografica e nazionale	INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE iC10: in flessione, inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale iC10bis: in flessione, inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale iC11: in aumento, inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale iC12: stabile, inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale
COMMENTI AZIONI	COMMENTO: Nel complesso, i valori degli indicatori selezionati si collocano tra il valore dell'area di riferimento e quello nazionale. Una diminuzione nel numero di CFU conseguiti al primo anno è stata osservata nell'anno 2022 (iC16, iC16BIS). Secondo quanto riportato dai rappresentanti degli studenti, ciò è legato al maggiore carico didattico nel secondo semestre (30 CFU) rispetto al	COMMENTO: A partire da ottobre 2020, alcuni studenti PAIS hanno cominciato un periodo di studi presso Università straniere convenzionate. Si tratta dei primi studenti del corso che intraprendono questo percorso. Ciò ha determinato un aumento degli indicatori iC10, iC10BIS, e iC11 nell'anno 2021, i cui valori negli anni precedenti erano pari a 0. Gli indicatori iC10 e iC10BIS sono

	primo (22 CFU). Pertanto, lo studio richiesto per superare gli esami del secondo semestre è maggiore rispetto a quelli del primo e ciò determina un allungamento dei tempi di superamento degli esami del secondo semestre del primo anno. AZIONI: Al fine di riequilibrare il numero di CFU tra i due semestri, uno degli insegnamenti del secondo semestre verrà spostato al primo nell'anno accademico 2025/2026. In questo modo, gli studenti avranno a disposizione più tempo aumentare il numero di CFU conseguiti al primo anno.	risultati maggiori rispetto a quelli registrati nell'area geografica di riferimento e in tutti gli Atenei. Nell'anno 2022, invece, nessuno studente PAIS ha conseguito CFU all'estero e, pertanto, il valore osservato (0%) è risultato inferiore rispetto sia all'area geografica che di tutti gli atenei. AZIONI: Al fine di incentivare periodi di studio all'estero, nell'anno 2024 verrà organizzato per tutti gli studenti del CdS PAIS un incontro con la Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento.

Per il corso TeGIC, iniziato nell'a.a. 2023-2024, i dati non sono ancora disponibili.

TECNOLOGIE E GESTIONE DELL'IMPRESA CASEARIA	INDICATORI DIDATTICA: iC01: iC02: iC13: iC14: iC16 e 16bis: iC17: iC19: iC22: iC27:. iC28:	INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE iC10: iC10bis: iC11: iC12:.
COMMENTI AZIONI		

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2024

Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

PQD IN CARICA FINO AL 18/05/2024

Provvedimento di nomina: D.D. n. 215 del 19.05.2020

COMPOSIZIONE

Nome e cognome	Membri
Alessia Morigi	Coordinatrice
Isabella Mozzoni	Personale docente
Olga Perotti	Personale docente
Roberta Copelli	Personale tecnico-amministrativo
Manuela Porcari [DD nomina n. 22/2023 del 27.01.2023]	Personale tecnico-amministrativo
Valentina Galeotti [D.D. 233 dell'08.06.2020]	Personale tecnico-amministrativo
Filippo Fontana [DD nomina n. 22/2023 del 27.01.2023]	Studente

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data	Attività
n. 01/2024	22.03.2024	- Comunicazioni; - Approvazione della griglia di valutazione della Relazione Annuale CPDS 2023
n. 02/2024	03.04.2024	- Comunicazioni - Approvazione degli Obiettivi di AQ di Dipartimento 2024

PQD IN CARICA DAL 19/05/2024 FINO AL 18/05/2028

Provvedimento di nomina: delibera Consiglio di Dipartimento del 27/03/2024

COMPOSIZIONE

Nome e cognome	Membri
Andrea Pintus	Coordinatore
Cristina Casero	Personale docente
Gemmo Iocco	Personale docente
Marilena Santini	Personale tecnico-amministrativo
Giulietta Di Marco	Personale tecnico-amministrativo
Filippo Fontana [DD nomina n. 22/2023 del 27.01.2023]	Studente

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data	Attività
n. 03/2024	04.06.2024	- Comunicazione sull'incontro organizzato dal PQA e dal NdV tenutosi il 17 maggio 2024 sul modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3) in previsione del processo del Riesame e alla stesura del documento di Autovalutazione dei Dipartimenti (Punto di attenzione E.DIP); - Designazione del Coordinatore del PQD.
n. 04/2024	22.07.2024	Comunicazione sull'incontro organizzato dal PQA e la governance di ateneo tenutosi il 15 luglio 2024 sul modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3) in previsione del processo del Riesame
n. 05/2024	20.09.2024	Elaborazione Modello per il riesame di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (scadenza consegna: 31 ottobre 2024)
n. 06/2024	10.10.2024	Stato di avanzamento dell'elaborazione del Modello per il riesame di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento predisposto dal PQA (scadenza consegna: 31 ottobre 2024)
n. 07/2024	16.10.2024	Aggiornamento sullo stato di avanzamento della compilazione del riesame di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) (scadenza consegna: 31 ottobre 2024)
n. 08/2024	26.11.2024	- Relazione annuale PQD; - Monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS.
n. 09/2024	06.12.2024	- Relazione annuale PQD; - Obiettivi di Assicurazione della Qualità 2025

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella pagina web:

<http://controllogestione.unipr.it/libreria-documentale-ava/cms/>

Introduzione

Il PQD del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali rimasto in carica sino al 18/5/2024, d'intesa con il Direttore del Dipartimento, ha definito i tre Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso, che sono stati approvati nella riunione del PQD del 3.4.24 (PQD 02/2024). Essi, come da Linee Guida per il funzionamento del PQD e da indicazioni pervenute dal PQA, discendono dagli Obiettivi di AQ di Ateneo che il 4.3.24 sono pervenuti dal PQA ai Coordinatori dei PQD.

Il nuovo PQD, nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento il 27.3.2024 e in carica dal 19.5.2024 al 18.5.2028, si è inizialmente riunito per la nomina del coordinatore (4.6.2024) e per discutere i contenuti degli incontri organizzati dal PQA (17.5.24 e 15.7.2024) sul Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei CdS (AVA3) in previsione del processo di riesame (22.7.24). Il PQD si è poi impegnato nell'elaborazione del Modello di Riesame della Didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento predisposto dal PQA. A tale scopo si sono tenute riunioni ufficiali (20.9.24; 10.10.24; 16.10.24) dedicate al monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori e riunioni informali per il coordinamento delle attività dei sottogruppi (27.9.24; 22.10.24) e per l'editing finale del Documento (4.11.24; 13.11.24). Il documento è stato presentato in Dipartimento il 29.10.24 e consegnato al PQA il 15.11.24, come da programma. Successivamente, l'attività del PQD si è concentrata sul monitoraggio degli obiettivi fissati per il 2024, per i quali le azioni proposte risultano completate, e quindi per la redazione della Relazione Annuale (26.11.24; 6.12.24; 13.12.24) e per la discussione intorno agli obiettivi della Qualità 2025. In tutte le fasi del lavoro, come buona pratica, il PQD si è costantemente rapportato in primis con il Direttore del Dipartimento e poi con tutti gli attori di AQ coinvolti nella stesura dei documenti utili per le valutazioni, in particolare il Presidente CPDS, le Delegate alla Ricerca e Terza Missione e i Presidenti CdS, con particolare attenzione ai valori sottosoglia, al fine di garantire una corretta ed armonica stesura dei suddetti documenti.

Qui di seguito, si riportano per ogni singolo obiettivo le attività intraprese, l'esito del monitoraggio e lo stato di avanzamento dell'azione, elaborati dal PQD entro apposito format reso disponibile dal PQA.

PQD Obiettivo 1 - 2024

[Consolidamento e monitoraggio del sistema di AQ anno 2024]

Azione	Misurazione e valutazione attività CPDS
Attività intraprese	Per consolidare la maturità dei processi di AQ implementati a livello di Dipartimento il PQD ha progettato il monitoraggio, attraverso un'apposita griglia di valutazione resa disponibile dal PQA, delle attività della CPDS anche valutando i contenuti e le modalità di redazione della Relazione Annuale. Nella seduta del 22 marzo 2024 il PQD ha approvato la griglia di valutazione della relazione annuale CPDS 2023 dopo che il 04.03.24 erano pervenuti dal PQA ai Coordinatori dei PQD gli Obiettivi di Assicurazione della Qualità – anno 2024 deliberati dal Presidio della Qualità di Ateneo. Dagli Obiettivi di Assicurazione della Qualità di Ateneo discendono gli Obiettivi di Assicurazione della Qualità di Dipartimento che devono essere trasmessi al Presidio della Qualità di Ateneo (presidio.qualita@unipr.it). La valutazione della relazione della CPDS è stata condotta secondo la griglia di valutazione sotto riportata nella tabella che segue (Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento DUSIC Anno 2023). Fonte: Verbale N. 1/24 del PQD del Dipartimento D.U.S.I.C. – Seduta del 22 marzo 2024.
Stato dell'azione	Completata.

Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento DUSIC Anno 2023

Domanda	Rilievi
Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto: - <i>la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i>	In relazione ai processi di gestione dell'assicurazione della qualità in Dipartimento la CPDS non ha rilevato cambiamenti rispetto all'anno 2022 e non ha rilevato criticità. La CPDS ha analizzato i Servizi di supporto forniti dal Dipartimento. Si prende atto che il Dipartimento si fa carico di tutte le rilevazioni portate avanti dalla Commissione e che non si rilevano criticità non superabili. In particolare, come punti di eccellenza possiamo evidenziare: 2) Il prolungamento della sessione straordinaria di laurea relativa all'a.a. 2021/2022 istituendo una Sessione di Laurea Straordinaria BIS nel mese di giugno 2023, come prolungamento della Sessione Straordinaria di marzo 2023, al fine di consentire ai laureandi di conseguire il titolo finale nell'ultima sessione utile dell'anno accademico 2021/2022;

- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	2) Applicazione nelle linee guida CAI dedicate ai BES e DSA, con monitoraggio ad hoc delle carriere per identificare celermente i bisogni. Le criticità emerse riguardano la possibilità di sostenere nelle sessioni di metà semestre gli esami degli insegnamenti frequentati nella prima metà del semestre. Rivolgendosi alla Dirigenza dell'Area Didattica, il problema sembra di impossibile risoluzione.
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato: – <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.....?</i> – <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> – <i>sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> – <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La CPDS ha preso in carico il problema non riscontrando sostanziali differenze rispetto allo scorso anno accademico. Il metodo di lavoro adottato prevede la segnalazione al Dipartimento da parte dei plessi di eventuali elementi critici. Dalla relazione si evidenzia che quest'anno non sono giunte, dai vari plessi del Dipartimento, segnalazioni di criticità in questo ambito. A livello di Ateneo permane l'unica criticità segnalata, ossia la chiusura della sezione di Filologia Classica della Biblioteca Umanistica dei Paolotti: i volumi non sono accessibili alla consultazione a scaffale, poiché i locali e armadi sono chiusi. La Commissione segnala a partire da novembre la presenza fissa di un bibliotecario che consenta l'accesso ai singoli utenti. Non vi sono proposte migliorative se non l'auspicio del ritorno alla normalità nel più breve tempo possibile.
Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS: - <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS. Ne è emerso un processo ben organizzato secondo una linea comune a tutti i Corsi del Dipartimento: il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è svolto sotto la supervisione del Dipartimento stesso, che ha approvato il Sistema di gestione dell'Assicurazione di Qualità dei Corsi di studio, che fornisce ai vari Consigli di Corso le linee guida operative. I vari Consigli di Corso operano con il monitoraggio dei Responsabili dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) e dei Gruppi di Riesame (GdR), che annualmente elaborano la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la SUA CdS. Ogni anno l'offerta formativa è discussa e approvata collegialmente, così come l'organizzazione dell'orario delle lezioni e del calendario esami. Tutti i Corsi provvedono alla discussione collegiale anche dei risultati degli OPIS – Questionari opinione studente. In alcuni casi, in base alle analisi effettuate sono state individuate criticità, sebbene non particolarmente

	accentuate e rilevanti pressoché per la totalità dei corsi del Dipartimento. Aspetti rilevati che vanno monitorati costantemente con attenzione sono, per esempio, la percentuale di studenti che abbandonano dopo il primo anno, che, pur in miglioramento per tutti i Corsi, rimane su un livello di allerta. In casi di questo tipo la CPDS suggerisce di attuare attento monitoraggio e misure dedicate agli studenti che si trovano all’inizio del loro percorso universitario e di prestare quindi particolare attenzione durante l’orientamento in ingresso. Attività che tutti i corsi stanno attuando e che hanno portato al miglioramento dei dati che riguardano la percentuale di abbandoni e le difficoltà di un numero elevato di studenti che proseguono al secondo anno con un numero adeguato di CFU acquisiti.
Qualità dell’organizzazione dei servizi agli studenti: - <i>la CPDS ha valutato la qualità dell’organizzazione complessiva del CdS?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La CPDS ha valutato la qualità dell’organizzazione dei servizi agli studenti, che complessivamente si rileva estremamente positiva per tutti i Corsi del Dipartimento, non rilevando criticità significative. Risultato ottenuto grazie al lavoro in sinergia di Presidenti di Corso, Docenti referenti per le varie aree di azione interessate e dei tutor studenti assegnati ai vari Corsi. In particolare, sono state analizzate e valutate le azioni intraprese per l’orientamento, in ingresso ed in itinere, le attività di tirocinio e i progetti di mobilità internazionale. Va rimarcata l’attenzione che viene rivolta agli studenti del primo anno di corso delle triennali che risultano non idonei alle prove di verifica della preparazione iniziale (VPI), che vengono indirizzati verso i corsi di esercitazione assistita IDEA.
Coerenza nell’erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate: – <i>Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?</i> – <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> – <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	Per valutare la coerenza nell’erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti interessate, la CPDS ha operato un’attenta analisi: - del Quadro A3.a-b - <i>Risultati di apprendimento</i> delle varie schede SUA-CdS, confrontando quando dichiarato nelle schede dei singoli CdS - con i Syllabi degli insegnamenti, con le modalità delle prove di accertamento per la verifica della preparazione iniziale (VPI) - delle sezioni di riferimento dei Regolamenti di Corso di Studio - dei siti web dei CdS nelle parti dedicate - dai verbali del CCdS - dal portale University Da un riscontro sui Syllabi e dal quadro A4b della SUA-CdS (“Risultati di apprendimento attesi”) emerge la dovuta

	coerenza tra i contenuti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS per tutti i CdS del Dipartimento. Sono stati inoltre presi in esame i risultati degli OPIS, che hanno permesso di riscontrare come contenuti e modalità dichiarati (Scheda Sua CdS e Sillabi) siano coerenti con i programmi effettivamente svolti durante le lezioni. Per i CdS in “Scienze dell’educazione”, “Studi Filosofici” e per le LM in “Filosofia”, “Lettere classiche e moderne”, “Progettazione e coordinamento”, “Storia e critica delle arti e dello spettacolo”, “Sciences Languages” non sono state rilevate criticità in base alle analisi effettuate. La CPDS segnala per il CdL in “Beni artistici, librari e dello spettacolo” l’indicatore relativo al numero di studenti del primo anno che raggiungono i 40 CFU nell’arco dell’anno solare appare in netto miglioramento e che la ristrutturazione del percorso didattico del corso ha contribuito migliorare questa performance, ma l’emergere del problema del carico didattico eccessivo segnalato dagli studenti deve porsi come un campanello d’allarme non trascurabile. La CPDS ha riscontrato, per il CL in “Lettere”, che le competenze in ingresso esibite dagli studenti del primo anno mostrano in diversi casi gravi lacune, sia a livello di competenze linguistiche (italiano e lingue classiche) sia a livello di cultura generale – It lettere La CPDS ha riscontrato criticità per la LM in “Giornalismo” i quanto dai verbali non si rileva una trattazione aggiornata dei consueti incontri con le parti interessate. Per porre rimedio alle criticità individuate, la CPDS suggerisce di: - incrementare il dialogo tra ente universitario e referente azienda nel momento dell’avvio del percorso per comprendere meglio le aspettative di entrambe le parti (LT Lingue); - leggere e spiegare le domande OPIS con gli studenti, al fine di evitare le incomprensioni (LT Comunicazione); - continuare a prestare particolare attenzione alla completezza e omogeneità dei syllabi - monitorare il dato sul carico didattico, specifico per quanto concerne gli studenti del primo anno (anche attraverso indagini mirate a far emergere in modo più dettagliato le caratteristiche del fenomeno – (LT Beni);

	- affiancare più attività pratiche (workshop) a quelle teoriche (LT Comunicazione) - laddove queste siano presenti; - affiancare i tutor agli studenti che presentano carenze o lacune Le linee d'azione individuate risultano coerenti con le criticità emerse e segnalate.
Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi: – <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?</i> – <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> – <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	Per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CPDS si è basata principalmente sull'analisi dei questionari opinioni studenti OPIS, sulla verifica del Syllabus e in qualche CdS anche sulla piattaforma ELLY. La totalità dei Corsi afferenti al Dipartimento ha dimostrato di possedere un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ben definito e declinato nei syllabi dei vari insegnamenti, facilmente reperibili dagli studenti nei siti web dei corsi di studio e nella maggioranza dei casi illustrate agli studenti anche nel corso delle prime lezioni stesse. Anche dalle rilevazioni dei questionari OPIS è emersa una situazione molto positiva: nella pressoché totalità dei casi la maggioranza degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro. In base alle analisi effettuate, nonostante la situazione generale decisamente positiva, tra le criticità individuate si segnalano: - LT Beni artistici e dello spettacolo: la difficoltà degli studenti del primo anno, anche se in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, a raggiungere i 40 CFU nell'arco dell'anno solare; - LT Civiltà e Lingue Straniere moderne: l'interruzione del sistema di prove in itinere, utile strumento finalizzato a diluire la difficoltà rappresentata dalle prove scritte propedeutiche agli esami orali di Lingua e traduzione delle varie aree linguistiche; - LT Civiltà e Lingue Straniere moderne: il numero crescente di studenti che si iscrivono agli appelli d'esame e non si presentano senza comunicare la propria assenza, creando in tal modo problemi nella gestione degli appelli, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti con un alto numero di iscritti:

	- LT Comunicazione: solo il 9% degli studenti ha un'opinione complessivamente negativa circa il materiale didattico messo loro a disposizione tramite syllabi ed elly. Il 12% ritiene che le modalità di esame non siano definite in modo chiaro. - LM "Giornalismo": Le principali criticità riscontrate si inseriscono nel quadro di incompletezza dei contenuti e del materiale di alcuni insegnamenti, che andrebbero a minare la capacità degli studenti di costruire un bagaglio di conoscenze e abilità tecniche sufficienti per raggiungere e soddisfare i risultati di apprendimento attesi. Per i CdS in "Lettere" – "Scienze dell'Educazione" - e per le LM in "Filosofia" – "Lettere classiche e moderne" – "Progettazione e coordinamento" – "Psicologia" – "Storia e critica delle arti e dello spettacolo" - "Sciences Languages" non sono state rilevate criticità in base alle analisi effettuate. Per porre rimedio alle criticità individuate, la CPDS suggerisce di – Effettuare una dettagliata analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) soprattutto in merito agli insegnamenti calendarizzati nel primo anno di corso, onde stabilire azioni conseguenti soprattutto nel caso di esami che si configurino come sbarramento (LT Beni); – Reintrodurre delle prove in itinere (LT Lingue LT Lettere); – Di leggere e spiegare le domande OPIS con gli studenti, al fine di evitare le incomprensioni (LT Comunicazione); – Di ampliare la parte pratica degli insegnamenti, di sperimentazione e sviluppo di strumenti, precisando le forme e le modalità di scrittura o elaborazione (LM Giornalismo); Le proposte individuate risultano essere coerenti con le criticità emerse.
Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e	La CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti OPIS, seguendo la medesima metodologia utilizzata negli ultimi quattro anni. Per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti, la pubblicazione, all'inizio del 2022, delle linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio nella

sulla soddisfazione dei laureandi: – <i>la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?</i> – <i>Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?</i> – <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> – <i>Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?</i> – <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	gestione delle valutazioni critiche sulla didattica ha introdotto un preciso protocollo di azioni per l'individuazione e valutazione delle criticità. Pertanto, la CPDS si astiene. Dall'analisi generale è emerso che la totalità dei Corsi incardinati nel Dipartimento analizza con regolarità ed efficacia sia i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione studenti (OPIS) che i questionari sui Tirocini e i dati Almalaurea sui laureati, al fine di individuare eventuali criticità e punti di forza per predisporre le opportune azioni di miglioramento. Nella totalità dei casi, dati, criticità e azioni correttive vengono discussi collegialmente in sede di Consiglio di Corso e gruppo di riesame. Gli studenti hanno quindi accesso diretto ed informato ai risultati. Per quanto riguarda la restituzione agli studenti delle analisi effettuate sugli esiti degli OPIS, si segnala anche quest'anno la buona pratica della LM in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, che dal 2021, ha condiviso gli esiti dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) con tutti gli studenti del Corso in un incontro diretto alla presenza di Presidente di Corso, Responsabile assicurazione della qualità (RAQ) e rappresentanti CPDS. Oltre alla pubblicazione nei forum Elly, quella della LM in Psicologia può essere una buona pratica da suggerire a tutti i CdS. Le criticità riscontrate prevalentemente riguardano il carico didattico, considerato eccessivo, e la mancanza di conoscenze preliminari di base. Tutti i vari CdS interessati hanno attenzionato questi dati e messo in atto possibili azioni correttive. La CPDS rileva una criticità espressa in particolare dal CdS in Civiltà e lingue straniere e moderne sulla modalità di esame che prevede il superamento di una prova scritta propedeutica; in questi casi non è obbligatorio compilare il questionario di valutazione per poter sostenere la prova propedeutica e pertanto le risposte del questionario possono essere influenzate dal risultato nella prova scritta. In merito a questo problema la CPDS sostiene la posizione del CCdS che ha deliberato l'invio di una richiesta ufficiale alla responsabile del PQA in cui si auspica l'adeguamento del meccanismo di compilazione del questionario ai bisogni del corso con la necessità di far compilare il questionario prima della prova scritta. In linea generale le proposte individuate e messe in campo sono coerenti con le criticità emerse.
Analisi delle attività di riesame del Corso di studio	La CPDS ha analizzato le attività di riesame messe in atto dai vari Corsi del Dipartimento e preso in esame le fonti

– <i>la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del CdS?</i> – <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> – <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> – <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	documentali disponibili, in particolare la Scheda di monitoraggio annuale (SMA). Nel corso del 2023, i Gruppi di riesame (GdR) dei vari CdS si sono riuniti regolarmente. Sia i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione studenti sulla didattica (OPIS), che gli indicatori ANVUR di ogni CdS, sono stati presi in esame in modo approfondito e dettagliato. E' stata prestata debita considerazione ai suggerimenti ed alle varie segnalazioni di studenti e laureati e i valori sentinella emersi sono stati costantemente monitorati. In base ai dati rilevati, anche per quest'anno i Corsi del Dipartimento rimangono in linea con la media di Ateneo e non si rilevano situazioni di particolare criticità nella quasi totalità dei CdS. Si ribadisce la particolarità che riguarda la LM in Lettere classiche e moderne: il Corso è interclasse e la sua fisionomia dovrebbe quindi essere tenuta presente a qualsiasi livello di analisi dei dati, come il Corso ha già segnalato presso gli organi di Ateneo e ministeriali. Gli indicatori ANVUR hanno offerto anche per il 2022 dati di confronto relativi a CdS monoclasse e per questo inutilizzabili. Tra i suggerimenti e le proposte di miglioramento individuate dalla CPDS si rileva la necessità sempre attuale di sensibilizzare gli studenti ai vari processi di monitoraggio e riesame dei CdS e favorire la loro partecipazione attiva e consapevole. Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse.
Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica: - <i>la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La CPDS ha valutato per i diversi CdS del Dipartimento le attività di assistenza alla mobilità internazionale e ha individuato alcune criticità e relative proposte di miglioramento. Queste ultime sono volte soprattutto a intensificare le iniziative di promozione delle opportunità di studio all'estero attraverso l'attività dei docenti referenti e l'organizzazione di incontri in presenza e on line. Le iniziative messe in atto appaiono coerenti con le criticità emerse.
Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti: - <i>la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva</i>	La CPDS ha verificato la presenza ed effettiva partecipazione degli studenti negli organi individuando alcune criticità, in modo particolare una ancora insufficiente consapevolezza del ruolo degli studenti negli organi. Si individuano proposte di miglioramento basate sulla premialità in termini di cfu per il

<i>partecipazione degli studenti negli organi (Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studio, Presidio di Qualità di Dipartimento, Gruppo del Riesame ...)?</i> - sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate? - sono state individuate proposte di miglioramento? - le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?	riconoscimento della partecipazione attiva e per la frequenza dei corsi QA. Le proposte appaiono coerenti.

Azione	Monitoraggio indicatori
Attività intraprese	Nella seduta del Presidio di qualità di Dipartimento del 26 novembre 2024 il coordinatore del PQD, Prof. Pintus, ricostruisce la cronologia delle comunicazioni ricevute dal PQA riguardanti il monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione dei CdS. I dati del monitoraggio presentati dal PQA il 15 luglio 2024 (dati al 6 aprile 2024 – Fonte: Banca-Dati SUA-CdS, elaborazione dell’U.O. Progettazione Didattica e AQ del 30 aprile 2024) sono stati trasmessi ai coordinatori e alle coordinatrici dei PQD di ateneo il 16 luglio 2024, senza ulteriori specificazioni. Il 24 ottobre 2024, la UO Progettazione Didattica e AQ ha trasmesso ai coordinatori e alle coordinatrici dei PQD, oltre che ai Presidenti dei CdS, la nota dirigenziale prot. n. 279749 corredata del relativo allegato, di cui si riporta di seguito un estratto: Anche quest’anno l’U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità ha elaborato gli indicatori quantitativi forniti da ANVUR, già messi a disposizione dei corsi di studio e aggiornati alla data del 5 ottobre 2024, al fine di favorire le attività di autovalutazione e di perseguire efficacemente gli obiettivi connessi al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA). Allo scopo di facilitarne la lettura, gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia (regolarità, attrattività, sostenibilità, efficacia), utilizzando colorazioni differenti a seconda dello scostamento rispetto al dato nazionale (valore medio complessivo dei corsi di studio della stessa classe attivi negli Atenei italiani non telematici). I dati, riportati in allegato, riguardano i corsi di studio erogati nell’anno accademico 2023/2024 e, indipendentemente dai valori di soglia individuati che fanno riferimento alle medie nazionali, intendono favorire il processo di autovalutazione e di crescita di assunzione di responsabilità da parte dei corsi di studio, i quali definiscono autonomamente i propri obiettivi e scelgono, all’interno del set proposto e in sede di monitoraggio annuale, gli indicatori sui quali confrontarsi definendo al contempo i livelli quantitativi sui quali effettuare la comparazione. A seguito dell’analisi dei dati ricevuti, il Presidio ha convenuto di verificare lo stato di presa in carico di tale monitoraggio da parte dei singoli CdS afferenti al Dipartimento. A tal fine, il 27 novembre 2024 è stata inviata una comunicazione nel merito ai Presidenti dei CdS che, stante alla rilevazione del 5 ottobre 2024,

	presentavano valori sottosoglia per i suddetti indicatori. Di seguito si riportano i CdS coinvolti: • Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative - L20 (indicatori iC19BIS e iC19TER) • Filosofia - LM78 (indicatori iC17 e iC22) • Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile - L12 (indicatori iC19BIS e iC19TER) • Lettere Classiche e Moderne - LM 14 (indicatore iC13) • Lettere Classiche e Moderne - LM 15 (indicatori iC13, iC15, iC15BIS, iC22, iC06 e iC06BIS) • Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi - LM50 (indicatore iC17) • Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo - LM89 (indicatore iC02) • Studi Filosofici - L5 (interateneo) (indicatori iC17 e iC24) In particolare, è stato chiesto ai Presidenti dei CdS interessati di comunicare al PQD entro il 5 dicembre 2024 se l'analisi degli indicatori era stata presa in carico e discussa, o se era previsto che lo fosse successivamente, nell'ambito degli ordinari CCS, della stesura della SMA o di altre specifiche occasioni e, contestualmente, di fornirne appropriata documentazione. Si riporta nella tabella seguente (Griglia di monitoraggio indicatori dei corsi di studio erogati nell'AA 2023/2024) la documentazione raccolta. Ai fini della leggibilità del documento si fornisce qui la descrizione degli indicatori attenzionati: • iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso • iC07 - Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) • iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire • iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno • iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno • iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno • iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno • iC17 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio • iC19BIS - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

	• IC19TER - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza • iC22 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso • iC24 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
Stato dell'azione	Completata.

Griglia di monitoraggio indicatori dei corsi di studio erogati nell'AA 2023/2024

CdS	Documentazione	Commento PQD
LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L'analisi si è soffermata in particolare sugli indicatori ANVUR critici e sulle possibili azioni di miglioramento da implementare per l'a.a. 2025-2026. Gli indicatori evidenziati come sottosoglia sono l'IC19BIS e l'IC19TER. In particolare, l'IC19bis evidenzia una criticità legata all'elevato numero di contratti attivati rispetto ai docenti stabili. Sebbene questa caratteristica rispecchi la specificità del corso, essa risulta problematica in relazione agli standard stabiliti da ANVUR. Durante la discussione, la Presidente ha proposto di affrontare la questione attraverso una revisione del carico didattico previsto per i workshop, riducendo le ore assegnate per ogni CFU. Tale modifica consentirebbe di contenere il numero complessivo di contratti necessari, migliorando il rapporto tra le due tipologie di docenti. Per quanto riguarda l'indicatore iC19TER, la situazione è attribuibile alla combinazione tra un numero significativo di studenti iscritti e una	Il Consiglio di Corso, pur avendo caratteristiche specifiche legate all'alta presenza di docenti a contratto, è impegnato in un percorso di miglioramento volto a risolvere le criticità segnalate dagli indicatori iC19bis e iC19ter. Le azioni approvate, come la riduzione delle ore per CFU nei workshop e la revisione dei percorsi formativi, riflettono l'impegno a garantire una didattica di qualità e sostenibile.

	distribuzione delle risorse docenti non ottimale. Nel corso della discussione, è emersa la necessità di intervenire sulla distribuzione dei crediti e delle attività didattiche, con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse disponibili e migliorare così il bilanciamento tra docenti e studenti. Durante la seduta, sono state approvate alcune modifiche operative volte a migliorare l'organizzazione e la sostenibilità del corso. A partire dall'anno accademico 2025-2026, il carico orario dei workshop sarà ridotto, prevedendo un rapporto di 3 CFU per 15 ore (con 1 CFU pari a 5 ore), uniformandolo a quello degli insegnamenti frontali. Questo cambiamento ha lo scopo di ridurre il numero di contratti necessari, ottimizzando i costi e migliorando l'indicatore relativo al rapporto tra docenti incardinati e a contratto. Inoltre, si sta valutando una revisione del piano di studi, che potrebbe includere una varietà di workshop non direttamente legati agli insegnamenti tradizionali, con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e coinvolgere più settori scientifico-disciplinari. È stata anche considerata la possibilità di riformulare gli insegnamenti di grafica, portandoli a 12 crediti per garantire una maggiore copertura formativa. Infine, la Presidente ha suggerito di cercare finanziamenti esterni per sostenere parte della didattica, in modo da ridurre la dipendenza dai fondi del Dipartimento e garantire una maggiore flessibilità organizzativa. Fonte: estratto del verbale del CCdLT del 02.12.24	
LT Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di	Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione	Il Consiglio del Corso di Laurea, pienamente consapevole delle criticità emerse dagli indicatori

Lingua dei Segni Italiana Tattile	della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La discussione all'interno del CdS si è concentrata sugli indicatori sottosoglia: iC19 (BIS e TER). Nella SMA tali indicatori sono stati interpretati come conseguenza della "necessità di ricorrere a un forte numero di contrattisti". Il PCdS ritiene fondamentale contestualizzare questi dati tenendo conto della natura sperimentale del corso, istituito con il DM del 10 gennaio 2022 "Disposizioni in materia di interprete in lingua dei segni e lingua dei segni tattile" e avviato lo scorso anno. Il corso non dispone ancora di una classe di laurea specifica e, al momento, è attivato unicamente in tre sedi universitarie: Parma, Roma Sapienza e Milano Bicocca. In attesa della creazione di una classe specifica da parte del Ministero, a ogni sede è stata lasciata la libertà di operare nella classe che riteneva più opportuna: Parma ha scelto la L-12 "Mediazione linguistica", Roma Sapienza la L-11 "Lingue e culture moderne", e Milano Bicocca la L-20 "Scienze della comunicazione e media digitali." Si ritiene che questa configurazione renda complessa una comparazione oggettiva con corsi di laurea affini. I dati forniti dal Ministero non sembrano consentire un confronto significativo con i corsi della classe L-12, come proposto, poiché i veri corsi affini sono limitati alle altre due sedi sopra menzionate. Il CCdS ritiene più appropriato confrontare gli indicatori del corso con quelli di corsi effettivamente simili, indipendentemente dalla classe di laurea, o mantenere il confronto nell'ambito delle lauree professionalizzanti, anche considerando alcune affinità con i corsi	sotto soglia, ha avviato una riflessione approfondita sull'attuale configurazione del corpo docente e sull'equilibrio tra docenti a tempo indeterminato e contrattisti. Ribadisce, inoltre, la necessità di una valutazione più mirata e calibrata, in grado di considerare le peculiarità del corso e le sue specifiche caratteristiche sperimentali. Tra le azioni discusse spiccano la pianificazione di strategie per aumentare la stabilità del personale docente, l'ottimizzazione della programmazione didattica e un maggiore coinvolgimento degli altri atenei coinvolti nel progetto sperimentale, al fine di condividere le buone pratiche e migliorare l'efficienza del corso.

	di area sanitaria, pur riconoscendo che il corso in oggetto forma interpreti e non operatori sanitari. Fonte: estratto del verbale del CCdLT del 24.10.24	
LM Lettere Classiche e Moderne (interclasse)	Durante la seduta del Consiglio di Corso di Studio dell'11 settembre 2024 e successivamente nella riunione del Gruppo di Riesame (GdR) del 22 ottobre 2024, sono stati analizzati gli indicatori relativi al CdS, evidenziando punti di forza e criticità. La relazione del RAQ del 21 ottobre 2024 ha fornito un quadro dettagliato, includendo sia l'analisi degli indicatori ANVUR aggiornati ad ottobre sia le problematiche legate alla fisionomia interclasse del corso. L'analisi ha permesso di evidenziare punti critici, stimolando riflessioni su come migliorare il percorso formativo e l'esperienza degli studenti. Per la LM14 l'indicatore sottosoglia è l'iC17 che misura la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Questo dato è stato interpretato come il risultato di diversi fattori, tra cui la difficoltà di alcuni studenti nel conciliare studio e altri impegni, come lavoro o situazioni familiari complesse. Si è osservato che molti studenti scelgono di dilatare il completamento del percorso per esigenze personali. Questa situazione è stata ulteriormente aggravata dagli effetti della pandemia, che ha colpito le coorti di studenti negli ultimi anni, aumentando la dispersione e rallentando i progressi accademici. Per la LM15 le criticità si concentrano sugli indicatori legati alla regolarità degli studi durante il primo anno. In particolare, iC13, che valuta la	Il Consiglio di Corso, consapevole delle criticità emerse dagli indicatori sotto soglia come iC17 per LM14 e iC13, iC15, e iC22 per LM15, ha intrapreso un percorso di analisi e miglioramento per affrontare le problematiche segnalate. Tra le azioni discusse, spiccano il potenziamento delle attività di supporto didattico, come tutoraggi e corsi propedeutici, e la proposta di una riorganizzazione delle sessioni d'esame per favorire la regolarità dei percorsi di studio. Queste iniziative dimostrano un chiaro impegno nel garantire una formazione di qualità, adeguata alle esigenze degli studenti e alle sfide del mercato del lavoro.

	percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti, e iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS, che monitorano i progressi degli studenti verso il secondo anno, hanno mostrato valori preoccupanti. Questi dati riflettono difficoltà evidenti nell'organizzazione degli studi e nella capacità degli studenti di completare i crediti nei tempi previsti. Il GdR ha attribuito queste problematiche a fattori strutturali, come un calendario accademico frammentato e un'organizzazione degli esami che non sempre facilita la regolarità. Inoltre, si è sottolineata la necessità di potenziare il supporto didattico, attraverso programmi di tutoraggio e corsi propedeutici mirati, per aiutare gli studenti a superare eventuali lacune iniziali. L'indicatore iC22, che misura la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, ha evidenziato un trend negativo per entrambe le classi. Questo risultato è stato attribuito, in parte, a una progettazione del percorso di studio che potrebbe essere ottimizzata per favorire una maggiore regolarità. Anche gli indicatori iC06 e iC06BIS, che valutano l'occupabilità dei laureati a un anno dal titolo, hanno mostrato segni di criticità. In particolare, per LM15 è emerso che molti laureati incontrano difficoltà nel trovare un'occupazione che valorizzi pienamente le competenze acquisite durante il corso. Questa situazione sottolinea la necessità di rafforzare il legame con il mondo del lavoro, attraverso tirocini, stage e collaborazioni con enti culturali e professionali.	

LM Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi	Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Si segnala un unico indicatore sottosoglia, l'indicatore iC17 relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dopo la durata normale del corso. Tale indicatore è stato fatto oggetto di analisi nella SMA in connessione con gli indicatori iC02 e iC02bis e, come nelle SMA precedenti, il dato è ritenuto strutturale, in relazione all'elevatissima percentuale di studenti che lavorano durante gli studi (tra l'85,5% e il 90,5%, dati Almalaurea 2022 e 2023). Il CdS ritiene che sia necessario continuare a investire sul servizio di tutorato per consolidare la motivazione per il percorso di studi e le capacità di autoorganizzazione, anche promuovendo modalità cooperative di gestione del percorso con l'aiuto degli strumenti telematici; si ritiene inoltre indispensabile favorire un costante raccordo con le esperienze professionali degli studenti. Le azioni in atto, sia pure condizionate dall'attuale dimezzamento delle risorse per il tutorato fornite dal Fondo Giovani ministeriale, sono state inserite nel D.CDS.2.1 e D.CDS.2.3 del Rapporto di Riesame Ciclico; si rammenta che è stato inserito un obiettivo specifico al proposito (<i>D.CDS.2/n.1/RC-2023: Valorizzare il momento della prova finale in relazione alle finalità professionali del CdS</i>). Fonte: estratto del verbale del CCdLT del 28.10.24	Il Consiglio di Corso evidenzia come l'indicatore iC17, relativo alla percentuale di studenti che si laureano entro un anno dopo la durata normale del corso, è sotto soglia, per via di una strutturale percentuale di studenti lavoratori iscritti al corso. Si ribadisce, in tal senso, l'impegno ad investire nel tutorato per migliorare la motivazione e l'autoorganizzazione degli studenti.

LM Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo	Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L'analisi ha evidenziato aspetti di rilievo per la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare attenzione alle tendenze positive e negative e ha confermato la necessità di azioni mirate per affrontare le criticità. L'indicatore evidenziato come sottosoglia è l'iC02. Se i dati in ingresso sono positivi, Il numero di avvisi di carriera (iC00a) è in costante crescita dal 2020 (il numero di iscritti segnano questa serie: 33 nel 2020, poi 49, 51 e 56 nel 2023), sono invece contraddittori i dati in uscita che vedono il numero di laureati in corso (iC02) e di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis) in deciso calo, rispettivamente dal 54,8% al 27,3% e dal 87,1% al 77,3%: è vero che calano anche le medie regionali e nazionali ma non in misura così accentuata. Flette di conseguenza l'indicatore iC17 relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (dal 76,9 del 2020, al 64,3 del 2021 al 51,9 del 2022) che invece sale nei dati regionali e scende in modo più contenuti in quelli nazionali. Segnalavano una contraddizione dei dati perché a questi valori non positivi, si contrappone l'indicatore iC22 ("Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso") che presenta un cospicuo rialzo dal 18,5% del 2021 al 30,6 del 2022. Il Consiglio valuta complessivamente positivi i dati analizzati nella SMA 2024, sottolineando i progressi	Il CdS si impegna a monitorare attentamente l'evoluzione degli indicatori sotto-soglia e a implementare le azioni correttive. L'obiettivo è garantire una crescita costante della regolarità negli studi e un ulteriore rafforzamento della posizione del corso a livello regionale e nazionale.

	nell'occupabilità e nella soddisfazione degli studenti. Tuttavia, si evidenziano alcune criticità nei dati di regolarità e completamento del percorso di studio. Il corso continuerà a monitorare attentamente questi aspetti, implementando le azioni già previste nel piano di riesame. Finte: estratto del verbale del CdLM del 30.10.24	
LT Studi Filosofici	Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La discussione si è concentrata sugli indicatori più significativi per il CdS, evidenziando criticità e punti di forza rispetto alle medie nazionali e di area geografica. Gli indicatori evidenziati come sotto-soglia sono: • l'iC17 - percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (25,8%). Questo valore è inferiore alla media nazionale (46,8%) e a quella geografica (55,2%). Rappresenta un dato nel complesso positivo per il Corso se analizzato in combinazione con l'indicatore iC22, in quanto rivela come il percorso di laurea tenda sempre più a essere completato dagli immatricolati entro la durata normale del Corso. L'indicatore che registra la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22), rivela infatti che nel 2022, ultimo anno di rilevazione dell'indicatore, la percentuale è tornata significativamente a	Il Consiglio di Corso prende in carico gli indicatori che risultano sotto-soglia, commentandoli in modo esaustivo. Il CdS si impegna a monitorare attentamente gli effetti delle azioni proposte, con particolare attenzione agli indicatori sotto-soglia.

	salire, attestandosi al 28,2% (dal 16,1% del 2021, 14 immatricolati su 48) e rivelandosi, così, come la più alta nel periodo di anni considerato dall'indicatore. • iC24 - percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (64,5%), significativamente sopra le medie nazionale (36,1%) e geografica (29,9%). L'indicatore segnala un dato in peggioramento per il Corso: la percentuale, in continua crescita dal 2016 (quando era del 33,3%), era scesa nel 2021, attestandosi al 39,5%, ma è tornata a salire nel 2022, attestandosi al 64,5% (20 su 31 immatricolati puri nel 2019). Si tratta di un dato a cui il Corso presta molta attenzione e che è da tempo impegnato a risolvere. La mancanza del dato relativo al 2023 non consente una completa valutazione dell'andamento del Corso quanto a questo indicatore, anche alla luce del sensibile aumento degli immatricolati puri a partire dall'anno 2020. Le azioni messe in opera dal Corso, alla luce del Rapporto di Riesame Ciclico 2018 e del Rapporto di Riesame Ciclico 2023, per aumentare il numero degli immatricolati e per agevolare il percorso di studio e regolarizzare le carriere degli studenti sono attese dare risultati tali da invertire la linea di crescita registrata dall'indicatore. Il CdS propone le seguenti azioni correttive:	

	• Riduzione degli abbandoni: Potenziamento delle attività di tutorato e orientamento, con un focus sui primi due anni. • Sostegno alla regolarità degli studi: Introduzione di prove di valutazione intermedie e rafforzamento del tutoraggio accademico. Il Corso sta proseguendo con le azioni previste dal Rapporto di Riesame ciclico 2018 e 2023, nonché con l'implementazione di politiche di tutorato e orientamento previste dal progetto ministeriale P.O.T., recentemente vinto dal Corso. • Incentivi alla partecipazione: Maggiore promozione delle iniziative didattiche e di supporto per favorire il coinvolgimento degli studenti, specialmente nei primi anni di corso. • Internazionalizzazione: Incremento delle opportunità di mobilità internazionale, in particolare per il conseguimento di CFU all'estero. Il CdS si impegna a monitorare attentamente gli effetti delle azioni proposte, con particolare attenzione agli indicatori sotto-soglia. È atteso un miglioramento dei tassi di abbandono e di regolarità nel completamento degli studi già nel monitoraggio successivo. Fonte: estratto del verbale del CdLT del 25.10.24	
LM Filosofia (interateneo)	Il PCdS ha presentato un'analisi degli indicatori ANVUR forniti per il monitoraggio annuale e l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). L'analisi ha evidenziato aspetti	Il CdS è consapevole che per migliorare questi indicatori è necessario lavorare con continuità e intensificare il supporto agli studenti durante tutto il loro

	di rilievo per la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare attenzione ai trend positivi e negativi e ha confermato la necessità di azioni mirate per affrontare le criticità. Gli indicatori evidenziati come sottosoglia sono i seguenti: • iC17 - percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS 33,3 % (2022). Il dato rappresenta un drastico calo rispetto agli anni precedenti, dove il valore per il CdS era pari al 64,3% (2021). Questo declino è attribuito in parte agli effetti della pandemia (coorte 2020), che ha accentuato la dispersione degli studenti. Tuttavia, il divario rispetto alle medie nazionale (62, 1 %) e geografica (64,0 %) suggerisce problematiche sistemiche. • iC22 - percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso 16, 7 % (2022). L'indicatore iC22 mostra un trend negativo evidente, con un valore significativamente inferiore rispetto agli standard regionali (45,3 %) e nazionali (40,8 %). Questo riflette una combinazione di fattori, tra cui: – Difficoltà nell'acquisire i CFU previsti nei tempi stabiliti (come evidenziato dall'iC13). – La presenza di studenti lavoratori (78,6% dei laureati, secondo AlmaLaurea), che impatta	percorso accademico. Con un monitoraggio più attento e iniziative mirate, si mira a riportare i valori di iC17 e iC22 in linea con gli standard nazionali e geografici nei prossimi anni.

	sulla regolarità delle carriere.	
	Fonte: estratto del verbale del CdLT del 24.10.24	

PQD Obiettivo n. 2 - 2024

[Riesame del Sistema di AQ del Dipartimento]

Azione	Stesura del Documento di riesame
Attività intraprese	Nel corso del 2024, il Presidio della Qualità Dipartimentale (PQD) ha implementato un ampio ventaglio di attività, finalizzate al consolidamento e al monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento, in linea con le direttive del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con il modello di Accreditamento AVA3. Queste attività sono state pianificate in modo strategico per garantire il rispetto delle scadenze e degli obiettivi prefissati, come indicato nella programmazione annuale. A livello operativo, il PQD ha seguito scrupolosamente le indicazioni del PQA per garantire che il modello di riesame rispondesse agli standard attesi, integrando azioni correttive e migliorative dove necessario. Sono stati organizzati incontri periodici per il monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori, come dimostrano le riunioni del PQD: 4 giugno; 22 luglio; 20 settembre; 10 ottobre e 16 ottobre 2024. Tali incontri hanno permesso di discutere collegialmente il lavoro prodotto, risolvere eventuali problematiche operative e garantire la trasparenza e la condivisione dei contenuti tra i membri del PQD. Durante la seduta n. 3 del 4 giugno 2024, il Coordinatore del PQD ha informato i membri del Presidio che nell'incontro organizzato dal PQA il 17 maggio è stato illustrato e discusso il modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3), con particolare riferimento alla preparazione del processo di Riesame e alla stesura del documento di Autovalutazione dei Dipartimenti. Per agevolare una comprensione approfondita del modello, il Prof. Pintus ha condiviso con il Presidio le presentazioni PowerPoint ricevute dal Decano del PQA, Prof. Francesco Sansone, sottolineando che le indicazioni fornite nei materiali condivisi saranno fondamentali per la redazione del documento di Riesame interno. Nella riunione n. 4 del 22 luglio 2024, il Coordinatore ha comunicato che in data 15 luglio ha partecipato a un incontro con il PQA in previsione del riesame sul modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi

	Universitari (AVA3) nel quale è stato richiesto di individuare, previa consultazione con le CPDS, due CdS che redigeranno il documento di Autovalutazione entro il 31 dicembre 2024, suggerendo di escludere dalla selezione: i CdS già valutati nella visita ANVUR del 2019; i Corsi di nuova istituzione; i Corsi non ancora conclusi ed i Corsi con sede amministrativa in altri Atenei. Sono stati individuati, in sinergia con il Prof. Staiti Coordinatore della CPDS, il Direttore e con la Vice-direttrice del Dipartimento, il corso di laurea triennale L-19 in "Scienze dell'educazione e dei processi formativi" ed il corso di laurea magistrale LM-39 in "Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs". Nella seduta n. 5 del 20 settembre 2024, il prof. Pintus ha ricordato l'importanza della documentazione richiesta da AVA3, sottolineando che il Dipartimento deve predisporre e/o aggiornare una serie di documenti chiave, quali: la SUA-RD/TM, il piano strategico triennale con relativo aggiornamento e monitoraggio annuale, il documento di autovalutazione per l'accREDITamento periodico (se selezionati per la visita istituzionale), l'analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione, inclusi gli indicatori ANVUR. In tale occasione, è stato assunto che il PQD redigerà il documento di valutazione dei processi di AQ relativi alla ricerca e alla terza missione seguendo il modello fornito dal PQA che sarà successivamente discusso dal Consiglio di Dipartimento. Per garantire una redazione collegiale ed efficiente, è stato programmato un incontro ad ottobre, in collaborazione con il Direttore del Dipartimento, prof. Massimo Magnani, per definire le modalità operative. Nella stessa seduta il prof. Pintus ha condiviso con i membri del PQD due documenti forniti dal PQA: il "Modello Ambito E.DIP", che definisce le linee guida per l'elaborazione del documento di riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento, e la "Griglia_valutazione_PQD DUSIC_2023", utilizzata per valutare l'attività del PQD e per redigere la relazione annuale da inviare al PQA entro il 16 dicembre 2024. È stata confermata la scadenza per la consegna finale del documento di riesame al PQA, previa discussione in un Consiglio di Dipartimento, prevista per il 15 novembre. Durante la riunione, è stato convenuto di considerare il periodo 2021-2023 come riferimento per l'elaborazione del documento, con l'opportunità di integrare eventuali documenti utili prodotti nel 2024. Per facilitare il lavoro, è stata creata una cartella condivisa su OneDrive per raccogliere e organizzare i materiali documentali necessari. Al fine di massimizzare le risorse e favorire un approccio collegiale, il PQD è stato suddiviso in tre sottogruppi di lavoro.

	Il 27 settembre 2024 il Presidio si è incontrato informalmente per coordinare al meglio le attività dei sottogruppi di lavoro. Nel corso della riunione n. 6 del 10 ottobre 2024, il Coordinatore, prof. Andrea Pintus, ha informato i membri del PQD di aver predisposto e caricato nella cartella condivisa su OneDrive una Griglia di lavoro, pensata come strumento di riferimento per la compilazione del Modello di Riesame. Tale cartella, già organizzata per raccogliere i materiali documentali necessari, si è rivelata essenziale per favorire la trasparenza e la condivisione tra i sottogruppi. In merito ai progressi del lavoro, il prof. Pintus ha aggiornato i membri sulla collaborazione con la dott.ssa Giulietta Di Marco nella compilazione della “Sezione I - Obiettivi, risorse e gestione del personale,” fornendo contestualmente informazioni sull’avanzamento del “Nuovo piano strategico dipartimentale 2025-2027.” Per la “Sezione II - Monitoraggio dei risultati della ricerca,” il prof. Gemmo Iocco e la dott.ssa Santini hanno riportato di aver lavorato su due sottosezioni principali: “Produzione Scientifica” e “Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici.” I dati, riferiti al periodo 2021-2024, sono stati estratti dalla piattaforma IRIS e integrati con ulteriori prospetti elaborati dalla dott.ssa Santini per l’area 10 e dal prof. Iocco per le aree 11a e 11b. In relazione alla “Sezione E - Internazionalizzazione,” la dott.ssa Santini ha riferito di aver richiesto all’U.O. Relazioni Internazionali e EU GREEN informazioni relative a mobilità internazionale e docenti incoming, mentre per la “Sezione G - Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici,” il prof. Iocco ha evidenziato alcune lacune nei dati disponibili, dovute alla mancata completa registrazione da parte dei colleghi. Nel corso della riunione n. 7 del 16 ottobre 2024 è stata fatta una ricognizione riassuntiva dei documenti a disposizione e dello stato di avanzamento del lavoro di stesura del Documento di riesame. Il 22 ottobre 2024 il Coordinatore ha incontrato i membri del PQD per un ulteriore monitoraggio del lavoro di elaborazione del Documento in previsione della presentazione dello stesso durante il Consiglio di Dipartimento convocato per il 29 ottobre 2024. Il Coordinatore, Prof. Andrea Pintus, ha presentato il documento di riesame durante la seduta del Consiglio di Dipartimento del 29 ottobre 2024 (punto 7 dell’ordine del giorno). Il Documento è stato reso disponibile tra i materiali documentali del Team classe dei Consigli del Dipartimento. Si riporta qui di seguito un estratto del verbale del Consiglio: Prende la parola il Prof. Andrea Pintus, coordinatore del Presidio di Qualità del Dipartimento, e illustra il rapporto di riesame del Dipartimento, reso noto a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento, in quanto caricato sulla piattaforma informatica del Teams classe “Consiglio di Dipartimento”. Il Consiglio prende atto.

	Successivamente alla presa d'atto del Consiglio, il Presidio si è incontrato il 4 ed il 13 novembre 2024 per l'editing finale del Documento, che è stato, quindi, inviato dal Coordinatore del PQD al coordinatore del PQA, il prof. Luca Lorenzi, il 13 novembre 2024 stesso.
Stato dell'azione	Completata

PQD Obiettivo n. 3 - 2024

[PQA Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction. Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna]

Azione	Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna
Attività intraprese	Il PQD ha realizzato il monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna, ovvero la verifica del grado di applicazione dell'Architettura CS a livello di Dipartimento, attraverso due azioni specifiche: 1) l'analisi dei documenti del Consiglio di Dipartimento; 2) il confronto nel merito con le CPDS Dipartimentali. 1. Analisi della documentazione Dipartimentale Dai verbali del Consiglio di Dipartimento si evidenziano due documenti (Verbale n. 6 - 12 Giugno 2024; Verbale n. 12 29 Ottobre 2024) dai quali emerge un quadro chiaro relativo alla valutazione della soddisfazione degli studenti e al miglioramento continuo della qualità dei servizi universitari. Nello specifico le azioni di valutazione risultano così articolate: <i>Indagini di Customer Satisfaction:</i> • È stata condotta un'indagine per raccogliere il livello di gradimento degli studenti sui servizi erogati dall'Ateneo. I risultati di questa analisi sono stati archiviati in un repository digitale accessibile ai membri del Consiglio Dipartimentale, evidenziando un forte impegno nella trasparenza e nella diffusione dei dati rilevati (Verbale n. 6 - 12 Giugno 2024). <i>Risultati dell'Indagine:</i> • I risultati indicano una generale soddisfazione rispetto ai servizi principali, ma evidenziano anche alcuni punti critici da migliorare, come i tempi di risposta delle segreterie e la disponibilità delle aule studio. Le informazioni raccolte vengono utilizzate per calibrare le politiche di miglioramento dei servizi, attraverso un approccio partecipativo che coinvolge studenti, docenti

e personale amministrativo (Verbale n. 6 - Giugno 2024) (Verbale n. 12 29 Ottobre 2024).

Piani di Miglioramento:

- L'implementazione di attività formative trasversali e la promozione di eventi dedicati, come il "Job Day" e seminari di soft skills, sono azioni concrete per rispondere alle esigenze emerse. Inoltre, si sottolinea l'impegno nel migliorare la comunicazione con gli studenti, sia attraverso strumenti digitali sia tramite iniziative mirate a raccogliere feedback in tempo reale (Verbale n. 12 29 Ottobre 2024).

Ruolo del Presidio di Qualità Dipartimentale (PQD):

- Il PQD gioca un ruolo chiave nel monitoraggio della qualità dei servizi e nella gestione delle attività di miglioramento. La nomina di un nuovo coordinatore e il rafforzamento delle procedure interne sottolineano l'attenzione verso una gestione efficace e proattiva delle problematiche legate alla customer satisfaction (Verbale n. 6 - Giugno 2024) (Verbale n. 12 29 Ottobre 2024).

Monitoraggio Continuo:

- Viene dato risalto al monitoraggio regolare e alla revisione periodica dei processi, con l'obiettivo di garantire l'efficacia delle azioni correttive adottate. Questo approccio consente di mantenere alta la qualità dei servizi e di rispondere tempestivamente a nuove esigenze o criticità emergenti (Verbale n. 12 29 Ottobre 2024).

Il PDQ ha inoltre analizzato i dati emersi dai questionari OPIS, così come resi disponibili dalla relazione CPDS 2023. In particolare, emergono i seguenti punti di attenzione:

Tassi di Compilazione e Criticità:

- Gli studenti vedono spesso la compilazione degli OPIS come una formalità, necessaria per iscriversi agli esami, piuttosto che un'opportunità per incidere sull'organizzazione didattica.
- Alcuni insegnamenti consentono l'iscrizione agli esami senza aver completato il questionario, con un possibile impatto negativo sulla raccolta di dati completi e rappresentativi (Relazione annuale CPDS 2023).

Livello di Soddisfazione Generale:

	• I dati OPIS evidenziano livelli generalmente positivi di soddisfazione, soprattutto rispetto alla qualità didattica e alle infrastrutture del Dipartimento. Tuttavia, alcune aree, come la disponibilità di materiale di supporto online e la gestione di aule e calendari, necessitano di miglioramenti (Relazione annuale CPDS 2023). <i>Azioni di Sensibilizzazione:</i> • Per migliorare la consapevolezza sull'importanza degli OPIS, sono stati implementati interventi diretti da parte dei docenti, invitando gli studenti a compilare i questionari durante le lezioni. Questa pratica ha mostrato un impatto positivo, soprattutto per chiarire eventuali quesiti ambigui del modulo (Relazione annuale CPDS 2023). <i>Feedback e Buone Pratiche:</i> • Alcuni corsi di laurea magistrale, come Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale, hanno adottato incontri dedicati alla restituzione dei dati OPIS agli studenti. Questo approccio è considerato una buona pratica, in quanto aumenta la trasparenza e la partecipazione attiva (Relazione annuale CPDS 2023). <i>Indicatori Specifici:</i> • La percentuale di studenti soddisfatti è rimasta stabile intorno al 90%, con picchi positivi per l'organizzazione della didattica e la qualità dell'insegnamento. Tuttavia, permangono criticità riguardo agli abbandoni nei primi anni e alla scarsa percezione dell'utilità dei questionari come strumento per il miglioramento (Relazione annuale CPDS 2023). <i>Raccomandazioni della CPDS:</i> • Rafforzare la comunicazione sui risultati ottenuti attraverso i questionari OPIS, evidenziando come i feedback abbiano influenzato positivamente le modifiche alla didattica. • Proporre un sistema di premialità per incentivare la compilazione attiva e consapevole dei questionari (Relazione annuale CPDS 2023). 2. Confronto con la CPDS Il coordinatore del PQD il 27 novembre 2024 ha inviato richiesta al coordinatore della CPDS Dipartimentale, il prof. Andrea Sebastiano Staiti, di fornire indicazioni in merito ad eventuali rilevazioni di

	soddisfazione interna ed esterna ai Corsi di laurea del Dipartimento, ovvero azioni specifiche in merito alla Customer Satisfaction (CS) occorse nel corso del 2024, anche in considerazione di quanto riportato nella griglia di valutazione del PQA della Relazione PQD 2023 (trasmessa al PQD in data 27/07/2024). In tale documento si evidenziava che, benché fosse stato programmato da parte del PQD un monitoraggio per campionatura e su base documentale delle rilevazioni di CS, i Presidenti di Corso e i Presidente della CPDS non hanno recapitato al PQD alcuna comunicazione in merito. Il coordinatore della CPDS ha quindi invitato i membri delle CPDS dei singoli CdS ad un confronto su quanto richiesto, ovvero di informare di eventuali azioni intraprese nella direzione dell'architettura di CS. Alla data di stesura della presente Relazione non sono giunte al PQD ulteriori indicazioni in tal senso.
Stato dell'azione	Completata.

PRESIDIO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Riunione del 10 dicembre 2024

Martedì 10 dicembre 2024, alle ore 11.30, si è riunito in modalità telematica il Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale (PQD)

Prof. Francesco Mazzacuva

Presidente

Prof.ssa Stefania Fucci

Prof. Andrea Vincenzo Natale

Sig.ra Irene Ugolotti

Dott. Mattia Greca

Segretario

La Dott.ssa Maria Chiara Errigo è assente giustificata.

Presiede la riunione il Prof. Francesco Mazzacuva.

Il Dott. Mattia Greca riveste la funzione di segretario verbalizzante.

Punti in discussione all'O.d.G.:

1. Analisi dei questionari compilati dagli studenti sul servizio di tutorato e sugli incontri di preparazione alla tesi di laurea
2. Discussione e approvazione della Relazione di valutazione del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche
3. Discussione e approvazione della Relazione sull'attività del PQD nell'anno 2024
4. Varie ed eventuali

Punto 1 – Analisi dei questionari compilati dagli studenti sul servizio di tutorato e sugli incontri di preparazione alla tesi di laurea

Il Prof. Mazzacuva illustra le finalità della prima parte dell'incontro, ricordando che tra gli Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2024 rientra l'ottimizzazione della Customer Satisfaction, in particolare mediante analisi dei questionari compilati dagli Studenti sul servizio di tutorato e sugli incontri di preparazione alla tesi di laurea.

Ciò premesso, il Prof. Mazzacuva procede ad illustrare i risultati di tali rilevazioni (allegate al presente verbale), evidenziando che i risultati dei questionari sul servizio di tutorato mostrano anzitutto dati molto positivi sulla soddisfazione degli studenti, i quali emergono tanto dai commenti liberi, quanto dalla percentuale di risposte molto positive (25%) o del tutto positive (69%). Risultati meno positivi, ma comunque sopra il 50% di risposte positive (58%), emergono se si considera la domanda relativa al grado di pubblicizzazione del servizio. Dall'elenco dei risultati disaggregati, in particolare, emerge come tale percentuale scenda sotto il 50% se si considerano separatamente le

risposte degli studenti dei corsi di laurea di servizio sociale e scienze politiche (mentre, di conseguenza, è ben superiore al 58% in relazione agli studenti di Giurisprudenza).

Il Dott. Greca evidenzia che il servizio di tutorato viene pubblicizzato dagli uffici preposti alla didattica con le stesse modalità per tutti i corsi di laurea, ossia mediante indicazione sulle relative pagine del sito di Dipartimento.

La Sig.ra Ugolotti riferisce che nel Corso di laurea di Scienze politiche appare emergere effettivamente una scarsa conoscenza dell'utilità del servizio di tutoraggio, il quale d'altra parte appare molto utile, il che appare dovuto ad una scarsa attenzione degli studenti alle informazioni pubblicate sul sito, ma anche a una carenza di iniziativa dei tutor, i quali si potrebbero presentare nelle prime lezioni degli insegnamenti e contattare i rappresentanti degli studenti in modo da sfruttare i canali di comunicazioni di cui questi ultimi dispongono.

Il Prof. Natale suggerisce che si potrebbe segnalare su Elly l'esistenza del servizio di tutoraggio e del recapito mail dei tutor, eventualmente prevedendo la creazione di un unico account condiviso dai vari tutor, in modo che rimanga invariato nel tempo.

La Prof.ssa Fucci evidenzia che il servizio di tutoraggio dovrebbe essere pubblicizzato soprattutto nei confronti delle matricole e, quindi, nelle prime lezioni degli insegnamenti del primo anno.

Quanto ai questionari sugli incontri di preparazione alla tesi di laurea, i risultati delle rilevazioni mostrano risultati estremamente positivi, con una percentuale di soddisfazione massima vicina al 100% e numerosi apprezzamenti nei commenti liberi.

Il Prof. Mazzacuva ritiene che l'esperienza debba proseguire anche nell'anno accademico 2024-25. Tutti i presenti concordano.

Punto 2 – Discussione e approvazione della Relazione di valutazione del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche

Il Prof. Mazzacuva ricorda che, in base agli Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2024, l'attività di assicurazione della qualità del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche deve sfociare in una Relazione sulla valutazione del Dottorato da trasmettere al PQA.

Vengono quindi illustrati i contenuti della bozza di relazione che è stata predisposta sulla base dell'attività che è stata svolta dal PQD nell'anno 2024 – ossia due audit e un'analisi documentale – al termine della quale viene formulato un giudizio conclusivo molto positivo sullo stato di allineamento del Dottorato di ricerca al sistema AVA3.

Il PQD approva all'unanimità e la Relazione viene allegata al presente verbale.

Punto 3 – Discussione e approvazione della Relazione sull'attività del PQD nell'anno 2024

Il Prof. Mazzacuva illustra i contenuti della bozza di Relazione sull'attività del PQD nell'anno 2024, comprendente altresì quanto discusso nella riunione odierna. Si pone l'attenzione, in particolare, alla parte finale contenente un suggerimento per il PQA, come richiesto dallo stesso PQA nella valutazione alla relazione del PQD per l'anno 2023.

Il PQD approva all'unanimità e la Relazione verrà allegata al presente verbale dopo la sottoscrizione del medesimo, in modo che essa possa riportare il relativo link al documento caricato nella libreria AVA3.

Non essendovi ulteriori interventi, né varie ed eventuali, il Prof. Mazzacuva dichiara conclusa la discussione e il verbale è chiuso alle ore 11.55.

Martedì 10 dicembre 2024

Il Presidente

Prof. Francesco Mazzacuva

UNIVERSITÀ
DI PARMA



Firmato digitalmente da
Francesco Mazzacuva
Data: 10.12.2024 15:37:22
CET

Il Segretario

Dott. Mattia Greca

UNIVERSITÀ
DI PARMA



Firmato digitalmente da
Mattia Greca
Data: 10.12.2024 15:41:27
CET

Report QUESTIONARI DI GRADIMENTO SULLA REDAZIONE DELLA TESI IN MATERIE SPECIFICHE

Sei soddisfatto dell'approfondimento degli argomenti trattati?	Pensi che i Docenti siano stati chiari nell'esposizione?	Ritieni che il corso sia stato utile per affrontare con maggiore consapevolezza la predisposizione della tesi?	data incontro	Indica il nome del/dei Relatori	Note o suggerimenti
molto	molto	molto	26/01/24	Bergamaschi Nicola	Nessuna
molto	molto	molto	27/01/24	Bergamaschi Nicola	Non ho suggerimenti, è stato tutto molto chiaro e utile
molto	molto	molto	24/11/23	Boselli Matteo	nessuna nota
molto	molto	molto	03/11/23	Boselli Matteo	magari concentrarsi di più sulla parte dell'utilizzo delle banche dati
molto	molto	molto	03/11/23	Boselli Matteo	prof. Boselli sempre molto preparato e disponibile. Incontro utilissimo.
molto	molto	abbastanza	03/11/23	Boselli Matteo	molto importante è la disponibilità dei professori e dottorandi per dare indicazioni di massima
molto	molto	molto	03/11/23	Boselli Matteo	l'incontro è stato molto utile
molto	molto	molto	03/11/23	Boselli Matteo	Ulteriori incontri anche su altri ambiti del diritto oltre a quello civilistico sarebbero molto utili
molto	molto	molto	03/11/23	Boselli Matteo	L'incontro è stato molto utile e chiarissimo nella spiegazione
abbastanza	molto	abbastanza	03/11/23	Boselli Matteo	Seminario interessante e utile per approcciarsi alla redazione della tesi in modo più consapevole, specialmente per quanto riguarda la redazione di note e bibliografia. Magari sarebbe utile fare qualche riferimento a come scrivere la tesi, mantenendo una certa logica, ma senza essere troppo ripetitivi.
molto	molto	molto	03/11/23	Boselli Matteo	Nessuna
molto	molto	molto	17/11/23	Ginocchio Debora	è stato un seminario molto utile e interessante
molto	molto	molto	19/01/24	Layoudi Hajar	La dottoressa è stata molto chiara e ha saputo fornire dei consigli pratici per la redazione della tesi.
molto	molto	molto	24/11/23	Peduto Stefania	seminario molto interessante
molto	molto	molto	17/11/23	Pongolini Giulia	la relatrice molto chiara e disponibile
molto	molto	molto	17/11/23	Pongolini Giulia	è stato un seminario molto interessante
molto	molto	molto	17/11/23	Pongolini Giulia	nessun suggerimento
molto	molto	molto	26/01/24	Romano Luca	L'esposizione è stata del tutto esauriente

Report QUESTIONARI DI GRADIMENTO SERVIZIO ATTIVITA' DI TUTORATO a.a. 2023/2024

Totale questionari compilati:	55	
Seleziona il Corso di Studi al quale sei iscritto	Risposta	Percentuale
Corso di laurea in Giurisprudenza (A1)	43	78%
Corso di Studi in Scienze politiche (A2)	8	15%
Corso di Studi in Servizio sociale (A3)	4	7%
Sei uno studente	Risposta	Percentuale
Matricola (1 anno) (A1)	9	16%
In corso (A2)	29	53%
Fuori corso (A3)	17	31%
Sei uno studente	Risposta	Percentuale
In sede (tempo medio di percorrenza dalla tua abitazione all'Università inferiore a 45 minuti) (A1)	18	33%
Pendolare (tempo medio di percorrenza dalla tua abitazione all'Università tra 45 e 90 minuti) (A2)	28	51%
Fuori sede (tempo medio di percorrenza dalla tua abitazione all'Università oltre 90 minuti) (A3)	9	16%
Sei uno studente	Risposta	Percentuale
A tempo pieno (A1)	50	91%
Part-time (Studente lavoratore) (A2)	5	9%
Ti sei rivolto ad un tutor...	Risposta	Percentuale
Tutor generico (SQ001)	16	29%
Tutor di materia (SQ002)	43	78%
Indica quante volte ti sei rivolto al tutor	Risposta	Percentuale
1 volta (A1)	20	36%
2 volte (A2)	9	16%
più di 2 volte (A3)	15	27%
più di 5 volte (A4)	8	15%
più di 10 volte (A5)	3	5%
Quanto sei soddisfatto dell'aiuto ricevuto dal tutor?	Risposta	Percentuale
1) per nulla (A1)	1	2%
2) poco (A2)	0	0%
3) abbastanza (A3)	2	4%
4) molto (A4)	14	25%
5) del tutto (A5)	38	69%
Consigliaresti il Servizio di tutorato ad altri studenti?	Risposta	Percentuale
SI (A1)	55	100%
NO (A2)	0	0%
Secondo te il Servizio di tutorato è sufficientemente pubblicizzato?	Risposta	Percentuale
SI (A1)	32	58%
NO (A2)	23	42%
Cosa suggerisci per pubblicizzare maggiormente questo servizio?	Risposta	Percentuale
Risposta	11	20%
Nessuna risposta	44	80%

Risposta

1) Di fare un piccolo video che rappresenti un colloquio tra tutor e studente dove inserirei anche dei sottotitoli dove si spiega il servizio che si offre. Le immagini sono molto comunicative.

2) Ogni insegnante all'inizio del proprio corso dovrebbe dire che esiste il tutor, sia generico che di materia

3) Attraverso i social networks come instagram

4) Si

5) Maggiore pubblicità sui social e anche sulla mail dell'ateneo

6) E' importante il passa-parola tra gli studenti.

7) Valorizzare maggiormente l'esistenza di questo servizio di supporto tramite canali social (Instagram, Facebook..)

8) I docenti dovrebbero parlarne a lezione

9) Segnarlo in classi durante le lezioni

10) più messaggi sui gruppi whatsapp sul servizio

11) Magari fare delle locandine

Indica un punto di forza e un punto di debolezza dell'attività di tutorato.

Risposta

Percentuale

Risposta

15

27%

Nessuna risposta

40

73%

Risposta

1) Il punto di forza: gli studenti apprezzano il fatto di interfacciarsi con altri studenti che condividono lo stesso percorso di studi.

Punti di debolezza non ne vedo.

2) Secondo me, dovrebbero esserci più tutor di materia (es. per scienze politiche per le materie giuridiche)

3) Punto di forza: il sostegno emotivo e la fiducia che ti trasmettono il tutor (aspetti per nulla scontati nel processo di apprendimento)

Auspicio che il servizio venga sempre più implementato

4) Bisogna assegnare un tutor che sia competente alla materia e soprattutto al corso al fine evitare conflitti tra studenti e al fine di essere compresi debba esserci la serietà.

5) Eccellente

6) Il punto di forza è che a differenza dei professori non c'è quella barriera che magari ti frena dal fare certe domande.

7) Punto di forza: la possibilità di poter essere ascoltati e supportati sugli argomenti poco chiari della materia.

8) Sono molto soddisfatta.

Mi sono sentita molto seguita.

9) Tutor assolutamente disponibile ed interessato al buon andamento dello studio e dell'esame!

10) Disponibilità e massima flessibilità degli studenti tutor che si prestano a questo servizio.

Magari poca visibilità data all'esistenza di questa utile opzione di supporto

11) Punto di forza: aiuta davvero a chiarire eventuali dubbi. Ti prepara al meglio per l'esame e sei seguito in modo individuale

12) Punto di forza: ripassare con un collega

Punto di debolezza: non vengono forniti dal tutor metodi concreti per affrontare i problemi. È, appunto, una mera ripetizione

13) Forza=spesso disponibili, + di una persona, gratuito

Debolezza= poche ore a disposizione

14) Ti aiutano a migliorare nello studio ad esserne più consapevoli, sicuri e sereni nell'affrontare la materia e soprattutto per preparare al meglio l'esame.

15) Solo punti di forza, essere soddisfatti o meno del colloquio può dipendere anche dal tutor che ti capita, personalmente mi sono trovata benissimo: tutor super disponibile a trovare un momento da dedicarmi e anche durante la chiamata ha risposto a tutte le mie domande, ottimo servizio!

Report QUESTIONARI DI GRADIMENTO SERVIZIO ATTIVITA' DI TUTORATO a.a. 2023/2024

ID risp ost a	Corso di Laurea di iscrizione	Sei uno studente	Sei uno studente	Sei uno studente	Ti sei rivolto ad un tutor... [Tutor generico]	Ti sei rivolto ad un tutor... [Tutor di materia]	Indica quante volte ti sei rivolto al tutor	Quanto sei soddisfatto dell'aiuto ricevuto dal tutor?	Consigliere sti il Servizio di tutorato ad altri studenti?	Il Servizio di tutorato è sufficiente mente pubblicizza to?	Cosa suggerisci per pubblicizzare maggiormente questo servizio?	Indica un punto di forza e un punto di debolezza dell'attività di tutorato.
1	Giurispruden za	Fuori corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	SI		
2	Giurispruden za	Fuori corso	In sede	Tempo pieno	Sì	Sì	2 volte	4) molto	SI	SI	Di fare un piccolo video che rappresenti un colloquio tra tutor e studente dove inserirei anche dei sottotitoli dove si spiega il servizio che si offre. Le immagini sono molto comunicative.	Punto di forza: gli studenti apprezzano il fatto di interfacciarsi con altri studenti che condividono lo stesso percorso di studi. Debolezza: non ne vedo.
3	Giurispruden za	Fuori corso	In sede	Tempo pieno	Sì	No	1 volta	4) molto	SI	NO		
4	Giurispruden za	Fuori corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	SI		
5	Giurispruden za	Fuori corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 5 volte	5) del tutto	SI	NO		
6	Giurispruden za	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	2 volte	4) molto	SI	SI		
7	Giurispruden za	Fuori corso	Fuori sede	Tempo pieno	Sì	No	1 volta	5) del tutto	SI	SI		
8	Giurispruden za	In corso	Pendolare	Tempo pieno	Sì	No	2 volte	5) del tutto	SI	NO		
9	Giurispruden za	Fuori corso	Pendolare	Tempo pieno	Sì	No	> 5 volte	5) del tutto	SI	SI	Attraverso I social networks come instagram	Punto di forza: il sostegno emotivo e la fiducia che ti trasmettono il tutor (aspetti per nulla scontati nel processo di apprendimento) Auspicio che il servizio venga sempre più implementato
10	Giurispruden za	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	SI		Bisogna assegnare un tutor che sia competente alla materia e soprattutto al corso al fine evitare conflitti tra studenti e al fine di essere compresi debba esserci la serietà.
11	Giurispruden za	Matricola (1 anno)	Pendolare	Tempo pieno	Sì	Sì	2 volte	4) molto	SI	SI		

12	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	SI		
13	Giurisprudenza	Matricola (1 anno)	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	4) molto	SI	SI		
14	Giurisprudenza	Matricola (1 anno)	Fuori sede	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	SI		
15	Giurisprudenza	Fuori corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 10 volte	5) del tutto	SI	NO		
16	Giurisprudenza	In corso	Fuori sede	Tempo pieno	No	Sì	> 5 volte	5) del tutto	SI	NO		
17	Giurisprudenza	In corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	SI		
18	Giurisprudenza	In corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	SI		
19	Giurisprudenza	Fuori corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 5 volte	5) del tutto	SI	SI	E' importante il passaparola tra gli studenti.	Punti di forza: Sono molto soddisfatta. Mi sono sentita molto seguita.
20	Giurisprudenza	Fuori corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	SI		
21	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	SI		
22	Giurisprudenza	Fuori corso	Fuori sede	Tempo pieno	No	Sì	2 volte	5) del tutto	SI	SI		Punti di forza: Tutor assolutamente disponibile ed interessato al buon andamento dello studio e dell' esame!
23	Giurisprudenza	Fuori corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	NO		
24	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	4) molto	SI	SI		
25	Giurisprudenza	Fuori corso	Pendolare	Tempo pieno	Sì	No	1 volta	5) del tutto	SI	SI	Valorizzare maggiormente l'esistenza di questo servizio di supporto tramite canali social (Instagram, Facebook..)	Punti di forza: Disponibilità e massima flessibilità degli studenti tutor che si prestano a questo servizio. Debolezza: Magari poca visibilità data all'esistenza di questa utile opzione di supporto
26	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	NO		
27	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	NO		
28	Giurisprudenza	Matricola (1 anno)	In sede	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	SI		
29	Giurisprudenza	In corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	NO		
30	Giurisprudenza	In corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	2 volte	1) per nulla	SI	NO		

31	Giurisprudenza	In corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	SI		
32	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	SI		
33	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	2 volte	4) molto	SI	NO		
34	Giurisprudenza	Fuori corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	> 10 volte	5) del tutto	SI	SI		
35	Giurisprudenza	Matricola (1 anno)	In sede	Tempo pieno	No	Sì	> 5 volte	4) molto	SI	NO		
36	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	NO	Segnarlo in classe durante le lezioni	
37	Giurisprudenza	In corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	3) abbastanza	SI	SI		Punto di forza: ripassare con un collega Debolezza: non vengono forniti dal tutor metodi concreti per affrontare i problemi. È, appunto, una mera ripetizione
38	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	Sì	No	> 5 volte	5) del tutto	SI	SI		
39	Giurisprudenza	In corso	In sede	Tempo pieno	Sì	No	2 volte	4) molto	SI	SI		
40	Giurisprudenza	Fuori corso	Pendolare	Tempo pieno	Sì	No	1 volta	5) del tutto	SI	SI		
41	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	SI		
42	Giurisprudenza	In corso	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	SI		
43	Giurisprudenza	Matricola (1 anno)	Pendolare	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	SI		Solo punti di forza , essere soddisfatti o meno del colloquio può dipendere anche dal tutor che ti capita, personalmente mi sono trovata benissimo: tutor super disponibile a trovare un momento da dedicarmi e anche durante la chiamata ha risposto a tutte le mie domande, ottimo servizio!
44	Scienze politiche	In corso	In sede	Tempo pieno	Sì	No	1 volta	4) molto	SI	NO	Ogni insegnante all'inizio del proprio corso dovrebbe dire che esiste il tutor, sia generico che di materia	Debolezza: secondo me, dovrebbero esserci più tutor di materia (es. per scienze politiche per le materie giuridiche)
45	Scienze politiche	Fuori corso	Pendolare	Tempo pieno	Sì	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	NO		
46	Scienze politiche	In corso	In sede	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	4) molto	SI	SI	Si	punto di forza: Eccellente

47	Scienze politiche	Fuori corso	Pendolare	Tempo pieno	Sì	No	1 volta	5) del tutto	SI	NO	Maggiore pubblicità sui social e anche sulla mail dell'ateneo	punto di forza: è che a differenza dei professori non c'è quella barriera che magari ti frena dal fare certe domande.
48	Scienze politiche	In corso	Fuori sede	Tempo pieno	No	Sì	> 5 volte	5) del tutto	SI	SI		Punto di forza: la possibilità di poter essere ascoltati e supportati sugli argomenti poco chiari della materia.
49	Scienze politiche	Matricola (1 anno)	Fuori sede	Tempo pieno	Sì	No	2 volte	3) abbastanza	SI	NO		
50	Scienze politiche	Matricola (1 anno)	In sede	Tempo pieno	Sì	No	> 2 volte	4) molto	SI	NO		
51	Scienze politiche	In corso	Pendolare	Part-time	No	Sì	1 volta	5) del tutto	SI	NO	I docenti dovrebbero parlarne a lezione	Punto di forza: aiuta davvero a chiarire eventuali dubbi. Ti prepara al meglio per l'esame e sei Seguito in modo individuale
52	Servizio sociale	In corso	Fuori sede	Tempo pieno	No	Sì	> 5 volte	5) del tutto	SI	NO		
53	Servizio sociale	Matricola (1 anno)	Pendolare	Tempo pieno	Sì	Sì	> 10 volte	4) molto	SI	NO	+ messaggi sui gruppi whatsapp sul servizio	Forza: spesso disponibili, + di una persona, gratuito Debolezza: poche ore a disposizione
54	Servizio sociale	In corso	Fuori sede	Tempo pieno	No	Sì	> 2 volte	5) del tutto	SI	NO	Magari fare delle locandine	Forza: Ti aiutano a migliorare nello studio ad esserne più consapevoli, sicuri e sereni nell'affrontare la materia e soprattutto per preparare al meglio l'esame.
55	Servizio sociale	In corso	Fuori sede	Tempo pieno	No	Sì	1 volta	4) molto	SI	NO		

legenda:

In sede (tempo medio di percorrenza dalla tua abitazione all'Università inferiore a 45 minuti)

Pendolare (tempo medio di percorrenza dalla tua abitazione all'Università tra 45 e 90 minuti)

Fuori sede (tempo medio di percorrenza dalla tua abitazione all'Università oltre 90 minuti)

Part-time (Studente lavoratore)

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2024

Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

La composizione del Presidio di Qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali è stata interamente rinnovata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 gennaio 2024. Tale composizione è stata poi modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 maggio 2024, dopo che nella riunione del 18 marzo 2024 il Prof. Fabio Cassibba ha evidenziato profili di incompatibilità sopravvenuti derivanti dall'obiettivo di assicurazione della qualità della formazione di terzo livello (rivestendo egli il ruolo di Coordinatore del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche). Infine, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024, la composizione del PQD è stata modificata in relazione alla componente studentesca (per le ragioni che ora si indicheranno).

L'attuale composizione del PQD è la seguente:

Nome e cognome	Funzione
Francesco Mazzacuva	Coordinatore
Stefania Fucci	Componente
Andrea Vincenzo Natale	Componente
Maria Chiara Errigo	Componente
Mattia Greca	Personale tecnico-amministrativo - Segretario
Irene Ugolotti	Rappresentante degli studenti

RILIEVI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DEL PQD NELL'ANNO 2024

Nel 2024 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa nel corso del 2017, ha proseguito ed implementato l'impostazione organizzativa dell'attività di AQ per la formazione, la didattica, la ricerca e la terza missione dipartimentale. Il completo rinnovamento della composizione del PQD e la sostituzione del Coordinatore avvenuta a poche settimane di distanza per le ragioni di incompatibilità sopra citate hanno comportato un fisiologico rallentamento dell'attività dell'organo nei primi mesi del 2024, attività che è divenuta più regolare dopo la nomina del nuovo Coordinatore avvenuta con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 maggio 2024.

Nel corso del 2024, la componente studentesca è stata scarsamente presente e attiva. Infatti, la Sig.ra Maria Letizia Ventrella è risultata assente non giustificata a tutte le riunioni, per essere infine sostituita, dopo il conseguimento del titolo, dalla Sig.ra Irene Ugolotti, la quale ha partecipato alle ultime due riunioni dell'anno ed è intervenuta in quella del 10 dicembre 2024 quando sono stati analizzati i risultati dei questionari di gradimento degli studenti sul servizio di tutorato. Si confida che, anche alla luce di quest'ultima notazione, nell'anno 2025 la componente studentesca sarà maggiormente attiva.

Per il loro ruolo cruciale nella conoscenza e nella gestione delle tematiche affrontate, nella riunione del 5 giugno 2024 il PQD ha richiesto la partecipazione consultiva dei Presidenti dei Corsi

di laurea – Prof. Luca Ghidoni, Prof.ssa Paola Torretta e Prof. Emanuele Castelli – della referente per i tirocini Dott.ssa Alessandra Ambanelli, della Presidente della Commissione per la mobilità internazionale Prof.ssa Malaika Bianchi e dei manager per la didattica dei Corsi di studio, Sig.ra Anna Maria Roseto, Dott.ssa Francesca Nori e Dott. Pietro Simoni.

Nella riunione del 9 luglio 2024, il PQD ha richiesto la partecipazione del Prof. Andrea Errera, già coordinatore del PQD negli anni precedenti.

Nella riunione congiunta con la CPDS del 22 luglio 2024 il PQD ha richiesto la partecipazione dei Presidenti dei Corsi di laurea, Prof. Luca Ghidoni, Prof. Emanuele Castelli e Proff.ssa Paola Torretta (quest'ultima assente giustificata).

Nelle riunioni del 30 settembre 2024 e del 6 dicembre 2024, infine, alla luce delle tematiche affrontate, il PQD ha richiesto la partecipazione del Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, Prof. Fabio Cassibba, dei rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche, Dott. Luca Romano e Dott.ssa Laura Brignone, e – limitatamente alla prima riunione – della Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca, Prof.ssa Chiara Dall'Asta.

CALENDARIO DELLE SEDUTE

L'attività del PQD è documentata dai verbali delle singole riunioni e dai documenti allegati ai verbali. Tutte le delibere assunte nelle riunioni del PQD sono state poi sottoposte a discussione ed approvazione, e tutte debitamente approvate, ove necessario, in sede di Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso, per ragioni di comodità e di sintesi, si propone di seguito anche un riepilogo delle riunioni svolte nel 2024 con l'indicazione degli argomenti trattati, riportando altresì il link ai verbali caricati nella libreria AVA3 (esigenza puntualmente sottolineata dal PQA nella valutazione della relazione del PQD per l'anno 2023):

Data	Attività
18 marzo 2024 Link libreria AVA3	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Discussione su relazione CPDS 2023 e preparazione griglia per PQA; 3. Obiettivi AQ di Ateneo per il 2024 e conseguenti provvedimenti del PQD; 4. Varie ed eventuali
5 giugno 2024 Link libreria AVA3	1. Valutazione dei risultati della <i>customer satisfaction</i> – <i>Good Practice</i> 2024
9 luglio 2024 Link libreria AVA3	1. Confronto con il Prof. Andrea Errera, già Coordinatore del PQD, sulle principali criticità in materia di AQ emerse negli scorsi anni e sulle iniziative adottate; 2. Varie ed eventuali
22 luglio 2024	1. Individuazione di due Corsi di Studio che dovranno redigere il

Link libreria AVA3	documento di Autovalutazione entro il 31 dicembre 2024; 2. Varie ed eventuali.
30 settembre 2024 Link libreria AVA3	1. Audit nell'ambito dell'assicurazione della qualità del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche; 2. Esame della valutazione del PQA relativa alla relazione del PQD dell'anno 2023; 3. Varie ed eventuali
6 dicembre 2024 Link libreria AVA3	1. Audit nell'ambito dell'assicurazione della qualità del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche; 2. Discussione sul documento di autovalutazione del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche; 3. Rapporto e discussione sull'audit con il Nucleo di valutazione tenutosi il 23 ottobre 2024 con riguardo al documento di autovalutazione del Dipartimento; 4. Varie ed eventuali
10 dicembre 2024 Link libreria AVA3	1. Analisi dei questionari compilati dagli studenti sul servizio di tutorato e sugli incontri di preparazione alla tesi di laurea 2. Discussione e approvazione della relazione sull'attività del PQD nell'anno 2024 3. Discussione e approvazione della relazione sulla valutazione del dottorato di ricerca 4. Varie ed eventuali

ATTIVITÀ SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI AQ

In data 18 marzo 2024 il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso, che sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2024.

Nel seguito si riporta, per ognuno degli obiettivi prefissati per il 2024, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

Azione	Obiettivo Strategico 3: Assicurare la qualità della formazione di terzo livello Obiettivo operativo: Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche in convenzione con l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia
Attività intraprese	Come sopra riportato, sono stati organizzati due incontri (30 settembre 2024 e 6 dicembre 2024) del PQD con il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, al primo dei quali erano presenti anche i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti e la Delegata del rettore per i dottorati di ricerca. Inoltre, nella riunione del 6 dicembre 2024 il PQD ha esaminato il documento di autovalutazione del dottorato di ricerca

	inviato dal Coordinatore. I risultati di questa attività sono riportati nella relazione sulla valutazione del dottorato di ricerca, approvata nella riunione del PQD del 9 dicembre 2024 ed allegata alla presente relazione.
Stato dell'azione	Completata

Azione	Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction Obiettivo operativo: Applicazione linee guida Customer Satisfaction
Attività intraprese	Nella riunione del 5 giugno 2024 sono stati valutati i risultati della <i>customer satisfaction – Good Practice 2024</i> con la partecipazione consultiva dei Presidenti dei Corsi di laurea – Prof. Luca Ghidoni, Prof.ssa Paola Torretta e Prof. Emanuele Castelli – della referente per i tirocini Prof.ssa Alessandra Ambanelli, della Presidente della Commissione per la mobilità internazionale Prof.ssa Malaika Bianchi, nonché dei manager per la didattica dei Corsi di studio, Sig.ra Anna Maria Roseto, Dott.ssa Francesca Nori e Dott. Pietro Simoni. Nella riunione del 10 dicembre 2024, inoltre, sono stati esaminati i questionari compilati dagli Studenti sul servizio di tutorato e sugli incontri di preparazione alla tesi di laurea, i quali mostrano indici di soddisfazione molto elevati, anche se i primi evidenziano altresì qualche limite nella pubblicizzazione del servizio di tutorato in alcuni corsi di laurea. Il verbale della riunione vale come report sull'attività svolta.
Stato dell'azione	Completata

Azione	Monitoraggio AQ Dipartimentale Obiettivo operativo: Misurazione e valutazione attività CPDS
Attività intraprese	Nella riunione del 18 marzo 2024 il PQD ha provveduto alla compilazione della griglia di valutazione sulla relazione annuale della CPDS, la quale è allegata alla presente relazione.
Stato dell'azione	Completata

SUGGERIMENTI PER IL PQA

In occasione della valutazione delle rilevazioni riportate nella Relazione “Risultati di *customer satisfaction – Good practice studenti anno 2024*” rilasciata in data 2 maggio 2024 dalla U.O. Programmazione e Controllo di Gestione (riunione del PQD del 5 giugno 2024), è stato evidenziato che molte rilevazioni fanno generico riferimento a servizi dell'Ateneo, senza operare distinzioni tra i vari Dipartimenti, mentre specifiche (ma numericamente esigue) indicazioni sui singoli Dipartimenti emergono soltanto nei commenti liberi degli studenti. Il PQA potrebbe farsi promotore di un'azione volta al miglioramento di tali questionari, in modo che essi restituiscano maggiori rilevazioni disaggregate per i singoli Dipartimenti.

Allegati

Alla presente Relazione Annuale sono allegate:

- Griglia di valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2023
- Relazione sulla valutazione del Dottorato di ricerca.

**Valutazione a cura del PQD della *Relazione*
della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali
Anno 2023**

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto: - <i>la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La relazione Cpds analizza i processi di gestione di Dipartimento e i servizi di supporto in modo approfondito, seguendo in modo scrupoloso lo schema fornito dal PQA. Ove presenti, nei diversi CdS, sono puntualmente individuate le criticità emerse e le correlate proposte di miglioramento, coerenti con i problemi rilevati.
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato: - <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.....?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	In relazione a queste tematiche, la Cpds ha tenuto conto delle evidenze emerse dai principali documenti attinenti ai processi di autovalutazione: Scheda SUA-CdS; questionari di valutazione della didattica; verbali dei CdS afferenti al Dipartimento; oltre che le esperienze raccolte dai rappresentanti tra i colleghi, e riportate puntualmente nel corso delle riunioni della commissione e delle sottocommissioni. Le criticità, spesso risalenti (in particolare la carenza di aule), sono state sottolineate, evidenziando, ove possibile, suggerimenti coerenti.
Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS: - <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i>	Come negli anni precedenti, anche la qualità dell'organizzazione è stata analizzata dalla Cpds seguendo lo schema di relazione indicato dal PQA. La Cpds apprezza, in generale, la qualità dell'organizzazione. Sono state individuate le criticità, ove presenti

- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	nei diversi CdS, ed enucleati suggerimenti coerenti con le problematiche evidenziate.
Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti: - <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La Cpds analizza in modo approfondito la qualità dei servizi forniti agli studenti, dimostrando ampia soddisfazione. Pur non emergendo criticità specifiche, la Cpds presenta comunque alcune proposte migliorative o suggerisce di valorizzare alcuni servizi già previsti.
Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate: - <i>Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?</i> - <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> - <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La Cpds analizza la coerenza dell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS verificando gli insegnamenti erogati tramite consultazione del sito web del Dipartimento. Non sono rilevate criticità.
Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi: - <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?</i> - <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> - <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	Le informazioni utilizzate dalla Cpds nella sua analisi sono provengono soprattutto dalla Sua e dalla Scheda di monitoraggio annuale. Laddove sono state rilevate criticità, gli interventi posti in essere dal Dipartimento sono state comunque apprezzate dalla Cpds, che ha suggerito di continuare nella loro applicazione e di rafforzarli, ove possibile.
Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi: - <i>la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?</i> - <i>Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?</i> - <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i>	L'analisi delle Opis costituisce una parte rilevante della relazione CPDS. Le opinioni degli studenti sono analizzate in modo completo e approfondito, sia per quanto riguarda gli studenti frequentanti, sia i non frequentanti. I rappresentanti degli studenti hanno avuto accesso alle Opis e hanno avuto un ruolo centrale nell'individuazione delle criticità e dei

- Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari? - Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?	suggerimenti. I suggerimenti sono sempre coerenti e costituiscono elemento di dibattito negli organi dei CdS.
Analisi delle attività di riesame del Corso di studio - la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del CdS? - Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate? - Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti? - Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?	La Cpds procede ad un'analisi approfondita e autonoma dei rapporti di riesame ciclico, in generale con un costante apprezzamento delle misure poste in essere dagli organi del CdS. Non si individuano criticità, anche in virtù di soluzioni adottate in virtù di quanto segnalato dalla Cpds negli anni precedenti.
Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica: - la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio? - sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate? - sono state individuate proposte di miglioramento? - le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?	La Cpds dedica un ampio spazio all'analisi del livello di internazionalizzazione dei CdS ed ai servizi ad essi dedicati. Le criticità individuate e i relativi suggerimenti sono puntuali e sono stati, nei precedenti anni, oggetto di intervento degli organi dei CdS e di Dipartimento, con esiti positivi.
Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti: - la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva partecipazione degli studenti negli organi (Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studio, Presidio di Qualità di Dipartimento, Gruppo del Riesame ...)? - sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate? - sono state individuate proposte di miglioramento? - le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?	La Cpds evidenzia che il coinvolgimento degli studenti nelle attività principali del Dipartimento e dei CdS è fortemente incentivato. Ad esempio, gli studenti sono coinvolti nelle attività di orientamento in entrata e in uscita. L'analisi dei rapporti di riesame evidenzia un'intensa partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai dibattiti dei diversi consigli e organi del Dipartimento e dei CdS, i quali spesso adottano provvedimenti su specifica proposta della componente studentesca.

**RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEL DOTTORATO DI
RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE**

INTRODUZIONE

Fra gli obiettivi strategici per l'anno 2024 formulati dal PQA rientra l'Obiettivo Strategico 3, che richiede di assicurare la qualità della formazione di terzo livello, con particolare riguardo ai Corsi di dottorato di ricerca.

Nella riunione del PQD del 18 marzo 2024, tale obiettivo è stato declinato dal PQD come segue:

Obiettivo operativo	01 – Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche in convenzione con l'Ateneo di Modena-Reggio Emilia
Descrizione e finalità	Attività di Audit interno per la valutazione del sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Coordinatore del corso di dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche, Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca, PQA
Modalità operative di realizzazione dell'attività	- Incontri periodici del PQD con il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, con i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche e con la Delegata del rettore per i dottorati di ricerca - Incontri periodici del PQD con il PQA e interlocuzione per la soluzione di criticità - valutazione del sistema di AQ mediante analisi documentale
Documenti e materiali attesi (indicatore)	Compilazione da parte del PQD di una relazione sulla valutazione del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche da trasmettere al PQA

ATTIVITÀ DI AUDIT

Alla luce della predetta declinazione dell'Obiettivo Strategico n. 3, il PQD ha svolto due audit nelle date del 30 settembre 2024 e del 6 dicembre 2024, di cui si riportano i verbali per estratto.

Audit del 30 settembre 2024

Presenti:

Prof.ssa Chiara Dall'Asta, Delegata del Rettore per i Dottorati di ricerca

Prof. Fabio Cassibba, Coordinatore del dottorato in scienze giuridiche

Dott.ssa Laura Brignone, Rappresentante dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche

Dott. Luca Romano, Rappresentante dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche

Il Prof. Mazzacuva illustra le finalità della prima parte dell'incontro, ricordando che tra gli

2024 rientra l'assicurazione della qualità del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche in convenzione con l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, da realizzarsi, tra l'altro, mediante

incontri periodici del PQD con il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, con i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche e con la Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca. A questo punto, il Prof. Mazzacuva invita questi ultimi a prendere la parola per descrivere i punti di forza e criticità del dottorato in scienze giuridiche.

Interviene la Prof.ssa Dall'Asta, ricordando anzitutto che entro la fine di ottobre dovrà essere redatto il documento di autovalutazione del dottorato in scienze giuridiche. Inoltre, vengono evidenziati i principali problemi che l'Ateneo sta incontrando nella gestione dei dottorati, con particolare riferimento alla mancanza di un database informatico centrale che contenga dati analitici ed elaborazioni statistiche, segnalando però che probabilmente entro la fine dell'anno si provvederà a creare tale sistema. Viene altresì segnalato che l'Ateneo intende investire sulla didattica di dottorato in modo che siano organizzati corsi trasversali per i diversi dottorati, con particolare riguardo alle c.d. *soft-skill*, e che si intende altresì implementare il sistema di *placement* post-dottorale.

Interviene il Prof. Cassibba il quale, evidenzia che il dottorato è stato organizzato avendo riguardo ai punti di attenzione ed agli aspetti da considerare indicati dal sistema Ava3, a partire dal coinvolgimento dei dottorandi nella didattica attiva, realizzata attraverso l'organizzazione di un ciclo di seminari. Inoltre, dal 38° ciclo è stata organizzata un'attività didattica strutturata e formalizzata, in modo da assicurare ai dottorandi fin da subito una comunicazione trasparente sui corsi attivati, i quali sono indicati già nella scheda ministeriale. La didattica di dottorato prevede almeno la frequenza di un minimo di 60 ore e si articola in corsi interdisciplinari e metodologici, nonché in un corso di inglese giuridico, cercando di limitare i corsi dedicati a temi eccessivamente specialistici. L'attività didattica inizia dopo tre mesi dall'immatricolazione dei dottorandi, con lezioni che sono calendarizzate da gennaio a giugno, in presenza al primo anno di dottorato (in modo favorire la socializzazione dei dottorandi) e da remoto al secondo anno. L'offerta formativa si arricchisce con l'accREDITamento di convegni ed incontri di studio nella didattica di settore o in quella comune. Ogni anno si cerca di inserire un insegnamento in lingua inglese avente come titolare un *visiting professor* del Dipartimento, il che sarà possibile almeno finché la sede amministrativa del dottorato rimarrà a Parma. Un altro punto di forza del dottorato è rappresentato dal supporto di un'unità di personale tecnico-amministrativo dedicata, grazie alla quale in questo periodo si stanno raccogliendo i dati sulle pubblicazioni e sulle partecipazioni ai convegni dei dottorandi (a questo proposito, la Prof.ssa Dall'Asta aggiunge che l'Ateneo vorrebbe trovare il modo di importare questi dati sulla piattaforma Elly e su quella Iris).

Il Prof. Cassibba si sofferma altresì su alcune criticità che sono emerse nell'organizzazione delle attività didattiche, con particolare riferimento al problema dell'insufficienza di aule, tanto che, come detto, nel secondo anno l'attività didattica si svolge da remoto. Rispetto alle indicazioni di Ava3, inoltre, evidenzia l'assenza di un organo di riesame e di forme di raccordo con il Comitato di indirizzo del Dipartimento. A questo proposito, il gruppo di riesame è attualmente in via di costituzione, mentre si sta ancora valutando come inserire il Coordinatore del dottorato nel Comitato di indirizzo, anche alla luce delle peculiarità del dottorato dovute alla convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia. È emersa altresì l'esigenza di migliorare il coordinamento tra l'attività del dottorato e quelle del Comitato di indirizzo, del corso di laurea in giurisprudenza e del Dipartimento. Infine, si pone il problema dell'esiguità

delle borse di studio, il quale sollecita una valutazione circa l'opportunità del mantenimento della predetta convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Interviene il Dott. Romano, il quale esprime un apprezzamento per l'attività didattica prevista nel dottorato, considerato che il calendario viene comunicato tempestivamente ai dottorandi e che le regole sulla frequenza sono stabilite in maniera chiara. Si evidenzia che i dottorandi esprimono una preferenza per le lezioni di taglio metodologico e generalista, pur nella consapevolezza che in alcune materie è più difficile realizzarle.

Interviene la Dott.ssa Brignone per esprimere altresì un apprezzamento per la possibilità di confronto costante con il Coordinatore e con la struttura amministrativa del dottorato.

Interviene il Prof. Mazzacuva, chiedendo se le risorse del dottorato appaiono adeguate per sostenere l'attività di ricerca dei dottorandi, con particolare riguardo alla mobilità internazionale.

Interviene il Dott. Romano, riferendo che vi è la possibilità di aumentare la borsa di dottorato del 10% attingendo dai fondi previsti per le missioni.

Interviene il Prof. Cassibba, precisando che le risorse del dottorato dipendono dalle erogazioni del Dipartimento, il quale ha tentato in questi anni di garantire la copertura dei costi delle missioni, nonostante le difficoltà dovute all'aumento delle borse di studio dovuto al PNRR. In definitiva, finora le risorse si sono dimostrate adeguate, anche se la soluzione ideale sarebbe che i fondi di progetto fossero attribuiti individualmente a ciascun dottorando.

Interviene la Prof.ssa Dall'Asta segnalando che l'Ateneo sta effettivamente ipotizzando di creare fondi di progetto specifici per ciascun dottorando, nonché di predisporre un sistema di maggiorazione delle borse di dottorato in caso di mobilità internazionale che non sia forfettario (50%), bensì basato su fasce collegate all'onerosità della missione.

Audit del 6 dicembre 2024

Presente: Prof. Fabio Cassibba, Coordinatore del dottorato in scienze giuridiche

Il Prof. Mazzacuva illustra le finalità della prima parte dell'incontro, ricordando che tra gli Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2024 rientra l'assicurazione della qualità del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche in convenzione con l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, da realizzarsi, tra l'altro, mediante incontri periodici del PQD con il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, con i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche e con la Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca. Visto che il PQD si è riunito con questi ultimi soggetti il 30 settembre scorso, alla presente riunione sono stati riconvocati il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche ed i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche per avere un aggiornamento rispetto ad alcune questioni, con particolare riguardo all'istituzione del gruppo di riesame del Dottorato.

È presente il Prof. Cassibba, il quale riferisce che è in corso un processo di allineamento del corso di dottorato ai parametri di Ava3, il quale ha preso forma anzitutto mediante la creazione di un Gruppo di riesame composto dal Coordinatore, dalla Dott.ssa Maria Elena Neri per il personale tecnico-amministrativo e dalla dott.ssa Giulia Pongolini quale rappresentante dei dottorandi. Il Gruppo di riesame ha già iniziato il proprio lavoro trasmettendo un documento di autovalutazione al PQA ed al PQD, oltretutto alla Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca. Inoltre, rispetto all'esigenza di rinforzare il collegamento tra il dottorato di ricerca e il Comitato di indirizzo del Dipartimento, il Prof. Cassibba riferisce di essere stato convocato proprio a tal fine alla prossima riunione del predetto Comitato. Infine, il Prof. Cassibba riferisce che dai questionari sul gradimento dell'offerta didattica è emersa una richiesta da parte dei dottorandi di prevedere insegnamenti meno settoriali e maggiormente interdisciplinari o su *soft skills*, richiesta di cui si terrà conto nella futura programmazione.

Il PQD prende atto di questi aggiornamenti e non formula ulteriori richieste.

ANALISI DOCUMENTALE

Nella riunione del PQD del 6 dicembre 2024 si è svolta altresì una discussione sul documento di autovalutazione del dottorato, già trasmesso dal Coordinatore al PQA, di cui si riporta il verbale per estratto.

Il Prof. Mazzacuva ricorda che, alla luce dei già citati Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2024, l'assicurazione della qualità del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche prevede altresì un'analisi documentale. Viene quindi aperta la discussione sul documento di autovalutazione del Dottorato, già trasmesso dal Coordinatore anche al PQA.

Considerando anzitutto il punto di attenzione D.PHD.1, il Prof. Mazzacuva evidenzia che il documento illustra chiaramente la struttura ed i contenuti del corso di dottorato, rinviando opportunamente alla scheda di progettazione, e che uno dei punti di forza del corso appare rappresentato dall'ampiezza dell'offerta formativa e dalla sua accessibilità mediante pubblicazione sul sito del corso, anche se non viene compiutamente evidenziato come essa si distingua da quella di I e II livello per il ricorso a metodologie innovative. Anche l'internazionalizzazione appare adeguatamente sviluppata, sia con riguardo alla mobilità dei docenti, sia rispetto alla mobilità dei dottorandi.

Con riferimento al punto di attenzione D.PHD.2, il Prof. Mazzacuva evidenzia come il calendario delle attività formative appaia molto articolato e come sia stimolata la crescita dei dottorandi nella comunità scientifica attraverso la partecipazione a convegni, anche grazie a risorse finanziarie che appaiono adeguate, così come attraverso esperienze di didattica attiva, mentre non sono previste forme di tutoraggio o di didattica a favore di studenti, le quali sono rimesse alle iniziative dei tutor e delle cattedre. Il periodo obbligatorio di ricerca all'estero prevede una durata congrua (tre mesi) rispetto agli obiettivi del dottorato e viene assicurato che l'attività ricerca generi prodotti riconducibili al dottorando.

Infine, rispetto al punto di attenzione D.PHD.3, il Prof. Mazzacuva evidenzia che il documento riporta quanto oggi esposto dal Prof. Cassibba nella prima parte della riunione, ossia che proprio di recente il dottorato si è dotato di un autonomo sistema di monitoraggio, ossia di un Gruppo di riesame, mentre l'allocazione e l'utilizzazione dei fondi è sempre stata

monitorata dal Coordinatore, il quale ha altresì provveduto ad adeguare l'offerta formativa negli ultimi tre cicli.

In conclusione, dal documento di autovalutazione emerge come il Dottorato sia in gran parte allineato agli standard di qualità fissati dal sistema AVA3 e come siano state opportunamente adottate azioni volte a porre rimedio alle lacune esistenti.

Gli altri membri del PQD concordano con i rilievi del Prof. Mazzacuva.

CONCLUSIONI

Dalle attività di audit e di analisi documentale che sono state illustrate, emerge conclusivamente l'immagine di un corso di dottorato che, soprattutto grazie all'articolata offerta didattica che già da tempo viene programmata ed erogata, risponde ampiamente ai parametri di qualità indicati dal sistema AVA3. Il corso di dottorato offre altresì rilevanti possibilità di mobilità internazionale a dottorandi e docenti, anche grazie alla previsione di risorse adeguate, e favorisce la produzione scientifica e l'attività didattica attiva dei dottorandi. Si può inoltre apprezzare il fatto che, rispetto ad alcune che erano emerse sul piano della struttura organizzativa, è in corso un percorso di riallineamento ai predetti parametri che il PQD continuerà a verificare nel prossimo futuro.



Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

Relazione annuale del Presidio della Qualità Dipartimentale

Anno 2024

Dipartimento di Ingegneria
dei Sistemi e Tecnologie Industriali

Approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del giorno 10 dicembre 2024

Il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (DISTI) è attivo dall'aprile 2024 (Decreto Rettorale n° 835/2024, prot. 0093912 del 2 aprile 2024)

Composizione del Presidio della Qualità

Il Presidio Qualità di Dipartimento (PQD) del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali è stato istituito con delibera n. 02/2024/10 del Consiglio di Dipartimento svoltosi in data 13 maggio 2024.

La tabella sottostante illustra la composizione attuale del PQD:

Nome e cognome	Funzione
Emanuela Cerri	Coordinatrice Presidio di Qualità Dipartimentale
Barbara Bigliardi	Membro (delegato del Direttore per la Didattica)
Agostino Gambarotta	Membro (delegato del Direttore per la Ricerca)
Marcello Vanali	Membro (delegato del Direttore per la Terza Missione)
Pietro Luciani Vannini	Membro – rappresentante degli studenti
Ilaria Magnati	Personale tecnico-amministrativo

Calendario delle sedute – Anno 2024

Riunione	Data incontro	Principali attività
PQD 1/2024	24-07-2024	Riunione di inizio attività nel nuovo dipartimento finalizzata principalmente alla determinazione delle azioni di AQ dell'anno 2024 e richiesta selezione CdS per autovalutazione. Argomenti all'ordine del giorno: 1. Comunicazioni; 2. Azioni di AQ anno 2024 3. Documento di Autovalutazione - Richiesta di selezione Corsi di Studio 4. Varie ed eventuali.
PQD 2/2024	15-10-2024	Consultazione redazione Documento di Riesame Dipartimentale Argomenti all'ordine del giorno: 1. Comunicazioni 2. Consultazione per stesura Documento di Riesame Dipartimentale. 3. Varie ed eventuali.
PQD 3/2023	20-11-2024	Verifica dello stato di avanzamento e completamento azioni di AQ, relazione NdV, relazione finale. Argomenti all'ordine del giorno: 1. Comunicazioni; 2. Approvazione del verbale della seduta precedente; 3. Relazione sulle OPIS da parte del NdV dell'Ateneo: commento ai risultati 4. Azioni di AQ anno 2024 e obiettivi AQ 2025 5. Varie ed eventuali.

I verbali delle sedute e i relativi allegati sono tutti pubblicati online nello spazio di archiviazione (previa autenticazione)

<https://libreria-ava.unipr.it/cms/consultazione-documenti/documenti-dipartimenti/>

Introduzione

Nel 2024 il Presidio di Qualità del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e Tecnologie Industriali (DISTI), organo istituito dopo una riorganizzazione dipartimentale che ha portato alla nascita del DISTI appunto, avvenuta con DR n° 835/2024, prot. 0093912 del 02-04-2024, ha impostato l'organizzazione dell'attività di AQ della didattica, della ricerca e terza missione del Dipartimento in base a quanto espresso nella ultima seduta del PQD del DIA tenutasi in data 26-03-2024. Gli obiettivi e le azioni AQ sono state riprese dal nuovo Dipartimento DISTI e approvate prima nel verbale del PQD-DISTI del 24-07-2024.

Relativamente all'attività del corrente anno, in data 24-07-2024 il PQD ha definito gli "Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e Tecnologie Industriali", che risultano dal verbale della seduta.

Nel prosieguo (v. Tabella) si riportano le azioni intraprese per gli obiettivi di AQ delineati nelle diverse sedute del PQD, il relativo stato avanzamento lavori e l'esito (verbale del PQD-DISTI del 24-07-2024).

Nel secondo semestre, il PQD del DISTI insieme al PQD del DIA ha prodotto il documento di Riesame Dipartimentale, che per ovvi motivi, riferendosi a periodi precedenti ad aprile 2024, è stato redatto congiuntamente per il vecchio dipartimento DIA. Questa attività è stata molto dispendiosa in termini di tempo. Il documento di Riesame Dipartimentale del DIA è stato approvato nel CdD del DISTI del 23 ottobre 2024 (seduta di aggiornamento del CdD del 09-10-2024)

Per quanto riguarda gli obiettivi di AQ per l'anno prossimo (2025) in base alla delibera del Presidio della Qualità di Ateneo (seduta del 14 ottobre 2024), questo PQD ha fatto propri gli Obiettivi di AQ del Dipartimento come risulta nella riunione 2 del PQD del 20-11-2024, che sono:

Obiettivo Operativo nr. 1	01 – _Aggiornamento Sistema AQ - AVA3
Obiettivo Operativo nr. 2	02 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità
Obiettivo Operativo nr. 3	03 – _Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3
Obiettivo Operativo nr. 4	04 – _Controllo e popolamento dei siti web e della libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA

Si segnala infine che la definizione degli obiettivi di AQ del DISTI sarà fatta ricalcando gli obiettivi AQ di Ateneo e cercando di declinarli al meglio all'interno dell'attuale Dipartimento.

AZIONI di AQ del DISTI - 2024

La tabella che segue elenca le azioni di AQ previste dal PQD del DISTI e la loro relazione con le corrispondenti azioni AQ di Ateneo,

Obiettivo AQ di Ateneo	Azione AQ di Ateneo	Obiettivo AQ di Dipartimento
Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Azione AQ1.1: Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione	Obiettivo operativo 01 – Aggiornamento Sistema AQ - AVA3	1. Predisposizione linee guida per la gestione della qualità della ricerca e terza missione 2. Revisione/aggiornamento dei documenti AQ inerenti alla didattica
Obiettivo strategico 2: Assicurare la Qualità delle attività di Internazionalizzazione Azione AQ2.1: AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero	Obiettivo operativo 01 – Implementazione della documentazione AQ per gli studenti stranieri	1. Implementazione dei questionari OPIS in lingua inglese 2. Traduzione del Manifesto degli studi in lingua inglese per 25/26 3. Revisione sito DISTI relativamente al completamento delle informazioni in lingua inglese in corso
Obiettivo strategico 3: Assicurare la Qualità della formazione di Terzo Livello	Obiettivo operativo 01 – Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca	Revisione e aggiornamento del documento "Linee guida per l'AQ dei corsi di dottorato", da stilare/revisionare secondo il nuovo modello AVA3
Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna	Obiettivo operativo 01 – Applicazione Linee Guida Customer Satisfaction	Il Dipartimento ha un ruolo marginale in questo processo. Tuttavia, il PQD del DISTI ha avviato le seguenti azioni (in continuità con quanto in precedenza nel DIA): 1. <i>Questionario di customer satisfaction</i> – attività di internazionalizzazione, proposto per gli studenti UNIPR, ma che può essere formulato in modo differente e riproposto anche per gli studenti esteri incoming (alla fine della mobilità). 2. <i>Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM</i> (verificare all'interno del Dipartimento che i questionari di valutazione delle attività di tirocinio siano adeguatamente presi in carico dai CdL/CdLM e siano valutati).verifica sulla schede SUA dei ccs

FORMALIZZAZIONE DELLE AZIONI PROPOSTE e relativo status

Azione 1.1 –Eventuale predisposizione linee guida per la gestione della qualità della ricerca e terza missione

Finalità	Predisposizione di un documento recante le “linee guida per la gestione della qualità nella ricerca e terza missione studio”, da stilare secondo il nuovo modello AVA3
Responsabilità primaria	Coordinatore PQD; delegato del DISTI per la ricerca e terza missione
Altri attori coinvolti	Membri per PQD; Direttore di Dipartimento; referenti amministrativi per la ricerca; webmaster del sito DISTI
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Contrariamente ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali non dispone , attualmente, di un documento descrivente le linee guida da applicarsi ai processi di gestione della ricerca e terza missione. Si intende pertanto predisporre un documento utile allo scopo. Esistendo simili documenti presso altri Dipartimenti, l'analisi di detti documenti da parte del coordinatore del PQD e del delegato alla ricerca costituirà il punto di partenza per l'azione in questione. In una prossima seduta del PQD sarà poi redatto un documento adeguato al contesto del DISTI. Dopo l'approvazione, il documento sarà pubblicato sul sito del Dipartimento. Attualmente è pubblicato sul sito del DISTI il documento del vecchio DIA del 2017.
Documenti e materiali attesi	Documento “Linee guida per la gestione della qualità nella ricerca e terza missione”
Status	<i>Rinviata</i> Il Delegato alla ricerca ha esaminato il documento di Ateneo “Linee Guida per l'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti” e lo ha esposto in sede di PQD. Dall'analisi svolta sembra che il documento sia sufficientemente descrittivo delle attività che il dipartimento e i relativi organi sono chiamati a svolgere nell'ambito della ricerca/terza missione; pertanto, non si è ritenuto di replicare il medesimo documento per il DISTI. Si ricorda, in ogni caso, che tenendo conto del rinnovato assetto del vecchio DIA in nuovo DIA e DISTI, che questa azione sia da rivalutare a breve.

Azione 1.2 – Revisione/aggiornamento dei documenti AQ inerenti alla didattica

Finalità	Revisione e aggiornamento del documento “Linee guida per l’AQ dei corsi di studio”, da stilare/revisionare secondo il nuovo modello AVA3
Responsabilità primaria	Coordinatore PQD; delegato del DISTI per la didattica
Altri attori coinvolti	Membri per PQD; Presidenti di CdL/CdLM; RAQ di CdL/CdLM; webmaster dei siti DISTI e CdL/CdLM
Modalità operative di realizzazione dell’attività	In una prossima seduta del PQD sarà esaminato l’attuale documento Linee guida per l’AQ dei corsi di studio”, al fine di aggiornarlo nelle parti non più attuali ed inserire indicazioni contenuti in eventuali nuovi documenti messi a disposizione dall’Ateneo. Il documento aggiornato sarà successivamente pubblicato sul sito del Dipartimento.
Documenti e materiali attesi	Versione aggiornata del documento “Linee guida per l’AQ dei corsi di studio”.
Status	<i>In corso</i> Il Delegato alla didattica e la coordinatrice del PQD hanno avuto un incontro nel quale si sono esaminati i documenti e linee guida presenti all’interno del sito di Ateneo. Dall’esame svolto non sembra risultare la necessità stretta di modifiche ai documenti attualmente presenti sul sito del Dipartimento, in quanto i documenti di Ateneo risalgono ad alcuni anni fa e sono già stati recepiti. Inoltre è in corso la predisposizione dei documenti autovalutazione dei due corsi di laurea come comunicazione del PQA ai presidenti dei CCS del 17 settembre 2024 (L. ingegneria gestionale e LM ingegneria meccanica).

Azioni 2 – Implementazione della documentazione AQ per gli studenti stranieri

Finalità	Rendere fruibile le informazioni presenti sul sito agli studenti stranieri attraverso le azioni di: 1. Implementazione dei questionari OPIS in lingua inglese 2. Traduzione del Manifesto degli studi in lingua inglese per 25/26 3. Revisione sito DISTI relativamente al completamento delle informazioni in lingua inglese in corso
Responsabilità primaria	Coordinatore PQD; Commissione mobilità internazionale
Altri attori coinvolti	Responsabile del Sito del Dipartimento, Rappresentanti degli studenti dei CdL/CdLM; membri della Commissione mobilità internazionale; membri del PQD
Modalità operative di realizzazione dell'attività	1. La predisposizione dei questionari OPIS in lingua inglese è una azione che non ricade nella sfera di azione del Dipartimento ma di Ateneo. 2. La predisposizione dei Manifesto degli studi in lingua inglese sarà presa in carico per i corsi dell'A.A. 2025/26 in quanto per questo AA il manifesto si è chiuso nei primi mesi del 2024. 3. La revisione del sito del dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e Tecnologie Industriali relativamente al completamento delle informazioni in lingua inglese è, attualmente, in corso di elaborazione parallela in ogni sua parte, sia per quanto concerne la didattica, la ricerca, la terza missione e servizi e assicurazione qualità. Questa azione è iniziata nel mese di ottobre 2024 e si dovrebbe concludere entro l'anno, grazie alla collaborazione di alcuni docenti.
Documenti e materiali attesi	Pubblicazione sul sito del dipartimento https://disti.unipr.it/en delle informazioni inerenti.
Status	<i>In corso</i>

Azione 3 –Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca (modello AVA3): monitoraggio e autovalutazione

Finalità	Revisione e aggiornamento del documento “Linee guida per l’AQ dei corsi di dottorato”, da stilare/revisionare secondo il nuovo modello AVA3
Responsabilità primaria	Coordinatore Dottorato di Ricerca; coordinatore PQD; delegato del DISTI per la didattica
Altri attori coinvolti	Membri per PQD; collegio docenti dottorato; webmaster dei siti DISTI
Modalità operative di realizzazione dell’attività	Il documento Linee guida per l’AQ dei corsi di dottorato declinato al dottorato di Ingegneria Industriale nei punti di attenzione D.PHD.1, D.PHD.2, D.PHD.3 è stato predisposto dal coordinatore del dottorato e dal delegato alla didattica secondo i dettami del documento Linee guida per l’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca (riferimento al modello AVA3) https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20AQ%20dei%20dottorati%20di%20ricerca.pdf Il documento sarà eventualmente pubblicato secondo le indicazioni del PQA.
Documenti e materiali attesi	Versione aggiornata del documento “Linee guida per l’AQ dei dottorati di ricerca”.
Status	Predisposto Il coordinatore del dottorato in Ingegneria Industriale ha inviato il documento al PQA.

Azione 4.1: Questionario di *Customer Satisfaction* – attività di internazionalizzazione

Finalità	Verifica del livello di soddisfazione degli studenti in merito alle attività della Commissione internazionalizzazione del Dipartimento
Responsabilità primaria	Coordinatore PQD; Coordinatore della Commissione mobilità internazionale
Altri attori coinvolti	Rappresentanti degli studenti dei CdL/CdLM; rappresentanti degli studenti in CPDS; membri della Commissione mobilità internazionale
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Individuazione dei principali processi svolti dalla Commissione internazionalizzazione (ad esempio: scelta della sede, scelta del piano di studi, verifica delle conoscenze linguistiche, processo di valutazione/approvazione del piano di studi ecc.); Predisposizione di un questionario per valutare il livello di soddisfazione in merito ai sopracitati processi; Somministrazione del questionario agli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale; Elaborazione dei risultati e presentazione alla Commissione Internazionalizzazione. L'azione è stata svolta nell'anno 2024. In particolare, è stato creato lo strumento di indagine (questionario), e grazie all'intervento dell'area Sistemi informativi di Ateneo, detto strumento, già integrato all'interno del sistema ESSE3 dagli anni precedenti, permette la compilazione da parte dei soli studenti del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e tecnologie Industriali (e del Dipartimento di Ingegneria e Architettura fino al 31/03/2024) in sede di iscrizione all'esame di Laurea/Laurea magistrale. Si ritiene di procedere con la stessa rilevazione per l'anno corrente (2024). Inoltre, nel 2024 sono state proposte delle modifiche al questionario, secondo quanto era stato suggerito dal precedente PQD e in conseguenza della nascita del DISTI. Di seguito le modifiche rese possibili dall'intervento della UO Sistemi Applicativi (mail del 15/10/2024): <i>"le domande del questionario non sono state cambiate, abbiamo provveduto solo ad inserire un paragrafo iniziale, con al suo interno una sola domanda:</i> Paragrafo: Anno Accademico Domanda: Indica l'anno accademico di conseguimento titolo Risposte in alternativa: - 2023/2024 - 2022/2023 - 2021/2022 - Altro <i>Inoltre abbiamo provveduto anche a cambiare il testo di presentazione del questionario, che compare nella pagina web dello studente, aggiungendo i riferimenti al dipartimento DISTI (evidenziate in rosso):</i> <i>Dipartimento di Ingegneria e Architettura – DIA</i> <i>Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali – DISTI</i> <i>il questionario è stato sviluppato nell'ambito delle azioni di assicurazione qualità (AQ) pianificate per l'anno 2021 da parte del Presidio Qualità di Dipartimento (PQD); scopo dell'azione è la verifica del livello di soddisfazione degli studenti in merito alle attività delle Commissioni internazionalizzazione del DIA e del DISTI; per qualsiasi informazione puoi rivolgerti alla coordinatrice del PQD del DIA, prof.ssa Patrizia Bernardi o alla coordinatrice del PQD del DISTI, prof.ssa Emanuela Cerri."</i>

Documenti e materiali attesi	Reportistica del processo: risposte ai questionari, elaborazione dati.
Status	<i>Completata</i> Documentazione disponibile all'allegato 2.

Azione 4.2: Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

Approfondimento del livello di soddisfazione degli studenti dei CdL/CdLM mediante questionari mirati (riproposizione)

Finalità	Il Dipartimento ha un ruolo attivo nella valutazione dei questionari sui tirocini svolti in università e in azienda, con la finalità di verificare il rapporto tirocinante/tutor e/o azienda, iscritti ai propri CdL o CdLM.
Responsabilità primaria	Coordinatore PQD; Presidenti di CdL/CdLM interessati
Altri attori coinvolti	Membri del PQD; Direttore di Dipartimento; segreteria didattica (manager didattici); RAG
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Analisi statistica dei questionari sui Tirocini implementati dall'Ateneo che vengono sottoposti agli studenti alla fine del percorso di tirocinio in università o in azienda. I questionari sono differenti nei due casi, come risulta nell'allegato 3.
Documenti e materiali attesi	Reportistica dettagliata sull'opinione degli studenti iscritti ai CdL/CdLM del Dipartimento
status	Completata Allegato 3



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI

Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1: Predisposizione timetable per l'AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e Tecnologie Industriali
- ALLEGATO 2: Questionario di *customer satisfaction* – attività di internazionalizzazione
- ALLEGATO 3: Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

Parma, li 10 dicembre 2024



Tempistica delle azioni dei Responsabili della Assicurazione di Qualità (RAQ) dei Corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e Tecnologie Industriali

Secondo quanto descritto nel documento (approvato dal Consiglio di Dipartimento DIA del 26.02.2018): Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, discussa e approvata nella riunione dei RAQ del DIA del 28 marzo 2018.

Revisione 2024

Dal 1 aprile 2024 (DISTI)

Mese	Attività	Corresponsabili
Maggio	Processo 4. Erogazione del processo formativo Attività 4.12 - Controllo dell'effettiva erogazione in aula Finalità: Verificare il corretto svolgimento delle lezioni secondo l'orario pubblicato. Il RAQ raccoglie eventuali segnalazioni di difformità provenienti dagli studenti direttamente e/o tramite i loro rappresentanti. Il RAQ verifica, in questi casi, l'effettiva erogazione delle lezioni e comunica le criticità al Presidente del CdS.	Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ).
	Sollecito agli studenti per la compilazione dei questionari di valutazione della qualità della didattica Il RAQ interviene in aula per sollecitare gli studenti alla compilazione on-line dei questionari per la valutazione della didattica, anche procedendo in aula attraverso l'uso del personale apparecchio smartphone o tablet. La tempistica più adatta è in corrispondenza dei 2/3 dell'erogazione didattica, cioè a fine novembre e a inizio maggio.	Responsabile AQ del CdS (RAQ); Presidente del CdS; Docenti del CdS.
Settembre	Processo 4. Erogazione del processo formativo Attività 4.2 - Verifica della completezza delle informazioni contenute nelle schede insegnamenti. Sulla base dei risultati delle attività 3.3 e 3.4, il Presidente di CdS, durante il Consiglio di CdS in cui viene approvato il manifesto per la didattica erogata e programmata, invita formalmente tutti i docenti ad aggiornare e completare le schede degli insegnamenti (Syllabus) attraverso il portale UGov (https://www.unipr.u-gov.it/sezione/Didattica > Programmazione Didattica > Syllabus). Il RAQ del CdS, coadiuvato dal Manager didattico, circa 60 giorni prima dell'inizio delle lezioni di ogni periodo didattico, verifica la completezza delle informazioni relative agli insegnamenti disponibili sui portali di ateneo e aggiorna il Presidente del CdS che, se necessario, contatta i docenti titolari di insegnamenti per i quali sono state riscontrate incompletezze chiedendo loro di aggiornare/completare le schede di propria competenza prima dell'inizio delle lezioni.	Presidente del CdS; Responsabile Assicurazione Qualità del CdS (RAQ); Docenti del CdS; Manager per la Qualità della Didattica.
	Processo 4. Erogazione del processo formativo Attività 4.8 - Orientamento e tutorato in itinere Il Presidente e il Consiglio del CdS, valutate le risorse dedicate dall'Ateneo al CdS per le attività di tutoraggio, individuano le necessità del CdS e le trasmettono al Responsabile del servizio per la qualità della didattica. Quest'ultimo raccoglie le necessità di tutti i CdS del Dipartimento e chiede al Consiglio di Dipartimento di emettere un bando aperto ai dottorandi e studenti delle lauree magistrali dell'Università di Parma. Espletato il bando il Presidente comunica nominativi, funzioni e metodi di contatto dei tutori alle rappresentanze studentesche e/o direttamente agli studenti durante le lezioni, inserendo tali nominativi nel quadro "Referenti e strutture" della SUA-CdS. Il Delegato per il tutorato organizza gli incontri di coordinamento e le attività dei tutori nominati che consistono in azioni di orientamento nelle giornate di Open Day e nel supporto agli studenti per gli insegnamenti di maggiore criticità individuati dal Consiglio di CdS. All'occorrenza, il Presidente di CdS e/o RAQ organizzano brevi seminari (in orario di lezione) che riguardano attività comuni a tutti gli studenti del CdS (es. compilazione del piano di studi, illustrazione dei curricula e degli insegnamenti a scelta, modalità di attivazione dei tirocini e stage, ecc.). Il Servizio per la qualità della didattica del DISTI svolge attività continua di assistenza agli studenti nell'orario di apertura dell'ufficio.	Presidente del CdS; Responsabile AQ del CdS (RAQ); delegato per il tutorato; Tutori del CdS; Consiglio di CdS; Responsabile del servizio per la qualità della didattica.

Ottobre	Redazione di una relazione dettagliata e documentata sull'attività svolta nel corso dell'anno da trasmettere al Presidente del Corso di studi, entro il 31 ottobre di ogni anno	Responsabile AQ del CdS (RAQ).
Novembre	Processo 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico Attività 5.1 - Analisi della valutazione della qualità della didattica Finalità: Miglioramento della qualità della didattica. Il Presidente, eventualmente coadiuvato dal RAQ del CdS, analizza i risultati della valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti, che sono esposti e discussi collegialmente con i docenti, durante un Consiglio di CdS (quadro B6 della SUACdS –da compilarsi entro 30/9 - e scheda di Monitoraggio Annuale – da compilarsi entro 15/12). Se necessario, il Presidente contatta i docenti per i quali riscontra gravi criticità.	Responsabile AQ del CdS (RAQ); Presidente CdS; Docenti CdS.
	Processo 4 .Erogazione del processo formativo Attività 4.12 - Controllo dell'effettiva erogazione in aula Finalità: Verificare il corretto svolgimento delle lezioni secondo l'orario pubblicato. Il RAQ raccoglie eventuali segnalazioni di difformità provenienti dagli studenti direttamente e/o tramite i loro rappresentanti. Il RAQ verifica, in questi casi, l'effettiva erogazione delle lezioni e comunica le criticità al Presidente del CdS.	Responsabile AQ del CdS (RAQ); Presidente CdS.
	Sollecito agli studenti per la compilazione dei questionari di valutazione della qualità della didattica Il RAQ interviene in aula per sollecitare gli studenti alla compilazione on-line dei questionari per la valutazione della didattica, anche procedendo in aula attraverso l'uso del personale apparecchio smartphone o tablet. La tempistica più adatta è in corrispondenza dei 2/3 dell'erogazione didattica, cioè a fine novembre e a inizio maggio.	Responsabile AQ del CdS (RAQ)

Dicembre	Processo 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico Attività 5.1 - Analisi della valutazione della qualità della didattica Finalità: Miglioramento della qualità della didattica. Il Presidente, eventualmente coadiuvato dal RAQ del CdS, analizza i risultati della valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti, che sono esposti e discussi collegialmente con i docenti, durante un Consiglio di CdS (quadro B6 della SUACdS –da compilarsi entro 30/9 - e scheda di Monitoraggio Annuale – da compilarsi entro 15 dicembre) Se necessario, il Presidente contatta i docenti per i quali riscontra gravi criticità.	Presidente CdS; Docenti CdS; Responsabile AQ CdS (RAQ).

	Processo 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico Attività 5.2 - Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) Finalità: Analisi dei dati su base annuale, messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità e proposta di azioni correttive e di miglioramento. Il Presidente di CdS, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, elabora e propone un documento di analisi dei seguenti dati (forniti da ANVUR, dal Presidio di Qualità di Ateneo o da altre strutture): - domanda di formazione; - risultati di apprendimento attesi; - sistema di gestione del CdS; - relazione annuale della CPDS; - relazione annuale del NdV; - risultati dei questionari didattici. Sulla base del documento di analisi dei dati, il Presidente di CdS, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, elabora e propone una bozza di SMA. Il documento finale deve essere discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio.	Presidente CdS; Gruppo di Riesame del CdS.
Dicembre Almeno ogni cinque anni o comunque se richiesto dall' Ateneo o dal Nucleo di valutazione.	Processo 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico Attività 5.3 - Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) Finalità Analisi dei dati su base pluriennale e messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di criticità e proposta di azioni correttive e di miglioramento. Il Presidente di CdS, coadiuvato dal Gruppo di Riesame del CdS, analizza i seguenti documenti (dati forniti da ANVUR, dal Presidio di Qualità di Ateneo o da altre strutture): - opinioni studenti (quadro B6 della SUA-CdS); - opinioni laureati (quadro B7 della SUA-CdS); - dati di ingresso, di percorso e di uscita (quadro C1 della SUA-CdS); - efficacia esterna (quadro C2 della SUA-CdS); - opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare (quadro C3 della SUA-CdS); - relazione annuale della CPDS; - relazione del Nucleo di Valutazione; - verbali del Comitato di Indirizzo. Sulla base dei risultati di quest'analisi, il Presidente di CdS, coadiuvato dal Gruppo di Riesame del CdS, elabora e propone una bozza di RRC. Il documento finale deve essere discusso e approvato dal Consiglio di CdS.	Presidente CdS; Gruppo di Riesame del CdS.

QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Strumento usato: sondaggio su piattaforma **ESSE3** predisposto con il supporto dell'area sistemi informativi di Ateneo

Campione: questionario somministrato a tutti gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e Tecnologie Industriali, in sede di presentazione della domanda di conseguimento del titolo (e DIA fino al 31-03-2024).

Periodo: anno 2024. I dati raccolti si riferiscono alle sessioni di laurea/laurea magistrale di marzo 2024, luglio 2024, ottobre 2024, dicembre 2024, nonché ai dottori di ricerca che hanno completato il percorso nell'anno 2024.

Risposte ottenute: 689

Studentesse e studenti che hanno svolto mobilità 60

QUESTIONARIO E MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il questionario consiste di **10 sezioni** complessive, di seguito elencate e descritte

1. Domande iniziali
2. Domande di profilazione generale del rispondente
3. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdL del DISTI
4. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdLM del DISTI
5. Domande di profilazione per studenti iscritti a dottorati di ricerca del DISTI
6. Domande di profilazione per ex-studenti del DISTI
7. Esperienza di mobilità internazionale
8. Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale
9. Domande conclusive per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale
10. Domande conclusive per studenti che non hanno svolto la mobilità internazionale.

Il rispondente inizia rispondendo alla sezione 1.

Se la risposta è negativa, e quindi il rispondente non ha svolto un periodo di mobilità internazionale, il questionario è pressoché concluso; il rispondente viene indirizzato alla sezione 10 per esprimere le motivazioni di mancato svolgimento dell'esperienza di mobilità internazionale.

Se invece la risposta è positiva, il rispondente passa alla sezione 2, contenente informazioni di carattere generale. I rispondenti vengono successivamente discriminati sulla base di un quesito in cui viene chiesto di specificare l'attuale posizione, che può essere quella di iscritti a CdL/CdLM, di iscritti a Dottorato di ricerca o di ex-studenti dell'Ateneo (quest'ultima fattispecie, nell'intenzione, dovrebbe indicare i dottorandi che stanno per acquisire il titolo e sono quindi cessati dal ruolo di studenti dell'Ateneo). La compilazione prosegue pertanto nella sezione 3, 4, 5 o 6 a seconda della posizione in cui il rispondente dichiara di trovarsi.

Le sezioni 7, 8 e 9 vengono compilate da qualsiasi rispondente che dichiari di aver svolto un periodo di mobilità internazionale.

DETTAGLIO QUESITI

1 - Domande iniziali

Hai svolto durante la carriera universitaria una esperienza di mobilità internazionale? Sì / No

2 - Domande di profilazione generale

Quando hai svolto il periodo di mobilità con l'Università di Parma, eri iscritto a: Corso

di laurea

Corso di laurea magistrale

Corso di dottorato di ricerca

Per favore, indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità

(Scelta da menu a tendina con elenco dei corsi del DISTI)

Che tipo di programma di mobilità hai svolto:

Programma Erasmus per periodo di studio o per la redazione della tesi
Programma Erasmus placement
Programma Overworld
Altro (specificare):

In che anno di corso hai svolto il periodo di mobilità:

1 anno
2 anno
3 anno

In che anno accademico hai svolto il periodo di mobilità:

a.a. 2018/2019
a.a. 2019/2020
a.a. 2020/2021
a.a. 2021/2022
a.a. 2022/2023
a.a. 2023/2024

Che durata ha avuto il periodo di mobilità:

3 mesi o meno
da 3 a 6 mesi
da 6 a 9 mesi
da 9 a 12 mesi
oltre 12 mesi

Quando hai svolto il periodo di mobilità eri:

iscritto IN CORSO ad un corso dell'Università di Parma
iscritto FUORI CORSO ad un corso dell'Università di Parma

Per favore, indica il nome dell'Università straniera presso la quale hai svolto il periodo di mobilità (testo libero)

Presso l'Università di Parma, sei ATTUALMENTE iscritto a:

Corso di laurea
Corso di laurea magistrale
Corso di dottorato di ricerca
Non sono più uno studente dell'Università di Parma

3 - Domande di profilazione – ex studente

Presso l'Università di Parma hai conseguito il titolo (indicare il livello più alto):

di laurea di primo livello
di laurea di secondo livello (laurea magistrale) di
dottore di ricerca

4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL dell'Ateneo

A quale Corso di Laurea dell'Ateneo sei attualmente iscritto:

(Scelta da menu a tendina)

Per favore indica la tua scuola superiore di provenienza: liceo

classico
liceo scientifico o tecnologico
liceo linguistico
altro liceo
istituto tecnico
altro istituto superiore

Per favore indica il tuo voto di diploma: 100

o 100 e lode
tra 95/100 e 99/100
tra 90/100 e 94/100
tra 85/100 e 89/100
<85/100

Per favore indica la tua attuale media negli esami

>28/30
tra 25/30 e 28/30
tra 21/30 e 24/30
<21/30

5 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell'Ateneo

Per favore indica la tua attuale media negli esami:

>28/30
tra 25/30 e 28/30
tra 21/30 e 24/30
<21/30

Dove hai conseguito il titolo di laurea triennale: presso

l'Università di Parma
presso altro Ateneo della regione Emilia-Romagna
presso altro Ateneo al di fuori della regione Emilia-Romagna Per

favore indica il tuo voto di laurea triennale:

110 o 110 e lode
tra 105/110 e 109/110
tra 100/110 e 104/110
tra 95/110 e 99/110
tra 90/110 e 94/110
meno di 94/110

6 - Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca

A quale Corso di Dottorato di ricerca sei attualmente iscritto:

Dottorato in Ingegneria civile e architettura
Dottorato in Ingegneria industriale
Dottorato in Tecnologie dell'informazione
Altro:

Per favore indica il tuo voto di laurea magistrale:

110 o 110 e lode
tra 105/110 e 109/110
tra 100/110 e 104/110
tra 95/110 e 99/110
tra 90/110 e 94/110
meno di 94/110

7 - Esperienza di mobilità internazionale

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità: meno

di 6
da 6 a 12
da 12 a 18
più di 18

Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:

nessuno
da 1 a 3
da 4 a 6
più di 6

8 - Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

In questa sezione ti porremo alcune domande relative alla tua esperienza con la Commissione mobilità internazionale

Come giudichi il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale:
completamente inadeguato (1) – (2) – (3) – (4) completamente adeguato

Come giudichi l'utilità del colloquio motivazionale ai fini della selezione:

assolutamente inutile (1) – (2) – (3) – (4) assolutamente utile

Come giudichi la completezza delle informazioni disponibili sui siti ufficiali e relative ai programmi di mobilità internazionale:

	completamente inadeguata	inadeguata	adeguata	completamente adeguata	non so / non consultato
informazioni presenti sul sito di Dipartimento					
informazioni presenti sul sito di Ateneo					
Syllabus degli insegnamenti					
informazioni presenti sul sito dell'Ateneo di destinazione					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale PRIMA dell'avvio della tua esperienza di mobilità:

	completamente inadeguata	inadeguata	adeguata	completamente adeguata	non usufruito
supporto ai fini della scelta della sede					
supporto ai fini della scelta degli esami da sostenere					
Syllabus degli insegnamenti					
supporto ai fini dell'individuazione di un docente per lo svolgimento all'estero della tesi di laurea/laurea magistrale					
supporto nella consultazione dei siti web specifici					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale DURANTE il tuo periodo di mobilità:

	completamente inadeguata	inadeguata	adeguata	completamente adeguata	non usufruito
supporto burocratico per la modifica del learning agreement					
supporto per individuare esami alternativi a quelli inizialmente previsti					

supporto nel gestire i rapporti con i docenti degli insegnamenti da sostenere nel periodo di mobilità					

Ti chiediamo di valutare il servizio reso dai TUTOR preposti alla mobilità internazionale:

	completamente inadeguata	inadeguata	adeguata	completamente adeguata	non usufruito
disponibilità a colloqui e confronti					
competenza sulla tematica					
completezza delle informazioni fornite					

9 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:

troppo ridotta
adeguata
troppo lunga
Altro (specificare):

Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Come giudichi, complessivamente, la tua esperienza di mobilità internazionale

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente Se

tornassi indietro, faresti:

la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e durata)
un'esperienza di uguale durata presso un'altra sede
un'esperienza di diversa durata presso la stessa sede non
rifarei l'esperienza di mobilità internazionale

10 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale?

scarso interesse
scarsa conoscenza linguistica
mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale
motivi economici
altro

ANALISI DELLE RISPOSTE

1 - Domande iniziali

Le risposte nell'anno 2024 sono in larga parte riferite (91.3%) a studenti che non hanno svolto un periodo di mobilità internazionale. Il risultato è leggermente migliorato rispetto alla precedente rilevazione in quanto abbiamo un +0,5% degli studenti in mobilità (60 studenti in mobilità su 690 risposte totali)

2 - Domande di profilazione generale

I 60 studenti che hanno svolto mobilità internazionale sono principalmente distribuiti tra iscritti a corsi di laurea (15) e iscritti a corsi di laurea magistrale (30); pochi complessivamente gli studenti di corsi di dottorato di ricerca che hanno svolto un periodo di mobilità (11). Alcuni questionari non sono identificabili. Si è avuto un notevole incremento (quadruplicato) dei dottorandi che hanno svolto mobilità.

I 14 studenti che hanno svolto un periodo di mobilità nel corso di laurea si ripartiscono nel modo seguente:

Elenco CdL	Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:
Laurea in Architettura, Rigenerazione, sostenibilità	5
Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale	1
Laurea in ingegneria gestionale	7
Laurea in Ingegneria Meccanica	1
Laurea in Sistemi Informativi	1
Totale complessivo	15

Gli studenti che hanno invece svolto mobilità internazionale nel corso di laurea magistrale appartengono alle seguenti casistiche. Sull'elevato numero di allievi del CdLM in Ingegneria gestionale che hanno svolto un periodo di mobilità all'estero pesa verosimilmente la presenza di accordi di doppia titolazione con Università straniere.

Elenco CdLM	Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:
Laurea magistrale in ingegneria meccanica	1
Laurea magistrale in ingegneria gestionale	21
Laurea Magistrale Engineering for the Food Industry	3
Laurea magistrale in architettura e città sostenibili	1
Laurea magistrale in ingegneria informatica	2
Laurea magistrale Ingegneria Informatica	1
Laurea magistrale in ingegneria per l'ambiente e il territorio	1
Totale	30

Gli 11 dottorandi che hanno svolto mobilità internazionale appartengono al corso di Dottorato in ingegneria industriale (5 rispondenti) e al corso di Dottorato in tecnologie dell'informazione (6 rispondenti).

Circa la tipologia di programma di mobilità, la maggior parte dei rispondenti (26) dichiara di aver partecipato ad un programma Erasmus, volto alla preparazione di esami o tesi. Ulteriori 11 rispondenti hanno partecipato al programma Overworld. Altre 23 risposte riguardano "altro" programma, che specificatamente riguardano iniziative di doppia titolazione o programmi di mobilità specifici ai fini di tirocinio, o mobilità

La ripartizione sugli anni di corso mostra che gli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca hanno svolto il periodo di mobilità internazionale nel II o III anno di corso. Analoga situazione per gli studenti iscritti a corso di laurea. Non così per gli studenti iscritti a corsi di laurea magistrale: in questo caso una certa quota di studenti (9 su 30) svolge il periodo di mobilità già al I anno di corso. Ovviamente gli iscritti ad anni superiori al II, se appartenenti a corsi di laurea magistrale, devono essere assimilati a studenti fuori corso; questo aspetto è degno di nota in quanto l'eventuale acquisizione di CFU ad opera di studenti fuori corso non concorre agli indicatori di CdLM, Dipartimento e/o Ateneo.

Corso di iscrizione al momento della mobilità	In che anno di corso hai svolto il periodo di mobilità:
Corso di dottorato di ricerca	11
2° anno	5
3° anno	6
Corso di laurea magistrale	30
1° anno	9
2° anno	21
Corso di laurea triennale	15
1° anno	1
2° anno	3
3° anno	11
Totale complessivo	56

La durata del periodo di mobilità è ripartita come indicato nella tabella sottostante. La maggior parte dei rispondenti ha svolto un periodo di mobilità di durata 3-6 mesi; pochi allievi/e complessivamente hanno svolto periodi di mobilità di durata 6-9 mesi, mentre qualcuno in più, ha svolto periodi di mobilità di durata compresa tra i 9 e i 12 mesi. Alcuni allievi (2) hanno svolto un periodo di mobilità inferiore ai 3 mesi. L'analisi in tabella mostra che gran parte dei dottorandi svolge periodi di mobilità di durata compresa tra i 3 e i 6 mesi; si ricorda in proposito che 3 mesi di mobilità sono il minimo per vedersi riconosciuto il titolo di *doctor Europaeus*; solo 1 dottorando ha infatti svolto periodi di mobilità di durata inferiore ai 3 mesi. La durata inferiore a 3 mesi si trova, anche se sporadicamente, tra allievi della laurea e della laurea magistrale. La durata 3-6 mesi appare piuttosto frequente tra gli allievi della laurea magistrale.

Che durata ha avuto il periodo di mobilità:	da 3 a 6 mesi	da 6 a 9 mesi	da 9 a 12 mesi	<= 3 mesi
Corso di dottorato di ricerca	8	1	1	1
Corso di laurea magistrale	23	2	5	1
Corso di laurea triennale	9	1	5	0
Totale complessivo	40	4	11	2

La maggior parte dei rispondenti ha svolto il periodo di mobilità quando era iscritto in corso all'Università di Parma (52 in corso contro 4 risultanti fuori corso). Si ricorda, in proposito, che eventuali CFU conseguiti da un allievo che non sia iscritto in corso non concorrono agli indicatori di Ateneo; pertanto, la quota di studenti in mobilità che siano iscritti fuori corso dovrebbe essere la più limitata possibile. Nel 2024 questo valore è percentualmente ridotto rispetto al 2023 di almeno un fattore 2. Analogo discorso vale per allievi che

conseguano CFU che non sono previsti nell'anno di corso in cui viene svolta la mobilità; anche in questo caso, la quota di CFU conseguiti non concorre agli indicatori di Ateneo. Non è tuttavia stato possibile indagare questo aspetto nella rilevazione in esame, causa l'eccessivo livello di dettaglio dei quesiti che sarebbe stato necessario porre nel questionario.

Le sedi che hanno ospitato il maggior numero di allievi in mobilità internazionale risultano essere il New Jersey Institute of Technology, l'Università Politecnica di Valencia, Siviglia, Coimbra, l'Universidad Politecnica de Madrid. La prima in elenco è partner delle iniziative di doppia titolazione cui aderiscono diversi CdL/CdLM del Dipartimento.

I rispondenti al questionario che hanno svolto un periodo di mobilità sono attualmente iscritti a un corso di dottorato di ricerca (11), ad un corso di laurea (15) o ad un corso di laurea magistrale (30). Confrontando con le risposte alla domanda #2, in cui si chiedeva il corso (CdL/CdLM/dottorato) a cui il rispondente era iscritto nel momento in cui ha svolto il periodo di mobilità internazionale, si deduce che tutti gli allievi iscritti lo sono ancora nei rispetti corsi (L, LM o Dottorato).

4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL dell'Ateneo

L'attuale posizione degli studenti iscritti a CdL del DISTI che hanno svolto un periodo di mobilità risulta dalle figure che seguono. La maggior parte degli allievi (7 su 15) è iscritto al CdL in Ingegneria gestionale, seguito dal CdL in Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità (ora nel DIA).

La formazione precedente (scuola superiore) è in larga parte da liceo scientifico e tecnologico (8 su 15 rispondenti), seguita dal liceo linguistico e classico.

La riuscita negli studi superiori è illustrata nella tabella che segue. Purtroppo, si deve constatare che i voti inferiori a 85/100 sono i più numerosi in termini di frequenza (11 su 15) mentre sono solo 4 su 15 i voti elevati (100 o 100 e lode).

Il profitto in termini di media degli esami indica che diversi allievi (12 su 15) iscritti ad un CdL del DIA ha una media inferiore a 25/30 e considerando che questi allievi hanno comunque superato un processo selezione per essere ammessi ad un percorso di mobilità internazionale, non è chiaro se il profitto (media degli esami) costituisca un efficace criterio di valutazione per ammettere gli studenti a percorsi di mobilità internazionale.

Attuale media negli esami	Frequenza
maggiore di 28/30	3
tra 25/30 e 24/30	9
tra 21/30 e 24/30	3
Totale complessivo	15

5- Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell'Ateneo

L'attuale posizione degli studenti iscritti a CdLM del DISTI che hanno svolto un periodo di mobilità risulta dalle figure che seguono. La maggior parte degli allievi (21 su 30) è iscritto al CdLM in Ingegneria gestionale, che come si è già ricordato ha attivi alcuni accordi di mobilità internazionale dedicati, che consentono tra l'altro di ottenere anche una laurea a doppia titolazione.

Il profitto degli allievi, in termini di media degli esami, si può evincere dalla tabella che segue. È apprezzabile che la maggior parte dei rispondenti abbia una media superiore a 28/30, poiché questo denota che effettivamente gli allievi che svolgono un periodo di mobilità internazionale hanno un ottimo rendimento negli studi.

Attuale media negli esami	Frequenza
maggiore di 28/30	16
Al di sotto	14
Totale complessivo	30

La quasi totalità dei rispondenti attualmente iscritta a CdL/CdLM del nostro Dipartimento ha conseguito presso l'Università di Parma anche il titolo di I livello (25 su 30). Solo 4 rispondenti provengono da altro Ateneo della regione Emilia-Romagna e 1 da fuori regione.

Il profitto durante il percorso triennale, evidenziato nella tabella che segue, mostra che 5 allievi hanno riportato il massimo punteggio e altri 5 (quindi complessivamente circa un terzo dei rispondenti) hanno riportato un punteggio compreso tra 105 e 109. Tale risultato conferma che gli allievi che hanno svolto un periodo di mobilità durante la magistrale hanno tendenzialmente un miglior rendimento negli studi rispetto a quelli che hanno svolto la stessa attività nel percorso triennale.

Voto di laurea di I livello	Frequenza
110/110 con (senza) lode	2
tra 105/110 e 109/110	3
tra 100/110 e 104/110	7
tra 95/110 e 99/110	8
tra 90/110 e 94/110	3
meno di 94/110	7
Totale complessivo	30

6- Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca

I compilatori (1 complessivamente) che hanno dichiarato di essere iscritti a corso di Dottorato di ricerca presso il nostro Dipartimento hanno conseguito un ottimo profitto negli studi, in quanto la quasi totalità (6 rispondenti su 11).

Peraltro, questo risultato poteva essere previsto, in quanto per l'ammissione ad un corso di dottorato di ricerca tendenzialmente il voto di laurea magistrale ha un peso considerevole.

7- Esperienza di mobilità internazionale

I 56 rispondenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale hanno conseguito, in linea generale, un elevato numero di CFU (>18, ottenuti da 40 su 56 allievi). Pochi rispondenti (7) hanno conseguito un numero di CFU inferiore a 6; questo risultato è decisamente modesto e non proporzionato alla durata media del periodo di mobilità internazionale, che si è osservato prima essere pari ad almeno 6 mesi.

Potrebbe trattarsi di esperienze di mobilità internazionale non portate a termine con successo, anche se questo aspetto non è stato indagato in dettaglio nel questionario.

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità	Frequenza
meno di 6	6
da 6 a 12	4
da 12 a 18	6
più di 18	40
Totale complessivo	56

La maggior parte degli allievi che ha svolto un periodo di mobilità internazionale (31 complessivi) si è visto riconosciuti un numero di esami compreso tra 1 e 6.

Si deve constatare che 9 allievi non hanno avuto riconoscimenti in termini di esami; questo può essere il risultato di un periodo di mobilità internazionale che è stato svolto per la sola realizzazione della tesi di laurea/laurea magistrale, o di studenti di dottorato, per i quali il riconoscimento esami non è una prerogativa.

Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:	Frequenza
da 1 a 3	9
da 4 a 6	32
più di 6	6
nessuno	9
Totale complessivo	56

Da un'analisi più dettagliata, si evince che 6 dei 9 allievi che segnalano l'assenza di riconoscimenti esami appartiene a corsi di dottorato di ricerca e qualche allievo che ha svolto la tesi all'estero.

8- Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

Buona parte dei rispondenti giudica positivamente o molto positivamente il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale. La maggior parte degli studenti ha giudicato questo processo adeguato o molto adeguato (o utile/molto utile).

	Completamente adeguato	adeguato	Poco adeguato	Non so
Come giudichi il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale:	19	33	4	
Come giudichi l'utilità del colloquio motivazionale ai fini della selezione:	molto utile 11	Utile 33	Poco utile 12	
Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito del tuo dipartimento?	10	36	10 (inadeguate)	
Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito di Ateneo?	12	34	10	2
Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul Syllabus per gli insegnamenti?	10	34	8	4
Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito dell'Ateneo di destinazione?	16	34	2	4
Supporto ai fini della scelta della sede	13	28	6	10- non usufruito
Supporto ai fini della scelta degli esami da sostenere	9	31	4	11 non usufruito
Supporto ai fini dell'individuazione di un docente per	8	20	2	26 non usufruito

lo svolgimento all'estero della tesi di laurea/laurea magistrale				
Supporto nella consultazione dei siti web specifici	7	31	3	15 non usufruito
Supporto burocratico per la modifica del learning agreement	17	32	3	4 non usufruito
Supporto al fine di individuare esami alternativi a quelli inizialmente previsti	12	28	6	10 non usufruito
Supporto nel gestire i rapporti con i docenti, degli insegnamenti da sostenere, nel periodo di mobilità	15	28	6	7 non usufruito
Disponibilità a colloqui e confronti	14	28	6	8 non usufruito
Competenza sulla tematica	15	27	5	9 non usufruito
Completezza delle informazioni fornite	13	31	4	8 non usufruito

9- Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

A conclusione del questionario, ai rispondenti è stato chiesto di giudicare la propria esperienza di mobilità internazionale in relazione alla durata, nonché al livello di soddisfazione complessivo.

Per quanto concerne la durata, 6 allievi avrebbero voluto condurre un'esperienza più lunga e giudicano conseguentemente come troppo ridotta l'esperienza avuta. Invece, 50 allievi si ritengono soddisfatti della durata dell'esperienza di studio all'estero. In generale il giudizio espresso dalla statistica è molto positivo/positivo.

	Completamente soddisfacente	soddisfacente	Poco soddisfacente	

Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:	//	50	6 ridotta	
Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:	33	22	1	
Come giudichi complessivamente la tua esperienza di mobilità internazionale:	40	15	1	
Se tornassi indietro, faresti:	40 stessa esperienza	10 un'esperienza di diversa durata presso la stessa sede	6 un'esperienza di uguale durata presso un'altra sede	

10- Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Come riportato a inizio report, gli allievi che **non** hanno svolto un periodo di mobilità internazionale sono il 92% del totale dei rispondenti (629 su 689); tali studenti appartengono per il 63,7% (401 studenti) a corsi di laurea di I livello, per il 33,4% a corsi di laurea magistrale (210 studenti), per il 2,9% (18 studenti) a corsi di Dottorato.

Agli allievi che non hanno svolto un periodo di mobilità internazionale è stato chiesto di esplicitare le motivazioni alla base di questa scelta. La maggior parte dei rispondenti segnala uno scarso interesse nei confronti delle iniziative di mobilità internazionale (158 rispondenti, 25% del totale), seguiti da una quota di rispondenti (138, 22% del totale) che dichiara di non poter svolgere un periodo di mobilità internazionale per motivi economici. Una quota di 150 studenti (24% del totale) ha dichiarato di aver già svolto un periodo di mobilità internazionale in un precedente ciclo di studi ovvero che ha intenzione di svolgerlo in futuro. Un certo numero di rispondenti (78, ovvero il 12% del totale) afferma di non avere avuto una adeguata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale. La scarsa conoscenza della lingua della sede estera è un ostacolo per 32 rispondenti (il 5% del totale delle risposte negative).

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazion	n° risposte	%
1) lo farò/l'ho già fatto in un altro ciclo di studi	150	24%
2) scarso interesse	158	25%
3) mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale	78	12%
4) scarsa conoscenza linguistica	32	5%
5) motivi economici	138	22%

6) Altro	73	12%
totale risposte:	629	100.00%

Sono quindi state analizzate le motivazioni riportate dagli studenti all'interno della risposta 6) "altro" (70 rispondenti). Alcuni (pochi) studenti riporta ancora come causa principale per la mancata mobilità la pandemia internazionale o motivazioni legate al Covid (4 risposte, 6% del totale delle risposte "altro").

Un cospicuo numero di rispondenti (45, corrispondente al 63% del totale) afferma che non ha affrontato un periodo di mobilità internazionale per timore di ritardare il proprio percorso di studi, volendo dare la priorità a terminare il percorso di laurea in tempi brevi, oppure per motivi lavorativi o per motivi legati alla famiglia. Un gruppo di 12 rispondenti (18% del totale) afferma di non aver potuto usufruire dell'esperienza di mobilità in quanto aveva già svolto esperienze all'estero o ha avuto difficoltà a trovare corrispondenze con validi programmi o non era affatto interessato. Le altre motivazioni sono relative a cause che in realtà potevano essere categorizzate nelle precedenti risposte (scarso interesse/motivi economici/scarsa conoscenza lingua).

Motivazioni risposta "altro"		n° risposte	%
1) Pandemia/Covid		4	6
2) Motivi di studio/Paura di ritardare		15	21
3) Motivi lavorativi		15	21
4) Motivi familiari/personali		15	21
5) Ho fatto altre esperienze all'estero		4	6
6) Difficoltà a trovare validi programmi		4	6
7) non mi interessa		4	6
8) Altre motivazioni		9	13
	totale risposte:	70	100%

VERIFICA DELL'ANALISI DEI QUESTIONARI SUI TIROCINI PRESSO I CORSI DI LAUREA E CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DEL DIPARTIMENTO

Premessa

L'azione di verifica dell'analisi dei questionari relativi ai tirocini prende le mosse da una equivalente azione del Presidio Qualità di Ateneo (PQA), che si è proposto, per l'anno 2023, di individuare un nuovo format per la valutazione dei questionari relativi ai tirocini. Il Presidio Qualità di Dipartimento ha fatto propria la richiesta del PQA, e in conseguenza di ciò si è fatto carico di condurre l'azione di monitoraggio dei tirocini.

Fonte dei dati

per lo svolgimento di questa azione si sono utilizzate due fonti principali di dati:

- i. Dati relativi ai questionari sui tirocini esterni, come compilati dai tirocinanti al termine della propria esperienza.
- ii. Informazioni relative alla valutazione delle attività di tirocinio come formulate dai Presidenti di Corso di Laurea (CdL) / Corso di Laurea Magistrale (CdLM).

I dati di cui al precedente punto (i) sono stati reperiti dalla piattaforma Pentaho di Ateneo e sono relativi ai corsi del DISTI. Il periodo considerato dava il 2023 (aggiornamento al 30.09.2024) e quindi sicuramente una parte di dati si riferisce a quando il DISTI non esisteva ancora; ovviamente i dati sono quindi riferiti ai CdL/CdLM presenti in Dipartimento in quel periodo temporale. Si ricorda che il tirocinio può essere svolto nelle due modalità di tirocinio presso struttura dell'Ateneo (c.d. *tirocinio interno*) o presso un'azienda esterna (c.d. *tirocinio esterno*). I dati sono tuttavia gli stessi, in quanto a tutti gli allievi viene sottoposto lo stesso questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Non è quindi possibile distinguere tra tirocini esterni e tirocini interni dalla semplice analisi dei dati.

Parte 1: questionario studenti

1 Struttura del questionario

Al termine dell'esperienza di tirocinio, ai tirocinanti è obbligatoriamente richiesta la compilazione di un questionario contenente 15 quesiti totali, di cui 14 a risposta chiusa e uno a risposta aperta; i quesiti sono di seguito elencati (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf):

1. Con quale criterio hai scelto la struttura ospitante dove frequentare il tuo tirocinio formativo?
2. Prima dell'avvio del tirocinio, hai avuto almeno un incontro preliminare (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali criteri utilizzare per la scelta della struttura e come avviarlo?
3. Durante il tirocinio, hai avuto almeno un incontro intermedio (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti è stato chiesto come procedesse l'esperienza e/o se vi fossero problemi?
4. Le conoscenze preliminari possedute ti sono risultate sufficienti per affrontare i primi giorni di tirocinio?
5. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere, dando il dovuto spazio ai tuoi quesiti e/o dubbi?
6. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha mantenuto vivo il tuo interesse verso le attività di tirocinio?
7. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ti ha fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al tuo operato?
8. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?
9. Credi che il tirocinio ti abbia trasferito:
10. Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali credi siano quelle prevalenti che hai avuto modo di acquisire durante le ore di tirocinio? (possibili più risposte)
11. Dopo aver svolto il tirocinio, sei ancora interessato ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio?
12. Alla luce della tua esperienza, svolgeresti ancora questo tirocinio nella medesima struttura?
13. Commenta brevemente la tua esperienza di tirocinio (*risposta aperta*)
14. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del tuo Corso di Laurea (es.: sportello o tutor dedicati)?
15. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte del tuo Ateneo?

2 Legenda dei CdL/CdLM del Dipartimento

Si riporta di seguito la legenda dei CdL/CdLM del Dipartimento in termini di codice del corso di studi e degli anni di attività all'interno del periodo di rilevazione:

Corsi di laurea (I livello) - CdL:

- 3010 - INGEGNERIA GESTIONALE
- 3011 - INGEGNERIA MECCANICA

Corsi di Laurea magistrale (II livello) - CdLM

- 5014 - INGEGNERIA GESTIONALE
- 5016 - INGEGNERIA MECCANICA
- 5075 – ENGINEERING FOR THE FOOD INDUSTRY

3 Panoramica del campione

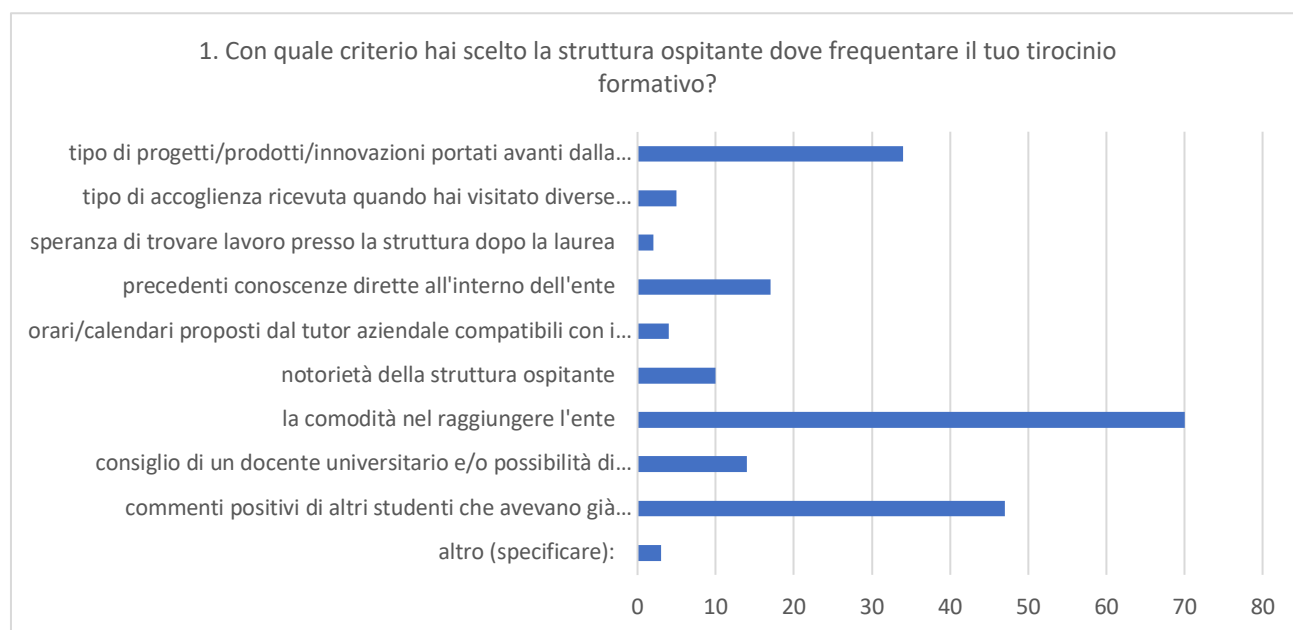
Dai dati disponibili si evince che nel periodo di analisi complessivi 206 (tirocini interni) + 41(in azienda) studenti iscritti ai CdL/CdLM del Dipartimento hanno svolto un periodo di tirocinio formativo.

La maggior parte dei tirocinanti appartiene al CdL in Ingegneria gestionale, per il quale il tirocinio (interno o esterno) è attività formativa obbligatoria. Le risposte singole non saranno prese in considerazione in questa relazione.

4 Analisi delle singole risposte

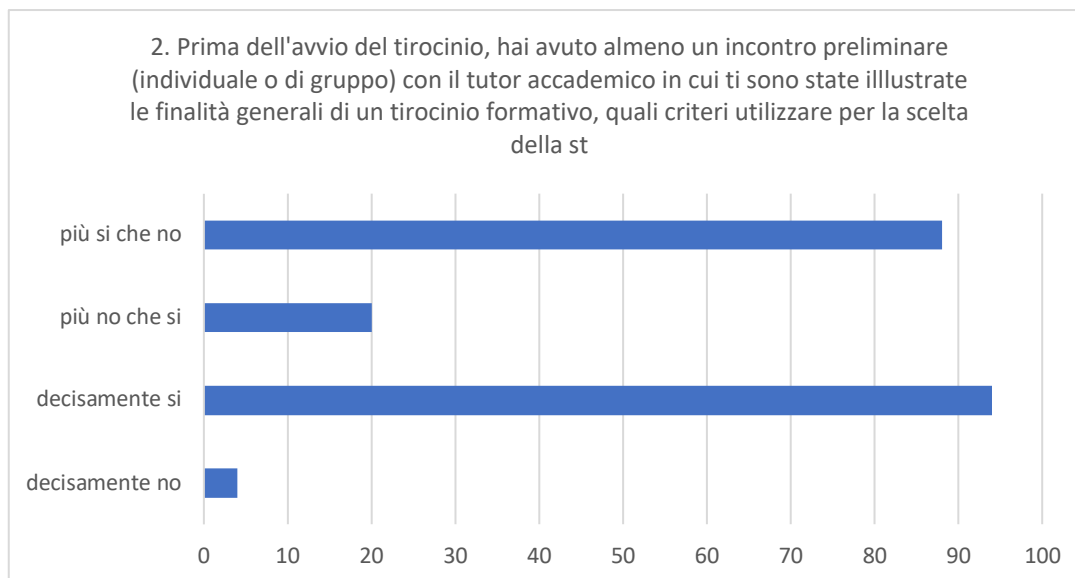
Si analizzano di seguito le risposte relative ai questionari degli studenti, limitatamente alle domande con risposta chiusa, che meglio si prestano ad una valutazione di insieme, ed escludendo pertanto il quesito 13 che è invece a risposta aperta. I dati disponibili sono aggregati a livello di dipartimento; eventuali osservazioni specifiche sui CdL/CdLM possono derivate dall'analisi delle SUA-CdL dei corsi di studio del Dipartimento stesso.

Con quale criterio hai scelto la struttura ospitante dove frequentare il tuo tirocinio formativo?



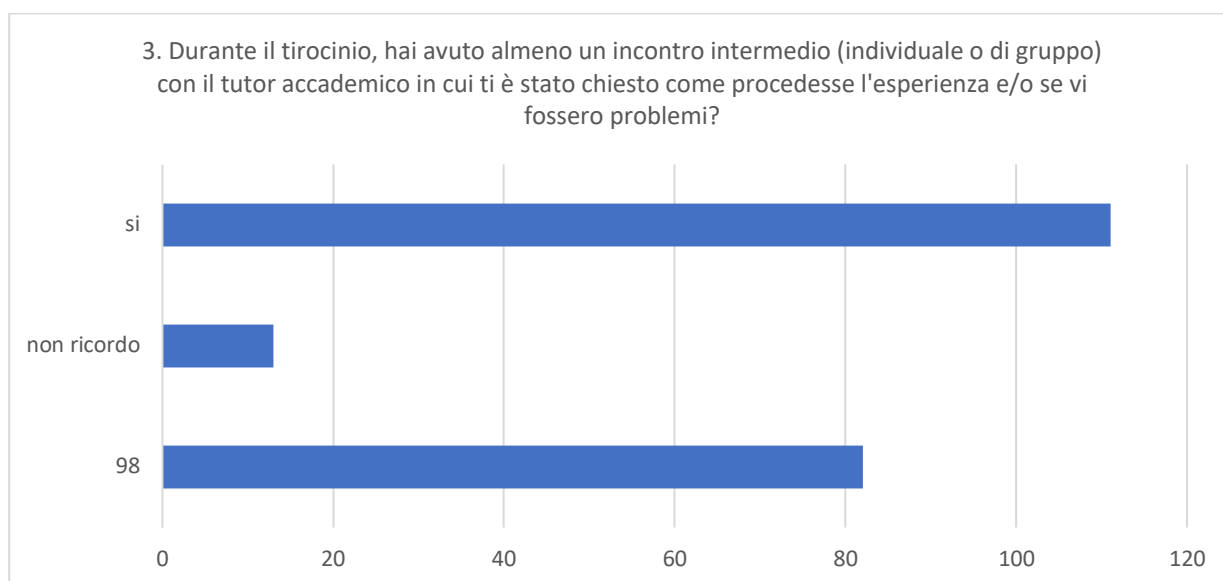
La maggioranza predilige la comodità nel raggiungimento del luogo di svolgimento del tirocinio.

Prima dell'avvio del tirocinio, hai avuto almeno un incontro preliminare (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali criteri utilizzare per la scelta della struttura e come avviarlo?



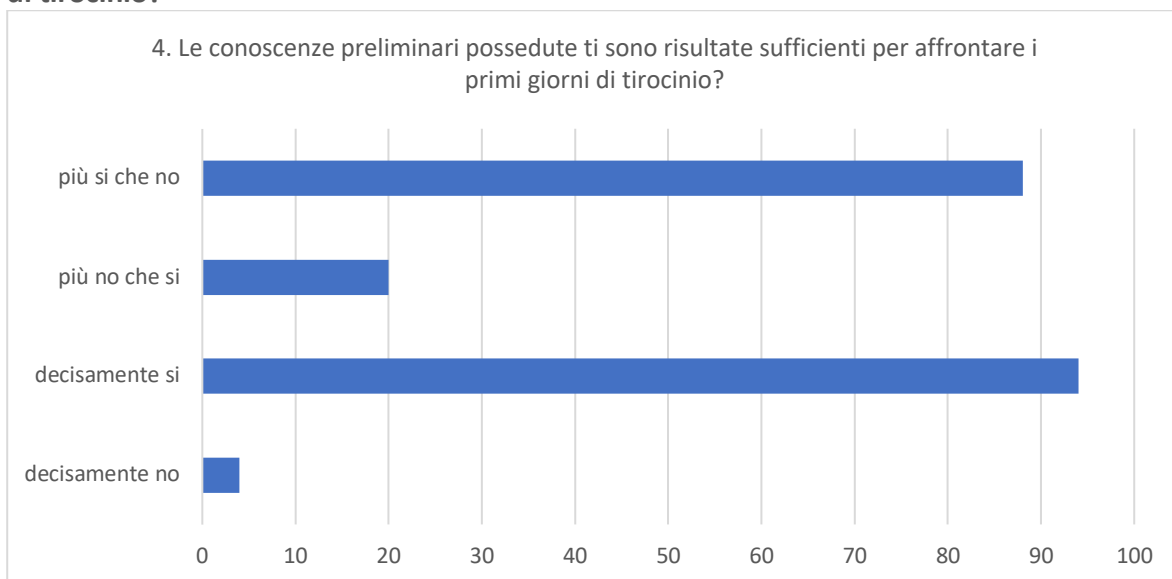
La maggioranza degli studenti ha interagito con il futuro tutor per indirizzare al meglio la propria scelta.

Durante il tirocinio, hai avuto almeno un incontro intermedio (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti è stato chiesto come procedesse l'esperienza e/o se vi fossero problemi?



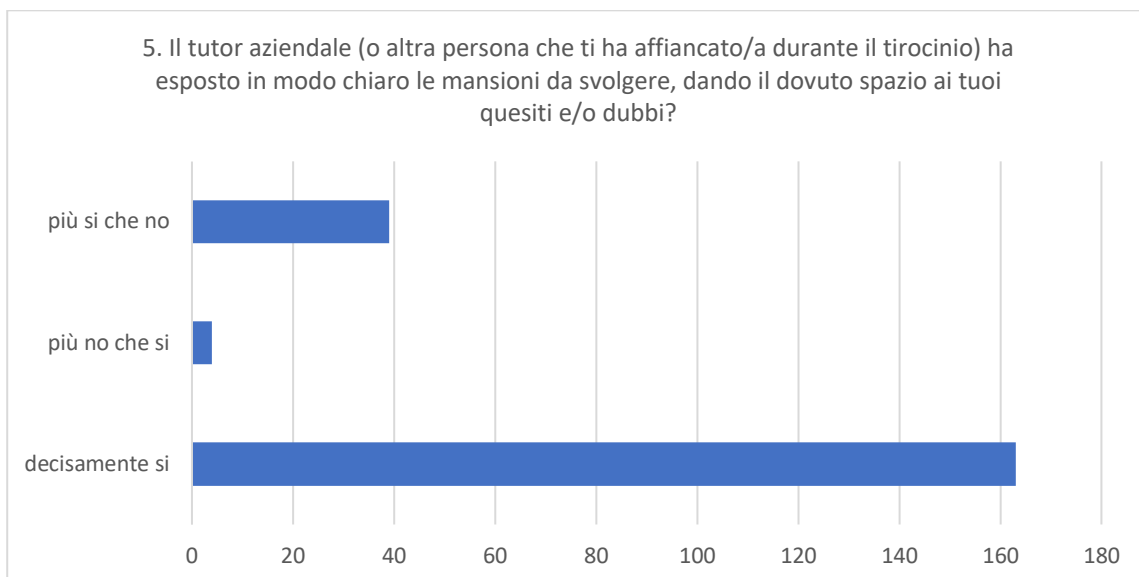
La maggioranza ha fornito risposte positive.

Le conoscenze preliminari possedute ti sono risultate sufficienti per affrontare i primi giorni di tirocinio?



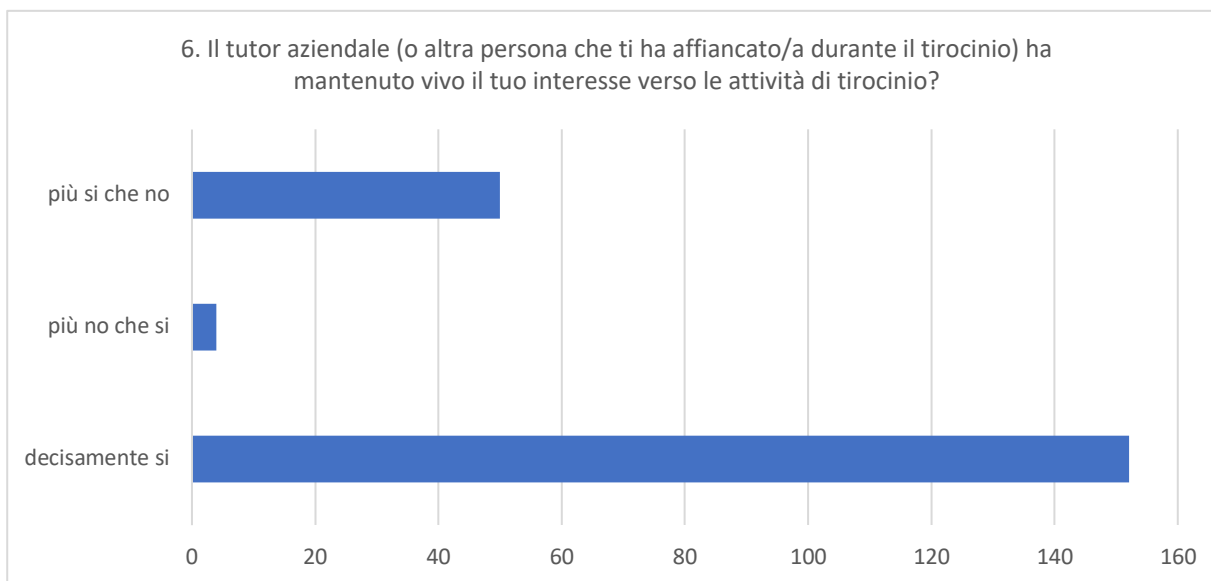
La maggioranza conferma la sufficienza della conoscenze preliminare per iniziare.

Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere, dando il dovuto spazio ai tuoi quesiti e/o dubbi?



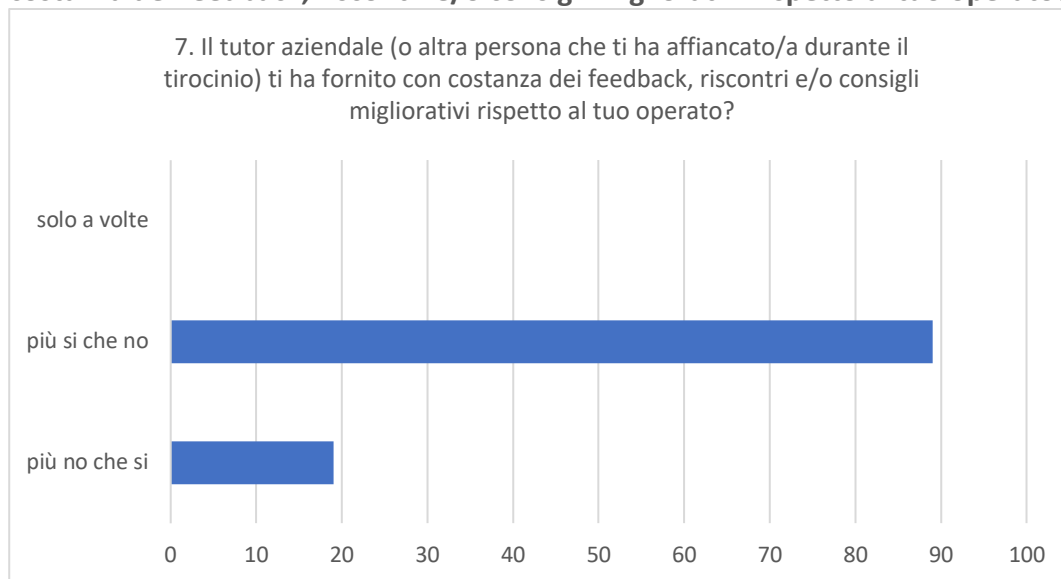
Risposta estremamente positiva.

Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha mantenuto vivo il tuo interesse verso le attività di tirocinio?



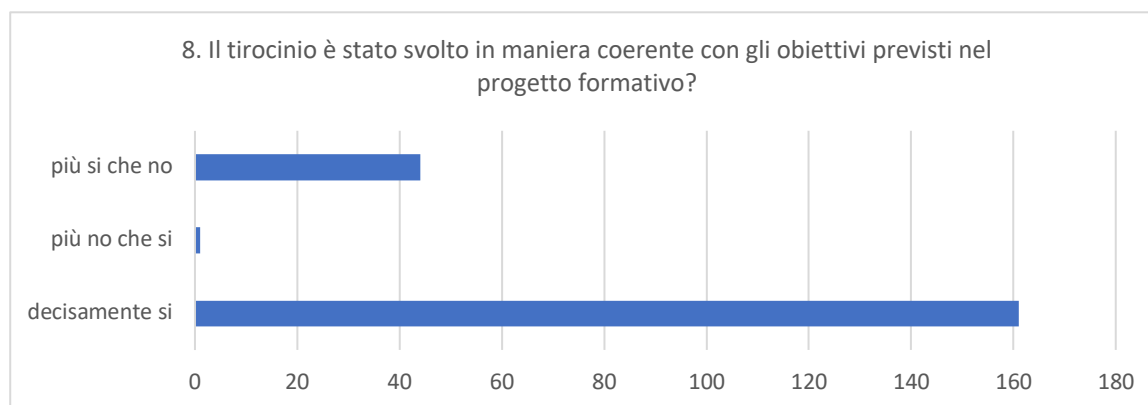
Risposte estremamente soddisfacenti.

Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ti ha fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al tuo operato?



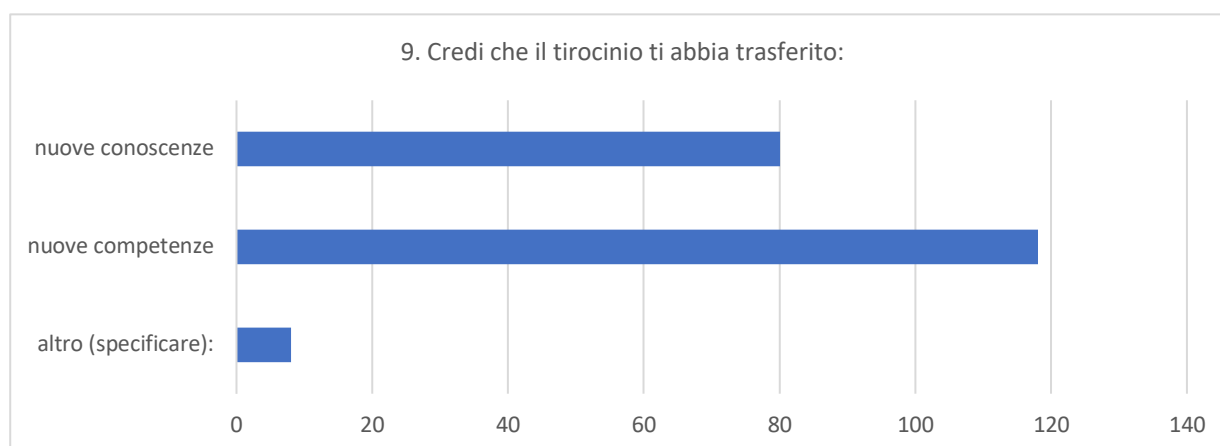
Anche con riferimento alla capacità del tutor aziendale di supportare il tirocinante con consigli e feedback, le risposte sono per la stragrande maggioranza positive.

Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?



Estremamente positivo.

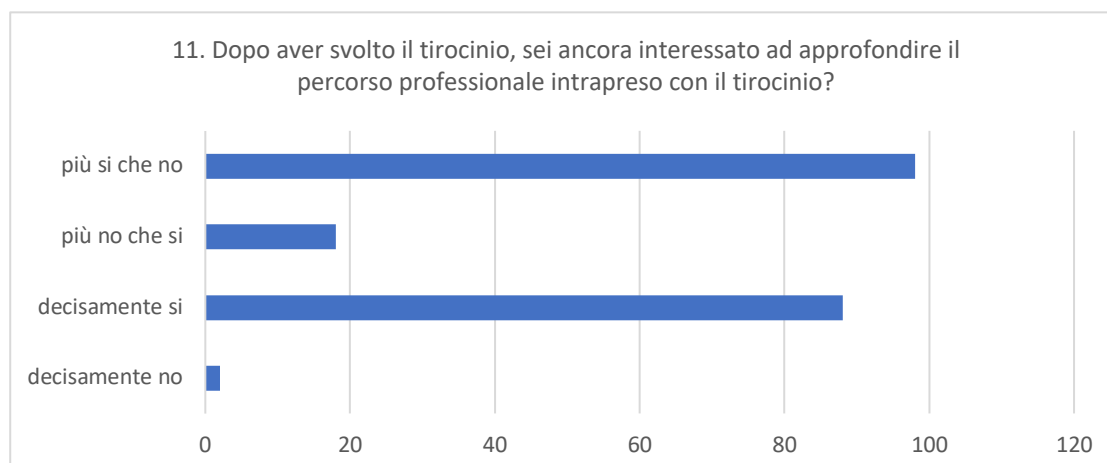
Credi che il tirocinio ti abbia trasferito:



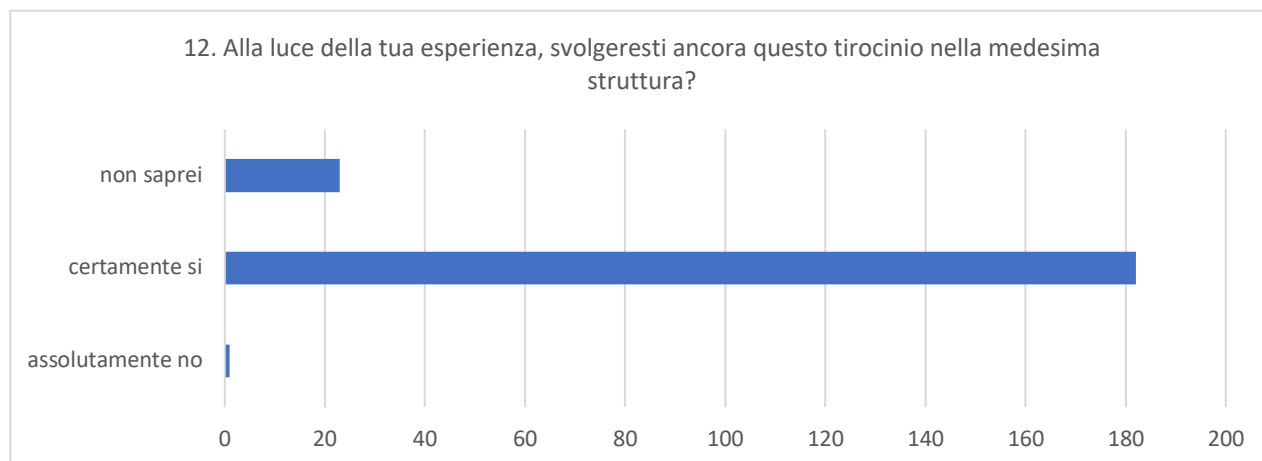
Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali credi siano quelle prevalenti che hai avuto modo di acquisire durante le ore di tirocinio? (possibili più risposte)

Il quesito 10 probabilmente è facoltativo, in quanto non risultano risposte.

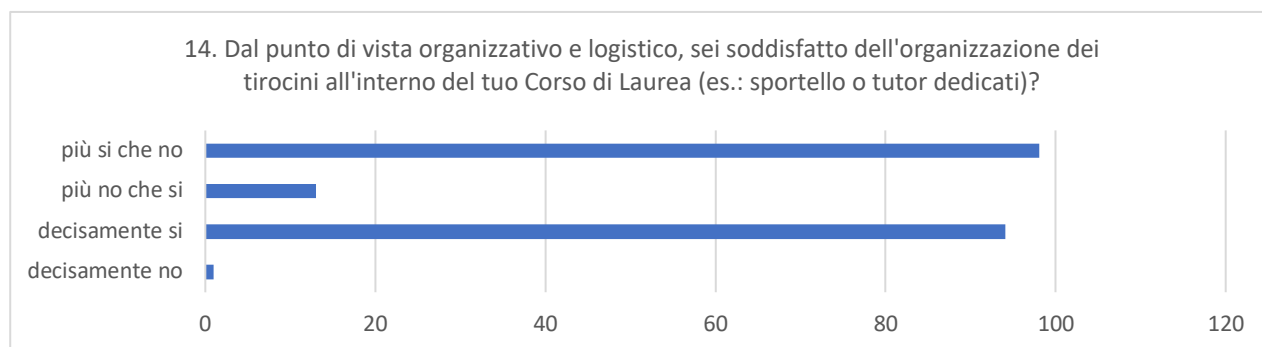
Dopo aver svolto il tirocinio, sei ancora interessato ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio?



Alla luce della tua esperienza, svolgeresti ancora questo tirocinio nella medesima struttura?

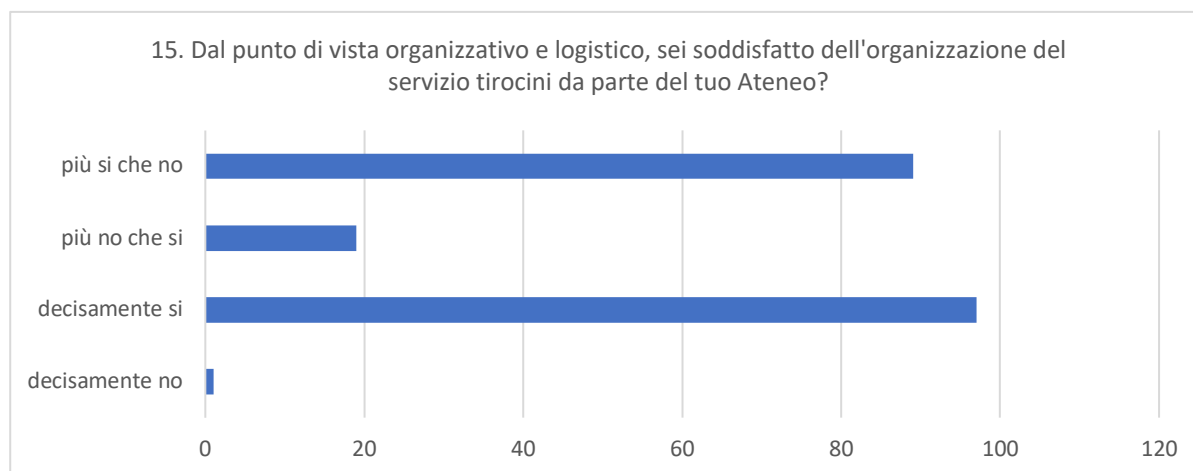


Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del tuo Corso di Laurea (es.: sportello o tutor dedicati)?



Sempre risposte estremamente positive, su tutti i quesiti.

Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte del tuo Ateneo?



Le risposte relative a questo quesito sono molto positive.

Parte 2: questionario aziende

1 Struttura del questionario

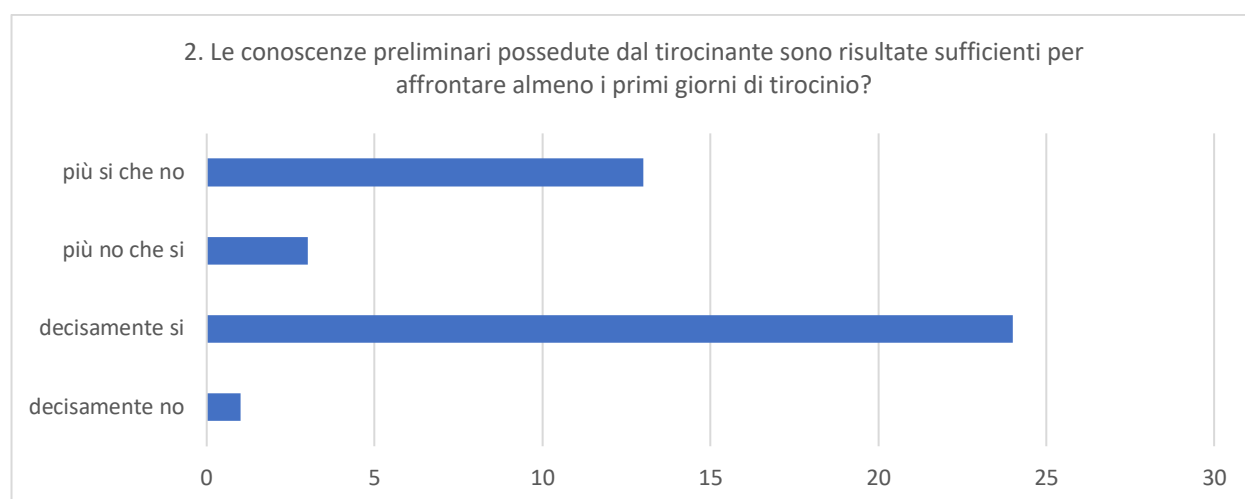
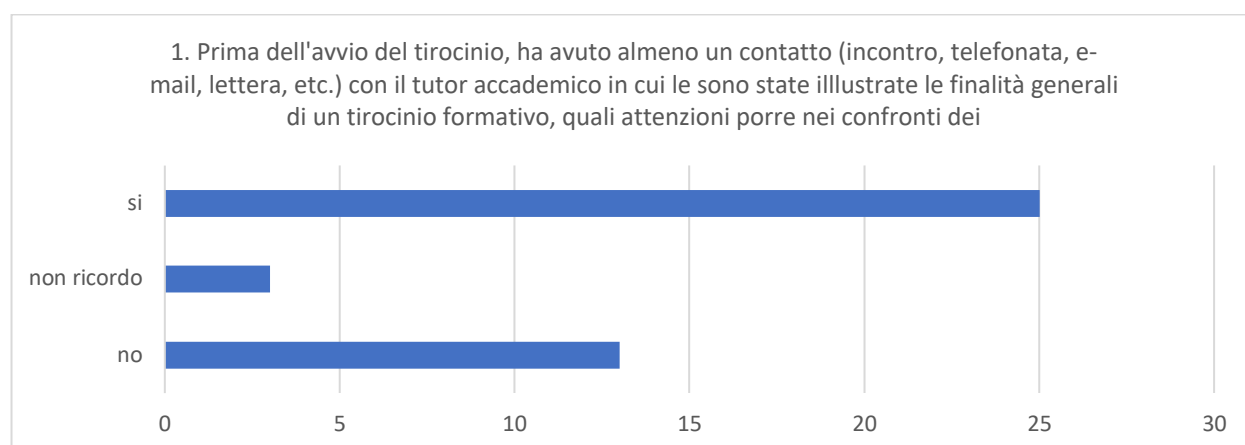
Al termine dell'esperienza di tirocinio, le aziende hanno la possibilità di compilare un questionario di valutazione del tirocinante. La compilazione, in questo caso, non è obbligatoria, bensì lasciata facoltativa alle aziende. Il questionario contenente 19 quesiti totali, di cui 13 a risposta chiusa e i rimanenti a risposta aperta; i quesiti sono di seguito elencati (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf):

1. Prima dell'avvio del tirocinio, ha avuto almeno un contatto (incontro, telefonata, e-mail, lettera etc.) con il tutor accademico in cui le sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali attenzioni porre nei confronti dei tirocinanti e come avviare un percorso di tirocinio formativo?
2. Le conoscenze preliminari possedute dal tirocinante sono risultate sufficienti per affrontare almeno i primi giorni di tirocinio?
3. Ha avuto modo di esporre al tirocinante le mansioni da svolgere e confrontarsi con i dubbi o i quesiti del tirocinante?
4. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
5. Crede che il tirocinante abbia mantenuto vivo interesse ed impegno verso tutte le attività di tirocinio?
6. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?
7. Il tirocinante si è dimostrato soprattutto... (possibili risposte multiple):
8. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
9. Se crede che il tirocinio abbia consentito il trasferimento di nuove competenze, quali crede siano le competenze prevalenti che ha avuto modo di acquisire il tirocinante, presso la struttura ospitante? (possibili risposte multiple)
10. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
11. Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione con il tirocinante?
12. Dall'esperienza di tirocinio, quali sono, secondo lei, le competenze richieste dal mondo del lavoro che al momento non vengono adeguatamente fornite nella formazione universitaria? (*domanda aperta*)
13. Se sì, in quale forma vorrebbe proseguire o ha proseguito il rapporto con il tirocinante?
14. Se ha risposto altro, specificare di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
15. Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo corso di laurea?
16. Motivi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
17. Spazio per eventuali commenti liberi relativamente alla sua esperienza con il tirocinante (*domanda aperta*)
18. Dal punto di vista organizzativo e logistico, è soddisfatto dell'organizzazione del Servizio Tirocini da parte dell'Ateneo UNIPR?
19. Dal punto di vista organizzativo e logistico (quindi sui Servizi amministrativi a supporto del tirocinio) avrebbe dei suggerimenti che possano aiutarci ad organizzare meglio il servizio? (*domanda aperta*)

Nell'analisi che segue saranno mostrate le risposte relative ai quesiti a risposta chiusa, che sono di più semplice catalogazione.

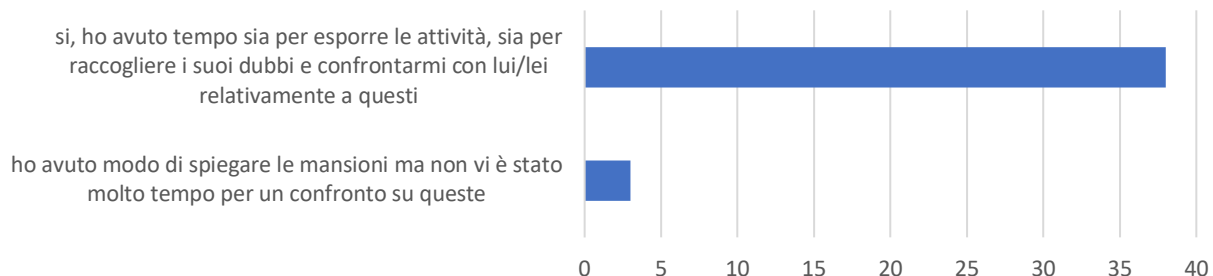
2. Panoramica del campione

Dai dati disponibili si evince che nel periodo di analisi le aziende che hanno ospitato i 41 studenti dei CdL/CdLM del Dipartimento hanno compilato il relativo questionario di valutazione nel periodo 2023 fino al 30-09-2024. Non è possibile distinguere la fattispecie del tirocinio interno da quella del tirocinio esterno, e in particolare, quindi, non si può escludere che eventuali risposte mancanti siano relative a studenti che hanno svolto un tirocinio interno, oltre al fatto che le aziende non hanno un obbligo di compilazione del questionario al termine dell'esperienza con il tirocinante. Dalle risposte ottenute si evince una alta propensione delle aziende a continuare le collaborazioni con la Università sul fronte tirocini e una buona soddisfazione sul lato delle preparazione degli studenti, con buona continuità per una successivo rapporto di lavoro.

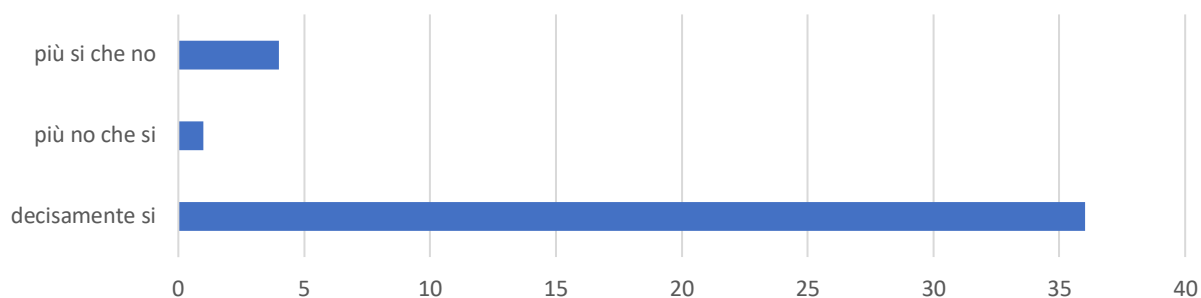


Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

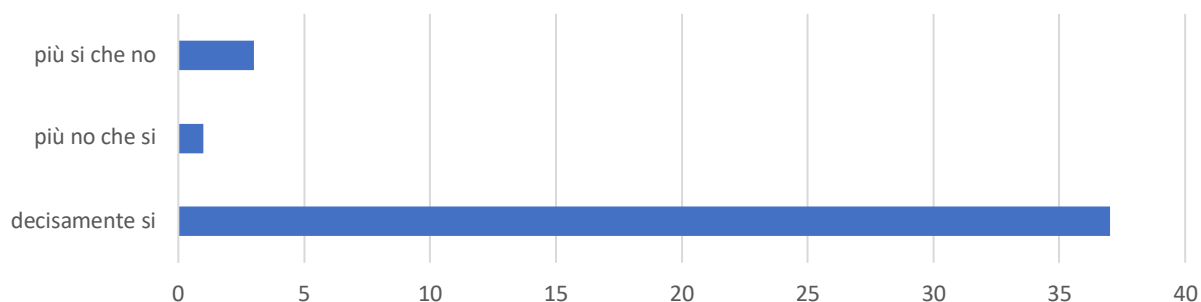
3. Ha avuto modo di esporre al tirocinante le mansioni da svolgere e confrontarsi con i dubbi o i quesiti del tirocinante?



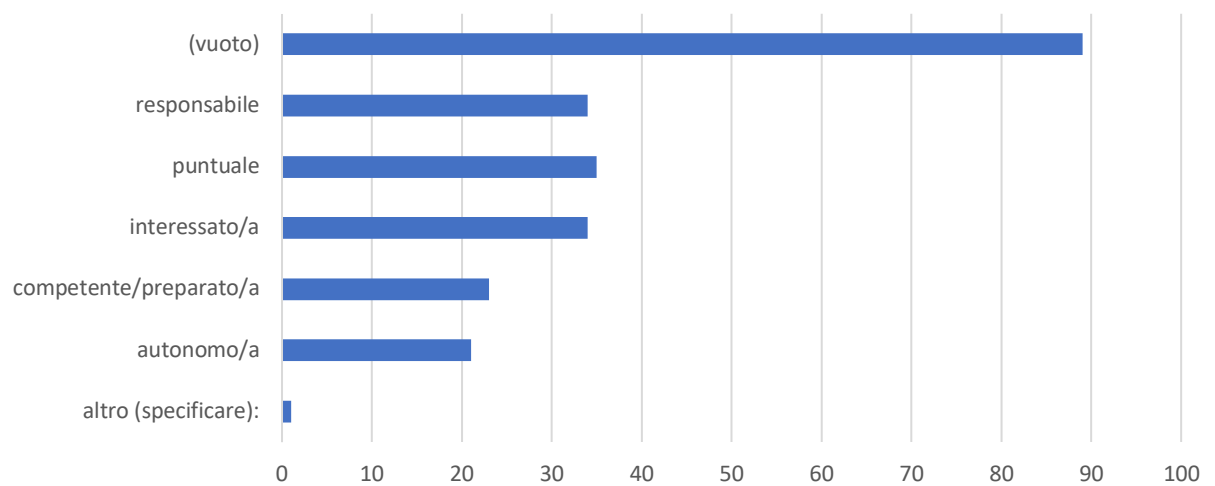
4. Crede che il tirocinante abbia mantenuto vivo l'interesse e l'impegno verso tutte le attività di tirocinio?



5. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?

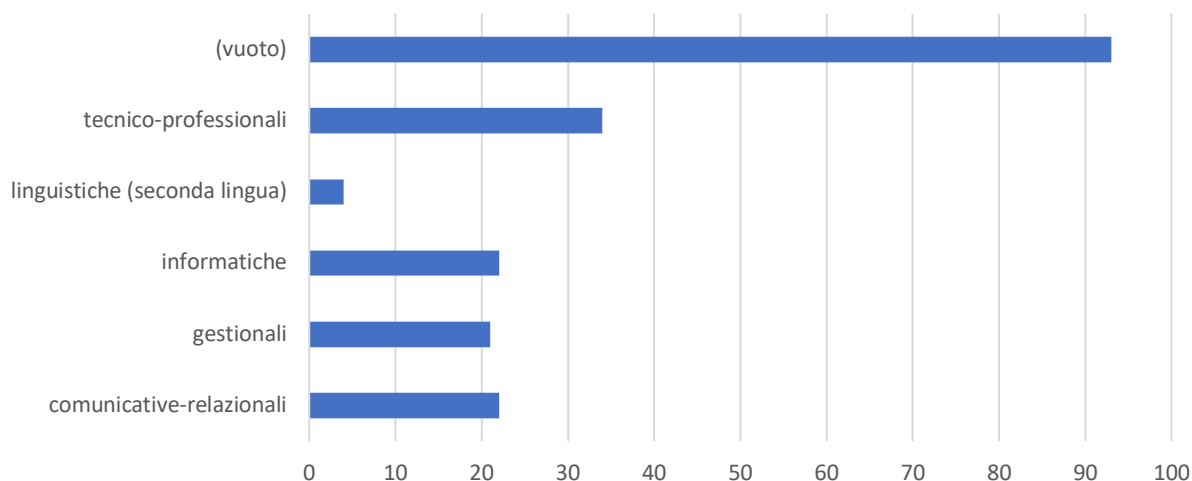


6. Il tirocinante si è dimostrato soprattutto... (indicare i comportamenti prevalenti):

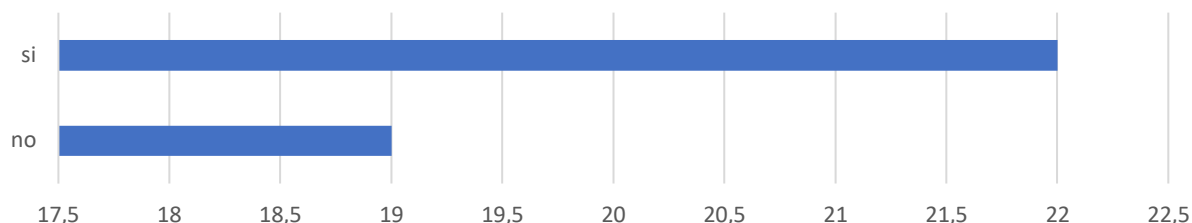


Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

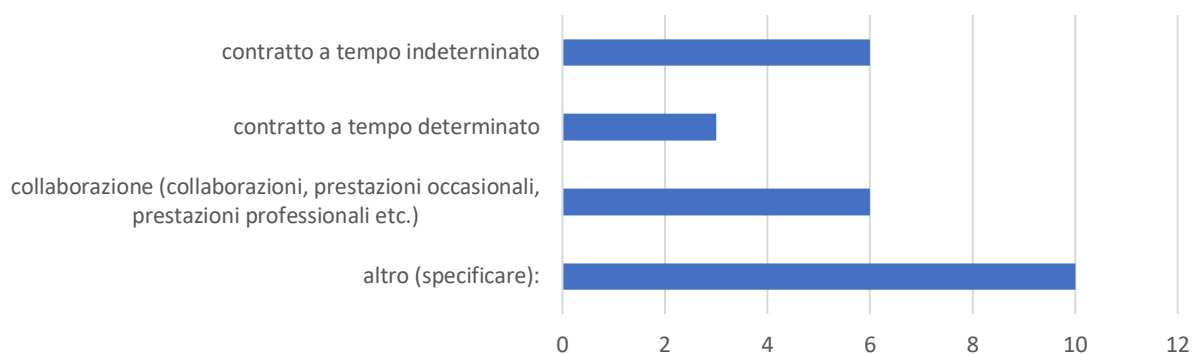
7. Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali crede siano quelle prevalenti che ha avuto modo di acquisire il tirocinante, presso la struttura ospitante? (possibili più risposte)



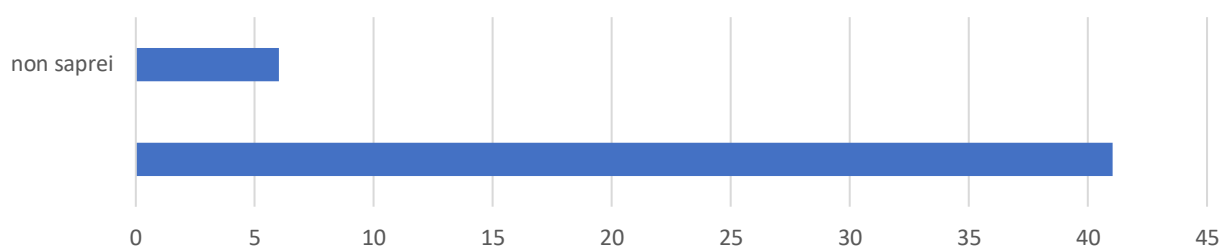
9. Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione con il tirocinante?



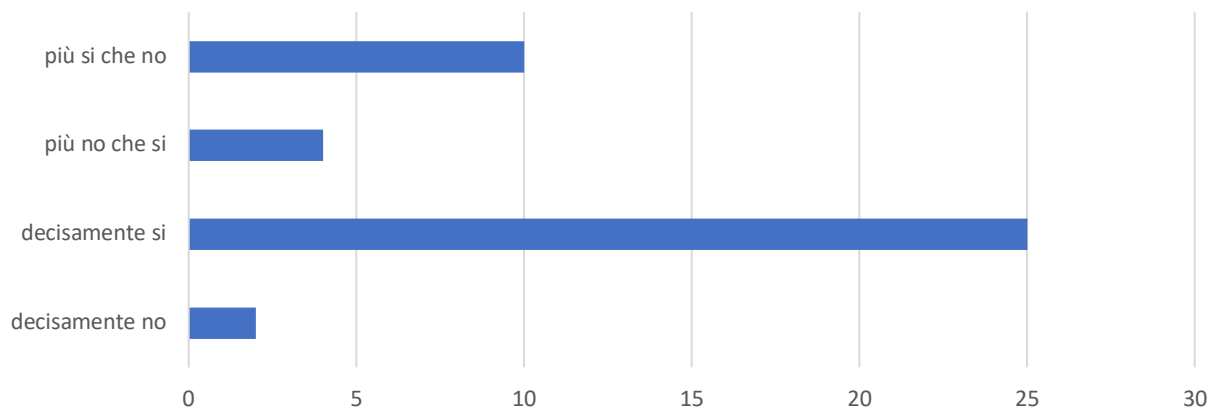
10. Se sì, in quale forma vorrebbe proseguire o ha proseguito il rapporto con il tirocinante?



11. Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo Corso di Laurea?



14. Dal punto di vista organizzativo e logistico, è soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo UNIPR?





Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

Parte 3: Analisi dei questionari da parte dei CdL/CdLM

Dall'analisi dei quadri della SUA-CdS relativi ai tirocini, per quanto a disposizione della Coordinatrice del PQD si osserva innanzi tutto l'assenza di una metodologia comune ai CdL/CdLM. Fatta eccezione per i CdL/CdLM che non prevedono obbligatoriamente l'attività di tirocinio, e sono quindi esentati dallo svolgere qualsivoglia analisi, tra i restanti CdL/CdLM si sono riscontrati nei quadri SUA dedicati ai tirocini (C3) la presenza della analisi della casistica dei corsi di laurea da circa quattro anni addietro.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
E ARCHITETTURA

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2024

Dipartimento di
Ingegneria e Architettura

Il presente documento è stato approvato in Consiglio di Dipartimento in data 05/12/24

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE (PQD)

Provvedimento di nomina: delibera del Consiglio di Dipartimento del 15/01/2024. Il Consiglio di Dipartimento ha successivamente approvato in data 11/04/2024 la nuova composizione del PQD con la sostituzione della prof.ssa Eleonora Bottani (afferente dal 01/04/2024 al Dipartimento DISTI) con il prof. Armando Vannucci e la modifica della componente studentesca (il Sig. Andrea Colatriano ha preso il posto del Sig. Antonio D'Abbieri, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Gestionale).

Nome Cognome	Ruolo	Funzione
Patrizia Bernardi	Docente, Delegata per la Qualità	Coordinatore
Eva Coisson	Docente, Delegata per la Didattica	Membro
Felice Giuliani	Docente, Delegato per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico	Membro
Silvia Rossetti	Docente	Segretario
Francesca Aureli	Docente	Membro
Armando Vannucci	Docente	Membro
Luca Veltri	Docente	Membro
Lara Buffetti	Personale tecnico-Amministrativo Responsabile servizio didattica	Membro
Stefano Gobbi	Personale tecnico-Amministrativo Responsabile servizio ricerca	Membro
Andrea Colatriano	Rappresentante degli studenti	Membro

CALENDARIO DELLE SEDUTE

I verbali delle riunioni sono stati pubblicati sulla libreria documentale AVA (<https://libreria-ava.unipr.it/cms/dashboard/>). Inoltre, la presente relazione annuale verrà pubblicata nella pagina web del Dipartimento DIA nella sezione: <https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>.

Riunione	Data incontro	Attività
PQD 01/2024	26/03/2024	- Definizione e approvazione degli obiettivi di AQ per il 2024 per il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA). Per la definizione degli obiettivi il PQD ha tenuto conto degli obiettivi di AQ individuati nel Piano strategico dipartimentale 2022-2024 e nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno 2024". Per ciascun obiettivo, il PQD ha proposto diverse azioni ed ha individuato i diversi attori coinvolti nel sistema di AQ; - Il documento finale contenente gli obiettivi di AQ per il 2024 del DIA approvato dal PQD verrà presentato dalla Coordinatrice del PQD nel Consiglio di Dipartimento dell'11/04/2024 per la sua approvazione, prima dell'invio del documento al PQA. - Analisi puntuale della relazione annuale della CPDS e compilazione della relativa griglia di valutazione richiesta dal PQA.

PQD 02/2024	15/04/2024	- Analisi delle attività relative alla stesura della relazione di Monitoraggio degli Indicatori del PSD 2022-24 del DIA per il 2023, con riferimento in particolare alla Didattica, alla Ricerca, alla Internazionalizzazione, all'Assicurazione della Qualità, alla Sostenibilità e all'uguaglianza di genere. Le attività previste vengono suddivise tra i membri del PQD in base ai propri ambiti di competenza. Le attività previste si svolgeranno dal mese di Aprile a Giugno, prevedendo una serie di riunioni di avanzamento relative al reperimento degli indicatori presenti nel PSD del DIA e di commento degli stessi. Tali riunioni prevedono un Gruppo di lavoro allargato e non si configureranno come convocazioni ufficiali del PQD.
PQD 03/2024 Seduta allargata del PQD con i membri della CPDS del DIA, per la discussione del seguente punto dell'OdG: - Individuazione dei 2 CdS da sottoporre ad Autovalutazione	25/07/2024	- Valutazione delle indicazioni emerse negli incontri tra i Coordinatori del PQD e il PQA (17 maggio 2024; 15 luglio 2024). - Individuazione dei 2 Corsi di Studio del DIA che dovranno redigere il documento di Autovalutazione entro il 31 dicembre 2024. Dopo ampia discussione vengono proposti: (1) LT in Ingegneria delle Tecnologie Informatiche (successivamente sostituita dalla LP CIT); (2) LM in Architettura e Città sostenibili. - Inizio analisi e definizione delle attività necessarie ai fini della stesura del rapporto di riesame del Dipartimento. Tale attività impegnerà i membri del PQA nei mesi di settembre-ottobre. - Analisi dello stato di avanzamento delle Azioni di AQ 2024 dipartimentali.
PQD 04/2024	25/11/2024	- Finalizzazione del materiale per la relazione annuale del PQD; - Discussione e analisi dello stato di completamento degli obiettivi di AQ dipartimentali per l'anno 2024; - Analisi del report di customer satisfaction – attività internazionalizzazione; - Analisi report tirocini; - Prima stesura della relazione annuale del PQD.
PQD 05/2024	04/12/2024	- Approvazione definitiva della relazione annuale PQD da inviare al PQA; - Discussione e approvazione degli obiettivi di AQ del Dipartimento DIA per il 2025.

PREMESSA

Il 2024 è stato un anno caratterizzato da numerosi cambiamenti per il Dipartimento DIA.

- 1) Nomina di un nuovo Direttore di Dipartimento, prof. Roberto Menozzi, che dal 01/01/2024 è subentrato al Prof. Antonio Montepara, in carica nel quadriennio precedente.
- 2) Nomina di un nuovo Presidio di Qualità di Dipartimento dal 01/01/2024, nel quale si sono insediati i nuovi Delegati del Direttore per la Didattica (prof.ssa Eva Coisson), per la Ricerca ed il trasferimento tecnologico (prof. Felice Giuliani), per la Qualità della Didattica, della Ricerca e della terza Missione (prof.ssa Patrizia Bernardi), che ha assunto il ruolo di coordinatrice del PQD. Inoltre, dopo il 01/04/2024 la composizione del PQD è stata ulteriormente modificata in seguito alla nascita del Dipartimento DISTI.

Questo ha fatto sì che il PQD del DIA abbia potuto lavorare nella configurazione definitiva e relativamente all'assetto attuale del DIA solo dal 01/04/2024, con diversi membri da poco tempo subentrati nei diversi ruoli istituzionali.

Si sottolinea inoltre la difficoltà nell'ottenere la partecipazione della componente studentesca alle riunioni, se pur debitamente sollecitata.

INTRODUZIONE

Nel 2024 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01/01/2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale dipartimentale.

In data 26/03/2024 il PQD ha definito gli "Obiettivi di AQ del Dipartimento" per l'anno in corso, che sono stati approvati nella seduta dell'11/04/2024. Gli obiettivi sono stati definiti coerentemente con quanto definito dagli Organi Accademici nel documento "Politiche della Qualità dell'Ateneo", nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno 2024" e nel "Piano strategico dipartimentale 2022-2024".

Si richiamano nella Tabella seguente gli obiettivi di AQ del DIA per l'anno 2024, e la loro relazione con le corrispondenti azioni AQ di Ateneo.

Obiettivo AQ di Ateneo	Azione AQ di Ateneo	Obiettivo AQ di Dipartimento
Obiettivo Strategico 1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione Azione AQ1.1: Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione	<i>Obiettivo operativo 01 – Aggiornamento Sistema AQ - AV3</i>	1. Predisposizione linee guida per la gestione della qualità della ricerca e terza missione 2. Revisione/aggiornamento dei documenti AQ inerenti alla didattica
Obiettivo strategico 2: Assicurare la Qualità delle attività di Internazionalizzazione <i>Azione AQ2.1:</i> AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero	<i>Obiettivo operativo 01 – Implementazione della documentazione AQ per gli studenti stranieri</i>	3. Implementazione dei questionari OPIS in lingua inglese 4. Traduzione del Manifesto degli studi in lingua inglese 5. Revisione sito DIA relativamente al completamento delle informazioni in lingua inglese

Obiettivo strategico 3: Assicurare la Qualità della formazione di Terzo Livello	Obiettivo operativo 01 – Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca	Il Dipartimento ha un ruolo marginale in questo processo, che deve dapprima essere avviato dal PQA.
Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction <i>Azione AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione interna ed esterna</i>	Obiettivo operativo 01 – Applicazione Linee Guida Customer Satisfaction	Il Dipartimento ha un ruolo marginale in questo processo. Tuttavia, il PQD ha avviato già dall'anno 2021 le seguenti azioni che intende riproporre: 6. Questionario di customer satisfaction – attività di internazionalizzazione, proposto per gli studenti UNIPR, ma che può essere formulato in modo differente e riproposto anche per gli studenti esteri incoming (alla fine della mobilità). 7. Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM (riproposizione) (verificare all'interno del Dipartimento che i questionari di valutazione delle attività di tirocinio siano adeguatamente presi in carico dai CdL/CdLM e siano valutati). 8. Analisi trend dei questionari OPIS (riproposizione)

Nel seguito si riporta lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

Azione 1 – Predisposizione linee guida per la gestione della qualità della ricerca e terza missione

Finalità	Predisposizione di un documento recante le “Linee guida per la gestione della qualità nella ricerca e terza missione”, da stilare secondo il nuovo modello AVA3
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Contrariamente ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, il Dipartimento di Ingegneria e Architettura non dispone, allo stato attuale, di un documento descrivente le linee guida da applicarsi ai processi di gestione della ricerca e terza missione. Si intende pertanto predisporre un documento utile allo scopo. In particolare, si intende meglio specificare e definire le procedure per gestione di contratti/convenzioni/consulenze e inoltre definire le linee guida per arrivare alla definizione di un sistema di qualità per il Laboratorio ufficiale Prove, Materiali e Strutture del DIA. Esistendo simili documenti presso altri Dipartimenti, l'analisi di detti documenti da parte del coordinatore del PQD, del delegato alla ricerca e del delegato alla terza missione costituirà il punto di partenza per l'azione in questione. In una prossima seduta del PQD sarà poi redatto un documento calato all'interno del contesto del Dipartimento di Ingegneria e Architettura. Dopo l'approvazione, il documento sarà pubblicato sul sito del Dipartimento.
Stato dell'azione	Parzialmente completata

	Dal 1 Novembre è entrato in vigore il “Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall’Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi”. Il PQD valuterà se rimandare al prossimo anno il completamento di questa azione in quanto il work flow delle nuove fasi amministrative per la gestione dei contratti e convenzioni è in via di definizione. Si rende quindi necessario il completamento e l’avvio delle procedure per meglio calare il regolamento all’interno del Dipartimento. Inoltre, il 2024 è stato un anno caratterizzato da una suddivisione del Dipartimento DIA, dal quale è “gemmato” il Dipartimento DISTI. Fino al 31/12/2024 i progetti di ricerca vengono gestiti dal Servizio per la ricerca e terza missione del DIA, pertanto l’Azione è rimandata al 2025 in modo da poter far riferimento alla configurazione aggiornata del Dipartimento. In merito al Laboratorio ufficiale Prove, Materiali e Strutture del DIA è stata istituita una commissione costituita da 4 docenti dei principali settori che svolgono attività all’interno del laboratorio (Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni, Geotecnica, Strade) che sta lavorando per una revisione delle procedure di svolgimento delle attività e di suddivisione degli spazi all’interno del Laboratorio. Il processo, pur essendo stato avviato, è lungo e complesso e necessariamente continuerà nel 2025. Inoltre, è stata istituita una ulteriore commissione di Dipartimento per ridefinire e meglio regolamentare tutti i laboratori con finalità didattica, ricerca, servizio o terza missione presenti all’interno del DIA. La commissione ha iniziato i lavori che verranno prolungati al 2025.

Azione 2 – Revisione/aggiornamento dei documenti AQ inerenti alla didattica (riproposizione)

Finalità	Revisione/aggiornamento dei documenti AQ inerenti alla didattica
Modalità operative di realizzazione dell’attività	In una prossima seduta del PQD sarà esaminato l’attuale documento “Linee guida per l’AQ dei corsi di studio”, al fine di aggiornarlo nelle parti non più attuali ed inserire indicazioni contenuti in eventuali nuovi documenti messi a disposizione dall’Ateneo. Il documento aggiornato sarà successivamente pubblicato sul sito del Dipartimento.
Documenti e materiali attesi	Versione aggiornata del documento “Linee guida per l’AQ dei corsi di studio”.
Stato dell’azione	Parzialmente realizzata Il PQD ha esaminato i documenti e le linee guida inerenti all’assicurazione di qualità nella didattica presenti all’interno del sito di Ateneo e in quello di Dipartimento. Le “Linee guida per la gestione dell’AQ dei corsi di studio” di Ateneo risalgono al luglio 2017 e prevedevano un format per la redazione del documento dipartimentale “Sistema di Gestione dell’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio” che era poi stato predisposto ed approvato nel febbraio 2018. Da allora le linee guida di Ateneo non hanno subito modifiche; pertanto, non si è ritenuto necessario modificare al momento i documenti dipartimentali. Ogni anno si valuterà se, a seguito di eventuali modifiche nelle indicazioni contenute nei documenti di Ateneo, sarà necessario o meno procedere all’aggiornamento del documento “Sistema di Gestione

	dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura”.

Azione 3 – Implementazione dei questionari OPIS in lingua inglese

Finalità	Produzione di questionari OPIS in lingua inglese
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Traduzione dei questionari OPIS in lingua inglese
Documenti e materiali attesi	Questionari OPIS in lingua inglese
Stato dell'azione	Completata Il PQD ha esaminato la documentazione fornita nel sito di Ateneo e al link: https://www.unipr.it/sites/default/files/allegati/19-12-2014/how_to_fill_in_student_survey.pdf è presente una guida in lingua inglese alla compilazione del questionario. Inoltre, si è riscontrato che nelle pagine della LM in Communication Engineering, al link https://communication-eng.unipr.it/index.php/finalizing-your-study-plan/ è presente la traduzione del questionario OPIS. Si sono esaminate le traduzioni presenti e si è deciso di inserire la medesima guida alla compilazione presente nella pagina della LM in Communication Engineering anche all'interno delle pagine web degli altri corsi di studio erogati in lingua inglese del Dipartimento.
Note / suggerimenti	Si suggerisce che l'Ateneo fornisca la possibilità agli studenti internazionali di compilare direttamente in lingua inglese i questionari OPIS. In questo modo si semplificherebbe la procedura e inoltre si garantirebbe l'aggiornamento continuo dei questionari in lingua inglese, di pari passo con la versione italiana.

Azione 4 – Traduzione del Manifesto degli studi in lingua inglese

Finalità	Tradurre il Manifesto degli studi in lingua inglese al fine di rendere più agevole agli studenti stranieri l'accesso alle informazioni dei diversi corsi di studio
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Traduzione Manifesto degli studi in lingua inglese.
Documenti e materiali attesi	Manifesto degli studi e regolamenti dei CdS in lingua inglese.
Stato dell'azione	Parzialmente completata Il PQD ha esaminato la problematica relativa alla difficoltà, da parte degli studenti internazionali, di reperimento dell'offerta formativa dei singoli CdS completa per ciascun anno accademico. Da un colloquio, in particolare con i membri della commissione internazionale, è emerso che spesso gli studenti internazionali opzionano esami disattivati e non più erogati dai CdS, in quanto, pur essendo tutta l'offerta formativa presente sia sul sito di Ateneo che su quello dei singoli CdS, risulta poco fruibile e la modalità di visione dell'offerta formativa erogata è macchinosa in

	particolare per uno studente straniero. D'altra parte, il Manifesto degli Studi è molto ampio e contiene anche informazioni di non diretto interesse per gli studenti stranieri. Pertanto, si è deciso di sintetizzare le informazioni utili contenuti contenute nel Manifesto e di renderle facilmente fruibili nel sito web del DIA, per quanto risulta modificabile all'interno della struttura base fornita dall'Ateneo. Per quanto riguarda le informazioni principali relative alle scadenze/ date di interesse/ reperimento materiale didattico/ descrizione procedure di immatricolazione, è stata redatta e implementata una breve guida dello studente (in lingua italiana e inglese). Tale guida, fino ad ora presente nella sezione "Notizie" del sito web del DIA, è stata spostata per una sua maggiore visibilità, sotto la voce "Didattica – Studiare e laurearsi". Inoltre, si è deciso di mettere visibile tale guida su ciascun corso di studio. Le informazioni relative al piano di studio (offerta erogata), sono attualmente contenute al di sotto della sezione "Cosa imparerai" di ciascun Corso di studio (alla pagina Scheda future matricole AA2024-2025), ma solo nella pagina in lingua italiana. Nella traduzione in inglese della pagina si rimanda invece all'offerta programmata in funzione dell'a.a. di immatricolazione. Non potendo agire su questa struttura, si è aggiunta una spiegazione in lingua inglese per meglio orientare gli studenti in incoming riguardo all'offerta didattica effettivamente erogata nei diversi anni di corso e fruibili nell'a.a. di mobilità.
Note / suggerimenti	Si suggerisce che l'Ateneo implementi la possibilità di visualizzare gli insegnamenti erogati da ciascun CdS nei diversi anni di Corso in modo più immediato e fruibile, senza passare attraverso l'inserimento dell'anno di immatricolazione, come nella versione attuale del sito, che risulta un po' macchinosa in particolare per gli studenti internazionali che vengono a seguire insegnamenti di anni di corso anche differenti. In questo modo, sarebbe più semplice visualizzare in italiano e in inglese il piano degli studi aggiornato con l'elenco dei corsi obbligatori e a scelta erogati nell'a.a. in corso per ogni anno di insegnamento. Si suggerisce inoltre all'Ateneo di indicare chiaramente la lingua di erogazione dei singoli insegnamenti (che nelle pagine tradotte dei piani di studio attualmente non è esplicitamente indicato, creando confusione agli studenti).

Azione 5 – Revisione sito web DIA (informazioni in lingua inglese)

Finalità	Svolgere una revisione del Sito web del DIA con particolare riferimento all'implementazione e al completamento delle informazioni in lingua inglese
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Attualmente il sito web del DIA non risulta completo nell'inserimento delle informazioni in lingua inglese, in quanto le pagine inglese rimandano a documenti in lingua italiana. Si propone quindi di rivedere nel dettaglio le informazioni e i link inseriti così da provvedere alla traduzione delle informazioni più importanti.
Documenti e materiali attesi	Sito web DIA completo nelle sue informazioni principali anche per la parte in lingua inglese.
Stato dell'azione	Parzialmente completata

Le attività svolte hanno riguardato la verifica dell'aggiornamento del sito web del DIA, con particolare attenzione alla presenza della traduzione in inglese delle informazioni. In collaborazione con la Commissione Mobilità Internazionale (CMI) del dipartimento sono state tradotte e/o aggiornate tre sezioni ritenute prioritarie: "Internazionale" "Didattica" e "Terza missione" come riassunto nella tabella seguente. L'attività verrà completata nel successivo anno, prevedendo anche una revisione complessiva del sito e l'adeguamento di alcuni contenuti ormai superati.

Sezione sito DIA UniPR	Attività svolta	
	Aggiornamento	Traduzione
Didattica	Parziale	Sì
Terza missione	No	Sì
Internazionale	Sì	Sì

Le attività sono state diverse a seconda del contenuto (e stato di aggiornamento) di ciascuna sezione. Di seguito sono riportati i dettagli delle modifiche e degli aggiornamenti apportati.

Sezione	Pagine e sottopagine	Pagina in inglese già presente	Creazione pagina in inglese	Aggiunta nota "page only in Italian"	Note
Internazionale	L'intera sezione (e relative sottosezioni) è stata verificata, aggiornata e tradotta in inglese. Sono stati aggiornati anche i file excel presenti con dati aggiuntivi rispetto alle sedi di destinazione.				
Didattica	Corsi di laurea triennale	x			
	Corsi di laurea magistrale	x			
	Accoglienza e orientamento		x		
	Tutorato		x		Si suggerisce l'aggiornamento dei file allegati in entrambe le traduzioni.
	Orientamento		x		
	Stage alunni scuole superiori		x		
	Referenti per la didattica		x		Si suggerisce l'aggiornamento delle informazioni in entrambe le traduzioni.
	Test di ammissione		x		
	Foundation year	x			
	Studiare e laurearsi		x		
	Immatricolazioni, test di ingresso e precorsi		x		
	Orario delle lezioni	x			
	Calendario delle attività didattiche	x			Si suggerisce la traduzione dei file allegati in inglese.
	Gestione aule e spazi (Easyroom)	x			È stata creata anche la traduzione inglese delle

						pagine collegate.
		Esami di profitto	x			
		Esami di laurea		x		
		Compilazione "Piani di studio on-line" e Presentazione dei piani degli studi individuali	x			
		Tirocini, stage e placement		x		
		Manifesto degli Studi			x	
		OPIS - compilazione del questionario di valutazione didattica	x			
		Orari ricevimento Docenti	x			
		Segnala un problema - Gruppi del Riesame	x			
		Calendarizzazioni Consigli di Dipartimento e Corsi di Studio			x	
		Elly - portali per la didattica	x			
		Post laurea		x		
		Scuola di Dottorato in Ingegneria e Architettura	x			
		Master di primo e di secondo livello		x		
		Esami di Stato			x	
		Post laurea - sito Unipr	x			
		Modulistica per laureati	x			
	Terza missione	Calendario eventi	x			
		Archivio notizie		x		
		Public engagement - iniziative per la società		x		
		Spin-off	x			
		Musei				Attenzione, il collegamento rimanda alla stessa pagina di Spin-off.

Azione 6 – Questionario di customer satisfaction – attività di internazionalizzazione

Finalità	Verifica del livello di soddisfazione degli studenti in uscita e in merito alle attività della Commissione internazionalizzazione del Dipartimento e del livello di soddisfazione degli studenti esteri che hanno effettuato un periodo di mobilità presso il DIA.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Riproposizione di un questionario per valutare il livello di soddisfazione in merito ai sopracitati processi: - Somministrazione del questionario agli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale; - Elaborazione dei risultati e presentazione alla Commissione Internazionalizzazione. L'azione è stata svolta a partire dall'anno 2022. In particolare, è stato creato lo strumento di indagine (questionario), e grazie all'intervento dell'area Sistemi informativi di Ateneo, detto strumento è stato integrato

	all'interno del sistema ESSE3, permettendo la compilazione da parte dei soli studenti del Dipartimento di Ingegneria e Architettura in sede di iscrizione all'esame di Laurea/Laurea magistrale. Si ritiene di procedere con la stessa rilevazione per l'anno corrente (2024), riverificando l'eventuale necessità di implementare ulteriori quesiti. Analogamente, si intende proporre un questionario di valutazione anche per gli studenti incoming in mobilità presso il DIA, implementando una serie di quesiti per valutare il grado di soddisfazione della loro esperienza nelle diverse fasi (before/during/after mobility) con particolare riferimento ai servizi del DIA. Il PQD valuterà successivamente le modalità di somministrazione.
Documenti e materiali attesi	Reportistica del processo: risposte ai questionari, elaborazione dati.
Stato dell'azione	Completata Documentazione disponibile <u>nell'Allegato 1</u>.
Note/suggerimenti	Dai risultati ottenuti si evince che la mobilità è ancora percepita come un'attività poco attrattiva per gli studenti del Dipartimento e devono essere messe in campo azioni più incisive per accrescere l'interesse per esperienze di internazionalizzazione.

Azione 7 – Verifica dell'analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM

Finalità	Il PQA si propone di individuare un nuovo format per la valutazione dei questionari relativi ai tirocini. Il PQD ha un ruolo sul punto, in quanto può verificare all'interno del Dipartimento che i questionari di valutazione delle attività di tirocinio siano adeguatamente presi in carico dai CdL/CdLM e siano valutati.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Verifica della disponibilità dei questionari relativi alle attività di tirocinio degli studenti iscritti ai CdL/CdLM, della relativa struttura e dei soggetti che possono accedervi. Verifica dell'inserimento delle valutazioni dei tirocini all'interno della SUA-CdS dei corsi di studio del Dipartimento.
Documenti e materiali attesi	Raccolta delle analisi svolte dai Presidenti di CdL/CdLM in merito ai tirocini (in forma elaborazione testuale)
Stato dell'azione	Completata Documentazione disponibile <u>nell'Allegato 2</u>. Per lo svolgimento di questa azione si sono utilizzate due fonti principali di dati: 1) Dati relativi ai questionari sui tirocini esterni, come compilati da tirocinanti e aziende al termine dell'esperienza.; 2) Informazioni relative alla valutazione delle attività di tirocinio come formulate dai Presidenti di Corso di Laurea (CdL) / Corso di Laurea Magistrale (CdLM). I dati di cui al precedente punto (1) sono stati reperiti su richiesta tramite la piattaforma Pentaho di Ateneo e sono relativi all'intero Dipartimento DIA nella nuova configurazione a seguito della nascita del Dipartimento DISTI. Il periodo di complessiva disponibilità dei dati va dal 2015 al 2024 (aggiornamento al 25.09.2024); i dati che sono stati analizzati sono riferiti ai CdL/CdLM presenti nel DIA (nuova configurazione). Si ricorda che il tirocinio può essere svolto nelle due modalità di 'tirocinio presso struttura dell'Ateneo' (c.d. tirocinio interno) o 'tirocinio presso

	un'azienda esterna' (c.d. tirocinio esterno). I dati sono tuttavia gli stessi, in quanto a tutti gli allievi viene sottoposto lo stesso questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Non è quindi possibile distinguere tra tirocini esterni e tirocini interni dalla semplice analisi dei dati. In conseguenza di ciò, e in relazione al precedente punto (2), alcune informazioni complementari sono state richieste ai Presidenti di CdL/CdLM del Dipartimento, in quanto la mera elaborazione dei dati numerici non necessariamente consente al PQD di cogliere le specificità dei singoli CdL/CdLM; un esempio di dette specificità è rappresentato dalla distinzione tirocini interni vs. tirocini esterni (almeno a giudizio del Presidente di CdL/CdLM), o dall'obbligatorietà o meno dell'attività di tirocinio all'interno del piano di studi. Nello specifico, le informazioni richieste ai Presidenti di CdL/CdLM sono relative al quadro B5 della SUA-CdL più recente, all'interno della quale sono da esaminare gli esiti dello "svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)".

Azione 8 – Analisi trend dei questionari OPIS (riproposizione)

Finalità	Il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, come ogni altro Dipartimento dell'Ateneo, ha il compito di esaminare, all'interno degli organi preposti, i risultati delle rilevazioni OPIS come presentati dal Nucleo di Valutazione all'interno della propria relazione annuale. Detta azione è pertanto svolta "d'ufficio" dal PQD del Dipartimento. La presente azione ha la finalità di analizzare gli esiti delle compilazioni dei questionari OPIS, riportandoli agli organi competenti, e di aiutare nell'individuazione di azioni correttive per gli specifici CdL/CdLM.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione. Analisi delle indicazioni eventualmente formulate dagli studenti all'interno del campo "suggerimenti". Elaborazione risultati e interpretazione. Individuazione di eventuali problematiche che emergano dall'analisi, sia a livello di specifico CdL/CdLM sia a livello di Dipartimento. Proposta di eventuali azioni correttive ai singoli CdL/CdLM o a livello di Dipartimento. Presentazione dei risultati in Consiglio di Dipartimento.
Documenti e materiali attesi	Reportistica dettagliata sulle analisi svolte e sui risultati ottenuti (ad esempio, in forma di presentazione o elaborazione testuale)
Stato dell'azione	Completata La relazione è stata presentata e discussa nel Consiglio di Dipartimento del DIA nella seduta del 15/07/2024. Si riporta la presentazione nell'<u>Allegato 3</u>.

ALTRE ATTIVITA'/AZIONI DEL PQD NELL'ANNO 2024

Il Presidio di Qualità del DIA ha inoltre svolto nel 2024 altre attività, alcune delle quali possono configurarsi come azioni o parti di esse, non esplicitamente comprese nelle Azioni di AQ sopra riportate anche se ad esse strettamente connesse.

1) Attività di Monitoraggio e Riesame

- Il PQD è stato impegnato nei mesi di Aprile e Maggio 2024 nella stesura della relazione di monitoraggio degli indicatori per il 2023 del PSD 2022-24.
- Il PQD è stato impegnato dal mese di Luglio al mese di Ottobre 2024 nella stesura del rapporto di Riesame del Dipartimento, attività non inclusa in quelle inizialmente considerate all'inizio dell'anno in quanto richiesta per la prima volta dal PQA.

2) Gestione delle informazioni e della documentazione di AQ

- E' stato effettuato un controllo della documentazione relativa alle attività del PQD nella libreria AVA e sono stati inseriti tutti i verbali delle riunioni del PQD mancanti per gli anni precedenti (2023 e parte del 2022), oltre che tutti i verbali delle riunioni del 2024.
- E' stato effettuato un controllo della documentazione presente nel sito web del DIA nella sezione - Assicurazione Qualità – Qualità di Dipartimento (<https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>) ed è stata integrata aggiungendo gli Obiettivi annuali di assicurazione della qualità (AQ) mancanti per gli anni 2022-2023-2024 e le relazioni annuali del PQD per gli anni 2021-2022-2023.

3) Monitoraggio indicatori strategici in Area Didattica e Internazionalizzazione

- In seguito alla mail inviata dal PQA il 16/07/2024, la coordinatrice, ha inviato una mail ai Presidenti dei CdS del DIA il 29/07/2024, richiedendo esplicitamente un esame degli stessi e, ove necessario, una loro discussione nelle sedi opportune. In particolare, la coordinatrice ha sollecitato una seconda volta tramite mail inviata il 03/10/2024, i Presidenti del CdS della LM in Ingegneria Civile e della LM in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, in quanto unici CdS a presentare qualche indicatore sotto soglia. Purtroppo, si deve constatare che la richiesta di sollecitazione non ha avuto alcun seguito.

4) Formazione sul sistema AVA 3

- La coordinatrice ha partecipato il 14 maggio 2024 al "Corso di formazione CRUI "AVA 3: Qualità della ricerca e della terza missione - impatto sociale e Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti", tenuto in modalità telematica dal prof. Matteo Turri dell'Università degli Studi di Milano e organizzato dalla Fondazione CRUI.

5) Incontri con il PQA

- Partecipazione all'incontro con il Presidio della Qualità e con il Nucleo di Valutazione di Ateneo relativo alla presentazione del modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3), finalizzato in particolare al processo del Riesame e alla stesura del documento di Autovalutazione dei Dipartimenti (Punto di attenzione E.DIP), del giorno 17 maggio 2024 (coordinatrice del PQD e Direttore di Dipartimento);
- Partecipazione all'incontro con i PQD (PQA e Governance) del giorno 15 luglio 2024 per discutere di: Restituzione Relazioni PQD; Indicatori strategici in Area Didattica e Internazionalizzazione: presentazione griglia di monitoraggio; Obiettivi di AQ 2024. A tale incontro erano presenti per il PQD la coordinatrice, prof.ssa Bernardi, inoltre la prof.ssa Coisson e la prof.ssa Rossetti;

- Partecipazione alla “Giornata del Riesame” (Assicurazione della Qualità e Riesame di Ateneo, Monitoraggio e Riesame, in applicazione dei requisiti ANVUR-AVA3) il giorno 11 novembre 2024 (coordinatrice PQD);
- Partecipazione al seminario “Standard e Processi di Assicurazione della Qualità. AVA3 in UNIPR”, il giorno 18 novembre 2024 (coordinatrice PQD, responsabile servizio didattica, responsabile servizio ricerca).

ELENCO ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Questionario di *customer satisfaction* – attività di internazionalizzazione
- ALLEGATO 2: Verifica dell’analisi dei questionari sui tirocini presso i CdL/CdLM
- ALLEGATO 3: Analisi trend dei questionari OPIS

ALLEGATO 1

QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Strumento usato: sondaggio su piattaforma **ESSE3** predisposto con il supporto dell'area sistemi informativi di Ateneo

Periodo: anno 2024. I dati raccolti si riferiscono alle sessioni di laurea/laurea magistrale di marzo 2024, aprile 2024 (straordinaria, solo per i CCS di area Architettura), luglio 2024, ottobre 2024, nonché ai dottori di ricerca che hanno completato il percorso nell'anno 2024. La sessione di dicembre 2024 è parzialmente inclusa essendo stati scaricati i dati il 06/11/2024.

Campione: questionario somministrato a tutti gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, in sede di presentazione della domanda di conseguimento del titolo. Occorre puntualizzare che, dal momento che dal 01/04/2024 la configurazione del Dipartimento DIA è mutata, e i Corsi di Studio relativi alle LT e LM in Ingegneria Gestionale, LT e LM in Ingegneria Meccanica, alla LM in Engineering for the food industry, alla LM in Advanced Automotive Engineering, nonché il Dottorato in Ingegneria Industriale, sono passati al Dipartimento DISTI, la presente relazione fa riferimento al solo campione di studenti iscritti ai Corsi di Laurea Lauree Triennale, Magistrale e di Dottorato che sono attualmente erogati dal DIA, ovvero:

Corso di LT in Ingegneria Civile e Ambientale;
Corso di LT in Architettura, Rigenerazione, Sostenibilità (ARS);
Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio;
Corso di LT in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare;
Corso di LT in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni;
Corso di LT in Ingegneria delle tecnologie informatiche;
Corso di LT in Ingegneria dei sistemi informativi
Corso di LM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
Corso di LM in Ingegneria Civile;
Corso di LM in Architettura e Città Sostenibili;
Corso di LM in Ingegneria Elettronica;
Corso di LM in Ingegneria Informatica;
Corso di LM in Communication Engineering;
Corso di LM in Electronic engineering for intelligent vehicle
Corso di Dottorato in Ingegneria Civile e Architettura
Corso di Dottorato in Tecnologie dell'Informazione

I questionari di mobilità relativi agli studenti iscritti ai corsi di Area Industriale, non contenuti nella presente relazione, sono esaminati nella omologa analisi svolta dal PQD del Dipartimento DISTI.

Risposte ottenute: il totale dei rispondenti per il 2024 è stato pari a 689, di cui: 267 nelle aree di architettura, ingegneria civile, informazione e 383 per l'area industriale. Per 39 rispondenti non è stato possibile attribuire l'area, in quanto non è stata fornita l'indicazione del CDS di appartenenza.

QUESTIONARIO E MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il questionario consiste di **10 sezioni** complessive, di seguito elencate e descritte

1. Domande iniziali
2. Domande di profilazione generale del rispondente
3. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdL del DIA
4. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdLM del DIA
5. Domande di profilazione per studenti iscritti a dottorati di ricerca del DIA
6. Domande di profilazione per ex-studenti del DIA
7. Esperienza di mobilità internazionale
8. Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale
9. Domande conclusive per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale
10. Domande conclusive per studenti che non hanno svolto la mobilità internazionale.

Il rispondente inizia rispondendo alla sezione 1.

Se la risposta è negativa, e quindi il rispondente non ha svolto un periodo di mobilità internazionale, il questionario è pressoché concluso; il rispondente viene indirizzato alla sezione 10 per esprimere le motivazioni di mancato svolgimento dell'esperienza di mobilità internazionale.

Se invece la risposta è positiva, il rispondente passa alla sezione 2, contenente informazioni di carattere generale. I rispondenti vengono successivamente discriminati sulla base di un quesito in cui viene chiesto di specificare l'attuale posizione, che può essere quella di iscritti a CdL/CdLM, di iscritti a Dottorato di ricerca o di ex-studenti dell'Ateneo (quest'ultima fattispecie, nell'intenzione, dovrebbe indicare i dottorandi che stanno per acquisire il titolo e sono quindi cessati dal ruolo di studenti dell'Ateneo). La compilazione prosegue pertanto nella sezione 3, 4, 5 o 6 a seconda della posizione in cui il rispondente dichiara di trovarsi.

Le sezioni 7, 8 e 9 vengono compilate da qualsiasi rispondente che dichiara di aver svolto un periodo di mobilità internazionale.

DETTAGLIO QUESITI

1 - Domande iniziali

Hai svolto durante la carriera universitaria una esperienza di mobilità internazionale?

Sì / No

2 - Domande di profilazione generale

Quando hai svolto il periodo di mobilità con l'Università di Parma, eri iscritto a:

Corso di laurea

Corso di laurea magistrale

Corso di dottorato di ricerca

Per favore, indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità

(Scelta da menu a tendina con elenco dei corsi del DIA)

Che tipo di programma di mobilità hai svolto:

Programma Erasmus per periodo di studio o per la redazione della tesi

Programma Erasmus placement

Programma Overworld

Altro (specificare):

In che anno di corso hai svolto il periodo di mobilità:

1 anno

2 anno

3 anno

In che anno accademico hai svolto il periodo di mobilità:

testo libero

Che durata ha avuto il periodo di mobilità:

3 mesi o meno

da 3 a 6 mesi

da 6 a 9 mesi

da 9 a 12 mesi

oltre 12 mesi

Quando hai svolto il periodo di mobilità eri:

iscritto IN CORSO ad un corso dell'Università di Parma

iscritto FUORI CORSO ad un corso dell'Università di Parma

Per favore, indica il nome dell'Università straniera presso la quale hai svolto il periodo di mobilità

(testo libero)

Presso l'Università di Parma, sei ATTUALMENTE iscritto a:

Corso di laurea

Corso di laurea magistrale

Corso di dottorato di ricerca

Non sono più uno studente dell'Università di Parma

3 - Domande di profilazione – ex studente

Presso l'Università di Parma hai conseguito il titolo (indicare il livello più alto):

di laurea di primo livello
di laurea di secondo livello (laurea magistrale)
di dottore di ricerca

4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL dell'Ateneo

A quale Corso di Laurea dell'Ateneo sei attualmente iscritto:

(Scelta da menu a tendina)

Per favore indica la tua scuola superiore di provenienza:

liceo classico
liceo scientifico o tecnologico
liceo linguistico
altro liceo
istituto tecnico
altro istituto superiore

Per favore indica il tuo voto di diploma:

100 o 100 e lode
tra 95/100 e 99/100
tra 90/100 e 94/100
tra 85/100 e 89/100
<85/100

Per favore indica la tua attuale media negli esami

>28/30
tra 25/30 e 28/30
tra 21/30 e 24/30
<21/30

5 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell'Ateneo

Per favore indica la tua attuale media negli esami:

>28/30
tra 25/30 e 28/30
tra 21/30 e 24/30
<21/30

Dove hai conseguito il titolo di laurea triennale:

presso l'Università di Parma
presso altro Ateneo della regione Emilia-Romagna
presso altro Ateneo al di fuori della regione Emilia-Romagna

Per favore indica il tuo voto di laurea triennale:

110 o 110 e lode
tra 105/110 e 109/110
tra 100/110 e 104/110
tra 95/110 e 99/110
tra 90/110 e 94/110
meno di 94/110

6 - Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca

A quale Corso di Dottorato di ricerca sei attualmente iscritto:

Dottorato in Ingegneria civile e architettura

Dottorato in Tecnologie dell'informazione

Altro:

Per favore indica il tuo voto di laurea magistrale:

110 o 110 e lode

tra 105/110 e 109/110

tra 100/110 e 104/110

tra 95/110 e 99/110

tra 90/110 e 94/110

meno di 94/110

7 - Esperienza di mobilità internazionale

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità:

meno di 6

da 6 a 12

da 12 a 18

più di 18

Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:

nessuno

da 1 a 3

da 4 a 6

più di 6

8 - Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

In questa sezione ti porremo alcune domande relative alla tua esperienza con la Commissione mobilità internazionale

Come giudichi il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale:

completamente inadeguato (1) – (2) – (3) – (4) completamente adeguato

Come giudichi l'utilità del colloquio motivazionale ai fini della selezione:

assolutamente inutile (1) – (2) – (3) – (4) assolutamente utile

Come giudichi la completezza delle informazioni disponibili sui siti ufficiali e relative ai programmi di mobilità internazionale:

	<i>completamente inadeguata</i>	<i>inadeguata</i>	<i>adeguata</i>	<i>completamente adeguata</i>	<i>non so / non consultato</i>
informazioni presenti sul sito di Dipartimento					
informazioni presenti sul sito di Ateneo					
Syllabus degli insegnamenti					
informazioni presenti sul sito dell'Ateneo di destinazione					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale PRIMA dell'avvio della tua esperienza di mobilità:

	<i>completamente inadeguato</i>	<i>inadeguato</i>	<i>adeguato</i>	<i>completamente adeguato</i>	<i>non usufruito</i>
supporto ai fini della scelta della sede					
supporto ai fini della scelta degli esami da sostenere					
Syllabus degli insegnamenti					
supporto ai fini dell'individuazione di un docente per lo svolgimento all'estero della tesi di laurea/laurea magistrale					
supporto nella consultazione dei siti web specifici					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale DURANTE il tuo periodo di mobilità:

	<i>completamente inadeguato</i>	<i>inadeguato</i>	<i>adeguato</i>	<i>completamente adeguato</i>	<i>non usufruito</i>
supporto burocratico per la modifica del learning agreement					
supporto per individuare esami alternativi a quelli inizialmente previsti					
supporto nel gestire i rapporti con i docenti degli insegnamenti da sostenere nel periodo di mobilità					

Ti chiediamo di valutare il servizio reso dai TUTOR preposti alla mobilità internazionale:

	<i>completamente inadeguato</i>	<i>inadeguato</i>	<i>adeguato</i>	<i>completamente adeguato</i>	<i>non usufruito</i>
disponibilità a colloqui e confronti					
competenza sulla tematica					
completezza delle informazioni fornite					

9 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:

troppo ridotta

adeguata

troppo lunga

Altro (specificare):

Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Come giudichi, complessivamente, la tua esperienza di mobilità internazionale

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Se tornassi indietro, faresti:

la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e durata)

un'esperienza di uguale durata presso un'altra sede

un'esperienza di diversa durata presso la stessa sede

non rifarei l'esperienza di mobilità internazionale

10 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale?

scarso interesse

scarsa conoscenza linguistica

mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale

motivi economici

altro

ANALISI DELLE RISPOSTE

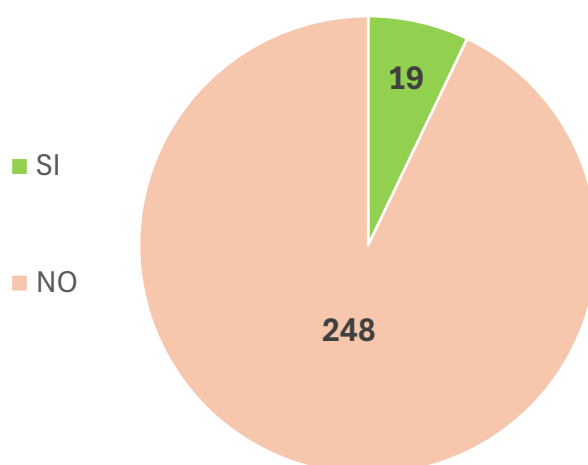
1 - Domande iniziali

Per quanto riguarda i corsi di laurea delle aree Architettura, Ingegneria Civile e Informazione, si può osservare che i rispondenti intervistati nell'anno 2024 sono in larga parte (92.9%, corrispondente a 248 su 267) studenti che non hanno svolto un periodo di mobilità internazionale. Solo 19 (7.1%) sono gli studenti che hanno svolto una forma di mobilità nella loro carriera. Tale risultato è in linea con quello dipartimentale del precedente anno (2023), per il quale si era registrato che il 92% degli studenti non aveva svolto un'esperienza di mobilità.

Numeri analoghi si osservano anche per gli studenti dell'area industriale, che fino al 31/03/2024 erano parte del Dipartimento DIA. In questo caso le risposte affermative sono 41/383 (10.7%) e quelle negative 342/383 (89.3%).

Dai risultati ottenuti si evince che la mobilità è ancora percepita come un'attività poco attrattiva per gli studenti del Dipartimento e devono essere messe in campo azioni più incisive per accrescere l'interesse per esperienze di internazionalizzazione.

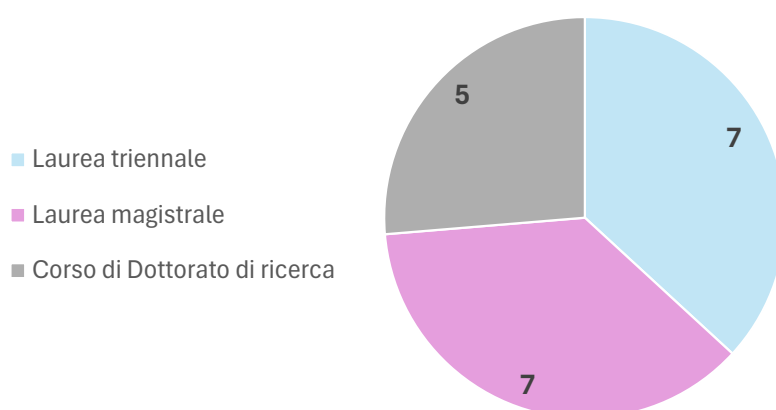
1 - Hai svolto durante la carriera universitaria una esperienza di mobilità internazionale?



2 - Domande di profilazione generale (solo per studenti che hanno svolto la mobilità)

I 19 studenti che hanno svolto mobilità internazionale sono distribuiti abbastanza uniformemente tra i corsi di laurea magistrale (7), i corsi di laurea triennale (7) e i corsi di dottorato (5).

Quando hai svolto il periodo di mobilità con l'Università di Parma, eri iscritto a un corso di :



Gli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità durante il corso di laurea triennale appartenevano prevalentemente al corso di Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità (5), mentre solo 1 studente ha svolto la mobilità durante il CdL in Ingegneria Civile e Ambientale e 1 nel CdL in Ingegneria dei Sistemi Informativi.

Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:

Architettura, Rigenerazione, Sostenibilità (ARS)	5
Ingegneria Civile e Ambientale	1
Ingegneria dei sistemi informativi	1
Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	0
Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	0
Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	0
Ingegneria delle tecnologie informatiche	0
Totale	7

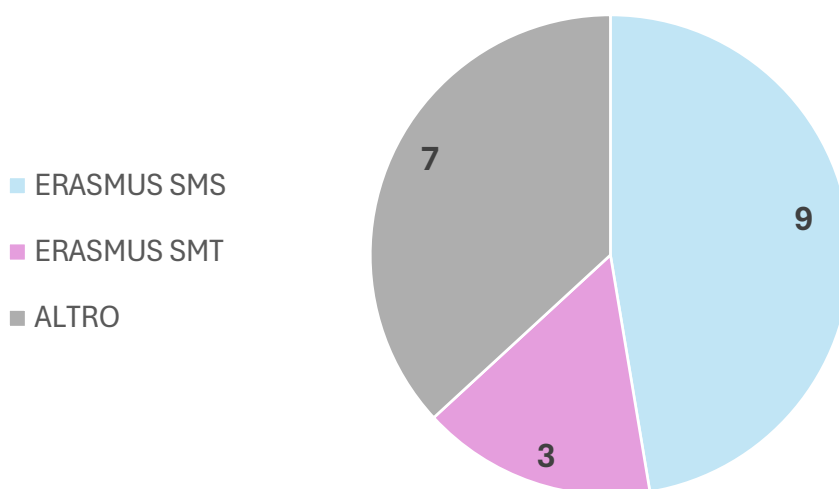
Gli studenti che hanno invece svolto mobilità internazionale nel corso di laurea magistrale appartengono a CdLM dell'area Informazione (5), mentre 1 è presente nell'area di Architettura e 1 dell'Ingegneria per l'Ambiente ed il territorio. Si sottolinea che negli anni passati si registrava un maggior numero di studenti che avevano svolto il periodo di mobilità durante il corso di Laurea Magistrale, ma questo era verosimilmente dovuto alla presenza di accordi di doppia titolazione con Università straniere di prestigio nell'area gestionale.

Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:				
Ingegneria Informatica				3
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio				1
Architettura e Città Sostenibili				1
Ingegneria Elettronica				1
Ingegneria Civile				0
Communication Engineering				0
Electronic engineering for intelligent vehicle				0
Altro (Robotics Engineering)				1
Totale				7

I 5 dottorandi che hanno svolto mobilità internazionale appartengono invece tutti al corso di Dottorato in Tecnologie dell'informazione, mentre non risulta nessuno studente che ha conseguito il dottorato nel 2024 che ha svolto un periodo all'estero nel Dottorato di Ingegneria Civile e Architettura. Si sottolinea che nel triennio che ha interessato coloro che si sono dottorati nel 2024 può avere inciso pesantemente il periodo di pandemia e post-pandemia che è stato attraversato.

Circa la tipologia di programma di mobilità, la maggior parte dei rispondenti (12) dichiara di aver partecipato ad un programma Erasmus, volto alla preparazione di esami o tesi (9) o per tirocinio (3). Nessuno risulta aver partecipato al programma Overworld. Gli altri rispondenti che hanno svolto la mobilità durante la laurea triennale o magistrale hanno dichiarato di aver preso parte ad "altro" programma, in particolare relativo ad iniziative di doppia titolazione (2). I 5 dottorandi hanno svolto la mobilità nell'ambito dei seguenti programmi: internship aziendale in collaborazione con università estera (1); mobilità internazionale dottorato di ricerca (2); visiting researcher (2)

Che tipo di programma di mobilità hai svolto:

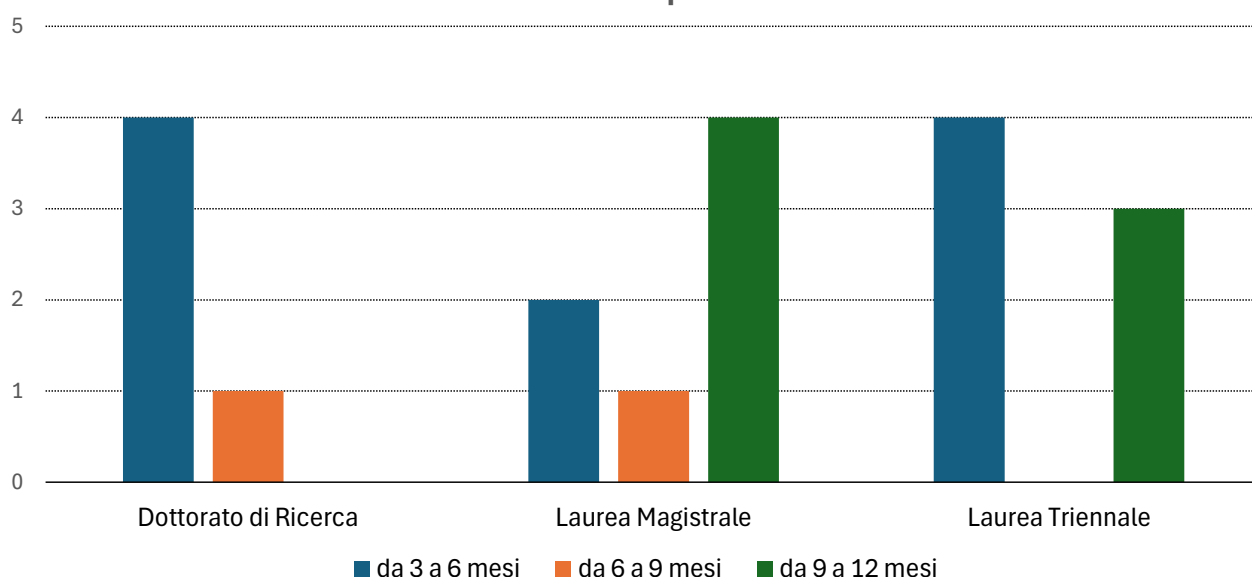


La ripartizione sugli anni di corso mostra che gli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca hanno svolto il periodo di mobilità internazionale prevalentemente nel III anno di corso (4 su 5). Analoga situazione per gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale (6 su 7). Per il corso di laurea triennale, la mobilità viene svolta prevalentemente al terzo anno (5 su 7) ma anche al secondo (2 su 7).

Corso di iscrizione e anno di corso al momento della mobilità	numero studenti
Dottorato di ricerca	5
3° anno	4
2°anno	1
Laurea magistrale	7
2° anno	6
1°anno	1
Laurea triennale	7
3° anno	5
2° anno	2

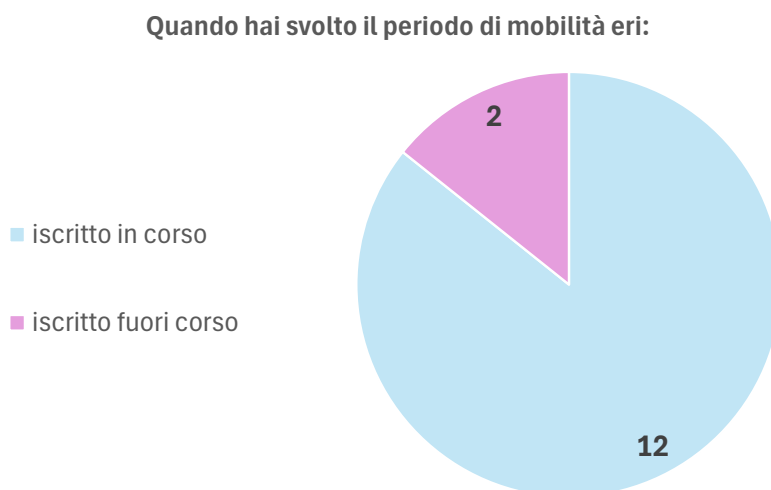
La durata del periodo di mobilità è ripartita come indicato nel grafico sottostante. Nel dottorato di ricerca e nella laurea triennale, la maggior parte dei rispondenti ha svolto un periodo di mobilità di durata 3-6 mesi (4 su 5 e 4 su 7, rispettivamente). E' utile ricordare a tal proposito che 3 mesi di mobilità sono il minimo per vedersi riconosciuto il titolo di doctor Europaeus, a cui molti dottorandi puntano. Complessivamente, il periodo di mobilità di durata 6-9 mesi è poco opzionato, mentre la mobilità di durata compresa tra i 9 e i 12 mesi è preferita alla laurea magistrale (4 su 7) e abbastanza opzionata anche alla laurea triennale (3 su 7). Nessun allievo ha svolto un periodo di mobilità di durata inferiore ai 3 mesi.

Che durata ha avuto il periodo di mobilità:



Riguardo alla situazione degli studenti iscritti alla laurea triennale e magistrale (per i dottorandi è meno significativo) quando hanno svolto il periodo di mobilità (in corso/fuori corso), si osserva che la maggior parte dei rispondenti ha svolto il periodo di mobilità quando era iscritto in corso all'Università di Parma (12 su 14). Solo 2 sono gli studenti fuori corsi, entrambi della laurea triennale. Si ricorda, in proposito, che eventuali CFU conseguiti da un allievo che non sia iscritto in corso non concorrono agli indicatori

di Ateneo; pertanto, la quota di studenti in mobilità che siano iscritti fuori corso dovrebbe essere la più limitata possibile. Analogo discorso vale per allievi che conseguano CFU che non sono previsti nell'anno di corso in cui viene svolta la mobilità; anche in questo caso, la quota di CFU conseguiti non concorre agli indicatori di Ateneo. Non è tuttavia stato possibile indagare questo aspetto nella rilevazione in esame, causa l'eccessivo livello di dettaglio dei quesiti che sarebbe stato necessario porre nel questionario.



Riguardo alle sedi che hanno ospitato il maggior numero di allievi in mobilità internazionale, risulta difficile stilare una graduatoria, in quanto le sedi sono quasi tutte differenti, fatta eccezione dall'Università di Granada, scelta da 4 studenti.

I rispondenti al questionario che hanno svolto un periodo di mobilità sono attualmente iscritti a un corso di dottorato di ricerca (6), ad un corso di laurea triennale (7) o ad un corso di laurea magistrale (6).

3 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL triennale dell'Ateneo

Gli studenti attualmente iscritti ad un CdL del DIA che hanno svolto un periodo di mobilità appartengono al CdL in Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità (5), ad Ingegneria civile e ambientale (1) e ad Ingegneria dei sistemi informativi (1). Il numero di rispondenti è talmente limitato che non si ritiene opportuno eseguire ulteriori elaborazioni delle risposte ottenute.

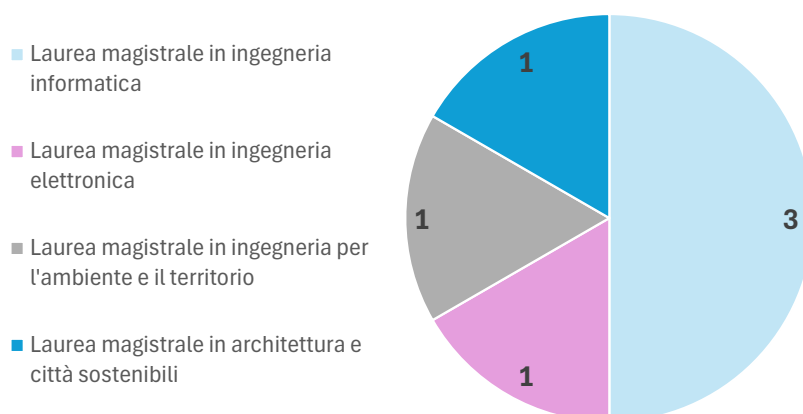
Presso l'Università di Parma, sei attualmente iscritto a:



4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell'Ateneo

Gli studenti attualmente iscritti ad un CdLM del DIA che hanno svolto un periodo di mobilità si evince dal grafico sotto riportato. Il numero di rispondenti è talmente limitato che non si ritiene opportuno eseguire ulteriori elaborazioni delle risposte ottenute. Di questi 6 studenti, solo 1 ha conseguito la laurea di primo livello presso un altro Ateneo della regione Emilia-Romagna.

Presso l'Università di Parma, sei attualmente iscritto a:



5 - Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca

I compilatori (6 complessivamente) che hanno dichiarato di essere iscritti a corso di Dottorato di ricerca presso il nostro Dipartimento sono tutti appartenenti al Dottorato in tecnologie dell'informazione e hanno conseguito un ottimo profitto negli studi, in quanto la metà (3 rispondenti su 6) si è laureata con il massimo punteggio (110 o 110 e lode) e i rimanenti 3 hanno conseguito una votazione compresa tra 100 e 104.

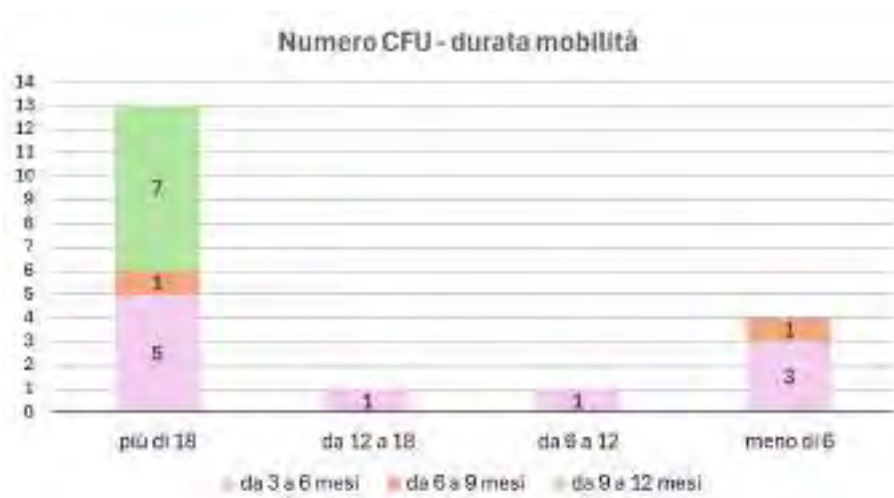
Voto di laurea Magistrale	numero studenti
110/110 con (senza) lode	3
tra 100/110 e 104/110	3

6 - Esperienza di mobilità internazionale

I 19 rispondenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale hanno conseguito, in linea generale, un elevato numero di CFU (>18, ottenuti da 13 su 19 allievi). Pochi rispondenti (4) hanno conseguito un numero di CFU inferiore a 6; questo risultato è decisamente modesto e non proporzionato alla durata media del periodo di mobilità internazionale, che si è osservato prima essere pari ad almeno 6 mesi. Potrebbe trattarsi di esperienze di mobilità internazionale non portate a termine con successo, anche se questo aspetto non è stato indagato in dettaglio nel questionario.

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità:	frequenza
più di 18	13
da 12 a 18	1
da 6 a 12	1
meno di 6	4

Incrociando l'informazione relativa ai CFU conseguiti con la durata del periodo di mobilità si ottiene il grafico sotto riportato, dal quale si evince che gli allievi che hanno conseguito 18 CFU o più hanno in genere svolto un periodo di mobilità di almeno 9-12 mesi. Ci sono comunque anche allievi che in meno di 6 mesi mobilità riescono a conseguire un numero di CFU pari ad almeno 18 (5 rispondenti), da 12 a 18 e da 6 a 12. Si ricorda che 12 è il numero minimo ad essere valorizzato negli indicatori ANVUR.



La maggior parte degli allievi che ha svolto un periodo di mobilità internazionale si è visto riconosciuti un numero di esami compreso tra 1 e 6. Si deve constatare che 7 allievi non hanno avuto riconoscimenti in termini di esami; di questi 7, 5 sono studenti di dottorato, per i quali il riconoscimento esami non è una prerogativa, e 2 sono studenti che potrebbero avere svolto un periodo di mobilità internazionale per la sola realizzazione della tesi di laurea/laurea magistrale.

Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:	frequenza
più di 6	5
da 4 a 6	5
da 1 a 3	2
nessuno	7

7 - Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

Buona parte dei rispondenti giudica positivamente o molto positivamente il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale. Solo 1 studente (di dottorato) ha giudicato poco adeguato questo processo.



Il colloquio motivazionale eseguito in sede di selezione sembra in generale utile (16 risposte positive), anche se 3 rispondenti lo considerano poco utile o completamente inutile. Si sottolinea che per le selezioni Erasmus dall'anno accademico 2024/25 il colloquio motivazionale è stato tolto per diverse aree disciplinari.



Analogo ragionamento vale per la completezza delle informazioni presenti sul sito del Dipartimento per la parte inerente alla mobilità internazionale. A parte 1 allievo che le ha ritenute poco adeguate, gli altri 18 rispondenti hanno una percezione positiva o molto positiva circa la completezza delle informazioni che si possono trovare sul sito del Dipartimento.

Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito del tuo dipartimento?



Le considerazioni sono simili se riferite al sito di Ateneo. A parte 1 allievo che dichiara di non aver consultato il sito (ciò dipende infatti dalla forma di mobilità intrapresa, se non è stata effettuata tramite un bando di Ateneo probabilmente non sussiste la necessità di consultarlo), vi sono 15 allievi che hanno consultato il sito di Ateneo e lo giudicano in generale positivamente; pochi complessivamente i rispondenti che non trovano sufficientemente completo il sito di Ateneo (3).

Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul sito di Ateneo?

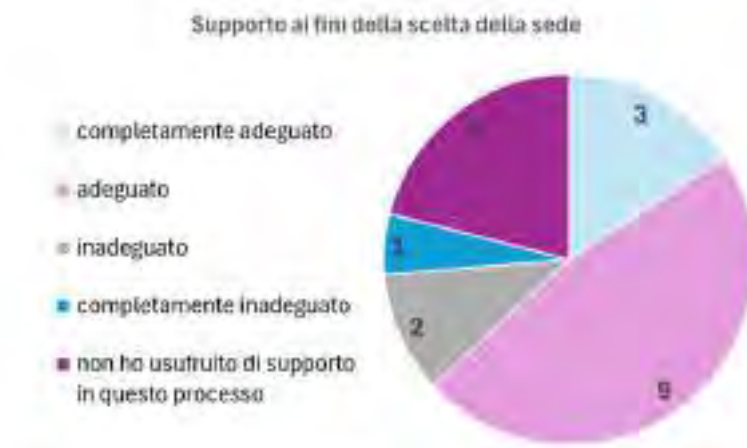


Stesso trend si registra anche per la consultazione dei syllabus degli insegnamenti: 1 rispondente su un totale di 19 segnala infatti di non aver consultato il contenuto dei syllabus; mentre 15 allievi che li hanno consultati giudicano positivamente le informazioni presenti. Tuttavia, 3 studenti giudicano completamente insoddisfacente la completezza delle informazioni contenute nei syllabus.

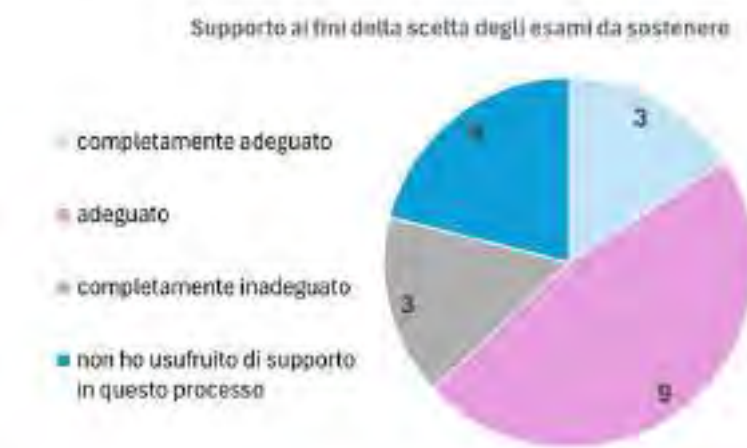
Come giudichi la completezza delle informazioni presenti sul Syllabus per gli insegnamenti?



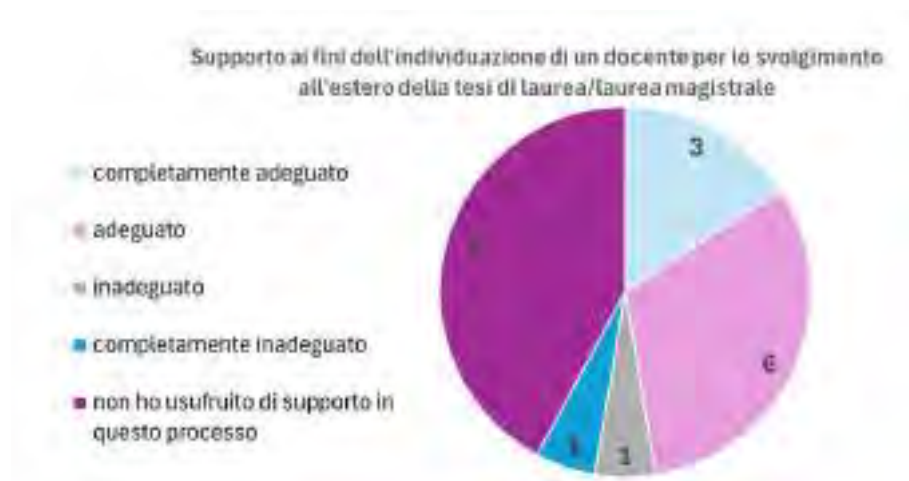
Il supporto (in genere fornito dalla Commissione Mobilità Internazionale) nella scelta della sede di destinazione è giudicato positivamente o molto positivamente dalla maggior parte dei rispondenti (12 su 19). Alcuni allievi (3 in totale) esprimono invece un giudizio negativo circa il supporto ottenuto, mentre 4 rispondenti dichiarano di non aver usufruito di un particolare supporto nella scelta della sede di destinazione. Di questi 4, 2 appartengono a Corsi di dottorato, mentre 2 sorprendentemente appartengono a corsi di laurea triennale (ARS e ingegneria dei sistemi informativi).



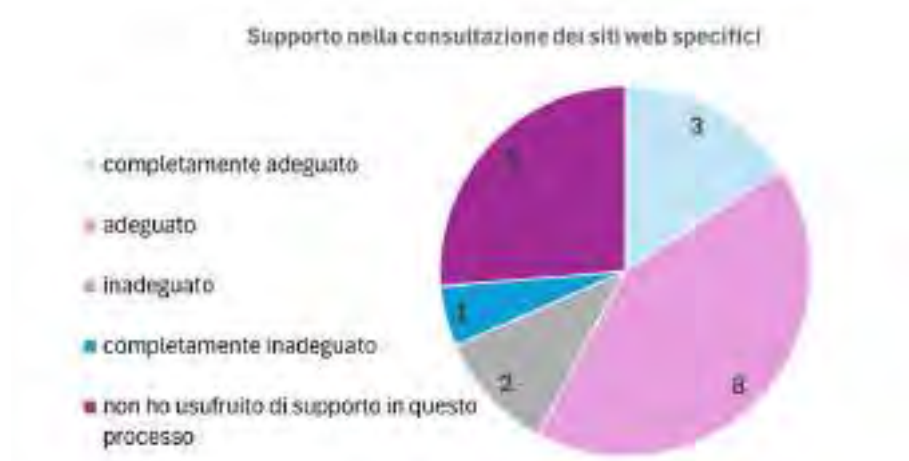
Il supporto relativo alla scelta degli esami da sostenere presso la sede estera è giudicato positivamente o molto positivamente dalla maggior parte dei rispondenti. Alcuni allievi (3 in totale) esprimono invece un giudizio negativo circa il supporto ottenuto, mentre 4 rispondenti dichiarano di non aver usufruito di un particolare supporto nella scelta degli esami da sostenere all'estero.



Il supporto ai fini dell'individuazione di un docente estero per lo sviluppo della tesi di laurea/laurea magistrale dipende ovviamente dalle ragioni della mobilità. 8 studenti dichiarano di non aver usufruito di questo supporto ed è ragionevole pensare che questi studenti non siano andati in mobilità per lo svolgimento della tesi. Per gli altri, si osserva che in genere il processo di scelta di un docente estero per finalità di tesi non è svolto dalla Commissione Mobilità Internazionale, ma dai singoli docenti relatori di tesi presso l'Università di Parma che hanno contatti con docenti esteri. Peraltro, gli studenti che hanno usufruito di questo servizio lo valutano in genere positivamente (9), ma vi sono anche 2 allievi che esprimono un giudizio negativo da questo punto di vista.



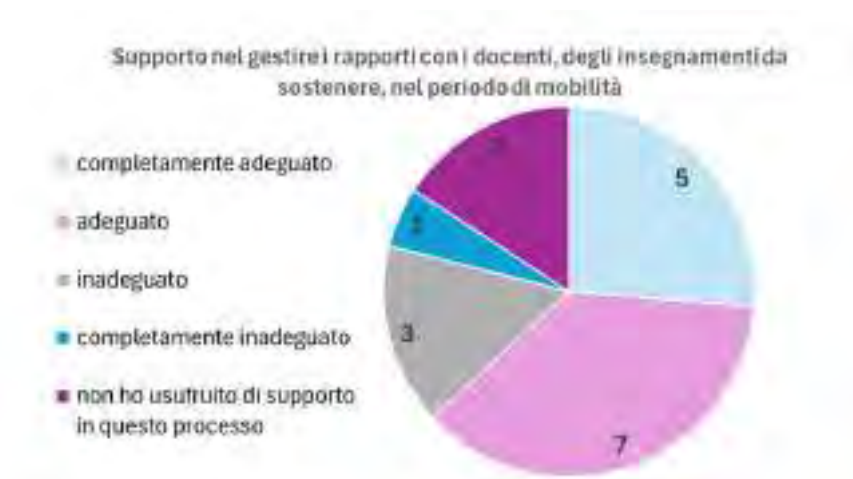
5 rispondenti dichiarano di non aver chiesto un particolare supporto ai fini della consultazione di siti web specifici. La Commissione Mobilità è perfettamente in grado di assicurare un supporto da questo punto di vista, come si può dedurre dal fatto che i giudizi positivi superano di gran lunga quelli negativi (11 vs. 3).



I rispondenti apprezzano il supporto della Commissione Mobilità Internazionale in caso di necessità di modifica del learning agreement: complessivamente 14 studenti giudicano positivamente o molto positivamente il ruolo della Commissione Mobilità in questo senso. Ovviamente la modifica del learning agreement non è un processo che venga svolto sistematicamente, e in conseguenza di ciò, si notano anche 2 rispondenti che indicano di non aver usufruito di questo servizio. Pochi complessivamente i rispondenti che esprimono un giudizio negativo circa il supporto fornito dalla Commissione Mobilità in caso di modifica del learning agreement (3).



Simili considerazioni possono essere formulate circa il supporto ricevuto in caso di gestione dei rapporti con i docenti degli insegnamenti da sostenere nel periodo di mobilità. Le risposte sono tendenzialmente positive (12 risposte). Anche in questo caso, si nota una certa quota di studenti che non ha usufruito (o necessitato) di un supporto in questo senso (3 rispondenti), mentre 4 allievi ritengono insoddisfacente il supporto fornito dalla Commissione Mobilità in caso di modifica necessità di interfacciarsi con docenti esteri.



Per quanto concerne i servizi resi dai tutor, la disponibilità a colloqui con gli allievi non è un servizio che tutti i rispondenti hanno sfruttato (come era forse anche logico attendersi): 3 rispondenti dichiarano di infatti di non essersi interfacciati con i tutor. I rispondenti che invece hanno usufruito di questo servizio lo giudicano in generale positivamente o molto positivamente (12 risposte). Solo 4 rispondenti esprimono un giudizio negativo in questo senso. Questo risultato è apprezzabile, in considerazione del fatto che tutor sono figure espressamente previste per supportare le iniziative di mobilità internazionale.



8 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

A conclusione del questionario, ai rispondenti è stato chiesto di giudicare la propria esperienza di mobilità internazionale in relazione alla durata, nonché al livello di soddisfazione complessivo.

Per quanto concerne la durata, 4 allievi avrebbero voluto condurre un'esperienza più lunga e giudicano conseguentemente come troppo ridotta l'esperienza avuta. 15 allievi si ritengono invece soddisfatti della durata dell'esperienza all'estero.



La soddisfazione nei confronti dell'esperienza trascorsa presso la sede ospitante è elevata o molto elevata. Tutte le risposte avute sono infatti positive e nessuno ha manifestato una scarsa soddisfazione circa l'esperienza presso la sede ospitante.

Il giudizio complessivo nei confronti dell'esperienza di mobilità internazionale segue un analogo andamento, con 19 giudizi positivi su 19 rispondenti.

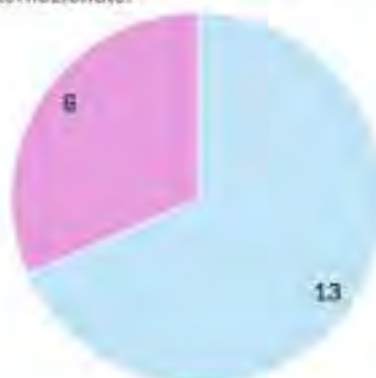
Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:

- completamente
soddisfacente
- soddisfacente



Come giudichi complessivamente la tua esperienza di mobilità internazionale:

- completamente
soddisfacente
- soddisfacente



Come ultimo quesito, ai rispondenti è stato chiesto se, tornando indietro, avrebbero svolto una analoga esperienza di mobilità internazionale o se l'avrebbero piuttosto modificata in qualche aspetto. La maggior parte dei rispondenti ripeterebbe la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e stessa durata – 12 rispondenti). Invece, 3 rispondenti svolgerebbe una esperienza di uguale durata ma presso una diversa sede. Altri allievi, invece, avrebbero preferito un'esperienza di maggiore durata, mentre la sede è considerata adeguata; si può immaginare si tratti degli allievi che hanno precedentemente segnalato che la propria esperienza di mobilità internazionale ha avuto una durata troppo limitata. Nessun allievo non rifarebbe l'esperienza di mobilità internazionale.

Se tornassi indietro, faresti:

- la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e stessa durata)
- un'esperienza di diversa durata presso la stessa sede
- un'esperienza di uguale durata presso un'altra sede



9 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Agli allievi che non abbiano svolto un periodo di mobilità internazionale è stato chiesto di esplicitare le motivazioni alla base della scelta. La maggior parte dei rispondenti segnala uno scarso interesse nei confronti delle iniziative di mobilità internazionale (69 rispondenti, 28% del totale), seguiti da una quota di rispondenti (60, 24% del totale) che ha dichiarato di aver già svolto un periodo di mobilità internazionale in un precedente ciclo di studi ovvero che ha intenzione di svolgerlo in futuro. Il terzo motivo principale è l'aggravio di costo che una iniziativa di mobilità internazionale verosimilmente comporta a carico della famiglia dell'allievo rispondente: 43 studenti (17% del totale) forniscono questa motivazione. La scarsa conoscenza linguistica è la motivazione addotta dal 4% degli studenti.

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale?	n° risposte
scarso interesse	69
lo farò/l'ho già fatto in un altro ciclo di studi	60
motivi economici	43
mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale	35
scarsa conoscenza linguistica	10
altro	31
totale	248



31 studenti (13% del totale che non ha fatto un'esperienza di mobilità internazionale) dichiara di avere avuto altre motivazioni. Le motivazioni addotte in questo caso sono diverse, vanno a generali motivi familiari/lavorativi/personali fino a motivazioni più specifiche, se ne riportano alcune più significative:

1. A livello burocratico è troppo macchinoso e lungo. Di conseguenza uno studente non si concentra a vivere pienamente l'esperienza.
2. Volevo rimanere concentrato sul conseguimento degli obiettivi posti dal mio programma di studi
3. I corsi erogati dall'università erano tutti di mio interesse per cui mi sarebbe dispiaciuto frequentarli all'estero
4. Mancanza di proposte per il mio corso di studi; poco interesse nelle mete proposte
5. Corso di studi rendeva difficile questa possibilità
6. Non ho trovato una sede adatta al mio percorso.

ALLEGATO 2

VERIFICA DELL'ANALISI DEI QUESTIONARI SUI TIROCINI PRESSO I CORSI DI LAUREA E CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DEL DIPARTIMENTO

Premessa

L'azione di verifica dell'analisi dei questionari relativi ai tirocini prende le mosse da una azione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), che si è proposto, per l'anno 2024, di individuare un nuovo format per la valutazione dei questionari relativi ai tirocini. Il PQD ha un ruolo sul punto in quanto può verificare all'interno del Dipartimento che i questionari di valutazione delle attività di tirocinio siano adeguatamente presi in carico dai CdL/CdLM e siano valutati.

Fonte dei dati

per lo svolgimento di questa azione si sono utilizzate due fonti principali di dati:

- i. Dati relativi ai questionari sui tirocini esterni, come compilati da tirocinanti e aziende al termine dell'esperienza.
- ii. Informazioni relative alla valutazione delle attività di tirocinio come formulate dai Presidenti di Corso di Laurea (CdL) / Corso di Laurea Magistrale (CdLM).

I dati di cui al precedente punto (i) sono stati reperiti su richiesta tramite la piattaforma Pentaho di Ateneo e sono relativi all'intero Dipartimento DIA nella nuova configurazione a seguito della nascita del Dipartimento DISTI. Il periodo di complessiva disponibilità dei dati va dal 2015 al 2024 (aggiornamento al 25.09.2024); i dati qui analizzati sono quindi riferiti ai CdL/CdLM presenti nel DIA (nuova configurazione).

Si ricorda che il tirocinio può essere svolto nelle due modalità di 'tirocinio presso struttura dell'Ateneo' (c.d. *tirocinio interno*) o 'tirocinio presso un'azienda esterna' (c.d. *tirocinio esterno*). I dati sono tuttavia gli stessi, in quanto a tutti gli allievi viene sottoposto lo stesso questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Non è quindi possibile distinguere tra tirocini esterni e tirocini interni dalla semplice analisi dei dati.

In conseguenza di ciò, e in relazione al precedente punto (ii), alcune informazioni complementari sono state richieste ai Presidenti di CdL/CdLM del Dipartimento, in quanto la mera elaborazione dei dati numerici non necessariamente consente al PQD di cogliere le specificità dei singoli CdL/CdLM; un esempio di dette specificità è rappresentato dalla distinzione tirocini interni vs. tirocini esterni (almeno a giudizio del Presidente di CdL/CdLM), o dall'obbligatorietà o meno dell'attività di tirocinio all'interno del piano di studi. Nello specifico, le informazioni richieste ai Presidenti di CdL/CdLM sono relative al quadro B5 della SUA-CdL più recente, all'interno della quale sono da esaminare gli esiti dello "svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)".

Elenco dei CdL/CdLM e Master del Dipartimento

Si riporta di seguito l'elenco dei CdL/CdLM e Master incardinati nel Dipartimento DIA in termini di codice del corso di studio e degli anni di attività all'interno del periodo di rilevazione (Tabella 1):

Corsi di laurea (I livello) - CdL:

- 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'
- 3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE
- 3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- 3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE
- 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Corsi di Laurea a orientamento professionale (I livello) – CdLP

- 3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Corsi di Laurea magistrale (II livello) - CdLM

- 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI

- ### Master Universitari:

- I corsi di studio 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA' e 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI hanno iniziato la loro attività negli ultimi anni, in sostituzione di 3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA e 5002 – ARCHITETTURA rispettivamente (attualmente in esaurimento). Il corso di studio 3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE ha iniziato la propria attività negli ultimi anni, in sostituzione di 3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI. Il corso di studio 3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO è di recente attivazione.

Ulteriori osservazioni preliminari vanno formulate per i CdL/CdLM del Dipartimento che non prevedono obbligatoriamente lo svolgimento di un tirocinio all'interno del proprio piano di studi; è questo il caso dei seguenti corsi di studio:

- [illegible]

5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5015 - INGEGNERIA INFORMATICA	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1949 - RIGENERAZIONE URBANA – TECNICHE (MASTER EUR.)							X		
2000 - RIGENERAZIONE URBANA								X	
5002 - ARCHITETTURA	X	X	X	X	X	X	X		
3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	X	X	X	X	X	X	X		

Tabella 1: Corsi di studio attualmente incardinati nel DIA (in rosso i CdS in esaurimento)

Parte 1: questionario studenti

Struttura del questionario

Al termine dell'esperienza di tirocinio, ai tirocinanti è obbligatoriamente richiesta la compilazione di un questionario contenente 16 quesiti totali, di cui la maggioranza a risposta chiusa e i restanti a risposta aperta. I quesiti sono di seguito elencati (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf):

1. Con quale criterio hai scelto la struttura ospitante dove frequentare il tuo tirocinio formativo?
2. Prima dell'avvio del tirocinio, hai avuto almeno un incontro preliminare (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali criteri utilizzare per la scelta della struttura e come avviarlo?
3. Durante il tirocinio, hai avuto almeno un incontro intermedio (individuale o di gruppo) con il tutor accademico in cui ti è stato chiesto come procedesse l'esperienza e/o se vi fossero problemi?
4. Le conoscenze preliminari possedute ti sono risultate sufficienti per affrontare i primi giorni di tirocinio?
5. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha esposto in modo chiaro le mansioni da svolgere, dando il dovuto spazio ai tuoi quesiti e/o dubbi?
6. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ha mantenuto vivo il tuo interesse verso le attività di tirocinio?
7. Il tutor aziendale (o altra persona che ti ha affiancato/a durante il tirocinio) ti ha fornito con costanza dei feedback, riscontri e/o consigli migliorativi rispetto al tuo operato?
8. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?
9. Credi che il tirocinio ti abbia trasferito:
10. Se il tirocinio ha consentito il trasferimento di nuove competenze, quali credi siano quelle prevalenti che hai avuto modo di acquisire durante le ore di tirocinio? (possibili più risposte)
11. Dopo aver svolto il tirocinio, sei ancora interessato ad approfondire il percorso professionale intrapreso con il tirocinio?
12. Alla luce della tua esperienza, svolgeresti ancora questo tirocinio nella medesima struttura?
13. Commenta brevemente la tua esperienza di tirocinio (*risposta aperta*)
14. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del tuo Corso di Laurea (es.: sportello o tutor dedicati)?
15. Dal punto di vista organizzativo e logistico, sei soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte del tuo Ateneo?
16. Dal punto di vista organizzativo e logistico (quindi sui servizi amministrativi a supporto del tirocinio) avresti dei suggerimenti che potrebbero aiutarci ad organizzare meglio il servizio?

Panoramica del campione

Dai dati disponibili si evince che nel periodo di analisi complessivi 920 studenti iscritti ai CdL/CdLM del Dipartimento hanno svolto un periodo di tirocinio formativo (Tabella 2 e Figura 1). Per il CdLM 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING non risultano presenti questionari. Nel periodo 2020-2021 alcuni CdL/CdLM hanno subito un calo nel numero di tirocinanti, verosimilmente in conseguenza della

pandemia da COVID-19. Tuttavia, questa tendenza al decremento si è protratta anche nel corso del 2022.

CdL/CdLM	2015 -	2016 -	2017 -	2018 -	2019 -	2020 -	2021 -	2022 -	2023 -	TOT
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'						35	33	42	40	150
3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE									26	26
3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE							1			1
3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE									8	8
3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI			8	8	4	13	20	10	9	72
3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO								6	2	8
5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI						37	38	16	28	119
5052 - COMMUNICATION ENGINEERING						1				1
5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING										
5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES									8	8
5011 - INGEGNERIA CIVILE		5	13	20	10	7	22	7	5	89
5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA			1	5	3	3	9	9	1	31
5015 - INGEGNERIA INFORMATICA					1					1
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO		2	8	11	6	1	5	3	1	37
1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE (MASTER EUR.)							9			9
2000 - RIGENERAZIONE URBANA								11		11
5002 - ARCHITETTURA	1	11	48	41	48	5	1			155
3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI			1		13	24	21	19	3	81
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA		4	17	47	34	8	2	1		113
TOTALI	1	22	96	132	119	134	161	124	131	920

Tabella 2: Numerosità dei questionari studenti per i CdS attualmente incardinati nel DIA per corso di studio e per anno (in rosso i CdS in esaurimento)

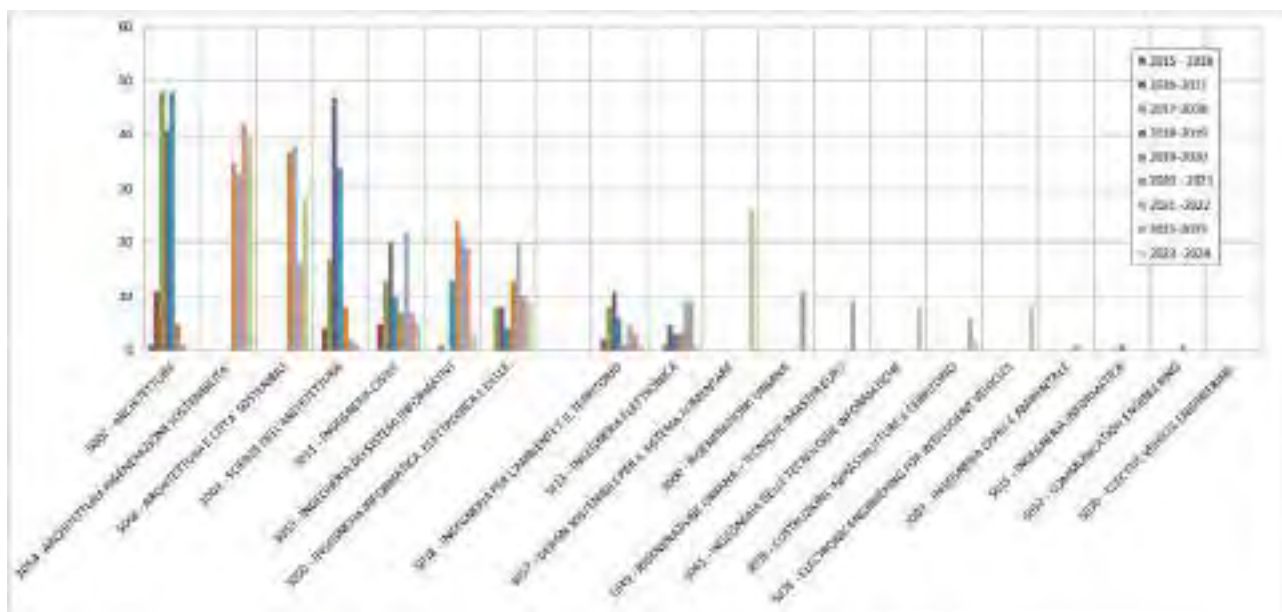


Figura 1: Numerosità dei questionari per i CdS attualmente incardinati nel DIA per corso di studio e per anno.

Parte 2: questionario aziende

Struttura del questionario

Al termine dell'esperienza di tirocinio, le aziende hanno la possibilità di compilare un questionario di valutazione del tirocinante. La compilazione, in questo caso, non è obbligatoria, bensì lasciata facoltativa alle aziende. Il questionario contiene 19 quesiti totali, di cui 13 a risposta chiusa e i rimanenti a risposta aperta; i quesiti sono di seguito elencati (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf):

1. Prima dell'avvio del tirocinio, ha avuto almeno un contatto (incontro, telefonata, e-mail, lettera etc.) con il tutor accademico in cui le sono state illustrate le finalità generali di un tirocinio formativo, quali attenzioni porre nei confronti dei tirocinanti e come avviare un percorso di tirocinio formativo?
2. Le conoscenze preliminari possedute dal tirocinante sono risultate sufficienti per affrontare almeno i primi giorni di tirocinio?
3. Ha avuto modo di esporre al tirocinante le mansioni da svolgere e confrontarsi con i dubbi o i quesiti del tirocinante?
4. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
5. Crede che il tirocinante abbia mantenuto vivo interesse ed impegno verso tutte le attività di tirocinio?
6. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?
7. Il tirocinante si è dimostrato soprattutto... (possibili risposte multiple):
8. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
9. Se crede che il tirocinio abbia consentito il trasferimento di nuove competenze, quali crede siano le competenze prevalenti che ha avuto modo di acquisire il tirocinante, presso la struttura ospitante? (possibili risposte multiple)
10. Se ha risposto altro, specifichi di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)
11. Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione con il tirocinante?
12. Dall'esperienza di tirocinio, quali sono, secondo lei, le competenze richieste dal mondo del lavoro che al momento non vengono adeguatamente fornite nella formazione universitaria? (*domanda aperta*)
13. Se sì, in quale forma vorrebbe proseguire o ha proseguito il rapporto con il tirocinante?
14. Se ha risposto altro, specificare di seguito la sua risposta (*domanda aperta*)

- ## Panoramica del campione

In senso assoluto, il maggior numero di risposte è stato fornito da aziende che hanno ospitato tirocinanti del CdL 5002 - ARCHITETTURA (155 risposte) seguite dal CdL 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ (150 risposte); la percentuale di risposte corrisponde a circa il 33% degli studenti che hanno svolto un tirocinio. Mancano, invece, questionari aziendali relativi ai CdL 5070 – ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING, 5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES e 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA.

[illegible]

5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI					28	25	7	26	86
5052 - COMMUNICATION ENGINEERING					1				1
5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING									
5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES									
5011 - INGEGNERIA CIVILE		9	6	6	2	10	2		35
5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA			2	1	1	5	5		14
5015 - INGEGNERIA INFORMATICA									
5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO		2	4	1	1	2			10
1949 - RIGENERAZIONE URBANA – TECNICHE (MASTER EUR.)						1			1
2000 - RIGENERAZIONE URBANA							3		3
5002 - ARCHITETTURA	7	21	25	32	5	1			91
3053 - INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI				8	16	14	10	1	49
3002 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	3	6	33	24	4	1			71
TOTALI	10	40	73	75	97	93	62	75	525

Tabella 3: Numerosità dei questionari aziende per i CdS attualmente incardinati nel DIA per corso di studio e per anno (in rosso i CdS in esaurimento)

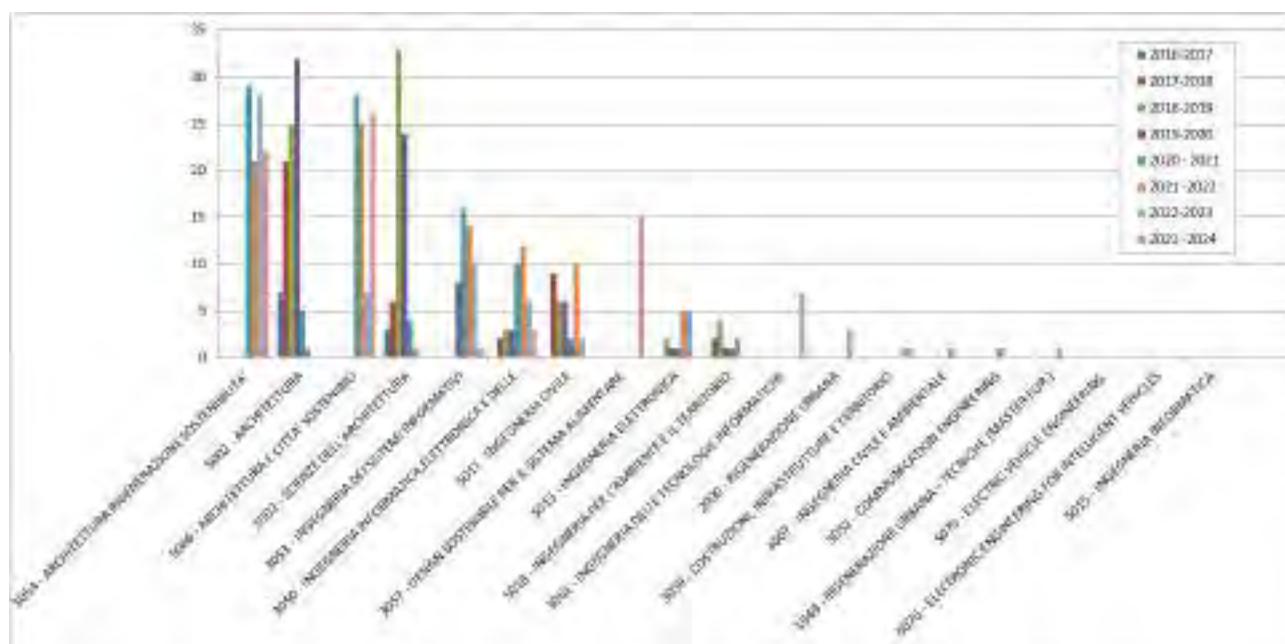


Figura 2: Numerosità dei questionari per i CdS attualmente incardinati nel DIA per corso di studio e per anno

Parte 3: Analisi dei questionari da parte dei CdL/CdLM

Dall'analisi dei quadri della SUA-CdS relativi ai tirocini (cf. Parte 4: Estratto delle SUA-CdS dei corsi di studio del DIA) si osserva innanzi tutto l'assenza di una metodologia comune ai CdL/CdLM. Fatta eccezione per i CdL/CdLM che non prevedono obbligatoriamente l'attività di tirocinio, e sono quindi esentati dallo svolgere qualsivoglia analisi, tra i restanti CdL/CdLM si sono riscontrati:

- Alcuni corsi di studio che hanno eseguito un'analisi approfondita di tutti gli indicatori relativi ai tirocini, riportati anche all'interno del presente allegato, sia lato aziende sia lato tirocinanti;
- Alcuni corsi di studio che hanno limitato l'analisi agli aspetti ritenuti più significativi a giudizio del Presidente di CdL/CdLM; in questo caso, di norma, vengono esaminati 4-5 quesiti tipo per aziende e tirocinanti, nonostante i quesiti a risposta chiusa, che riprestano ad analisi quantitativa, siano ben più numerosi;
- Altri corsi di studio hanno riportato all'interno della SUA-CdL una dicitura a mezzo della quale ricordano che il CdL/CdLM esegue annualmente l'analisi dei questionari relativi ai tirocini, ma non hanno riportato all'interno della scheda alcun risultato dell'analisi.

Si nota inoltre che la stessa gestione dei tirocini può essere diversa secondo il CdL/CdLM, esistendo alcuni corsi di studio per i quali è prevista la figura di un docente responsabile delle attività di tirocinio. Non si tratta della prassi comune, ma vale forse la pena che lo diventi, considerando che le analisi precedentemente svolte inducono a pensare che la figura di un docente di riferimento sia di ausilio per gli studenti che si avvicinano all'attività di tirocinio.

Di seguito una sintesi delle analisi proposte in seno ai vari CdL/CdLM. Tra parentesi rispettivamente le numerosità di questionari studenti (ST) e aziende (AZ) con riferimento al periodo di osservazione e successivamente alcune brevi note sul trattamento del dato.

Corsi di laurea (I livello) - CdL:

- 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA': (ST 150 - AZ 100) in B5 tratta e dice come ne discute, in C3 disamina puntuale e attenta, molto estesa;
- 3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE: (ST 26 - AZ 15) analisi assente ancora in corso per primi tirocini nell'Anno Accademico 23-24;
- 3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE: (ST 1 - AZ 1): in B5 tratta e dice come ne discute, in C3 nessuna valutazione data la scarsa numerosità;
- 3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE: (ST 8 - AZ 7) in B5 tratta e dice come ne discute, in C3 disamina;
- 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI: (ST 72 - AZ 39) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina puntuale e attenta, molto estesa;

Corsi di Laurea a orientamento professionale (I livello) – CdLP

- 3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO (ST 8 - AZ 2) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina contenuta data la modesta numerosità;

Corsi di Laurea magistrale (II livello) - CdLM

- 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI (ST 119 - AZ 86) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina puntuale e attenta, molto estesa;
- 5052 - COMMUNICATION ENGINEERING (ST 1 - AZ 1) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina contenuta data la modesta numerosità;
- 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING (ST 0 - AZ 0) nessuna informazione;
- 5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES (ST 8 - AZ 0) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 nessuna particolare disamina data la modesta numerosità e l'assenza di questionari aziende;
- 5011 - INGEGNERIA CIVILE (ST 89 - AZ 35) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 solo disamina molto generica;

- 5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA (ST 31 - AZ 14) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina generica, notizie da parte del Presidente circa il modo in cui vengono discusse le schede in consiglio;
- 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA (ST 1 - AZ 0) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina abbastanza puntuale data la scarsa numerosità dei questionari, rilevata incongruenza tra commenti in C3 e numerosità dei questionari da Pentaho;
- 5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (ST 37 - AZ 10) in B5 solito cappello introduttivo, in C3 disamina abbastanza generica;

Master Universitari:

- 1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE DI ANALISI PER LA PROTEZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO (MASTER EUROPEO) nessuna informazione;
- 2000 – RIGENERAZIONE URBANA nessuna informazione;

Parte 4: Estratto delle SUA-CdS dei corsi di studio del DIA

Si riporta di seguito un estratto di quanto indicato all'interno delle SUA-CdS nei quadri attinenti alle attività di tirocinio, vale a dire, principalmente, i quadri B5 e C3, per la totalità dei CdL/CdLM incardinati nel DIA che hanno gentilmente fornito queste informazioni (fatta l'unica eccezione del CdLM 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING corso inter Ateneo facente capo all'Università di Bologna). Si richiama per comodità qui l'elenco dei CdL/CdLM incardinati nel DIA.

Corsi di laurea (I livello) - CdL:

- 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITA'
- 3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE
- 3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- 3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE
- 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Corsi di Laurea a orientamento professionale (I livello) – CdLP

- 3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Corsi di Laurea magistrale (II livello) - CdLM

- 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI
- 5052 - COMMUNICATION ENGINEERING
- 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING
- 5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES
- 5011 - INGEGNERIA CIVILE
- 5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA
- 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA
- 5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Master Universitari:

- 1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE DI ANALISI PER LA PROTEZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO (MASTER EUROPEO)
- 2000 – RIGENERAZIONE URBANA

Corsi di Laurea

CdL 3054 - ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il

tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curricolari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

Nell'ambito del Corso di Laurea in Architettura Rigenerazione Sostenibilità, l'attività di tirocinio è incardinata all'interno del piano di studi ed implica lo svolgimento di attività per un totale di 150 ore durante il terzo anno di corso. Il tirocinio deve essere svolto, previa approvazione del Consiglio di Corso di studio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Università abbia stipulato apposite convenzioni. Le convenzioni sottoscritte fino all'anno accademico 2023/2024 con enti pubblici e soggetti privati, in larga parte studi professionali, sono circa 1500. Il Consiglio di Corso di Studio, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, analizza collegialmente gli esiti dei percorsi di tirocinio esaminando i risultati dei questionari di valutazione a cui si aggiungono eventuali osservazioni da parte dei tutor accademici, valuta l'efficacia delle attività formative in tale ambito ed eventualmente propone azioni correttive, qualora se ne ravveda la necessità, per migliorarne gli esiti. Presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con riferimento ai Corsi di Laurea della classe di Architettura, referente delle attività di tirocinio e stage è il prof. Carlo Quintelli.

Descrizione link: Pagina del Dipartimento Ingegneria e Architettura dedicato ai tirocini

Link inserito: <https://dia.unipr.it/tirocinio-formativo-area-dellarchitettura>

Quadro C3: [...]Riguardo al ruolo di tirocini e stage, il corso di Laurea triennale in Architettura Rigenerazione Sostenibilità prevede un tirocinio obbligatorio di 150 ore durante il terzo anno. A tal fine, negli anni di vita dei corsi di studio dell'area di Architettura, sono state stipulate più di mille e cinquecento convenzioni con enti pubblici e soggetti privati (in larga parte studi professionali), in Italia e all'estero, con lo scopo di assicurare un'ampia e completa offerta formativa per l'intero bacino di utenza degli studenti dei diversi corsi di studio afferenti all'area. Visto l'interesse crescente dei laureati per la frequentazione degli stage aziendali, il CCS ha deliberato negli anni anche la possibilità di estendere il tirocinio obbligatorio anche al mondo dell'impresa. È, inoltre, possibile svolgere tirocini all'estero supportati dal programma Erasmus. Fino al 2016, la procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti è stata svolta mediante mirate interviste ai soggetti ospitanti. Da allora, pur con qualche difficoltà nella fase di avvio, sono stati raccolti sistematicamente i riscontri dei soggetti ospitanti. Le valutazioni generali ricevute, nei diversi anni, hanno evidenziato i seguenti aspetti, in sostanziale sintonia con quanto rilevato in precedenza: 1) una più che sufficiente preparazione culturale;

2) una più che sufficiente competenza inerente alla progettazione;

3) buone competenze strumentali;

4) una quasi buona consapevolezza della disciplina e delle sue articolazioni;

5) un più che buono impegno, anche se spesso condizionato dalla frequenza alle lezioni universitarie;

6) una buona autonomia nello svolgere i compiti assegnati.

Durante gli anni 2020 e 2021, in conseguenza dell'emergenza sanitaria, le attività si sono svolte a distanza o in modalità mista. Tuttavia, grazie anche ad un sistema di verifica più puntuale, i riscontri avuti hanno evidenziato, sempre in continuità con gli anni precedenti, i seguenti aspetti:

1) buone conoscenze preliminari (98% nel 2020 e 94% nel 2021);

2) interesse e impegno verso l'attività (100% nel 2020 e 99% nel 2021);

3) autonomia (65% nel 2020 e 59% nel 2021), competenza (63% nel 2020 e 56% nel 2021), interesse (87% in entrambi gli anni), puntualità (82% nel 2020 e 87 nel 2021), responsabilità (67% nel 2020 e 87% nel 2021).

Le competenze trasferite agli studenti sono state tecniche e professionali (92% in entrambi gli anni), comunicative e relazionali (50% nel 2020 e 34% nel 2021), gestionali (41% nel 2020 e 21% nel 2021) e informatiche (25% nel 2020 e 49% nel 2021).

Dal 2022 l'esperienza è tornata in presenza, recuperando tutti gli aspetti concreti dell'attività professionale "sul campo". Nella valutazione dei soggetti ospitanti dell'anno 2022, ancora condizionata parzialmente dall'emergenza sanitaria, i riscontri avevano evidenziato i seguenti aspetti:

1) buone conoscenze preliminari (86%);

2) molto buono l'interesse e l'impegno verso l'attività (95%);

3) comportamenti corretti quali autonomia (68%), competenza (55%), interesse (91%), puntualità (82%), responsabilità (82%). Le competenze trasferite agli studenti sono tecniche e professionali (91%), comunicative e relazionali (32%), gestionali (5%) e informatiche (50%).

In generale le esperienze sono giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti (77%) e con la disponibilità ad ospitarne altri (91%). Nella valutazione dei soggetti ospitanti dell'anno 2023, i riscontri hanno evidenziato i seguenti aspetti:

- 1) buone conoscenze preliminari (ottime per il 65%, discrete per il 35%);
- 2) buoni interesse e impegno verso l'attività (ottimi per l'80%, discreti per il 20%);
- 3) discreta autonomia (75%) e sufficienti competenze (60%), buon interesse (90%) e ottima puntualità (100%) e un buonissimo atteggiamento responsabile (95%).

Le competenze trasferite agli studenti sono tecniche e professionali (100%), comunicative e relazionali (50%), gestionali (55%) e informatiche (35%). In generale le esperienze continuano ad essere giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti (50%) e con la disponibilità ad ospitarne altri (85%). Sono ancora migliorate le criticità rilevate in passato dai soggetti ospitanti in merito alla procedura on line, anche se rimangono alcuni suggerimenti (semplificare la modulistica e i passaggi burocratici, portale più chiaro, ridurre i tempi di attesa, avere più flessibilità, individuare un ufficio di riferimento per i soggetti ospitanti, ecc.). Parallelamente alla procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti, è stata fatta la rilevazione dei giudizi formulati dagli studenti partecipanti al tirocinio formativo.

Dall'a.a. 2014-2015 si è provveduto alla attivazione della raccolta sistematica del gradimento dell'esperienza da parte degli studenti, introducendo un criterio di valutazione nella relazione finale (negativa, più negativa che positiva, più positiva che negativa, positiva) riguardo a eventuali criticità inerenti ai contenuti formativi e al rispetto degli obblighi dei soggetti convenzionati. I giudizi degli studenti nell'anno 2022 avevano sottolineato sempre la positività dell'esperienza (93%) e la coerenza con le aspettative (100%), una concreta applicazione di quanto appreso nell'esperienza universitaria unitamente alla consapevolezza dei limiti della formazione acquisita (97%), soprattutto riguardo a una realtà professionale molto articolata e in continua evoluzione, anche nel merito del progetto di architettura e della sua realizzazione.

Le valutazioni raccolte nell'anno 2023 (comprehensive quindi dell'ultima parte dell'a.a. 2021-2022 e della prima parte dell'a.a. 2022-2023, attualmente ancora in corso), evidenziano sempre la positività dell'esperienza (90%) e la coerenza con le aspettative (100%), una concreta applicazione di quanto appreso nell'esperienza universitaria unitamente alla consapevolezza dei limiti della formazione acquisita (87%), un buon rapporto con il Tutor Aziendale (97%) considerato sempre all'interno di una realtà professionale molto articolata e in continua evoluzione, anche nel merito del progetto di architettura e della sua realizzazione.

Rimangono sempre le criticità della durata del tirocinio (che si vorrebbe maggiore) e della difficoltà di svolgimento contemporaneamente alle lezioni universitarie, nonostante gli orari dei semestri degli ultimi anni dei corsi di laurea cerchino sempre di favorire l'esperienza del tirocinio.

L'esperienza del tirocinio formativo, dai riscontri pervenuti, appare, in ogni caso, ben integrata con la formazione universitaria.

CdL 3057 - DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE

Per quanto riguarda il CdS Design Sostenibile per il Sistema Alimentare le prime esperienze relative ai tirocini curriculari si sono svolte nell'a. a. 23/24 (da fine maggio). Le prime valutazioni sono ancora in corso e non sono presenti quindi quadri della scheda SUA recanti informazioni in merito.

CdL 3007 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi,

aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Descrizione link: Tirocini stage e Placement DIA. Link inserito: <https://dia.unipr.it/node/100041>

Quadro C3: [...] Nel corso di studi non sono previsti CFU da conseguire con tirocini presso aziende mentre i tirocini extracurriculari sono al momento troppo sporadici per consentire una rilevazione significativa delle opinioni degli studenti. Non si hanno pertanto indicazioni in proposito.

CdL 3061 - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato

attivato lo “sportello tirocinio” rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Nel caso specifico di questo corso di laurea, grande enfasi è posta nell'organizzazione di tirocini presso le aziende ICT consociate con UPI (Unione Parmense degli Industriali), sezione UNICT. Nell'ambito degli incontri con il comitato di indirizzo si è deciso di organizzare ogni anno (in un periodo tra fine secondo anno ed inizio terzo anno) un incontro di presentazione delle offerte di tirocinio delle aziende UNICT per sollecitare la partecipazione a questi tirocini fortemente caratterizzati sui temi del corso di laurea, pur non precludendo la possibilità per gli studenti di scegliere tirocini al di fuori di questa lista. Grazie alla predisposizione da parte dell'Ateneo degli strumenti informatici di analisi necessari, il CdS ha recentemente preso in carico il monitoraggio dei questionari di soddisfazione dei tirocini da parte degli studenti. Il CdS nella sua configurazione precedente (Ingegneria dei Sistemi Informativi) ha avuto al 2019 un totale di 10 tirocini completati (con compilazione del questionario). Dall'analisi dei risultati si evince che: - il 90% degli studenti intende approfondire il percorso professionale intrapreso durante il tirocinio - il 90% degli studenti è soddisfatto dell'organizzazione dei tirocini all'interno del CdS (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no') - il 90% degli studenti ritiene le competenze preliminari sufficienti per affrontare il tirocinio (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no') - la quasi totalità ritiene l'interazione con il tutor aziendale e la frequenza della stessa ottima (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no' si spazia tra il 90% e il 100%). Ne risulta un alto gradimento dei tirocini da parte degli studenti (seppur sinora in numero limitato). Descrizione link: Servizio tirocini formativi Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online>

Quadro C3: [...]L'opinione di enti e imprese per lo svolgimento di tirocini curricolari e extra- curricolari è molto importante. Per questo motivo, il CdS ha preso in carico il monitoraggio dei questionari di soddisfazione dei tirocinanti e dei referenti delle aziende ospitanti.

Nel 2023 sono state coinvolte 8 aziende ospitanti ed eseguiti 11 tirocini di cui 6 sono stati conclusi. Ovviamente ci sono stati interazioni tra i tutor accademici e i referenti aziendali per concordare e approvare gli argomenti dei tirocini. In base all'interazioni con i referenti aziendali e la loro compilazione del questionari, si evince che tutte le aziende ospiterebbe ancora tirocinanti da questo CdS, le aziende sono soddisfatte del supporto burocratico offerto dall'Ateneo (con in gran parte delle valutazioni 'decisamente sì' e in minor parte con valutazioni 'più sì che no') e le aziende ritengono le competenze pregresse dei tirocinanti sufficienti (con in gran parte delle valutazioni 'decisamente sì' e in minor parte con valutazioni 'più sì che no'). Infine, una buona parte delle aziende ha instaurato una collaborazione con i tirocinanti o sta pensando di proporglielo.

CdL 3050 - INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curricolari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti

fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Nel piano degli studi del Corso di laurea è prevista la possibilità di svolgere un'attività di Tirocinio presso strutture esterne all'Ateneo oppure, analogamente, di Internato di laboratorio presso strutture dell'Ateneo stesso. Tali attività sono riconosciute per 6 CFU fra quelle cosiddette 'professionalizzanti' (TAF F). In pratica imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un svolgere un'esperienza pratica presso le loro strutture, riconosciuta ai fini del completamento del percorso didattico. Un'attività simile può svolgersi presso strutture dell'Ateneo stesso ('Internato di laboratorio'). L'esperienza professionale degli studenti in ambito internazionale è incoraggiata e supportata dallo specifico Programma Overworld. Gli esiti dei questionari dei tirocini, raccolti dai docenti referenti, vengono consegnati al Presidente del CdS e discussi, con valutazioni statistiche, con il Consiglio del CdS (tipicamente in concomitanza con l'analisi della relazione annuale prodotta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti). Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Grazie alla predisposizione da parte dell'Ateneo degli strumenti informatici di analisi necessari, il CdS ha recentemente preso in carico il monitoraggio dei questionari di soddisfazione dei

tirocini da parte delle aziende ospitanti e da parte degli studenti che hanno effettuato i tirocini. Il CdS ha avuto al 2024 (dati aggiornati al 28/06/2024) un totale di 38 aziende ospitanti (con compilazione del questionario). Dall'analisi dei risultati si evince che:

- il 65,7% delle aziende aveva già avuto precedentemente un contatto con il tutor accademico;
- l'86,8% delle aziende ospiterebbe certamente ancora tirocinanti da questo CdS;
- il 94,7% delle aziende è soddisfatta del supporto organizzativo e logistico offerto dall'Ateneo (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- l'84,2% delle aziende ritiene le competenze pregresse dei tirocinanti sufficienti (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- oltre il 94,7% delle aziende ha espresso, su un paio di domande specifiche (interesse ed impegno del tirocinante; svolgimento del tirocinio coerente con il progetto), un parere positivo (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no') sul tirocinante;
- le principali nuove competenze trasferite agli studenti durante il tirocinio riguardano competenze tecnico-professionali (47,1%) e informatiche (35,7%);
- il 73,7% delle aziende ha o sta pensando di proseguire il rapporto (in una qualche forma) con il tirocinante ospitato.

Ne risulta un alto gradimento dei tirocini da parte delle aziende.

Il CdS ha avuto al 2024 (dati aggiornati al 28/06/2024) un totale di 68 tirocinanti (con compilazione del questionario).

Dall'analisi dei risultati si evince che:

- i criteri di scelta principali dei tirocini sono: comodità nel raggiungere l'ente (32,3%), tipo di progetti/prodotti/innovazioni portati avanti dalla struttura e noti al tirocinante (30,9%), precedenti conoscenze dirette all'interno dell'ente (25%);
- il 94,1% dei tirocinanti vorrebbe approfondire il percorso intrapreso con il tirocinio (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- l'89,7% dei tirocinanti certamente svolgerebbe il tirocinio nella medesima struttura;
- l'85,3% dei tirocinanti è soddisfatto dell'organizzazione di tirocini all'interno del CdS (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- l'85,3% dei tirocinanti è soddisfatto del supporto organizzativo e logistico offerto dall'Ateneo (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- l'80,9% dei tirocinanti ritiene le proprie competenze preliminari sufficienti ad affrontare i primi giorni di tirocinio (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- il tutor aziendale ha seguito in modo efficace (fornendo con costanza feedback, riscontri e/o consigli migliorativi) il tirocinante per oltre il 94,1% dei tirocinanti;
- il 98,5% dei tirocinanti ritiene che il tirocinio sia stato svolto in modo coerente con gli obiettivi formativi (contando 'decisamente sì' o 'più sì che no');
- il 100% dei tirocinanti ritiene di aver acquisito nuove competenze (79,4%), nuove conoscenze (16,2%) o altro (4,4%).

Ne risulta un alto gradimento dei tirocini da parte dei tirocinanti.

CdLP 3059 - COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di

proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.

Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente presenti nel corso degli studi per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il docente referente per i Tirocini è il prof. Alessandro Valletta. Il docente referente per i tirocini è incaricato di curare i rapporti con gli enti, le imprese e le aziende presso

le quali possono essere svolti i tirocini degli studenti nel corso del terzo anno. Per ogni ente o azienda coinvolta viene richiesto il numero di studenti che possono essere ospitati annualmente nonché le attività che verranno proposte agli studenti. Alcune aziende si sono offerte di illustrare mediante incontri specifici le attività che possono essere svolte dagli studenti durante il loro periodo di tirocinio. Un evento di presentazione delle offerte di tirocinio da parte degli enti ospitanti si è tenuto in data 27/05/2024. Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage). Link inserito: <https://corsi.unipr.it/it/cdl-cit/tirocini>

Quadro C3: [...] Sono stati avviati diversi tirocini curriculari con aziende, enti pubblici e studi professionali presenti sul territorio. Ad oggi solo 5 tirocini sono stati completati. Da interlocuzioni intercorse con i tutor aziendali, il grado di soddisfazione delle aziende sulle capacità e sulle competenze degli studenti tirocinanti è molto elevato. Descrizione link: Report sulle valutazioni dei tirocini - Piattaforma Pentaho. Link inserito: <https://www.unipr.u-gov.it>

Corsi di Laurea magistrale

CdLM 5066 - ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono

riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Le attività di tirocinio e stage, obbligatorie per gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili, sono svolte entro gli ambiti definiti a livello di Ateneo e sono mirate a fornire una panoramica complessiva sulla professione di Architetto, anticipando tutti i possibili ambiti di lavoro per consentire allo studente un orientamento preliminare. Si consulti la pagina web inserita nel link per i dettagli delle procedure. Le attività di tirocinio, sono svolte, previa approvazione del Consiglio di Corso di studio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Università abbia stipulato apposite convenzioni. Le convenzioni sottoscritte fino all'anno accademico 2023-2024 con enti pubblici e privati italiani ed esteri, in larga parte studi professionali, sono oltre un migliaio. Il CdLM in Architettura e città sostenibili ha promosso da diversi anni accademici la verifica dei livelli di gradimento dell'esperienza di tirocinio sia per gli studenti frequentanti sia per gli enti ospitanti mediante la predisposizione di un apposito questionario. L'esito di tale attività di verifica e monitoraggio è riportata in dettaglio nel quadro C3 'Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare' unitamente agli esiti delle risposte al questionario messo a punto a livello di Ateneo. Presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con riferimento ai corsi di studio della classe di Architettura, è referente delle attività di tirocinio e stage il prof. Carlo Quintelli, coadiuvato dal prof. Antonio Maria Tedeschi. Descrizione link: Tirocinio formativo nei corsi di studio dell'area Architettura Link inserito: <http://dia.unipr.it/it/tirocinio-formativo-area-dellarchitettura>

Quadro C3: [...] Riguardo ai tirocini e stage, il Corso di Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili prevede un tirocinio obbligatorio di 150 ore durante il secondo anno. A tal fine, negli anni di vita dei corsi di studio dell'area di Architettura, sono state stipulate più di millecinquecento convenzioni con enti pubblici e soggetti privati (in larga parte studi professionali), in Italia e all'estero, con lo scopo di assicurare un'ampia e completa offerta formativa per l'intero bacino di utenza degli studenti dei diversi corsi di studio afferenti all'area. Visto l'interesse crescente dei laureati per la frequentazione degli stage aziendali, il CCS ha deliberato negli anni anche la possibilità di estendere il tirocinio obbligatorio al mondo dell'impresa. È, inoltre, possibile svolgere tirocini all'estero supportati dal programma Erasmus. Fino al 2016, la procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti è stata svolta mediante mirate interviste ai soggetti ospitanti. Da allora, pur con qualche difficoltà nella fase di avvio, sono stati raccolti sistematicamente i riscontri dei soggetti ospitanti. Le valutazioni generali ricevute, nei diversi anni, hanno evidenziato i seguenti aspetti, in sostanziale sintonia con quanto rilevato in precedenza: 1) una più che sufficiente preparazione culturale; 2) una più che sufficiente competenza inerente alla progettazione; 3) buone competenze strumentali; 4) una quasi buona consapevolezza della disciplina e delle sue articolazioni; 5) un più che buono impegno, anche se spesso condizionato dalla frequenza alle lezioni universitarie; 6) una buona autonomia nello svolgere i compiti assegnati. Durante gli anni 2020 e 2021, in conseguenza dell'emergenza sanitaria, le attività si sono svolte a distanza o in modalità mista. Tuttavia, grazie anche

ad un sistema di verifica più puntuale, i riscontri avuti hanno evidenziato, sempre in continuità con gli anni precedenti, i seguenti aspetti: 1) buone conoscenze preliminari (98% nel 2020 e 99% nel 2021); 2) interesse e impegno verso l'attività (100% in entrambi gli anni); 3) autonomia (65% nel 2020 e 62% nel 2021), competenza (63% nel 2020 e 63% nel 2021), interesse (87% nel 2020 e 83% nel 2021), puntualità (82% nel 2020 e 83% nel 2021), responsabilità (67% nel 2020 e 73% nel 2021). Le competenze trasferite agli studenti sono state tecniche e professionali (92% nel 2020 e 94% nel 2021), comunicative e relazionali (50% nel 2020 e 51% nel 2021), gestionali (41% nel 2020 e 45% nel 2021) e informatiche (25% nel 2020 e 27% nel 2021). In generale le esperienze sono state giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti e con la disponibilità ad ospitarne altri. Dal 2022 l'esperienza è tornata in presenza, recuperando tutti gli aspetti concreti dell'attività professionale "sul campo". Nella valutazione dei soggetti ospitanti dell'anno 2022, ancora condizionata parzialmente dall'emergenza sanitaria, i riscontri avevano evidenziato i seguenti aspetti: 1) molto buone conoscenze preliminari (96%); 2) ottimo interesse e impegno verso l'attività (100%); 3) una discreta autonomia (60%), meno competenze rispetto agli anni precedenti (40%), un ottimo interesse (96%), una buona puntualità (76%) e un buon atteggiamento responsabile (72%). Le competenze trasferite agli studenti sono tecniche e professionali (96%, dato stabile), comunicative e relazionali (40% dato in calo, forse anche per l'emergenza sanitaria), gestionali (40%, dato in leggero calo) e informatiche (24%, dato stabile che dimostra che gli studenti hanno già buone competenze informatiche). In generale le esperienze continuavano ad essere giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti (84%) e con la disponibilità ad ospitarne altri (88%). Nella valutazione dei soggetti ospitanti dell'anno 2023, i riscontri hanno evidenziato i seguenti aspetti: 1) buone conoscenze preliminari (ottime per il 69%, discrete per il 31%); 2) ottimi interesse e impegno verso l'attività (100%); 3) minori autonomia (46%) e competenze (46%) rispetto agli anni precedenti, ottimi interesse e puntualità (100%) e un buon atteggiamento responsabile (85%). Le competenze trasferite agli studenti sono tecniche e professionali (92%, dato leggermente in calo), comunicative e relazionali (69% dato in aumento, soprattutto per la ripresa dell'esperienza in presenza), gestionali (54%, dato in aumento) e informatiche (15%, dato in calo). In generale le esperienze continuano ad essere giudicate positivamente, con prospettive future di ulteriore collaborazione con gli stessi studenti (77%) e con la disponibilità ad ospitarne altri (85%). Sono ancora migliorate le criticità rilevate in passato dai soggetti ospitanti in merito alla procedura on line, anche se rimangono alcuni suggerimenti (semplificare la modulistica e i passaggi burocratici, portale più chiaro, ridurre i tempi di attesa, avere più flessibilità, individuare un ufficio di riferimento per i soggetti ospitanti, ecc.). Parallelamente alla procedura di valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte dei soggetti ospitanti, è stata fatta la rilevazione dei giudizi formulati dagli studenti partecipanti al tirocinio formativo. Dall'a.a. 2014-2015 si è provveduto alla attivazione della raccolta sistematica del gradimento dell'esperienza da parte degli studenti, introducendo un criterio di valutazione nella relazione finale (negativa, più negativa che positiva, più positiva che negativa, positiva) riguardo a eventuali criticità inerenti ai contenuti formativi e al rispetto degli obblighi dei soggetti convenzionati. I giudizi degli studenti nell'anno 2022 avevano sempre sottolineato la positività dell'esperienza (93%) e la coerenza con le aspettative (100%), una concreta applicazione di quanto appreso nell'esperienza universitaria unitamente alla consapevolezza dei limiti della formazione acquisita (97%), soprattutto riguardo a una realtà professionale molto articolata e in continua evoluzione, anche nel merito del progetto di architettura e della sua realizzazione. Le valutazioni raccolte nell'anno 2023, continuano ad evidenziare la positività dell'esperienza (95%) e la coerenza con le aspettative (100%), una concreta applicazione di quanto appreso nell'esperienza universitaria unitamente alla consapevolezza dei limiti della formazione acquisita (100%), un ottimo rapporto con il tutor aziendale (93%) con una buona disponibilità a continuare l'esperienza anche dopo il tirocinio (85%) considerato sempre all'interno di una realtà professionale molto articolata e in continua evoluzione, anche nel merito del progetto di architettura e della sua realizzazione. Quest'ultimo aspetto emerge soprattutto in considerazione della sempre più emergente specificità dell'approccio professionale che non sempre collima con la formazione universitaria. Rimangono sempre le criticità della durata del tirocinio (che si vorrebbe maggiore) e della difficoltà di svolgimento contemporaneamente alle lezioni universitarie, nonostante gli orari dei semestri degli ultimi anni dei corsi di laurea cerchino sempre di favorire l'esperienza del tirocinio.

Soddisfacente anche l'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo (92%). L'esperienza del tirocinio formativo, dai riscontri pervenuti, appare, in ogni caso, ben integrata con la formazione universitaria.

CdLM 5052 - COMMUNICATION ENGINEERING

Tirocinio non previsto a piano di studi. I quadri della SUA-CdS si limitano alle descrizioni fornite dall'Ateneo e all'analisi dei pochi commenti aziendali disponibili.

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno

evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. L'attività di formazione all'esterno (tirocini e stage) può essere svolta nell'ambito della tesi di laurea, che prevede circa il 20% del carico di lavoro complessivo relativo ai due anni di corso. Il Programma Overworld avviato dall'Università nell'anno accademico 14-15 e ripetuto nel 15-16 e nel 16-17 incoraggia e supporta le esperienze internazionali degli studenti. Il programma Erasmus offre ulteriori possibilità per tirocini e stage all'estero. Molti studenti svolgono attività di questo tipo. Infine alcuni studenti del CDS Communication Engineering hanno negli ultimi anni usufruito di periodi all'estero tramite contatti diretti dei docenti del CDS con enti ed università straniere, sia europee che statunitensi. Le schede di valutazione dello stage in azienda sono valutate dal RAQ e dal presidente del CDS e discusse in consiglio di corso di studio in caso presentino problemi. Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online> Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Il corso prevede solo stage in tesi di laurea presso aziende/centri di ricerca. Al termine di ogni stage viene raccolta la valutazione dell'ente o dell'impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione viene conservata nella scheda di ogni studente. Al momento non sono state effettuate statistiche su questi risultati tuttavia è iniziata la raccolta sistematica delle informazioni utili al fine di una valutazione accurata delle attività di stage anche con il coordinamento del Presidio di Qualità di Ateneo. Dai dati disponibili, le valutazioni sono mediamente positive. Infatti più della metà delle esperienze valutate sono ottime (su una scala: ottimo, buono, sufficiente, scarso). Le opinioni raccolte dai correlatori industriali delle tesi svolte presso ditte del settore o in stretta collaborazione con esse sono in generale decisamente positive, con un isolato giudizio negativo.

CdLM 5070 - ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING

Quadro B5: [...] nessuna informazione.

Quadro C3: [...] nessuna informazione.

CdLM 5076 - ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti

fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Nel piano degli studi del Corso di laurea è prevista la possibilità opzionale di svolgere un'attività di Tirocinio presso strutture esterne all'Ateneo in occasione della prova finale del corso (24 CFU). Tali attività possono essere svolte presso imprese del consorzio MUNER, ma anche imprese esterne al consorzio, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo. Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Nell'Ateneo è stato realizzato un sistema di monitoraggio e di valutazione on line dell'esperienza di tirocinio curriculare con cui si richiede al tirocinante e al soggetto ospitante di esprimere una valutazione sull'esperienza di tirocinio. L'obiettivo è favorire la riflessione da parte dei tirocinanti in merito all'esperienza realizzata, far emergere come sono state messe a frutto le competenze acquisite, come è avvenuto l'inserimento nel contesto lavorativo, quali abilità sono state conseguite e, più in generale, monitorare complessivamente i tirocini promossi dagli Atenei coinvolti. Più in generale il monitoraggio inoltre consentirà di ottenere dagli enti ospitanti indicazioni utili relative alla verifica degli obiettivi formativi e delle figure professionali formate. I primi risultati del rilevamento delle opinioni saranno disponibili dopo l'A.A. 2023/2024.

Descrizione link: Processi di gestione AQ della Didattica

Link inserito: <https://www.unipr.it/node/17458>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: QUESTIONARIO PER LA VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI TIROCINIO

CdLM 5011 - INGEGNERIA CIVILE

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi

e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online>

Quadro C3: [...] Nel corso di studi sono previsti 6 cfu da conseguire con tirocini presso aziende o con frequenza a corsi di laboratorio interni. Al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente o dell'impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione viene conservata nella scheda di ogni studente. Ci si avvale di Tutor Esterni (Azienda) e Tutor Interni (Universitari) con stretta sinergia e costruzione di percorso formativo specifico. La scheda di rilevazione è stata di recente modificata in conseguenza dell'adozione della nuova procedura di Ateneo in materia di attivazione dei tirocini on-line. Al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente o della impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione è conservato nel fascicolo studente. Si assiste ad una generale elevata soddisfazione da parte degli Enti o Aziende o Studi professionali che hanno accolto gli Studenti in Tirocinio formativo, mantenendo attivo il rapporto con l'Ateneo in modo sistematico. Il numero di tirocini nell'anno 2022 è limitato a 2.

CdLM 5013 - INGEGNERIA ELETTRONICA

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curricolari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture

interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Presso il Dipartimento di Ingegneria e architettura è stata attivata la figura del Manager didattico, che ha il compito di coordinare le attività di tirocinio e stage per gli studenti dei corsi di studio afferenti al dipartimento, e di assistere gli studenti interessati nella ricerca delle opportunità di stage/tirocinio e negli aspetti organizzativi dell'attività (La mobilità degli studenti in ambito internazionale è incoraggiata e supportata dai Programmi Erasmus e Overworld (Mobilità internazionale). Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Le offerte di stage, tirocinio e placement sono pubblicizzate sulle pagine web del dipartimento di Ingegneria e Architettura (vedi link). Per le procedure per i Tirocini curriculari si rimanda al sito di ateneo (<https://www.unipr.it/tirocini-curricularionline>) dove sono dettagliate le procedure per gli studenti, per il tutor accademico e per le aziende. Al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente o dell'impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione viene conservata nella scheda di ogni studente. Dall'a.a. 2013/2014 sono raccolte e sistematizzate le informazioni utili al fine di una valutazione accurata anche con il coordinamento del Presidio di Qualità di Ateneo. Attualmente la procedura di valutazione è interamente on-line. Sia l'azienda (vedi documento allegato) che lo studente compilano un questionario, con parte delle domande a risposta chiusa e parte delle domande a risposta aperta. Va rilevato tuttavia che il CdS solo dal secondo anno di corso della coorte 2017/2018, cioè dall'a.a. 2018/2019, prevede un tirocinio curriculare a scelta in azienda o all'estero; nel passato, nel caso dei laureandi magistrali, è stata prevalente la tendenza a dedicare la tesi a lavori di ricerca più che di sviluppo industriale, e quindi a svolgere l'attività presso i laboratori del dipartimento di Ingegneria e architettura dell'Università di Parma, anche se in collaborazione con aziende. Se la tesi era svolta in azienda, non essendo previsto a curriculum il tirocinio, questo non era comunque formalizzato come attività a sè stante. Con l'inserimento del tirocinio curriculare ci si aspetta che la situazione si modifichi, anche se nel 2018 si è svolto un solo tirocinio curriculare, valutato positivamente sia dall'Azienda che dallo studente e nel 2019, nel 2020 tre e nel 2021 e nel 2022 nove. Negli anni passati, ogni anno risultava compilato un solo questionario da parte dell'Azienda, mentre nel 2021 e nel 2022 ne risultavano compilati cinque. Le risposte delle Aziende e degli studenti sono complessivamente positive. Le opinioni raccolte nel 2022, ma anche nel passato dai correlatori aziendali delle tesi svolte nell'arco di vari anni presso ditte del settore o in stretta collaborazione con esse, sono comunque in generale decisamente positive. I punti di forza generalmente segnalati sono: (1) la preparazione teorica di base; (2) il background tecnico, sia in campo hardware che 09/09/2024 software; (3) la capacità di analisi dei

problemi; l'area di miglioramento segnalata in un paio di casi è invece la preparazione pratica. Nel 2021 un'Azienda ha segnalato una mancanza di formazione specifica sulla gestione degli obiettivi e sul problem solving e nel 2022 sull'organizzazione aziendale e sul project management. Non è sempre piena la soddisfazione da parte degli studenti e delle aziende dell'organizzazione dei tirocini da parte dell'Ateneo. Descrizione link: Pagina web di dipartimento su stage, tirocini e placement. Link inserito: <http://dia.unipr.it/it/didattica/tirocini-stage-e-placement>

Dal Presidente del CCSU:

Il CdS-LMIE ha pochi studenti (dai 12 del 2023-2024 ai 24 dell'anno prima) ma un certo numero di loro svolgono il tirocinio in azienda. Questo fino a qualche anno fa era di 6 CFU curriculare a scelta, adesso, da due anni, è previsto solo associato con la prova finale (da 24 CFU complessivi). Le Aziende non compilano sempre il questionario, ed essendo sempre abbastanza positivo non ritengo di doverlo discutere in CCSU. Nel 2023-2024 dal GdR, sono state esaminate le risposte date ad un nostro questionario dai membri del Comitato di Indirizzo, e una delle domande in particolare riguardava in modo abbastanza generico l'importanza del tirocinio aziendale e i suggerimenti che i membri aziendali del CdI potevano dare.

CdLM 5015 - INGEGNERIA INFORMATICA

Quadro B5: [...]I tirocini e stage curricolari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curricolari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curricolari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di

completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Dall'anno accademico 2016/2017 l'offerta formativa del corso di laurea prevede in alternativa alla Prova finale usuale una Prova finale con tirocinio esterno (per 20 crediti su 21) qualora il laureando svolga presso un'azienda o ente esterno un tirocinio che concorre al progetto e preparazione della tesi. Le opinioni delle aziende sulla preparazione tecnica dei laureandi in tirocinio sono in grande maggioranza ottime e questo concorre alla possibilità di offrire ai laureandi progetti di Prova finale con tirocinio esterno su tematiche avanzate e innovative. Informazioni sull'iter della Prova finale con tirocinio esterno sono state diffuse agli studenti sul sito web del Corso di studio (<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-ii>). Descrizione link: Servizio di Ateneo per i tirocini e stage Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Fino all'anno accademico 2014/2015 il tirocinio non era inserito ufficialmente nelle attività formative ma veniva occasionalmente svolto in modo informale durante l'attività di prova finale dello studente, spesso favorito da collaborazioni di ricerca fra dipartimento e aziende. In queste occasioni le opinioni delle aziende sui laureandi tirocinanti erano in generale decisamente positive ma non venivano formalmente raccolte ed elaborate. Dall'anno accademico 2015/2016 è stata istituita formalmente la 'Prova finale con tirocinio esterno' per i laureandi (immatricolati nell'a.a. 2015/2016 e successivi) che svolgono il tirocinio presso aziende e enti nell'ambito della prova finale. L'ufficio didattico ha segnalato nel 2017 due tirocini svolti con questa modalità. Le opinioni delle aziende coinvolte sono state: capacità tecniche ottime per entrambi i tirocinanti e per le capacità trasversali (soft skills) un giudizio ottimo ed uno buono. Nel 2018 sono stati completati 2 tirocini. Le opinioni delle aziende sui tirocinanti sono state: capacità tecniche e capacità trasversali buone per entrambi i tirocinanti. Nel 2019 sono stati completati 3 tirocini. Le opinioni delle aziende (Sidel, Barilla, Sacmi Beverage) sui tirocinanti sono state le seguenti. Capacità tecniche: 2 ottimo e 1 buono. Capacità trasversali: 3 ottimo. Nel 2020 sono stati completati 3 tirocini. Le opinioni delle aziende (Sidel, Sidel, Accenture) sui tirocinanti sono state le seguenti. Capacità tecniche: 3 ottimo. Capacità trasversali: 1 ottimo e 2 buono. Nel 2021 sono stati completati 5 tirocini. Le opinioni pervenute dalle aziende (MAPS, Sidel, ProjectSoft) sono state le seguenti. Capacità tecniche: 2 ottimo e 2 buono. Capacità trasversali: 2 ottimo e 2 buono. Nel 2022 sono stati completati 3 tirocini presso MAPS e Sidel, tutti pervenuti con un giudizio di ottimo sia per le capacità tecniche che per quelle trasversali. Nel 2023 sono stati completati quattro tirocini presso MAPS e Sidel, con giudizio di ottimo, presso Antares, col giudizio di buono, e presso Vislab Ambarella. Nel 2024 ad oggi sono stati attivati 4 tirocini: 2 presso Vislab Ambarella, uno presso Elettric80 e un quarto presso Latitudo. Dai rapporti AlmaLaurea degli ultimi 3 anni (laureati nel 2021, 2022, 2023) si evidenzia che, rispettivamente, il 31%, 25%, 21,7% di coloro che hanno risposto al questionario ha svolto tirocini formativi curriculari o periodi di lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale, corrispondenti, in media, a 4-5 laureati/anno. Link inserito: <http://> Pdf inserito: visualizza Descrizione Pdf: Rapporto AlmaLaurea 2024 - Laureati 2023

CdLM 5018 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Quadro B5: [...] I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei. Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement. In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattiva verso gli studenti al momento dell'iscrizione. Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione. In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato

attivato lo “sportello tirocinio” rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale. Il Consiglio di Corso di Studi, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, analizza collegialmente gli esiti dei percorsi di tirocinio esaminando i risultati dei questionari di valutazione a cui si aggiungono eventuali osservazioni da parte dei tutor accademici, valuta l'efficacia delle attività formative in tale ambito ed eventualmente propone azioni correttive, qualora se ne ravveda la necessità, per migliorarne gli esiti. L'ultima analisi effettuata mostra come la valutazione delle imprese in merito alla competenza tecnica degli studenti è unanimemente riportata come positiva (buona o ottima). Come di consueto, alla domanda 'Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione', le aziende ospitanti hanno risposto affermativamente a riprova non solo della valenza didattica ma anche di avviamento al mondo del lavoro di queste esperienze. A parere delle aziende coinvolte i tirocinanti dimostrano prevalentemente nella loro attività: autonomia, competenza, interesse, puntualità e responsabilità. Inoltre l'azienda ospitante ritiene, tramite lo strumento del tirocinio, di aver trasmesso nuove competenze in termini di: competenze tecnico-professionali. Descrizione link: Pagina dedicata ai tirocini curriculari e stage Link inserito: <https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>

Quadro C3: [...] Le attività di tirocinio sono coordinate a livello di Ateneo dalla Unità Organizzativa Specialistica - Orientamento, Placement e Tirocini (<http://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/tirocini-e-stage>). Nel percorso di studi del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio sono attualmente previsti 6 crediti (150 ore di attività in azienda) per lo svolgimento di attività di tirocinio presso studi, ditte o enti pubblici, allo scopo di avere un primo contatto con il mondo del lavoro e della professione. L'attività di tirocinio, preceduta dalla stipula di una convenzione con l'ente e da un progetto formativo, è seguita da un tutor universitario in collaborazione col tutor aziendale. Al termine del periodo viene redatto dallo studente e dal tutor aziendale un rapporto per mettere a fuoco aspetti positivi e/o criticità riscontrate. Dal dicembre 2016 l'Ateneo ha attivato, in forma sperimentale, una procedura on-line, raggiungibile attraverso un portale al quale le imprese devono richiedere le credenziali d'accesso. Successivamente a questo passo, la procedura si svolge completamente in forma dematerializzata. Al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente o dell'impresa convenzionata e l'esito di questa rilevazione viene conservata nella scheda di ogni studente. E' importante precisare che, per l'anno accademico in esame, il campione oggetto di rilevazione è piuttosto limitato visto il numero limitato di studenti iscritti. Ampliando tuttavia l'analisi di tale rilevazione includendo anche i risultati degli anni precedenti, essa mostra come la valutazione delle imprese in merito alla competenza tecnica degli studenti è riportata come ottima nel 100% dei casi. Inoltre, alla domanda 'Avete proseguito o pensate di proseguire in futuro il rapporto di collaborazione', le aziende ospitanti hanno risposto affermativamente nella stessa percentuale dei casi (100%), a riprova non solo della valenza didattica ma anche di avviamento al mondo del lavoro di queste esperienze. A parere delle aziende coinvolte i tirocinanti dimostrano prevalentemente nella loro attività: interesse, puntualità e responsabilità. Inoltre, l'azienda ospitante ritiene, tramite lo strumento del tirocinio, di aver trasmesso nuove competenze in termini di: competenze tecnico-professionali (100%). Pdf inserito: visualizza Descrizione Pdf: Elenco degli Enti con accordi attivi

Master Universitari

MASTER UNIVERSITARIO 1949 - RIGENERAZIONE URBANA - TECNICHE DI ANALISI PER LA PROTEZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE COSTRUITO (MASTER EUROPEO)

MASTER UNIVERSITARIO 2000 – RIGENERAZIONE URBANA

Dal Referente dei Master: I partecipanti al master devono frequentare uno stage obbligatorio di 200 ore presso enti esterni. Per i master non vi è obbligo di raccolta e discussione di questionari su tale attività e neppure sulle attività complessive. Tuttavia, è stato approntato un questionario generale sull'attività complessiva del master (obbligatorio per i dipendenti pubblici con borsa INPS) che tiene conto anche di questo. Gli esiti sono discussi, pur in maniera abbastanza informale, in una riunione del comitato esecutivo del Master (solitamente all'inizio del nuovo anno accademico).

Nella decennale attività del Master non si ricordano pareri critici rispetto all'attività di stage.

ALLEGATO 3



UNIVERSITÀ DI PARMA





-
- la verifica della validità e della correttezza della gestione dell'intero processo
 - l'analisi degli esiti
 - la valutazione dell'efficacia della presa in carico dei risultati delle rilevazioni da parte delle strutture definite nell'architettura del sistema di
-
- tempistiche e modalità di erogazione del questionario
 - elaborazione delle informazioni raccolte e corretta trasmissione di tali informazioni ai diversi destinatari
 - utilizzo dei dati da parte dei diversi attori del sistema di criticità e azioni correttive



-
- la verifica della validità e della correttezza della gestione dell'intero processo
 - l'analisi degli esiti
 - la valutazione dell'efficacia della presa in carico dei risultati delle rilevazioni da parte delle strutture definite nell'architettura del sistema di
-
- tempistiche e modalità di erogazione del questionario
 - elaborazione delle informazioni raccolte e corretta trasmissione di tali informazioni ai diversi destinatari
 - utilizzo dei dati da parte dei diversi attori del sistema di criticità e azioni correttive



a rileva i one dell'opinione degli studenti :

-
- richiamata nelle linee guida europee
- componente fondamentale del sistema art. n. /
- parte integrante del sistema di assicurazione della qualità di teneo
- requisito necessario per l'accreditamento conferma n. / .
- elemento indispensabile per miglioramento didattica qualità e organizzazione dei corsi di studio



I _____ ha redatto apposite _____ versione del _____ semestre che illustrano:

- li _____ della rilevazione
- il processo di _____ → online ma _____ un momento in aula di almeno _____ minuti per la compilazione in aula attraverso l'uso dei dispositivi mobili
- il sistema di acquisizione dei _____ e di
 - la qualità della didattica _____ essere analizzata per ogni corso di studio nelle schede di monitoraggio annuale e nella relazione annuale redatta dalle
 - i responsabili di ciascun corso di studio e i gruppi di esame _____ di analisi dei questionari i criteri per identificare e definire eventuali criticità e corrispondenti procedure di intervento
- I _____ della rilevazione → inserimento nella scheda di monitoraggio annuale _____ e nel _____ quadro della _____ - d
- le modalità di _____ di tali esiti ai fini della trasparenza



-
- completare l'attività di _____ dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica identificandone punti di forza e criticità
 - affrontare i punti critici che emergono dai questionari studenti nel processo di _____
 - rilevare in modo _____ e _____ l'efficacia dei processi formativi secondo la percezione degli studenti
 - fornire agli organi di governo dell'Ateneo e ai soggetti che rientrano nel processo di _____ elementi utili per _____



-
- sono fortemente sensibili al contesto della formazione e non rappresentano una misura lineare e affidabile della qualità della didattica
 - non possono essere riferiti alla competenza scientifica dei docenti
 - sono sensibili e documentate in riferimento a distorsioni in base alle caratteristiche di:
 - docenti genere reputazione carisma status generosità nei voti
 - rispondenti età frequenza impegno e motivazione voto atteso percezione di utilità delle risposte
 - insegnamenti workload disciplina livello affollamento della classe .



Le linee guida sopra richiamate lo stesso re sidio della qualità ha aggiunto nuove linee guida per il supporto ai presidenti dei consigli di corso di studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica versione del settembre .

obiettivo del documento quello di

La selezione dell'esame delle valutazioni basate sui risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non ma anche di altri riscontri ad essi complementari.

Si sottolinea:

- importanza di un'attenta di quanto previsto da tali linee guida in particolare in relazione a: procedura di follow-up da parte del singolo docente e procedura di supporto ai presidenti dei consigli per le attività didattiche in area critica
- importanza della diffusione degli esiti delle rilevazioni condotte presso gli studenti.



ha da tempo segnalato l'avvio di un processo di revisione dei questionari rispetto ai modelli attualmente in vigore. Il percorso di revisione si è avviato nel https://www.anvur.it/p-content/uploads/2022/07/ro_posta-rilevazione-opinioni-studenti-.pdf e dove si prevede:

- un possibile coinvolgimento di alcuni questionari
 - una revisione significativa dei loro contenuti
 - una modifica significativa della scala di valutazione
 - la possibilità di ciascun docente di compilare autonomamente schede e/o quesiti
-



-
- necessità di realizzare una *benchmarking* a livello nazionale dei diversi sistemi e delle diverse modalità di gestione delle informazioni
 - opportunità di generare una *benchmarking* aperta alla possibilità di svolgere analisi comparative.

Il *Comitato* ritiene utile favorire la sperimentazione di soluzioni anche molto diversificate che esaminino i sistemi di gestione dei processi di rilevazione di analisi dei dati e di valutazione dei feed back in relazione alle azioni correttive attuate e che considerino i dati in relazione a specifici target di indagine ad esempio.



so etti citati nell'am ito delle rispettive competen e specifiche
e prevedere nella
_____ a i oni correttive ade uate tempi e modi di reali a i one responsa lit .



inseguimenti interattivi con : tutti insegnamenti con esame/ prova di idoneità e
: rilevazione condotta per ciascun modulo componente anche con .

: frequentanti e non frequentanti con piano di studio presentato e registrato.
Lo studente può valutare solo gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio nell'a.a. di erogazione e la compilazione vincolante per poter accedere all'esame di profitto nell'a.a. di riferimento quindi non riguarda gli studenti fuori corso, o coloro che frequentano insegnamenti di anni accademici precedenti

: autenticazione con le credenziali di accesso in un'unica sessione.

: compilazione solo online al superamento dei / delle lezioni erogate e nel periodo didattico.
Il docente tenuto a darne opportuna informazione agli studenti prevedendo anche un momento sincrono in presenza o a distanza di almeno minuti per la compilazione anche per gli insegnamenti erogati in modalità mista

le risposte sono memorizzate senza alcun collegamento a credenziali, matricola o identificativo

: le medie di riferimento per il dipartimento di accesso sono calcolate su tutti gli insegnamenti oggetto di rilevazione senza distinzione rispetto al numero di risposte di ciascun insegnamento. I risultati dei questionari sono calcolati e resi visibili ai docenti soltanto se sono stati compilati.

risultati pubblicati on-line in forma aggregata



i sottolinea che il questionario

con riguardo particolare ai servizi

opinione degli studenti in itinere in merito a gli aspetti organizzativi del corso di studio e ai servizi per la didattica ivi compresi gli aspetti logistici potrà e tuttavia rappresentare una fonte informativa o un feedback molto importante per il apporto di riesame ciclico e potrà essere anche utile per l'individuazione tempestiva di condizioni di criticità e l'adozione dei necessari interventi correttivi.

all'esame delle relazioni annuali delle il nucleo di valutazione ha rilevato la presenza ormai consolidata di altre fonti di indagine organizzate autonomamente dai corsi di studio o dai dipartimenti finali atte all'acquisizione di informazioni utili sull'organizzazione dei corsi di studio sui servizi e la loro valutazione da parte degli studenti.



che prevede un



-
- → relativi a vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa in seno a docenti interessati su argomenti
 - → relativi alla singola attività formativa tra cui le motivazioni della non frequenza che non indicano ovviamente aspetti legati alla didattica in aula.

sezione dedicata a raccogliere la scelta tra alcune opzioni proposte nella scheda stessa : Il definire il carico didattico complessivoumentare l'attività di supporto didattico fornire più conoscenze e di base eliminare dal programma argomenti trattati in altri insegnamenti migliorare il coordinamento con altri insegnamenti migliorare la qualità del materiale didattico fornire in anticipo il materiale didattico

una sezione dedicata ai commenti e su argomenti del tutto questi ultimi sembrano poco usati dagli studenti anche a detta delle in dipartimento si era preso l'impegno di incentivarne la compilazione



		Scale di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docente					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?				
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?				
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)				
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				

Suggerimenti

- ☐ - Alleggerire il carico didattico complessivo;
- ☐ - Aumentare l'attività di supporto didattico;
- ☐ - Fornire più conoscenze di base;
- ☐ - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- ☐ - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- ☐ - Migliorare la qualità del materiale didattico;
- ☐ - Fornire in anticipo il materiale didattico;
- ☐ - Inserire prove d'esame intermedie;
- ☐ - Attivare insegnamenti serali.



		Scala di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				

Suggerimenti

- ☐ - Alleggerire il carico didattico complessivo;
- ☐ - Aumentare l'attività di supporto didattico;
- ☐ - Fornire più conoscenze di base;
- ☐ - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- ☐ - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- ☐ - Migliorare la qualità del materiale didattico;
- ☐ - Fornire in anticipo il materiale didattico;
- ☐ - Inserire prove d'esame intermedie;
- ☐ - Attivare insegnamenti serali.





utili ei si
ava un punteggio medio in trentesimi
per ciascun quesito nella scala:

	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI
Punteggio	0	10	20	30

oto finale espresso in trentesimi

$$P = (DN*0 + PNCS*10 + PSCN*20 + DS*30)/100$$



osservazioni critiche da parte di alcune soprattutto rilevandone la scarsa
rappresentatività sul piano statistico
per la polarizzazione ad esempio derivante dal peso nullo assegnato alle
valutazioni decisamente negative.



Decisamente No	1
Più No che Sì	2
Più Sì che No	3
Decisamente Sì	4

Decisamente No	1
Più No che Sì	2
Più Sì che No	3
Decisamente Sì	4





ela i oni anni precedenti:

- andamento medio del livello di soddisfa i one condensato nel punte io in trentesimi sia per i sin oli item del uestionario sia a livello complessivo e a re ato
- tenden e in un triennio al fine di rilevare le situa i oni di persistente criticit .

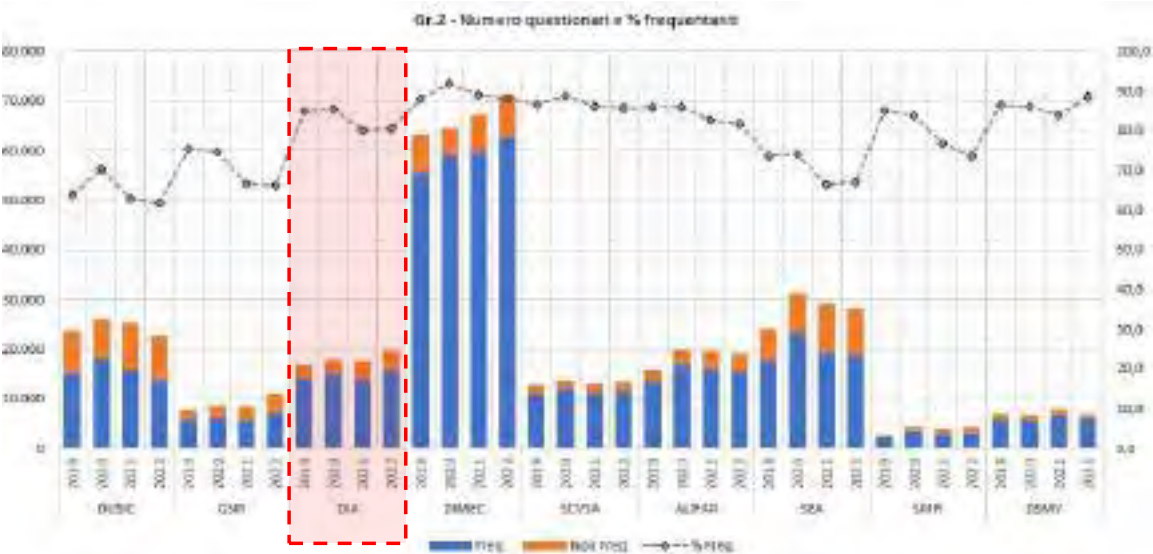
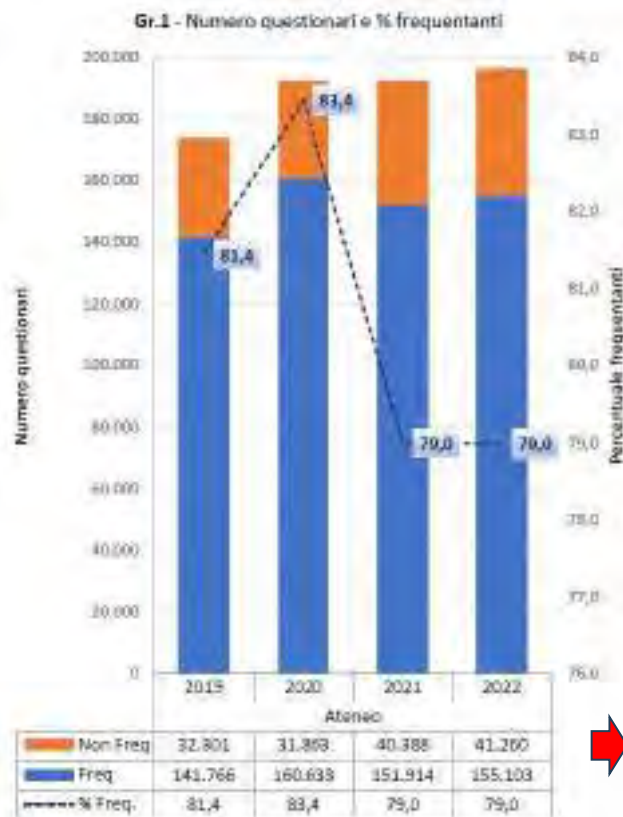


noltre: si manten ono le differen e strutturali tra il rado di soddisfa i one de li studenti non fre uentanti e uello de li studenti fre uentanti per cui non si ritenuto di esporre un approfondimento analo o a li anni passati.

I ucleo di aluta i one ha considerato

e





rispetto al totale si osserva un leggero incremento dei questionari raccolti che riguarda in particolare frequentanti ma con una invariata dei questionari inviati da studenti frequentanti rispetto al totale.



Gruppo	Ord.	Item
Ins.	1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
	2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
	3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
	4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
Doc.	5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
	6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
	7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
	8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
	9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
	10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Int.	11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Tab. 2 Distribuzione percentuale per item e indice I						
Ateneo						
Gruppo	Ord.	DN	PNCS	PSCN	DS	I
Ins.	1	3,62	11,76	47,35	37,27	0,60
	2	3,35	9,52	46,49	40,63	0,61
	3	2,96	8,21	43,83	45,00	0,83
	4	1,95	5,94	37,21	54,90	0,86
Doc.	5	1,38	3,75	36,55	58,33	0,88
	6	3,07	8,59	42,20	46,14	0,83
	7	2,58	7,54	42,24	47,63	0,84
	8	2,79	7,53	44,62	45,06	0,83
	9	1,38	3,55	42,45	52,63	0,87
	10	1,34	3,75	37,62	57,29	0,86
Int.	11	2,25	7,93	41,89	47,93	0,84
Tot.		2,42	7,09	42,02	48,46	0,84

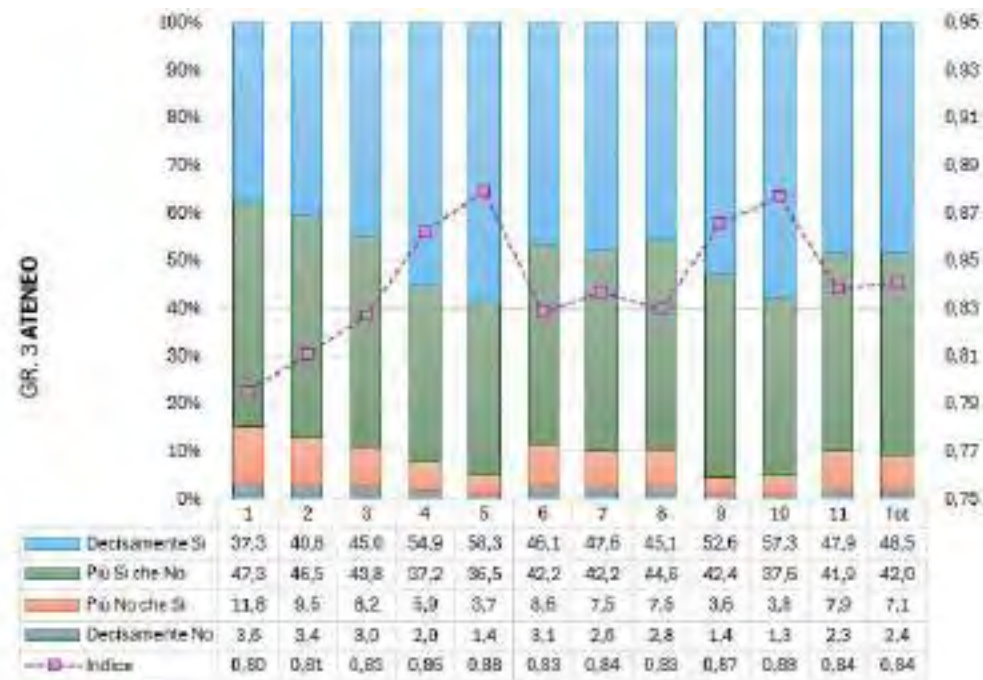
- numero di questionari compilati N
- percentuali di risposte per i quattro livelli di valutazione
 - DN - Decisamente NO
 - PNCS - Più NO che SI
 - PSCN - Più SI che NO
 - DS - Decisamente SI

• Indice di soddisfazione

$$I = (DN*1 + PNCS*2 + PSCN*3 + DS*4)/400$$



- il 60% degli studenti frequentanti esprime una soddisfazione nelle fasce inferiori che sono decisamente inferiori alla flessione rispetto al dato dello scorso anno
- minore soddisfazione per gli item relativi all'orientamento in ingresso e
- qualche criticità per gli item relativi alle competenze del materiale didattico, alla capacità del docente di motivare lo studente e alla qualità delle attività didattiche interattive se presenti.



- 1 - Le conoscenze preliminari possedute ...?
- 2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti?
- 3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato ...?
- 4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- 5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ...?
- 6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- 7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 8 - Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento?
- 9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente ... ?
- 10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- 11 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento

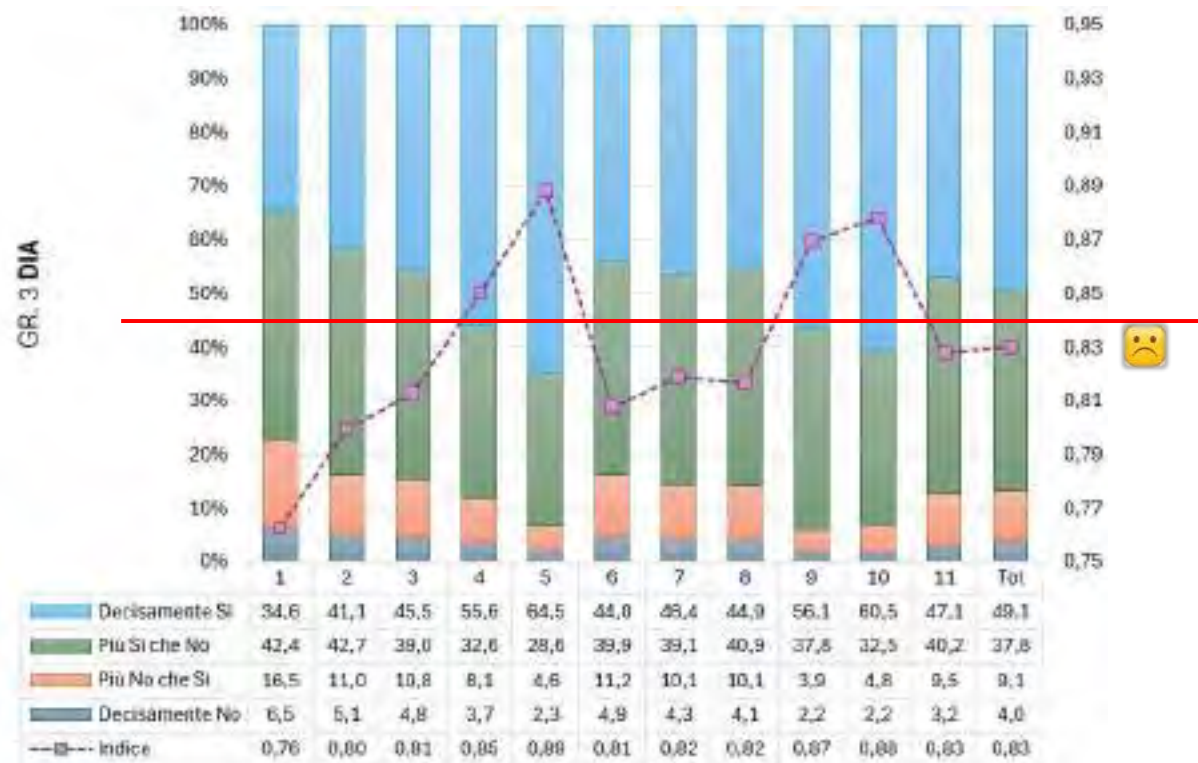
Tab. 3 Indici di soddisfazione per Dipartimento e per Item

	DUSIC	GSPi	DIA	DIMEC	SCVSA	ALIFAR	SEA	SMFI	DSMV	Ateneo
1	0,79	0,82	0,76	0,80	0,80	0,80	0,77	0,78	0,82	0,80
2	0,82	0,84	0,80	0,81	0,83	0,81	0,80	0,82	0,83	0,81
3	0,85	0,86	0,81	0,82	0,84	0,84	0,82	0,81	0,86	0,83
4	0,86	0,89	0,85	0,85	0,89	0,88	0,87	0,87	0,89	0,86
5	0,89	0,90	0,89	0,85	0,92	0,90	0,88	0,91	0,91	0,88
6	0,85	0,86	0,81	0,82	0,89	0,83	0,82	0,81	0,85	0,83
7	0,85	0,87	0,82	0,89	0,85	0,84	0,83	0,81	0,87	0,84
8	0,83	0,84	0,82	0,82	0,85	0,84	0,82	0,82	0,87	0,83
9	0,88	0,89	0,87	0,84	0,90	0,88	0,87	0,88	0,90	0,87
10	0,89	0,91	0,88	0,85	0,91	0,90	0,88	0,91	0,92	0,88
11	0,85	0,87	0,83	0,84	0,84	0,84	0,83	0,83	0,83	0,84
Tot.	0,85	0,87	0,83	0,83	0,86	0,85	0,84	0,84	0,87	0,84



a iore criticit per item . sensi ilm ente inferiore
 alla media di teneo . . riticit minori per item .
 oddis fa ione complessiva . media dei diversi item del uest ionario
 inferiore alla media di teneo . .





- di distribuzione delle valutazioni nelle
quattro fasce e indice di soddisfazione

- valore del numero di questionari raccolti per
ciascun corso di studio al fine di
contestualmente determinare il valore statistico del
dato percentuale.

- evidenziati rispettivamente in rosso e in
verde quei valori che sono

Tab. 4		Distribuzione delle risposte per Corso di Studio					
Dip.	corso	DN	PNC5	PSCN	DS	I	N
DIA	3007	4,41	9,59	41,21	44,79	0,82	571
	3010	4,67	11,09	42,26	41,98	0,80	3.373
	3011	2,23	7,90	39,02	50,85	0,85	1.840
	3050	3,05	8,80	39,18	48,98	0,84	1.531
	3053	8,24	12,69	31,78	47,29	0,80	94
	3054	3,64	7,52	28,67	60,17	0,86	2.000
	3057	3,96	11,57	50,96	33,51	0,79	1.752
	3059	1,71	6,15	31,17	60,97	0,88	160
	3061	5,40	10,87	39,60	44,13	0,81	728
	5011	3,87	2,98	18,90	74,24	0,91	175
	5013	2,27	5,98	23,31	68,44	0,89	178
	5014	3,83	8,75	35,37	52,06	0,84	1.063
	5015	6,50	8,70	30,43	54,38	0,83	364
	5016	3,51	7,06	25,75	63,68	0,87	385
	5018	0,67	3,36	18,73	77,23	0,93	95
	5052	0,25	3,45	24,73	71,57	0,92	219
	5066	6,15	8,06	32,10	53,69	0,83	960
	5075	2,87	5,05	23,54	68,54	0,89	159
	5076	5,46	11,79	49,83	32,93	0,78	157

n estionale

n ecc

n est

n ecc

n ood nd





livello di teneo: orsi di t udio caratteri a ti da li indici di soddisfa i one meno favorevoli compresi tra
e _____ 😞



Tab. 5 Dipartimento	Cod. Corso	Corso di Studio	Indice
Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	5067	GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	0,78
Ingegneria e Architettura	3010	INGEGNERIA GESTIONALE	0,80
	3053	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	0,80
	3057	DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE	0,79
	3061	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE	0,81
	5076	ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES	0,78
Medicina e Chirurgia	5026	MEDICINA E CHIRURGIA	0,81
Scienze degli Alimenti e del Farmaco	3054	QUALITÀ E APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME PER L'AGRO-ALIMENTARE	0,80
Scienze Medico-Veterinarie	3020	SCIENZE ZOOTECHNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	0,81

non si tratta di
criticità assoluta bensì di un confronto
con dati medi omogenei e sulla base di una specifica
metrica anche
attraverso l'integrazione con altre fonti informative

Indice di soddisfazione calcolato come valore medio rispetto a tutti gli item del questionario che si colloca al 78° percentile della distribuzione degli indici per tutti i corsi di studio.



e i nostri corsi vengono

e
rappresentate le percentuali di risposte rispetto ai quattro livelli della scala di valutazione.



Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	3010
Corso di Studio	INGEGNERIA GESTIONALE
N. questionari	3.373
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,80

e
valutazione non positiva per il e il de li
studenti frequentanti.
- capacità dei docenti di stimolare l per la
materia: non positiva per il de li studenti
frequentanti.

Ambiti di intervento:

- orientamento in ingresso e percorsi di formazione iniziale



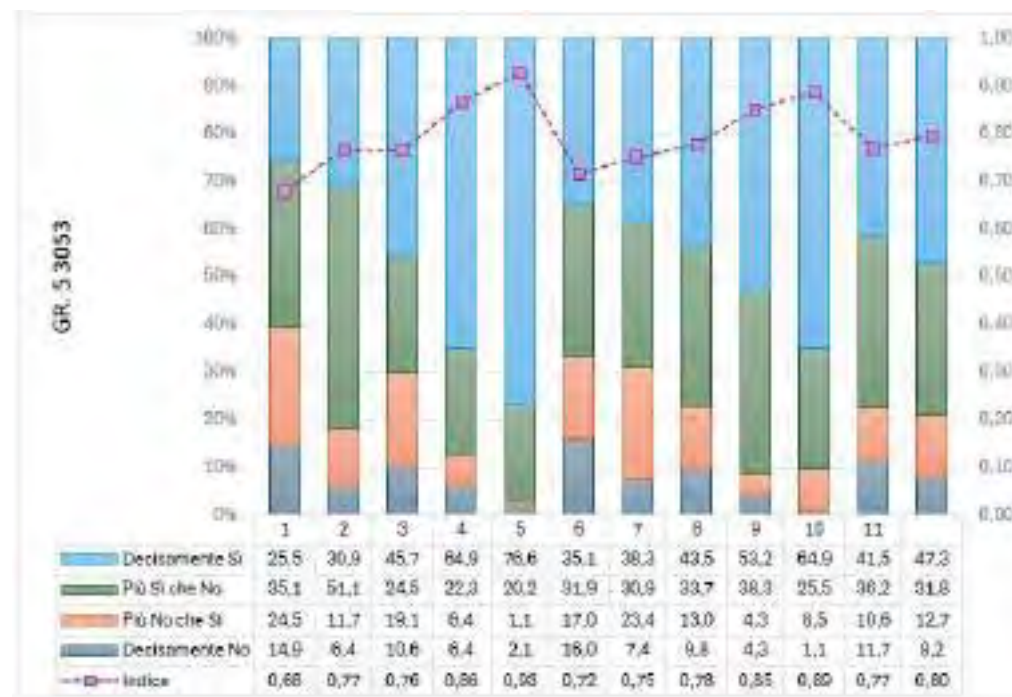
Dipartimento:	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso:	3053
Corso di Studio:	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI
N. questionari:	94
Indice:	
Ateneo:	0,84
Dipartimento:	0,83
Corso di Studio:	0,80

corso attivo fino alla.a. - e dal -
mutato nel corso in
od.

valutazione non
positiva per il degli studenti frequentanti.
- capacità dei docenti di stimolare l per
la materia non positiva per il degli studenti
frequentanti.



necessari opportuni approfondimenti



Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	3051
Corso di Studio	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE
N. questionari	728
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,81

ndam ento coerente con il orso con un
le ero mi lioram ento de li indici

valuta ione non
positiva per il de li studenti fre uentanti.
- capacit dei docenti di stimolare l per
la materia: non positiva per il de li studenti
fre uent anti.



o ssi ili ulteriori mi lioramenti



Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	3057
Corso di Studio	DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE
N. questionari	728
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,79

corso istituito nella.a. - in convenzione
con il politecnico di Torino

valutazione non positiva
per il degli studenti frequentanti
- **carico didattico** e qualità del **materiale didattico**;
- capacità dei docenti di stimolare la per la
materia valutazione non positiva per il degli
studenti frequentanti



o necessari ulteriori miglioramenti



Dipartimento	Ingegneria e Architettura
Cod. Corso	5076
Corso di Studio	ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES
N. questionari	157
Indice:	
Ateneo	0,84
Dipartimento	0,83
Corso di Studio	0,78

orso di in conven ione con le niversit di
olo na odena e e io m ilia errara
ero at o totalmente in lin ua in les e.

qualità e utilità delle **attività didattiche integrative** (ove esistenti): valuta ione non positiva
per il de li studenti fre uent anti

- **carico didattico** valuta ione non positiva per il
de li studenti fre uent anti

- capacit dei docenti di stimolare l
e valuta ione non positiva per il
e de li studenti fre uentanti.



o ssi ili ulteriori mi lioramenti



- per i corsi in oggetto in misura maggiore rispetto agli altri corsi di studio le criticità più rilevanti riguardano una correlazione con una certa correlazione il

i. in alcuni casi si rilevano valutazioni non positive anche per aspetti che riguardano la

- tutti gli aspetti di maggiore criticità riguardano la necessità di implementare servizi da altrettanto importanti

- il questionario non indaga su aspetti altrettanto importanti che riguardano ad esempio le

- tutte le considerazioni e tutte le indicazioni che potranno essere desunte dagli esiti della rilevazione necessitano una integrazione con altre informazioni come quelle che esitano dalle rilevazioni Ima aurea.



-
- tali da favorire la consapevole scelta delle scelte da parte degli studenti
 - al fine di aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera anche tenendo conto dei risultati del monitoraggio in questo caso anche gli esiti dei questionari rappresentano una importante fonte di informazioni
 - per la frequenza dei corsi di studio e la verifica per i corsi di studio triennali e a ciclo unico del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili
 - attribuzione allo studente da parte del corso di studio di laddove l'esito della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di studio triennali o a ciclo unico non fosse positivo
 - pubblicazione e verifica anche per i corsi di studio del secondo ciclo ma istruttoria dei

Il Nucleo di Valutazione ritiene che questo modello necessariamente suggerirà un ripensamento della struttura del questionario, che possa meglio indagare l'opinione degli studenti in merito a tutti gli aspetti da considerare per garantire la qualità dei Corsi di Studio.



per ogni dipartimento:

- individuate tutte

nei piani degli studi degli studenti iscritti allo specifico corso pur se tali attività didattiche soprattutto se a scelta dello studente ma anche per mutui riferiscono ad altro dipartimento

Dipartimento	Corso di Studio	Insegnamento	DN	PNCS	PSCN	DS	N
Dipartimento	Corso di Studio	Insegnamento	%DN	%PNCS	%PSCN	%DS	I

e per ciascun item:

- distribuire la percentuale del numero di insegnamenti con indici di soddisfazione entro alcune fasce:

fascia 1	< 0,5
fascia 2	Tra 0,5 e 0,6
fascia 3	Tra 0,6 e 0,7
fascia 4	Tra 0,7 e 0,8
fascia 5	Tra 0,8 e 0,9
fascia 6	Tra 0,9 e 1,0



appresenta i dati nei grafici seguenti per ogni singolo item delle percentuali di insegnamenti che per ciascun dipartimento sono caratterizzati da indici di soddisfazione compresi nelle fasce indicate.



più alta ma maggiore la numero di insegnamenti nelle fasce di soddisfazione più basse

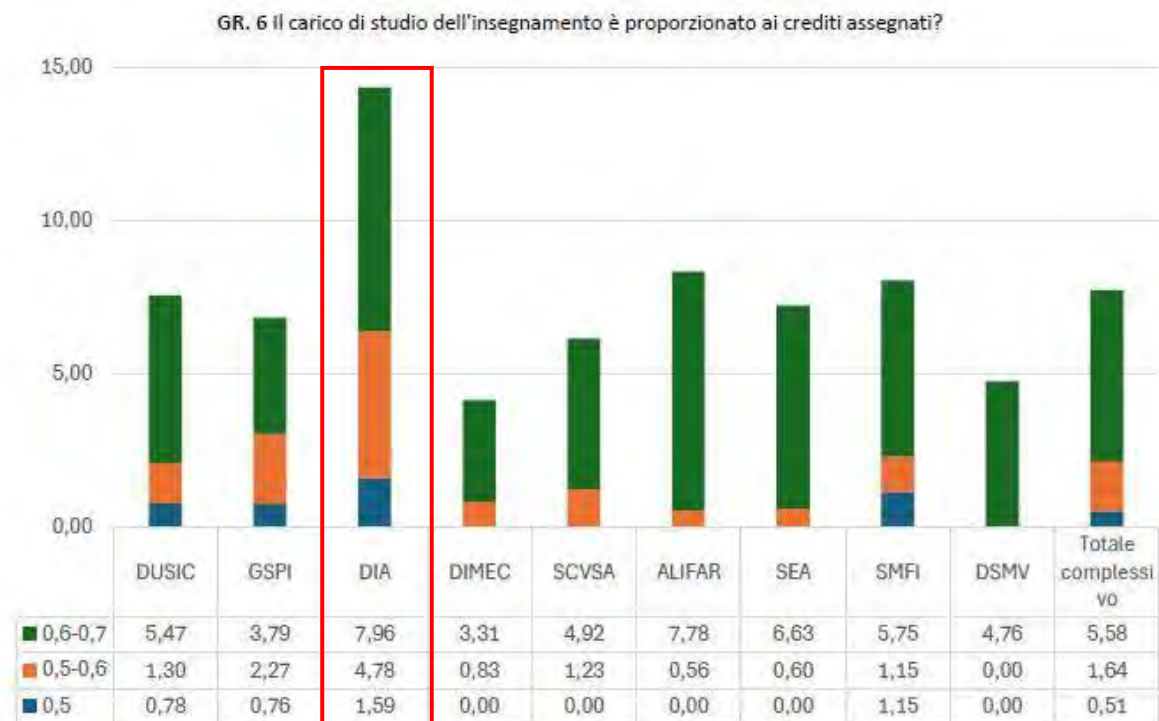


GR. 6 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



per il li
inse namenti con indice di
soddisfa i one
sono il del
numero totale di
inse namenti per i uali li
studenti iscritti a orsi di
t udio del ipartimento
sosten ono l esame

otten ono valuta i oni per
tale item che determinano
un indice di soddisfa i one
inferiore a .

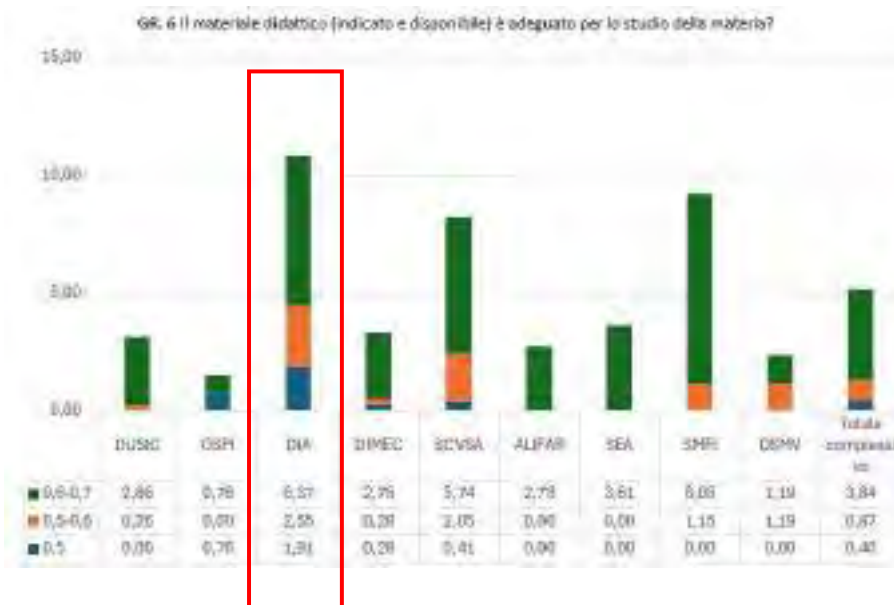


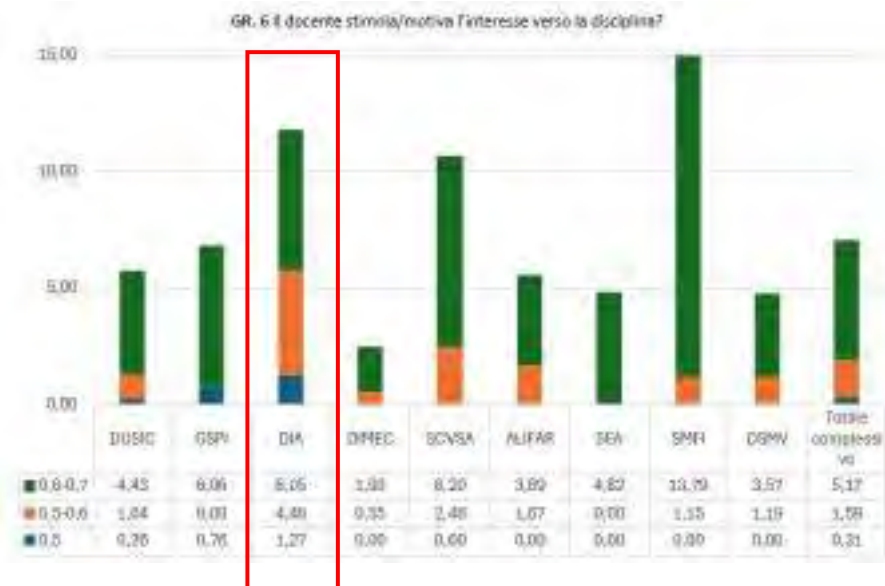
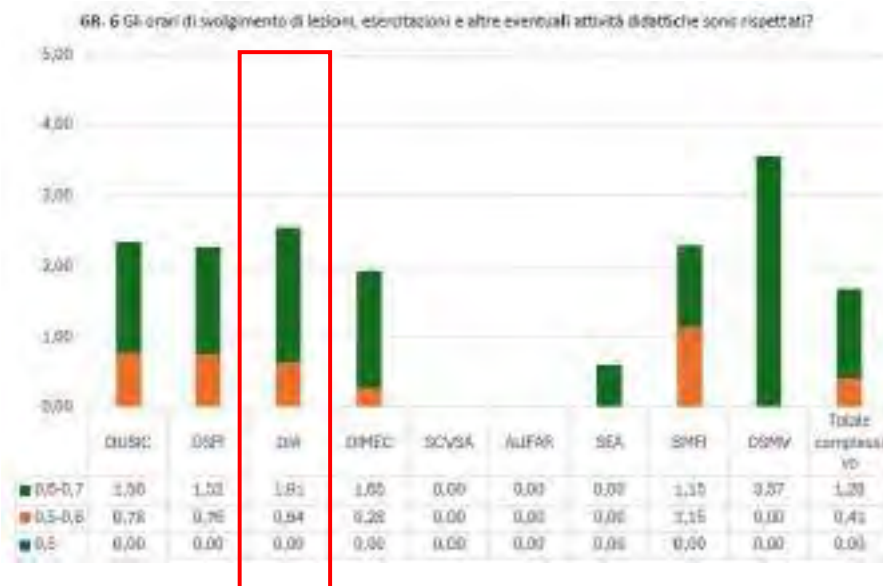
la percentuale
maggiore di

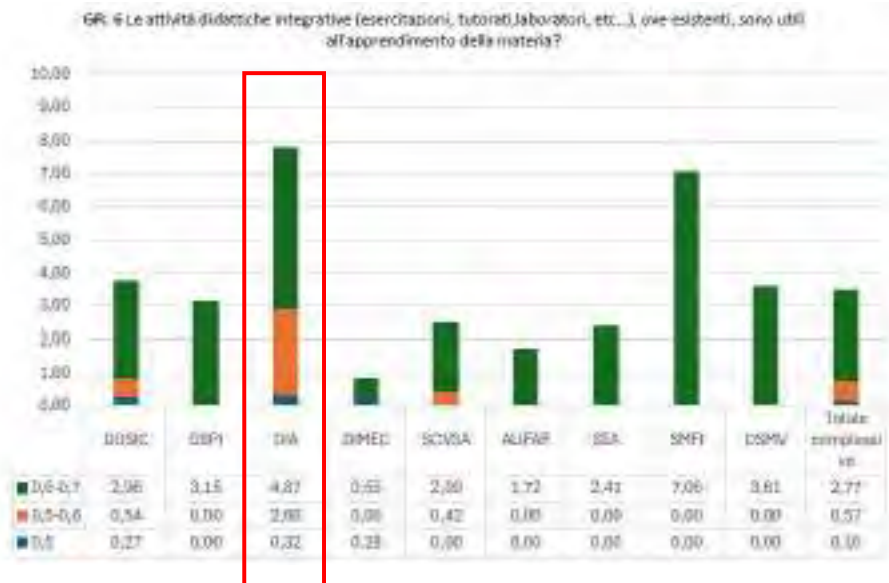
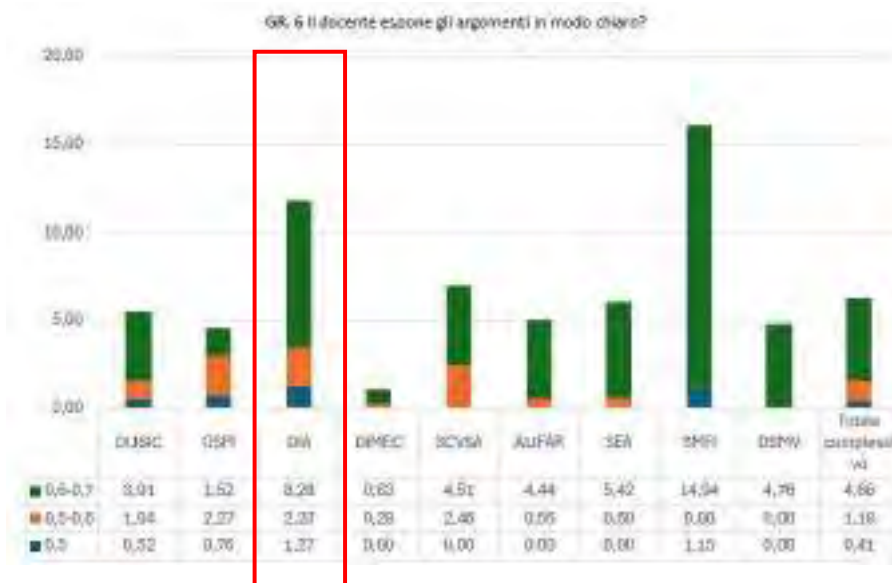
sempre per
il
corrispondente a
insegnamenti.

sia ha
con

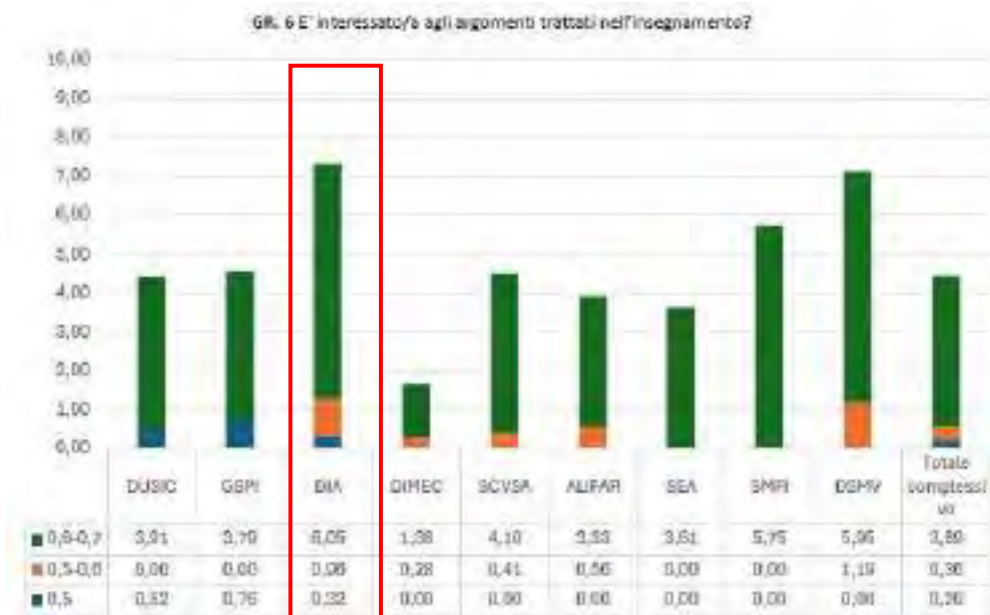












-
- non ancora sufficientemente analizzati
 - migliorare il sistema di rilevazione
 - qualche dato non documenta di aver preso in esame e analizzato i risultati emersi dai questionari
- non di aver adottato azioni correttive per effetto anche degli esiti dell'attività di analisi dei dati in particolare:
miglioramento criticità per insegnamenti sotto sottovalutati.
- risultati : analisi a livello di consorzio di corso di studio gruppo di insegnamento ommissione a ritardata memoria del residuo di qualità di tenore e del nucleo di valutazione
 - consolidamento delle attività di informazione e sensibilizzazione a livello dei singoli corsi di studio in particolar modo nell'ambito specifico della rilevazione
- avvio attività didattiche: i docenti responsabili di ciascun insegnamento dovranno informare i propri studenti sull'andamento dei risultati dei questionari relativi alla precedente edizione dell'insegnamento e dei cambiamenti eventualmente introdotti alla luce delle indicazioni ricevute)



i richiama un efficace processo di presa in carico delle criticità secondo le linee guida stilate dal :

- analisi delle caratteristiche della criticità: carenza reale o determinata da altre condizioni al contorno comune da indagare
- determina il livello decisionale responsabile di un eventuale intervento dal corso di studio all'amministrazione centrale
- intervento e documentazione delle azioni programmate





ati raccolti annualmente dal consorzio Indagine profilo dei laureati .
consultazione dati pubblica:

<http://www.almaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/tendine.php> it profilo

dati più recenti: anno Indagine

ati dati per strutture dipartimentali attive al gennaio

questionario compilato telematicamente dagli studenti che sono in procinto di conseguire il titolo di studio

risultati specifici sull'esperienza universitaria completamente in particolare in merito ai

grado partecipazione elevata nel triennio -

Anno di laurea	2020	2021	2022
Numero dei laureati	5207	5533	5404
Hanno compilato il questionario	4966	5371	5236
Tasso di compilazione	95,4	97,1	96,9



-
- rapporti con i docenti in generale
 - rapporti con gli studenti
 - soddisfazione in merito a:
 - aule
 - postazioni informatiche
 - le biblioteche prestito/consultazione orari di apertura ...
 - attrezzature per le altre attività didattiche laboratori attività pratiche
 - spazi dedicati allo studio individuale
 - orari di esame degli esami appelli orari informazioni prenotazioni ...
 - adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio.



noltre sono disponibili i risultati relativi all'ero aione di:

- servizi di orientamento allo studio post-laurea
- iniziative formative di orientamento al lavoro
- servizi di sostegno alla ricerca del lavoro
- ufficio/servizi o placement
- servizi delle segreterie studenti.

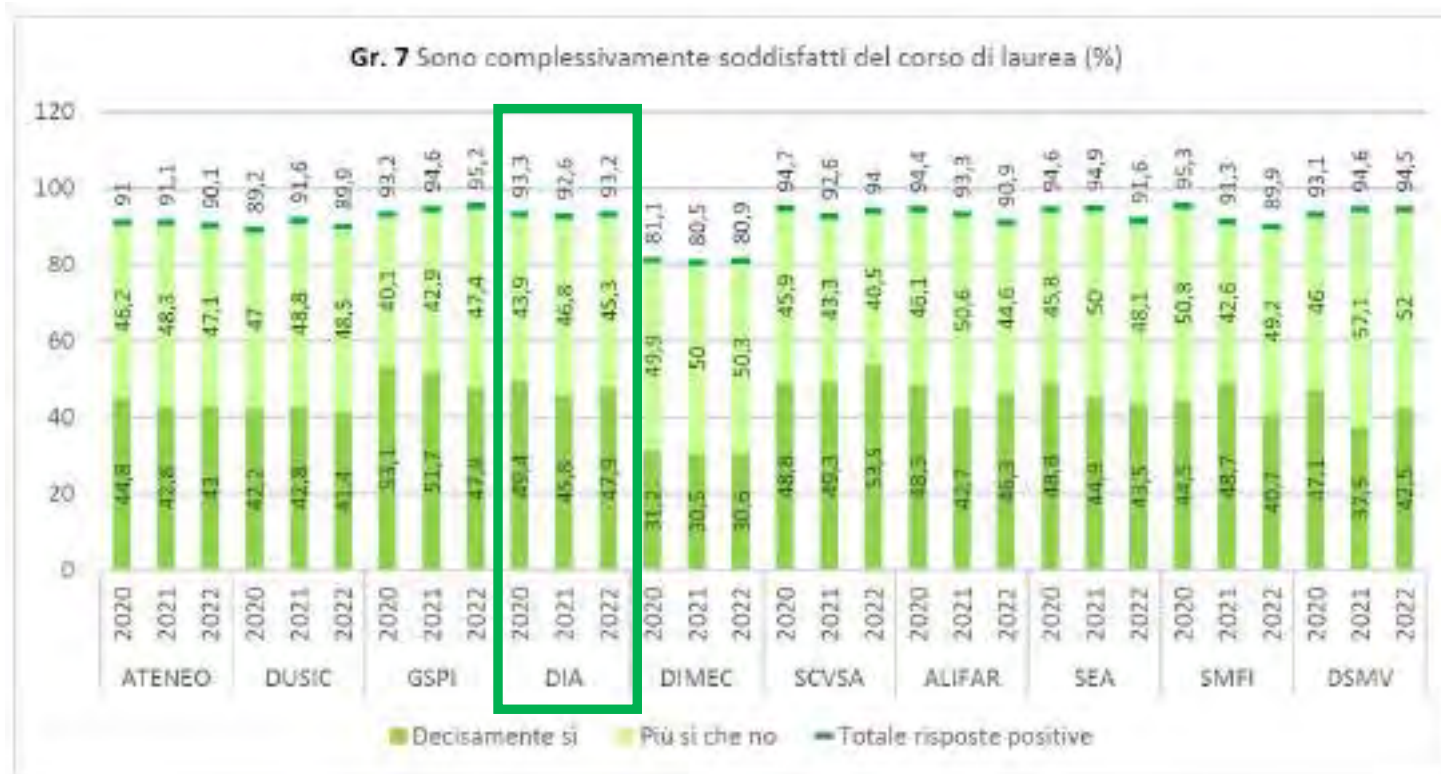


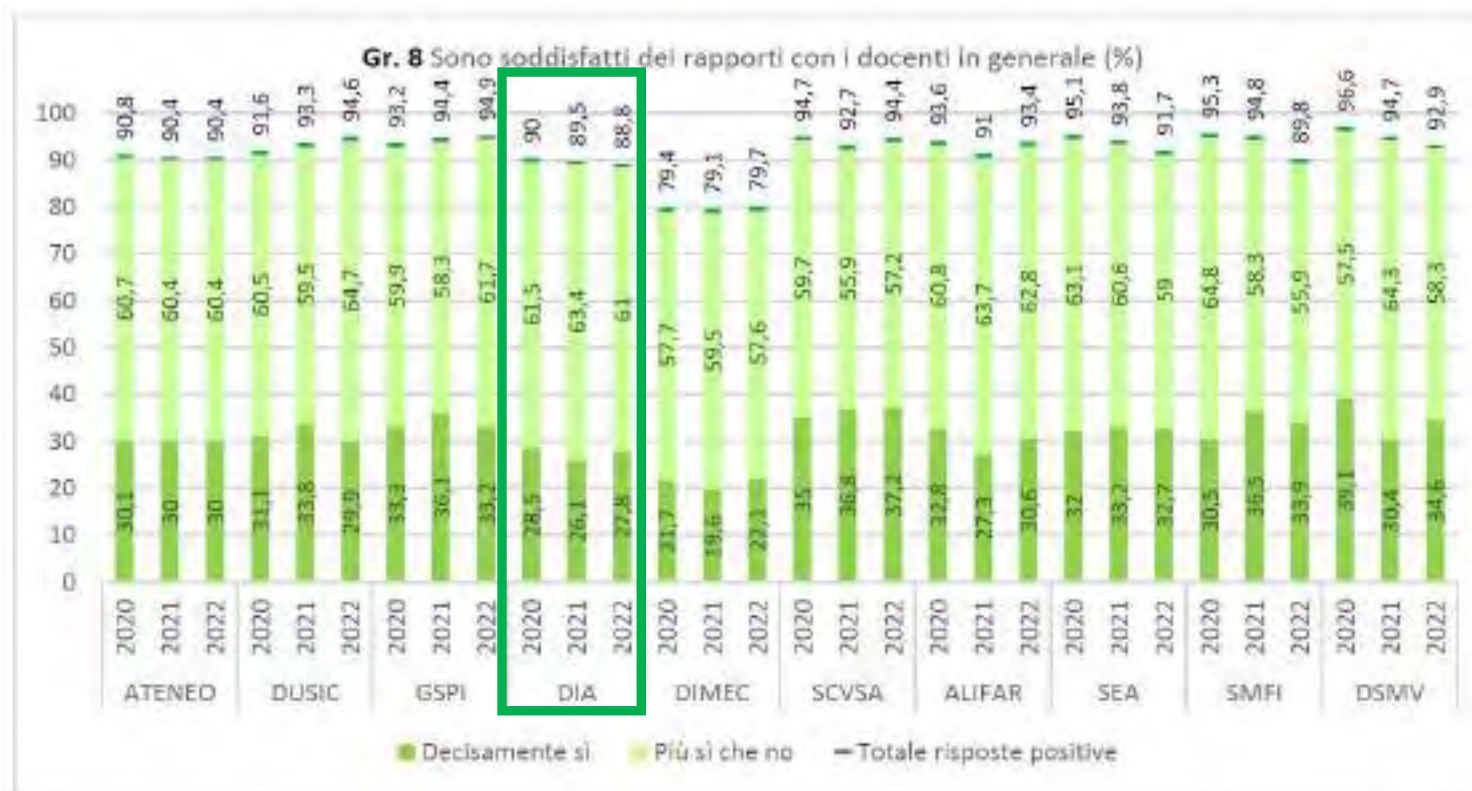
Tab. 5 Utilizzo infrastrutture e servizi

	ATERED			DUISC			GSP			DIA			DIMEC			SCVSA			ALBAH			SEA			SABFI			DSNV		
	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ	2019	2022	Δ
Hanno utilizzato le aule (%)	98,9	96,3	-2,6	98,2	94,8	-3,4	97,7	94,5	-3,2	99,4	97,1	-2,3	99,9	96,9	-3,0	99,8	97,7	-2,1	99,3	98,1	-1,2	98,5	95,5	-3,0	99,1	94,9	-4,2	100	97,8	-2,2
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	71,6	61,6	-10,0	70,9	57,1	-13,8	63,8	52,0	-11,8	84,1	77,4	-6,7	83	51,2	-31,8	81	67,4	-13,6	78,2	61,4	-16,8	71,4	54,9	-16,5	81,3	81,4	0,1	89,1	57,3	-31,8
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	88,8	79,3	-9,5	92,7	80,3	-12,4	97,7	89,2	-8,5	82,1	76,5	-5,6	80	74,5	-5,5	92	78,7	-13,3	93,3	76,3	-17,0	94,5	82,8	-11,7	89,3	82,2	-7,1	92,7	89	-3,7
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	82,7	72,6	-10,1	74,9	62,7	-12,2	66,8	55,8	-11,0	84,8	83,4	-1,4	83	82,5	-0,5	95,2	84,9	-10,3	87,9	72,3	-15,6	71,6	60,8	-10,8	92,9	83,9	-9,0	100	92,1	-7,9
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	84,8	75,7	-9,1	79,8	67,7	-12,1	79,2	66,8	-12,4	91,3	86	-5,3	93	68,4	-24,9	99,3	77,7	-21,6	90,3	82,8	-7,5	89,8	78,2	-11,6	93,8	84,7	-9,1	70,8	80,3	9,5
Hanno usufruito dei servizi di orientamento alle scelte post-lauree (%)	70,6	61,1	-9,5	62,8	53,9	-8,9	66,3	59,9	-6,4	68,3	64,8	-3,5	83	66,7	-16,3	78,1	65,3	-12,8	71,4	63,7	-7,7	78,3	65,4	-12,9	67	69,2	2,2	69,3	73,2	3,9
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	67,9	61,7	-6,2	67,1	49,3	-17,8	61,2	55,1	-6,1	66,7	61,2	-5,5	68	62,9	-5,1	70,1	60,7	-9,4	71,4	61,8	-9,6	79,4	71,7	-7,7	61,6	54,2	-7,4	67,3	72,4	5,1
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	61,2	58,1	-3,1	54,4	47,0	-7,4	57,8	50,4	-7,4	62,8	61,8	-1,0	72	58,9	-13,1	64,7	57,9	-6,8	60	58	-2,0	73,9	68,1	-5,8	61,8	48,0	-13,8	66,4	65,7	-0,7
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	64,6	59,4	-5,2	58,8	50,7	-8,1	63,5	55,8	-7,7	63,2	62,8	-0,4	87	59	-2,7	62,1	56,8	-5,3	64	57,6	-6,4	76,2	70,5	-5,7	56,3	45,8	-10,5	63,6	55,9	-7,7
Hanno usufruito dei servizi della segreteria studenti (%)	98,2	94,3	-3,9	98,4	93,6	-4,8	97,7	93,6	-4,1	98,5	93,7	-4,8	74	94,4	-2,5	98,9	94,6	-4,3	99	94,6	-4,4	97,9	94,9	-3,0	97,3	88,1	-9,2	98,2	97,8	-0,4

rispetto al _____ le risorse che hanno su _____ ito le flessioni più rilevanti di fruitori sono:

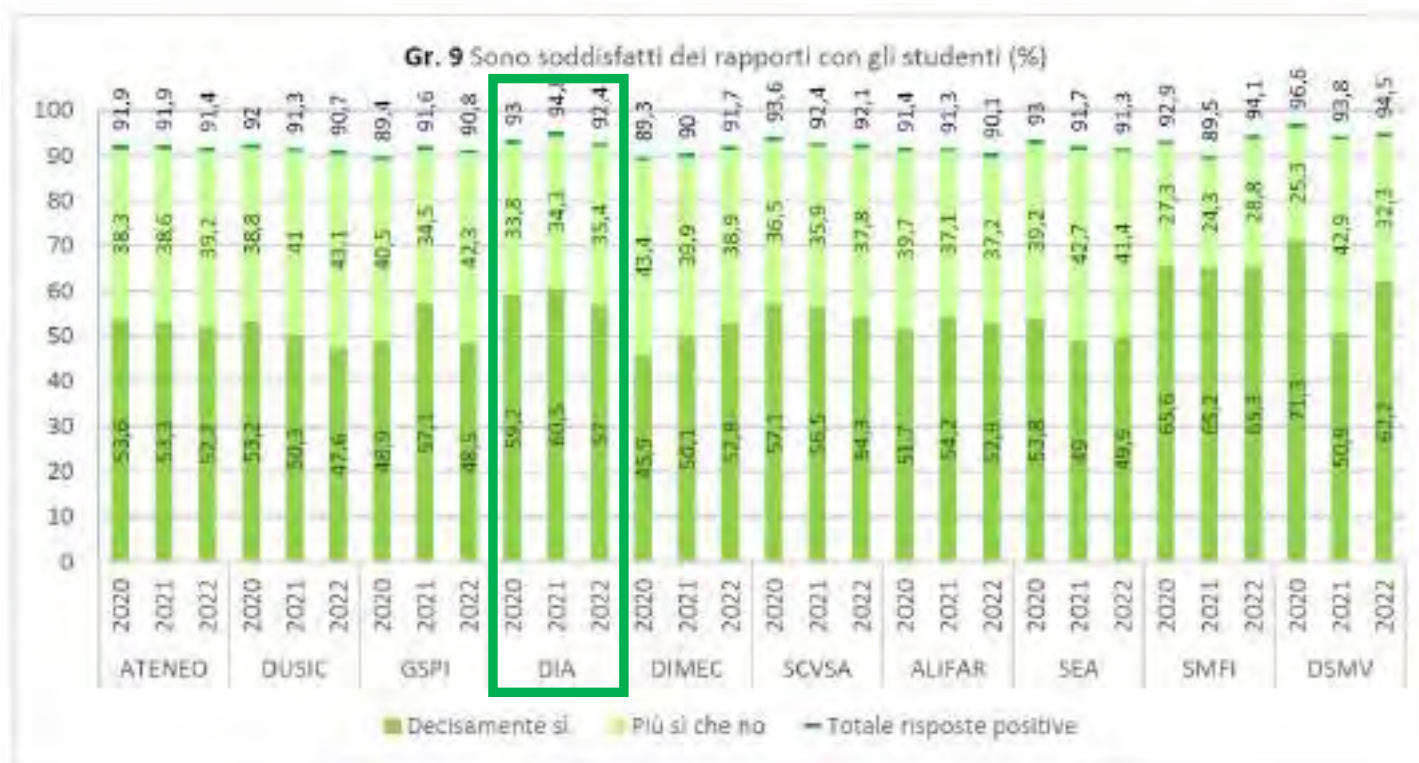






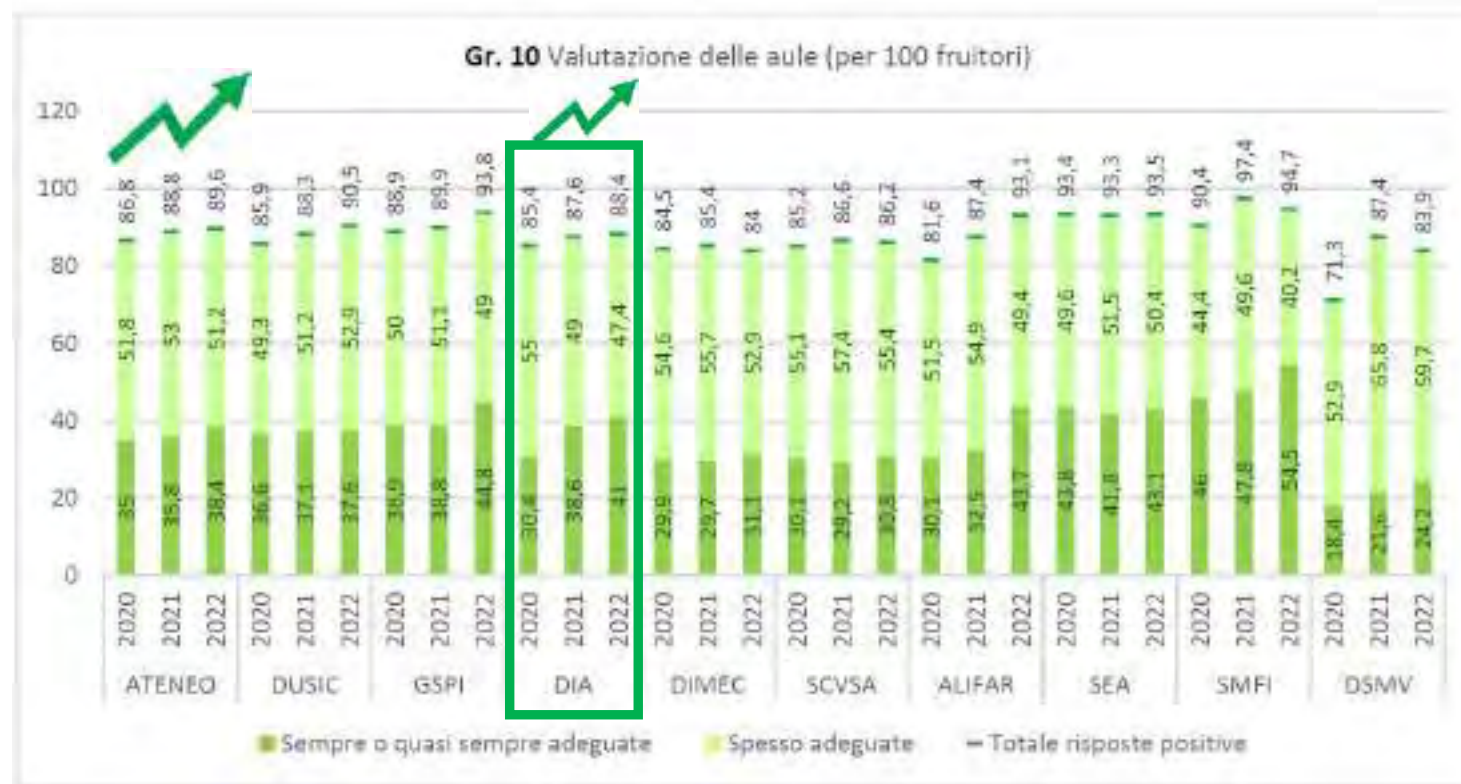
percentuali di iudi i
positivi di
dei valori
risultanti per l'intero
teneo





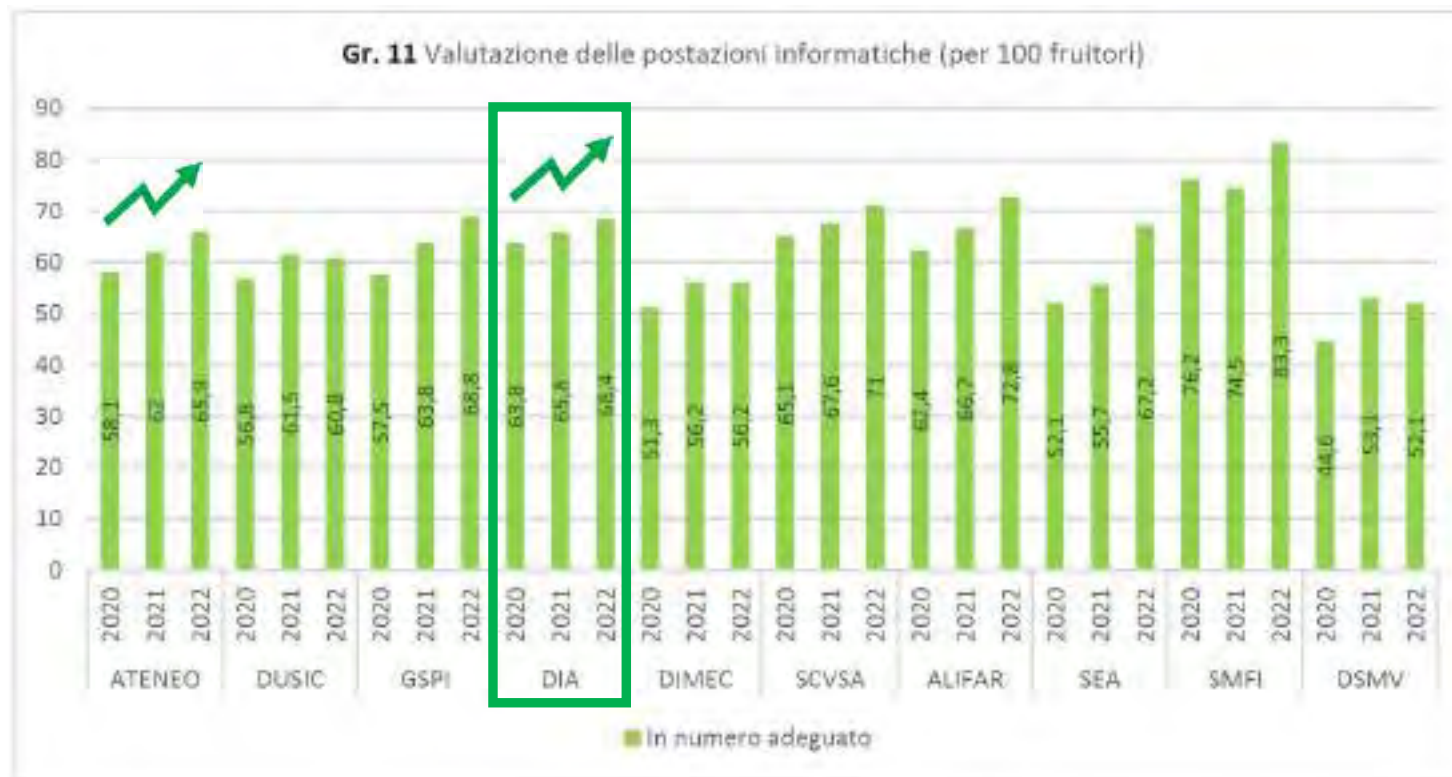
percentuali di
soddisfazione di poco
ai valori
risultanti per l'intero
ateneo





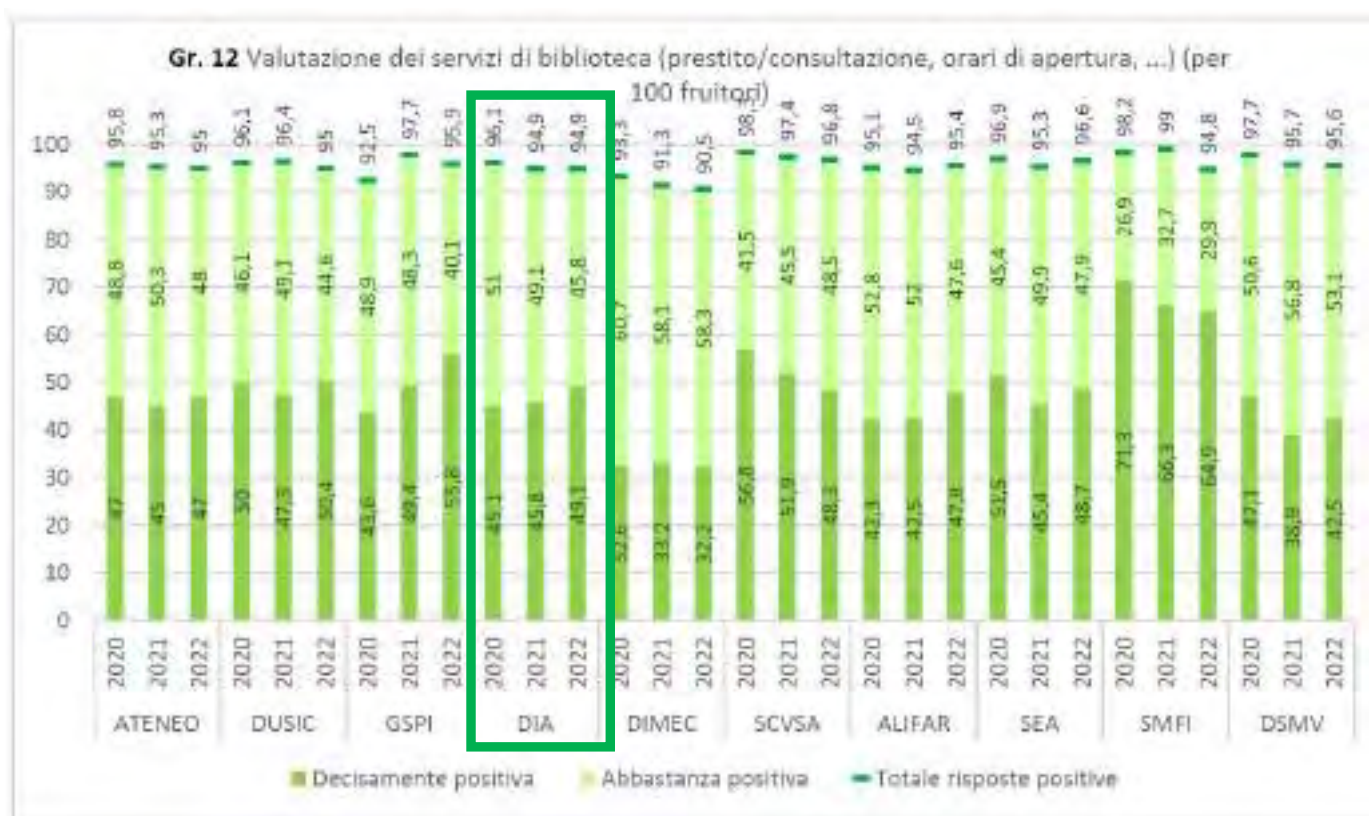
percentuali di giudizi positivi di poco superiori ai valori risultanti per l'intero ateneo





de uate per un
numero di fruitori
al dato
medio dell intero
teneo





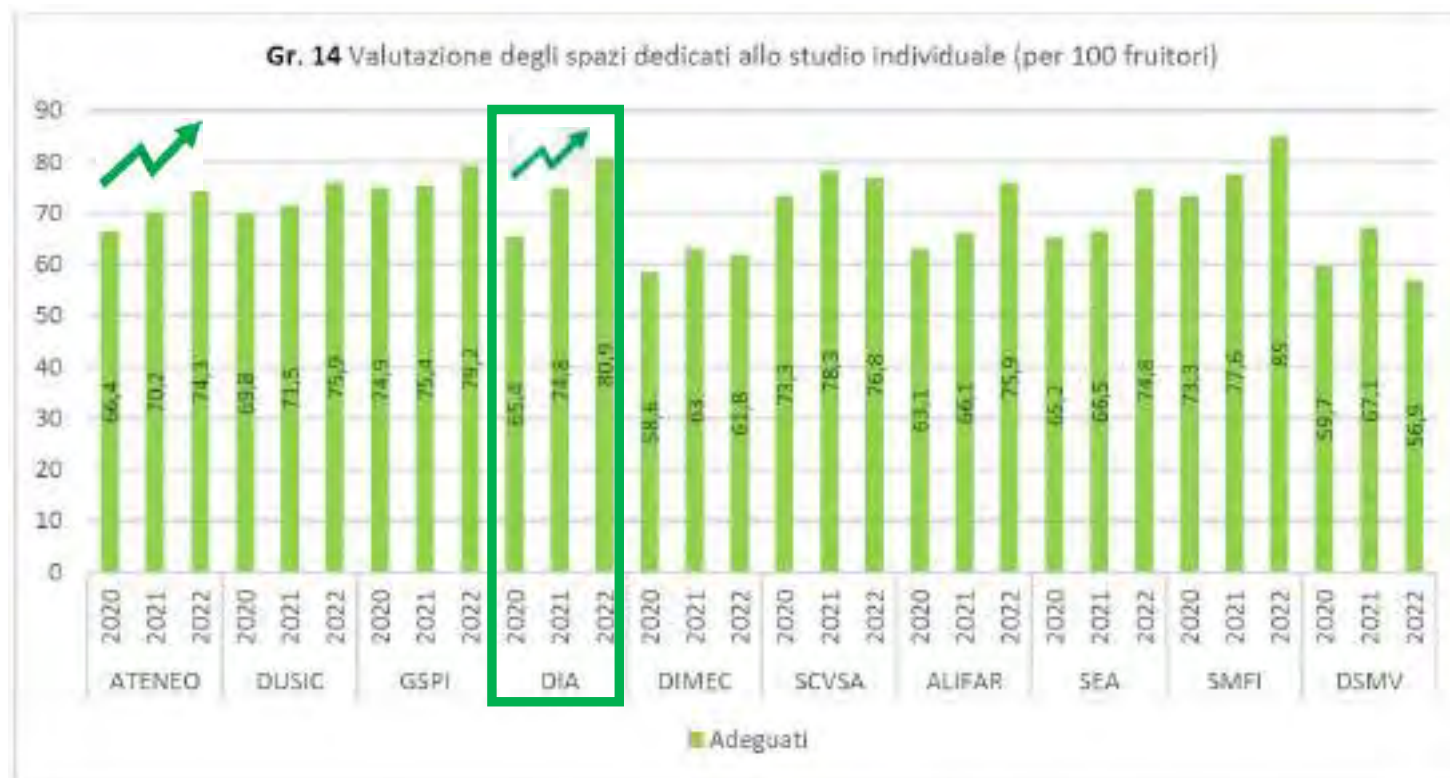
de uati per un
numero di fruitori di
al dato
medio dell'intero teneo





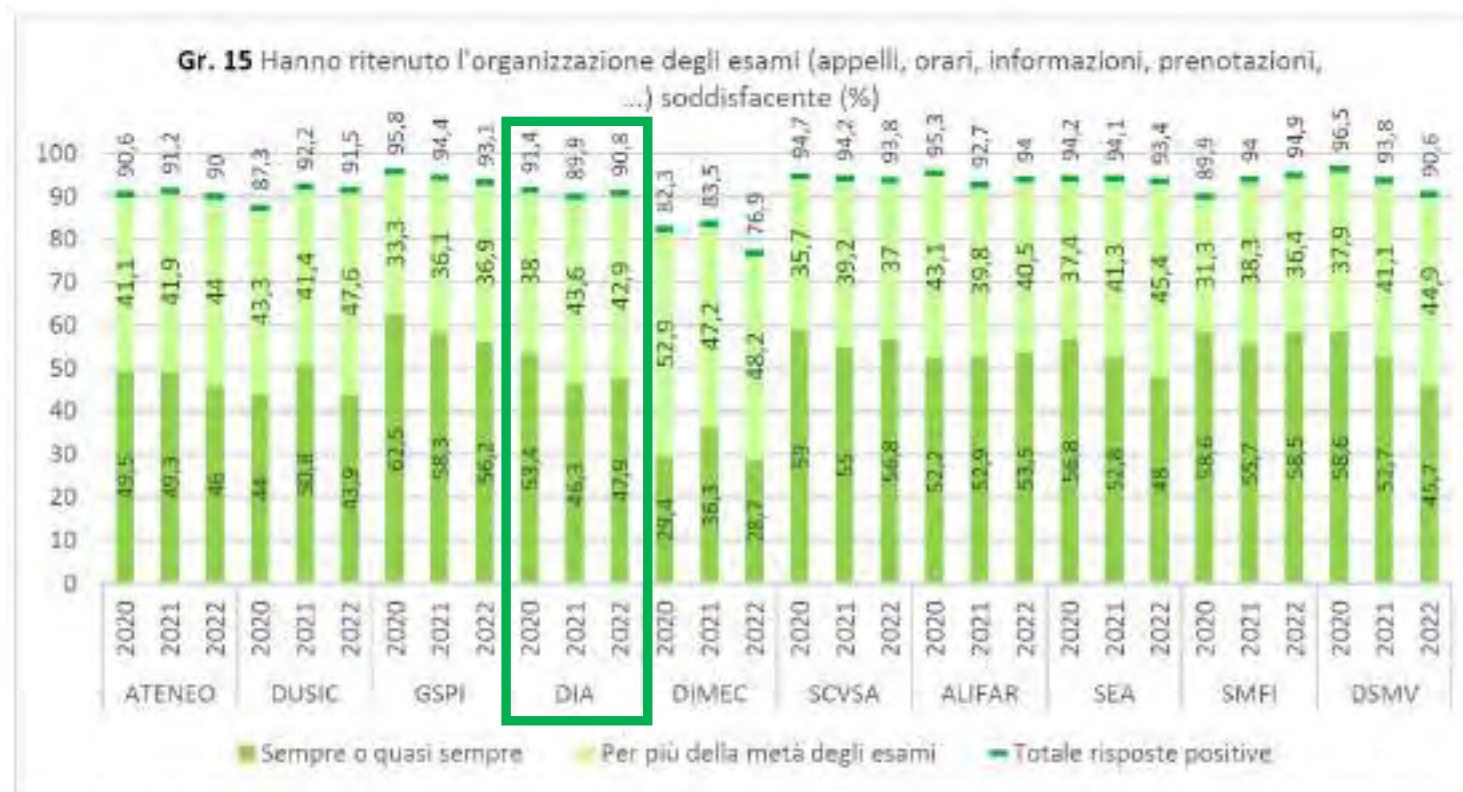
de uate per un
numero di fruitori di
poco al dato
medio dell'intero teneo





de uati per un
numero di fruitori
decisamente
al dato medio dell'intero
teneo





percentuali di giudizi positivi di poco ai valori risultanti per l'intero ateneo



Gr. 16 Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)



percentuali di studi i
positivi di poco
dei valori
risultanti per l'intero
treno



Gr. 17 Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)



percentuali di giudizi positivi ai valori risultanti per l'intero ateneo



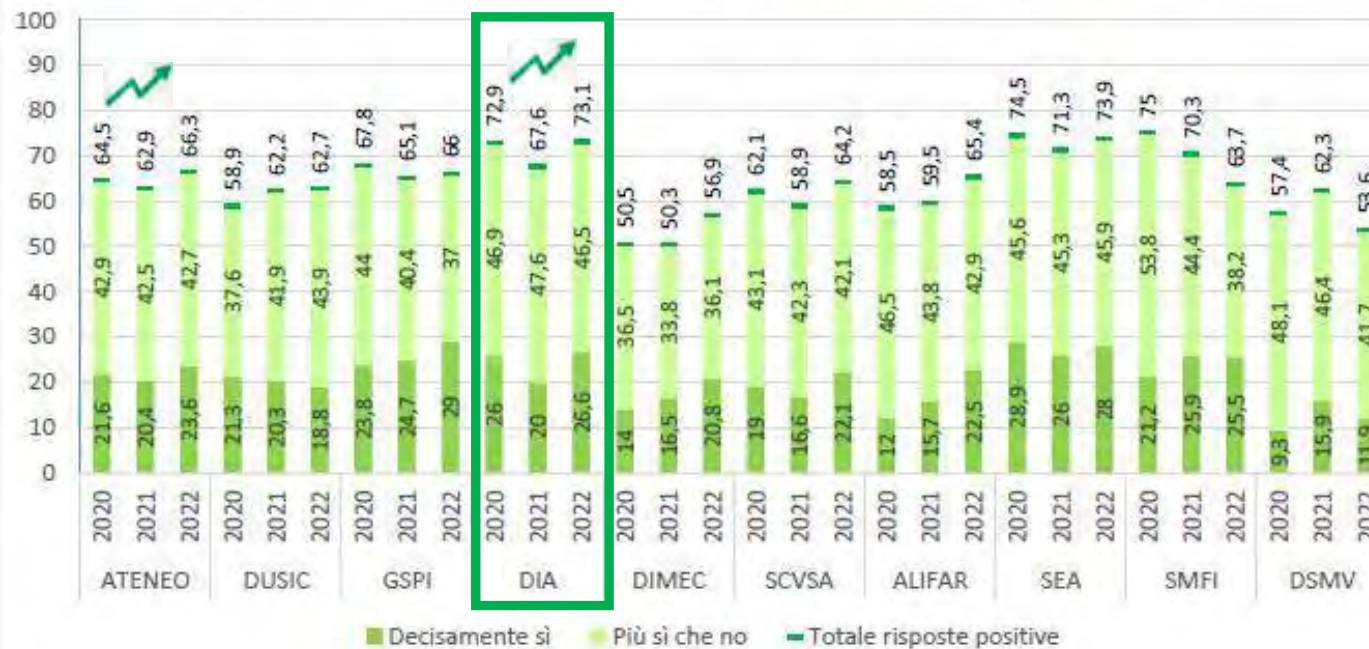
Gr. 18 Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)



percentuali di giudizi positivi ai valori risultanti per l'intero ateneo



Gr. 19 Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)



percentuale di giudizi positivi ai valori risultanti per l'intero campione



Gr. 20 Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (per 100 fruitori)



percentuali di
risposte positive
risultanti per l'intero
tutteo



Gr. 21 Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)



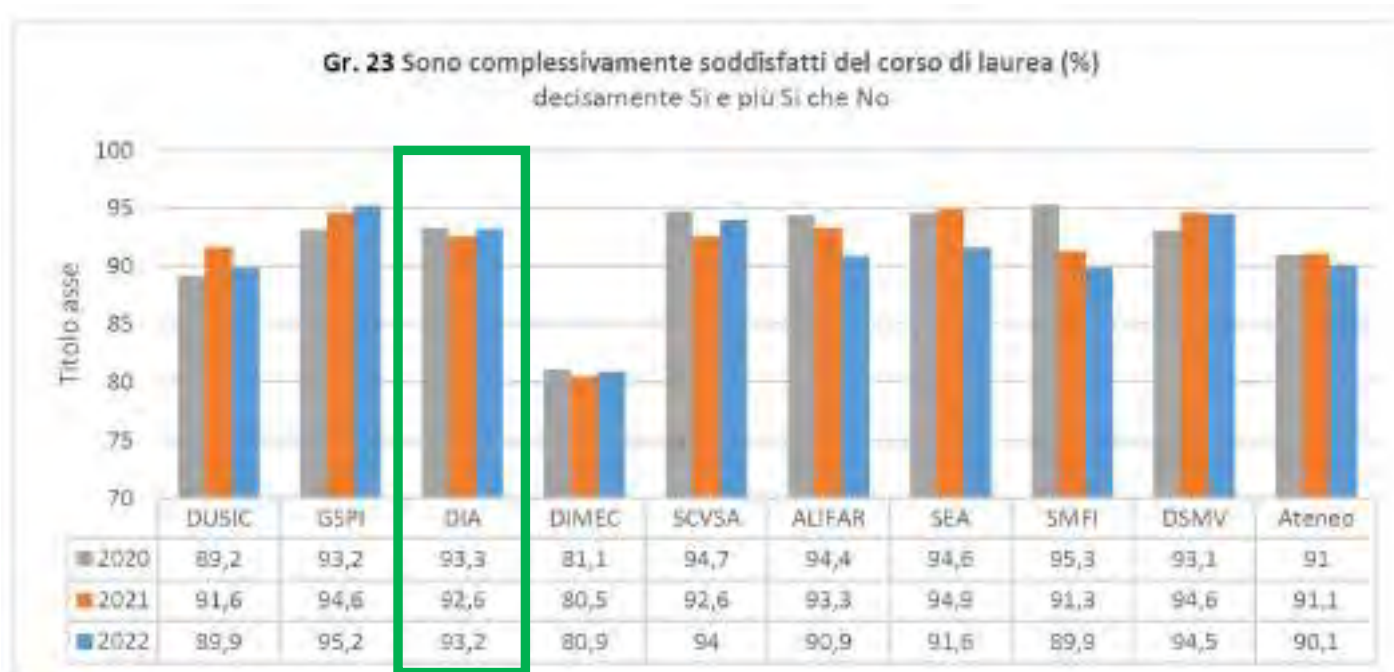
percentuali di iudi i
positivi ai
valori risultanti per
l'intero teneo



Tab. 6 GIORNI NELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Anno 2022	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)						Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)
	si, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	Si in un altro Ateneo (C+D)	
DUSIC	68	8,3	10,3	10,2	3	20,5	9
GSPI	73,7	10,6	6,9	6,2	2,2	13,1	6,1
DIA	77,8	6,4	8,8	4,7	1,7	13,5	6,9
DIMEC	57,1	6,1	30	4,7	3,7	39,7	10,4
SCVSA	78,1	7,4	7,9	3,9	1,9	12,3	12,3
ALIFAR	73,3	11,6	7,8	4,8	2,1	12,6	8,8
SEA	76,9	7,7	8,5	4,8	4,6	13,3	7,6
SAIFI	71,2	3,4	16,9	3,4	2,5	20,3	6,8
DSMIV	72,4	8,7	11	5,5	2,4	16,5	6,5
Ateneo	71,4	7,8	12,6	5,8	2,1	18,4	9,1
Sistema Universitario	72,6	8,8	10,7	5,3	2,2	16	6,8
Ateneo anno precedente	74,1	7,7	10,8	5,2	1,9	16	8

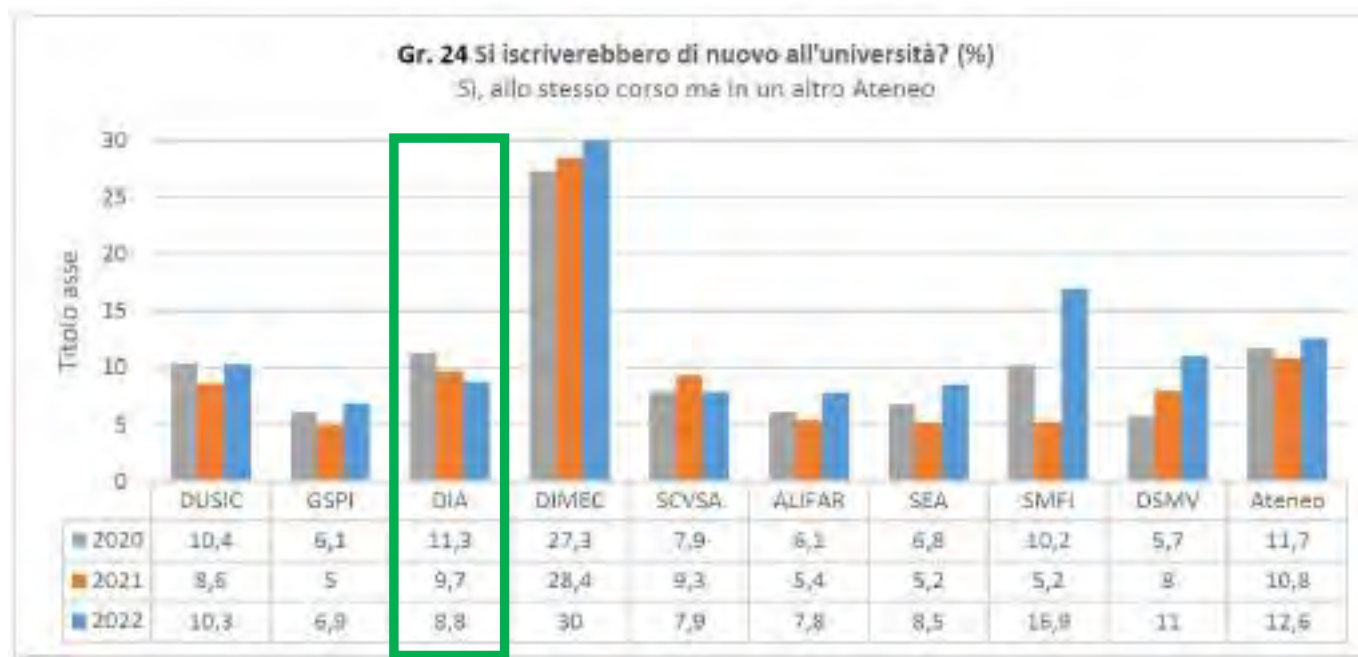






o ddisfa i one
ai valori
risultanti per l intero
teneo





— 
 del
 valore medio ateneo



RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2024

Dipartimento di
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE (PQD)

Provvedimento di nomina: delibera del Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2024 (Verbale CdD n.4/2024, punto 4.2). Il Consiglio di Dipartimento ha successivamente preso atto della nomina del nuovo Coordinatore (Prof. Nicola Della Ca') avvenuta il 5/04/24 (Verbale PQD n.2/2024), e approvato la modifica della componente studentesca (il Sig. Filippo Scaravella) l'11 luglio 2024 (Verbale CdD n.11/2024, punto 9.1).

Nome e cognome	Ruolo	Funzione
Nicola Della Ca'	Docente	Coordinatore
Roberta Ruotolo	Docente	Membro
Alessandro Chelli	Docente Delegato per la Qualità della Didattica	Membro
Luciano Marchiò	Docente Delegato per la Qualità della Ricerca e Terza Missione	Membro
Alessandra Feo	Docente	Membro
Davide Messineo	Personale Amministrativo	Membro
Filippo Scaravella	Rappresentante degli studenti	Membro

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD 1/2024	25/03/24	1) <u>Nuova composizione del PQD</u> Il Consiglio di Dipartimento in data 29/03/24 ha approvato la nuova composizione del PQD. La Prof.ssa Ruotolo illustra al PQD le linee guida fornite dal PQA per la scelta del nuovo Coordinatore del PQD e quali sono le incompatibilità dei membri del PQD a svolgere tale ruolo. Una preliminare disponibilità a svolgere tale ruolo viene data dal Prof. Della Ca' e per tale motivo durante la prossima riunione del PQD verranno svolte formalmente le elezioni del nuovo Coordinatore. 2) <u>Stesura e Approvazione degli Obiettivi di AQ dipartimentali per l'anno 2024</u> La Prof.ssa Ruotolo ricorda ai nuovi membri del PQD che gli Obiettivi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento dovranno essere approvati in Consiglio di Dipartimento e trasmessi al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) entro l'8 aprile 2024. Il PQD procede con l'analisi degli obiettivi di AQ di Ateneo per il 2024 per individuare quali obiettivi possano essere "declinati" nel contesto del Dipartimento SCVSA. Il PQD prende atto degli obiettivi individuati nel Piano strategico dipartimentale 2022-2024 e decide di lavorare sulla stesura di tre obiettivi di AQ per il 2024 per il Dipartimento SCVSA. Viene quindi approvato da tutti i membri del PQD il documento finale relativo agli "Obiettivi di AQ dipartimentali per il 2024" che verrà presentato dal Coordinatore del PQD in Consiglio di Dipartimento (calendarizzato per l'8 aprile 2024) per la sua approvazione, prima dell'invio del documento al PQA.

		3) <u>Stesura della griglia di valutazione della relazione annuale della CPDS</u> La Prof.ssa Ruotolo presenta al PQD la griglia di valutazione della relazione annuale della CPDS inviata dal PQA. Per un proficuo lavoro del PQD, ogni componente è stato incaricato di lavorare su alcuni punti specifici della relazione in modo da produrre un documento aggiornato che verrà approvato nella sua versione finale nella prossima riunione del PQD.
PQD 2/2024	5/04/24	1) <u>Stesura definitiva della griglia di valutazione della relazione annuale della CPDS</u> Il Prof. Della Ca' illustra in modo analitico il documento relativo alla griglia di valutazione della CPDS che ha assemblato tenendo conto di tutti i contributi forniti dai diversi membri del PQD. Il documento sarà inviato al PQA, insieme al documento degli Obiettivi di AQ dipartimentali, dopo la sua approvazione nel prossimo Consiglio di Dipartimento. Dopo aver inserito alcune modifiche in base ai suggerimenti dei componenti del PQD, la griglia di valutazione della CPDS viene approvata nella versione finale. 2) <u>Elezione del nuovo Coordinatore del PQD</u> La Prof.ssa Ruotolo, in qualità di Coordinatore del PQD ancora in carica, indice le elezioni del nuovo Coordinatore. I membri del PQD eleggono all'unanimità il Prof. Della Ca' come nuovo Coordinatore del PQD.
PQD 3/2024	6/06/24	1) <u>Presentazione dello studente rappresentante PQD</u> Il Prof. Della Ca' propone il già rappresentante degli studenti Filippo Scaravella come nuovo componente del PQD in rappresentanza della componente studentesca. Lo studente avendo preso parte alla CPDS possiede già una discreta esperienza in merito ad Assicurazione della Qualità. Non essendo emersi altri nominativi, i membri del PQD approvano all'unanimità. 2) <u>Attività di monitoraggio e riesame dipartimentale</u> In previsione delle attività di monitoraggio che dovranno essere intraprese dal prossimo settembre, si decide di iniziare a riconsiderare le schede di monitoraggio erogate lo scorso anno, con l'obiettivo di apportare se necessario qualche miglioria. Si procede con il condividere le schede somministrate lo scorso anno.
PQD 4/2024	31/07/24	1) <u>Aggiornamento delle Schede di monitoraggio</u> Dopo ampia discussione su possibili integrazioni o modifiche, si ritiene opportuno di lasciare invariate le schede di monitoraggio in questa fase, e di rimanere in attesa della richiesta ufficiale del PQA. 2) <u>Scelta dei due CdS del Dipartimento SCVSA</u> Il PQA in data 17-07-2024 ha richiesto al PQD di scegliere due CdS a cui far compilare un documento di autovalutazione. Dopo attenta valutazione si procede alla scelta di tre CdS da parte del PQD. I PQD del dip SCVSA propone al PQA i seguenti CdS: 1) L-34 Scienze geologiche come Triennale e una Magistrale tra 2) Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura 3) Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari 3) <u>Compilazione del documento di riesame del Dipartimento</u>

		Il PQA in data 25-06-24, ha inviato ai coordinatori di PQD e ai Direttori di dipartimento un Modello per il riesame di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento, che andrà compilato e approvato in Dipartimento entro il 31 ottobre 2024. Il PQD nota come questo impegno si aggiunga e in parte si sovrapponga come contenuti, alle già numerose attività che devono essere portate a termine da settembre a dicembre.
PQD 5/2024	5/09/24	1) <u>Compilazione del documento di riesame del Dipartimento</u> Si procede con una valutazione attenta delle informazioni richieste, dell'arco temporale oggetto di analisi e delle figure specifiche con cui interagire. Si opta per la condivisione del documento su OneDrive. La compilazione del documento può così iniziare in autonomia da parte delle principali figure coinvolte (Membri del PQD/Delegati del Direttore, RAG) le quali chiameranno in causa a loro volta ulteriori figure di competenza.
PQD 6/2024	24/10/24	1) <u>Elaborazione avanzata del documento di riesame del Dipartimento</u> Il documento condiviso su OneDrive è stato popolato nelle diverse sezioni grazie al contributo di tutti i membri, che si sono occupati di interagire con le relative figure di competenza. I membri del PQD descrivono a turno la loro parte di competenza evidenziando lo stato di avanzamento di ogni sezione. Rimangono da ultimare alcuni dettagli relativamente alla fotografia attuale del personale tecnico e amministrativo e ai relativi incarichi. Sono inoltre da integrare alcune fonti documentali e riferimenti specifici a verbali o decreti. L'approvazione del documento finale da parte del CdD viene calendarizzata per il 30/10/2024, prima dell'invio del documento al PQA.
PQD 7/2024	05/11/2024	1) <u>Calendarizzazione degli incontri con i rappresentanti degli studenti, il Servizio per la Qualità della Didattica, la Commissione di Mobilità Internazionale del Dipartimento ed il Presidente della CPDS.</u> 2) <u>Invio della scheda di monitoraggio ai Presidenti dei CdS incardinati nel Dipartimento.</u> 3) <u>Invio della scheda di monitoraggio ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e stesura del report relativo.</u> 4) Pianificazione dei questionari di <i>Customer Satisfaction</i> 5) <u>Pianificazione del monitoraggio degli incarichi del personale del Dipartimento.</u>
PQD 8/2024	3/12/24	1) <u>Approvazione degli Obiettivi di AQ del PQD per l'anno 2025</u> Il PQD procede a definire i propri Obiettivi di AQ per l'anno 2025. Dopo una attenta lettura del documento degli Obiettivi proposto dal Coordinatore, che ripropone interamente gli obiettivi dello scorso anno ma con una diversa formattazione dovuta al diverso format richiesto dal PQA. Viene quindi approvato da tutti i membri del PQD il documento finale relativo agli "Obiettivi di AQ dipartimentali per il 2024" che verrà presentato dal Coordinatore del PQD in Consiglio di Dipartimento (calendarizzato per il 5 dicembre 2024) per la sua approvazione, prima dell'invio del documento al PQA.

		2) <u>Andamento sondaggi e programmazione delle attività successive</u>
PQD 9/2024	10/12/24	1) <u>Analisi delle schede di monitoraggio dei CdS e dei Corsi di Dottorato</u> per segnalare eventuali criticità ai Presidenti e ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato. 2) <u>Analisi dei dati raccolti con la mappatura degli incarichi istituzionali e delle principali attività del personale del Dipartimento.</u> 3) <u>Report degli incontri con i rappresentanti degli studenti, il personale amministrativo, la Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento ed il Coordinatore della CPDS.</u> 4) <u>Aggiornamenti sui report annuali relativi alla Didattica, Ricerca e Terza Missione, <i>Public Engagement</i></u> , da completare entro la fine di gennaio per la presentazione in Consiglio di Dipartimento. 5) <u>Finalizzazione del materiale per la relazione annuale del PQD e compilazione della griglia per il monitoraggio della rilevazione di <i>Customer Satisfaction</i>.</u> Analisi degli obiettivi di AQ dipartimentali per il 2024 e prima stesura della relazione annuale del PQD.
PQD 10/2024	16/12/24	1) <u>Approvazione definitiva della relazione annuale PQD da inviare al PQA.</u>

I verbali delle riunioni sono pubblicati sulla libreria documentale AVA (<https://libreria-ava.unipr.it/cms/dashboard/>) e sulla piattaforma del Dipartimento denominata 'SCVSA servizi' (<https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/do/home.pl>) a cui si accede dal sito dipartimentale (<https://scvsa.unipr.it/it>).

Nella piattaforma 'SCVSA servizi' e nella sezione dedicata alla "Qualità del Dipartimento" presente sul sito dipartimentale sono pubblicati i *report* annuali di valutazione dei processi di AQ della Didattica, Ricerca-Terza Missione e *Public Engagement* e la relazione annuale del PQD.

INTRODUZIONE

In data 25-03-2024 il PQD ha definito gli “Obiettivi di AQ del Dipartimento” per l’anno in corso coerentemente con quanto definito dagli Organi Accademici nel documento “Politiche della Qualità dell’Ateneo”, nel documento “Obiettivi di AQ di Ateneo per l’anno 2024” e nel “Piano strategico dipartimentale 2022-2024”. Il PQD ha proposto tre obiettivi principali per il 2024:

1) consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica a livello dipartimentale;

2) consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca, della Terza Missione e del *Public engagement* a livello dipartimentale;

3) consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ dipartimentali in ambito organizzativo.

Tali obiettivi di AQ sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 08 aprile 2024 (Verbale CdD n.5/2024).

Di seguito, si riporta, per ogni obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti. Per ogni azione sono stati prodotti diversi report allegati ai verbali delle riunioni calendarizzate dal PQD nel 2024 in cui si è discusso delle attività portate avanti nella specifica azione.

Obiettivo 1. Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica a livello dipartimentale

Azione 1.1	Verifica dei processi di AQ implementati a livello dei Corsi di Studio (CdS)
Descrizione e finalità	Tale azione di monitoraggio ha il fine di consolidare i processi di AQ implementati a livello dei CdS incardinati nel Dipartimento, di evidenziare eventuali criticità e di individuare opportune attività di <i>feedback</i> e di supporto per i Presidenti dei CdS.
Modalità operative di realizzazione dell’attività	1) Monitoraggio dei processi di AQ della Didattica attraverso l’analisi delle schede di monitoraggio richieste dal PQD ai Presidenti dei CdS 2) Monitoraggio delle attività della CPDS attraverso la stesura della griglia di valutazione richiesta dal PQA e la calendarizzazione di incontri con i suoi componenti 3) Calendarizzazione di incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento; tali incontri, oltre a permettere di verificare il coinvolgimento degli studenti e la qualità dei servizi di supporto, consentono di evidenziare eventuali criticità da segnalare ai Presidenti dei CdS 4) Calendarizzazione di incontri con il Servizio per la Qualità della Didattica; tali incontri oltre a permettere di verificare lo stato di implementazione dei processi di AQ della Didattica, consentono di evidenziare eventuali criticità 5) Verifica degli indicatori del Piano strategico dipartimentale 2022-2024 per le diverse azioni messe in atto nel 2024 per la Didattica
Stato dell’azione	Tutte le attività previste per il 2024 sono state completate. Per svolgere l’attività N.1 prevista nell’azione 1.1 è stato richiesto ai Presidenti dei CdS incardinati nel Dipartimento di compilare una scheda di monitoraggio

(**Allegato N.1**), la cui struttura è stata confermata nel mese di giugno dal PQD (fonte documentale: verbale PQD n.4/2023 del 31/07/2024).

Nonostante il PQD abbia sollecitato più volte la compilazione delle schede di monitoraggio ed abbia aspettato fino a dicembre per riceverle, un Corso di Laurea (triennale) non ha fornito i dati richiesti (**Allegato N.1**)

Dall'analisi delle schede dei CdS è stato messo in evidenza **un buon livello di implementazione del sistema di gestione di AQ della Didattica**. Tutti i CdS del Dipartimento hanno discusso in Consiglio di Corso di Studio (CCS) i contenuti delle riunioni del Gruppo di Riesame; tutti i CdS hanno effettuato, dopo la loro eventuale rilevazione, la discussione delle criticità emerse, in particolare dalla compilazione degli OPIS da parte degli studenti; in alcuni casi sono state attuate azioni di coordinamento didattico tra gli insegnamenti. In particolare, per alcuni CdS ad alta numerosità di studenti, si rileva **il permanere di criticità legate al numero e all'adeguatezza delle strutture (aule, laboratori, sale studio)** per la collocazione delle classi durante le attività didattiche. Inoltre, tutti i CdS hanno analizzato in occasione della redazione della SMA e della SUA-CdS gli indicatori forniti dall'Ateneo. Si rileva che **buona parte dei CdS ha analizzato in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini redatte dagli studenti e dalle aziende ospitanti**. Per alcuni CdS sono state rilevate, come già accaduto nel 2023, alcune **problematiche nella gestione dei Tirocini a causa del divario tra domanda** (numero di studenti che necessitano di svolgere il tirocinio di tesi) **e offerta** (numero di posti realmente disponibili). In alcuni casi, viene segnalato che l'attivazione dei tirocini esterni risulta talvolta problematica per la **complessità delle procedure amministrative cui le aziende o gli enti esterni devono ottemperare**. Per tre CdS è stato segnalato come non sia prevista, attualmente, la compilazione della scheda di valutazione da parte dei tirocinanti.

Si evidenzia che **non tutti i Comitati d'Indirizzo (CdI) si sono riuniti nel 2024**, riproponendo una criticità già evidenziata nel 2022 e che era stata superata nel 2023.

Le schede di monitoraggio hanno permesso di valutare facilmente gli **indicatori strategici per la Didattica e l'Internalizzazione**, il cui monitoraggio è stato richiesto dal PQA. Alcuni CdS hanno evidenziato criticità e segnalato di aver discusso in CCS possibili soluzioni e azioni correttive per far fronte ad alcuni indicatori sottosoglia. Le schede di monitoraggio hanno permesso anche di verificare che tutti i CdS hanno discusso in CCS gli esiti degli OPIS, tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica".

- Monitoraggio delle attività della CPDS (attività N. 2)

La griglia di valutazione della relazione della CPDS richiesta dal PQA è stata regolarmente predisposta (Verbale PQD N.2/2024 del 5/4/24).

Il PQD ha inoltre organizzato un incontro il giorno 9 dicembre 2024 con il Prof. Vinicio Manzi, Coordinatore della CPDS del Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD N.9/2024). Dall'incontro è emerso anche quest'anno che la redazione di buone prassi nei processi di AQ dipartimentali deve prevedere durante l'anno **l'organizzazione di incontri tra tutte le diverse componenti del Dipartimento** perché solo da un confronto più diretto possono essere evidenziate in maniera **efficiente criticità nel sistema di gestione dei processi di AQ dipartimentali**. Nello specifico, si suggerisce di inserire un incontro con la Commissione Didattica di Dipartimento per cercare di risolvere alcune criticità relative alla Gestione delle Aule, degli spazi e di sicurezza, che vengono di seguito descritti.

In particolare, dall'incontro è emerso che:

- occorre coordinare meglio le scadenze delle relazioni che i vari organi del Dipartimento devono produrre; a tal proposito, il Prof. Manzi segnala anche quest'anno che la **scadenza della relazione della CPDS è coincidente con quella della scadenza della relazione annuale del PQD**. Siccome il PQD deve poter accedere a dati approvati contenuti nella relazione della CPDS, ci si aspetterebbe che la scadenza della relazione annuale del PQD sia successiva a quella della relazione della CPDS. Si suggerisce quindi di posticipare l'invio della relazione del PQD (a gennaio, per esempio) o, in alternativa, anticipare l'invio della Relazione della CPDS di un paio di settimane (fine novembre). Dal momento che i dati degli OPIS a cui si fa riferimento sono recuperati a metà ottobre, entrambe le soluzioni sarebbero fattibili.
- Come evidenziato anche dalle schede di monitoraggio dei CdS (attività N.1), dagli incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento (attività N.3) e con il Servizio per la Qualità della Didattica (attività N.4), **anche la CPDS segnala criticità nella gestione delle aule del Dipartimento, problemi a livello delle infrastrutture di Ateneo**, tra cui problemi di termoregolazione delle aule che penalizzano l'organizzazione dei CdS del Dipartimento.
Il PQD segnala che un monitoraggio oculato sia a livello di Dipartimento sia a livello di Ateneo di questi **problemi infrastrutturali** è importante per evidenziare problemi che si **ripresentano in maniera sistematica**.
- Viene segnalata, inoltre, la ridotta disponibilità di spazi per gli studenti per consumare il pasto. Questi aspetti sono molto importanti perché le criticità legate agli spazi ed ai servizi possono condizionare la scelta degli studenti di iscriversi ai CdS dell'Ateneo di Parma, come prima esperienza, ma soprattutto come continuazione del percorso formativo.

Nel 2022, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha emanato le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica", un documento in cui vengono riportate le condizioni che portano alla definizione di una "valutazione negativa sulla didattica" a seguito della quale un insegnamento viene definito "critico". Dal confronto con il Prof. Manzi sono emersi alcuni dubbi nei confronti di questa procedura in quanto:

- la definizione delle soglie è basata su un confronto tra valori medi ed un insegnamento risulta critico secondo termini relativi (rispetto al CdS) e non assoluti; questo aspetto porterebbe ad introdurre disparità di valutazione tra i docenti di CdS diversi;
- non vengono considerate le criticità reali relative alle singole domande del questionario OPIS;
- le soglie considerate sono diverse da quelle prese in considerazione dalla CPDS (ed andrebbero uniformate le due procedure).

Relativamente alla richiesta di inserire nella relazione annuale della CPDS un resoconto delle analisi svolte dai Presidenti di CdS secondo l'utilizzo delle linee guida sopra citate, la CPDS ritiene che l'inserimento all'interno dello stesso documento di due analisi degli OPIS diverse ed alternative, eseguite secondo metriche diverse, possa generare confusione. Il PQD ritiene che il protocollo utilizzato dalla CPDS per l'analisi degli OPIS e dei relativi casi critici sia efficace.

La CPDS segnala che per una migliore organizzazione delle attività didattiche (lezioni, laboratori, escursioni) e una più razionale assegnazione delle aule e degli spazi in generale, e per questioni di sicurezza (per essere certi che tutti gli studenti siano regolarmente iscritti e assicurati al primo giorno di lezione) occorrerebbe avere in anticipo (almeno prima dell'inizio delle lezioni) la **certezza del numero di studenti che frequentano un determinato corso**. Per fare questo occorrerebbe che tutti gli studenti siano formalmente iscritti e che consegnino il piano di studi anticipatamente rispetto all'inizio delle lezioni.

La CPDS segnala, inoltre, che la gestione dei trasporti nel Campus universitario "Scienze e Tecnologie" non è ottimizzata rispetto alle esigenze di studenti e personale universitario. Le corse dirette verso il campus spesso non rispettano gli orari o non partono, la frequenza cala drasticamente dopo le 8:30, in un momento in cui sono molti gli studenti che ancora non hanno raggiunto la sede. In mancanza di corse dirette che impiegano circa 15 minuti, durante le ore di punta spesso sono necessari più di 40 minuti per raggiungere il Campus. Di conseguenza, almeno fino alle ore 9:00 sarebbe utile mantenere la frequenza di 10 minuti delle corse dirette visto l'elevato numero di persone (principalmente studenti) che devono raggiungere il Campus. In uscita, inoltre, si verificano spesso lunghe code, in parte legate alla presenza di sportivi e alla concomitanza della conclusione di numerose lezioni. La frequenza degli autobus per il rientro verso la città/stazione non è adeguata.

La gestione delle preferenziali in prossimità del campus andrebbe rivista per cercare di abbreviare i tempi di ingresso e di uscita dal campus che sono fortemente aumentati dal traffico privato. L'attuale situazione non incentiva l'utilizzo dei mezzi pubblici, determinando quindi un *feedback* negativo.

- Incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento (attività N. 3)

Dal sondaggio sulle criticità e dagli incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD n. 09/2024 del 10/12/24) sono emerse **diverse criticità già evidenziate negli anni precedenti che sono in linea** con quelle **segnalate anche dai Presidenti di CdS** (attività N.1), **dalla CPDS** (attività N.2) e dal **Servizio per la Qualità della didattica** (attività N.4).

Le principali criticità segnalate dagli studenti riguardano le **assegnazioni delle aule** ed alcuni **problemi infrastrutturali** che interessano diversi Plessi. Una criticità già riscontrata anche l'anno scorso riguarda la **termoregolazione delle aule** che risulta spesso **inadeguata**; il problema riguarda molte aule del campus, non solo quelle in cui c'erano già state segnalazioni negli anni precedenti, come l'aula N del **Plesso di Chimica** o le aule del Plesso di Scienze della Terra, ma anche alcune aule del Plesso di Farmacia (Aula E). Si segnala, in particolare, che il Plesso di Chimica risulta riscaldato solo in determinate aule che immediatamente dopo la fine dell'orario di lezione vengono chiuse a chiave, mentre nei corridoi manca completamente il riscaldamento, le porte di ingresso al plesso sono lasciate spesso aperte ed è impossibile rimanere a studiare o pranzare. Questo unito ai continui lavori all'interno dell'edificio impedisce agli studenti di avere spazi adeguati dove poter studiare in tranquillità e con una temperatura accettabile. Sempre al Plesso di Chimica, si segnala anche la mancanza di vie di accesso per persone con disabilità motorie.

	Per quanto concerne il Plesso di Scienze della Terra, sono in parte migliorate le condizioni di termoregolazione dei locali, tranne per l'aula <i>lab2</i> che risulta troppo fredda. Sembra risolta la criticità segnalata l'anno scorso riguardante il nuovo impianto di illuminazione dei Denti D ed E. All'esterno del Plesso si ribadisce ulteriormente l'inadeguatezza dell'area adibita a parcheggio a causa di buche, della mancanza di drenaggio dell'acqua e di linee di delimitazione degli spazi. A tal proposito, si segnala che l'apertura del cantiere per i lavori di manutenzione straordinaria ha peggiorato la situazione segnalata negli ultimi anni. Si segnala inoltre la mancanza di un collegamento autobus tra la fermata di Ingegneria e il plesso di Scienze della Terra, benché sia presente una fermata al parcheggio del CUS. Per quanto concerne il Plesso Cascina Ambolana, si segnala che da molti anni è stato formalmente chiesto di incrementare il numero delle prese di corrente nelle aule, in modo da adeguarle alle nuove esigenze didattiche, sempre più legate all'uso di computer portatili. La maggior parte degli studenti, infatti, prende appunti su dispositivi elettronici; inoltre, i computer spesso sono necessari per svolgere attività di gruppo, per cui il numero di prese disponibili è insufficiente per le esigenze di studio. In aggiunta, gli studenti mettono anche in evidenza che nell'aula studio del Plesso Cascina Ambolana, le sedie sono inferiori all'effettivo numero di posti disponibili, anche a causa del fatto che molte di esse sono danneggiate e non sono state sostituite dopo aver segnalato il problema. Si segnala anche che la mancanza di prese di corrente nell'aula E di Farmacia e wi-fi non funzionante. Gli studenti lamentano, inoltre, di avere in alcuni Plessi (Chimica e di Scienze della Terra) pochi spazi a disposizione per lo studio a seguito della chiusura delle biblioteche dei Dipartimenti. Questo aspetto è stato evidenziato anche dalla CPDS nell'incontro con il PQD. Gli studenti hanno, inoltre, evidenziato che sarebbe importante garantire un collegamento "più sicuro" fra il Plesso Cascina Ambolana, le fermate degli autobus e gli altri Plessi del Campus. Sarebbe utile un attraversamento pedonale su viale delle Scienze all'uscita dello stradello Don Antonio Moroni per permettere agli studenti di raggiungere "in sicurezza" la pista ciclabile in modo da arrivare alla fermata dell'autobus all'ingresso del Campus "Scienze e Tecnologie", così come sarebbe utile un marciapiede su viale delle Scienze (sul lato opposto della pista ciclabile) per gli spostamenti degli studenti. Si segnala anche assenza di spazi dedicati al ristoro, assenze di navette interne al campus per spostarsi nei vari plessi (podere la grande, CUS), sovraffollamento delle mense. Inoltre, l'inserimento della nuova piattaforma EasyTest per l'inserimento degli appelli d'esame ha rallentato la consultazione degli stessi da parte degli studenti (non sono ancora disponibile su Esse3). Alcuni studenti segnalano anche quest'anno il problema del ridotto numero di disponibilità di tirocinio rispetto al numero di candidati. Questo aspetto è stato messo in evidenza anche da alcuni Presidenti di CdS (attività N.1). - Incontri con il Servizio per la Qualità della Didattica (attività N. 4) Come ogni anno, il PQD effettua dei monitoraggi per evidenziare possibili criticità nel settore amministrativo, in particolar modo nell'area didattica. Dagli <u>incontri con il Servizio per la Qualità della didattica</u> è emerso che le principali criticità segnalate nel 2023 non sono state superate, in linea con quanto emerso dalla consultazione delle altre parti interessate del Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD n. 09/2024 del 10/12/24).

	Rispetto all'anno scorso persiste il problema della carenza di personale che in parte si è risolto con l'arrivo di due nuove unità di personale. Permane il problema del reperimento delle aule non solo per lo svolgimento delle lezioni, ma anche degli esami, in relazione alla riduzione del numero di aule disponibili per il nostro Dipartimento. Il sistema di prenotazione degli spazi al di fuori del Dipartimento rimane sempre molto "difficoltoso" perché richiede una costante attività di interfaccia tra gli uffici di riferimento dei diversi Dipartimenti. Il Servizio per la Qualità della Didattica suggerisce che venga individuato un referente esterno al personale PTA afferente ai Dipartimenti del Campus che coordini e gestisca la richiesta di esigenze da parte dei Dipartimenti. Il Servizio per la Qualità della Didattica segnala, come l'anno scorso, che sarebbe necessario semplificare molte procedure burocratiche che richiedono l'intervento di diversi Uffici dell'Ateneo, ad esempio attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per gestire le diverse procedure a cui invitare un amministrativo di ogni Dipartimento che conosce i problemi concreti della realtà locale. Il Servizio segnala, inoltre, che il rilascio delle firme digitali dovrebbe essere gestito da personale con competenze informatiche, a causa della complessità della procedura. Per quanto riguarda la verifica degli indicatori del Piano strategico dipartimentale 2022-2024 per le diverse azioni messe in atto nel 2024 per la Didattica (Attività N.5), l'azione è in corso e verrà completata a gennaio come previsto nel documento "Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno 2024" con la redazione del Report annuale dei risultati del monitoraggio che verrà presentato in Consiglio di Dipartimento dal Delegato per la Qualità della Didattica, Prof. Alessandro Chelli. In base ai risultati dei monitoraggi del PQD evidenziati nel presente documento, l'azione 1.1 verrà riproposta anche l'anno prossimo per continuare a monitorare le criticità evidenziate.

Azione 1.2	Miglioramento dei processi di Internazionalizzazione
Descrizione e finalità	Questa azione è principalmente indirizzata a mantenere alta l'attenzione sulle attività messe in atto dal Dipartimento per promuovere il processo d'internazionalizzazione.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Verifica delle attività messe in atto per favorire il processo di internazionalizzazione a livello dei CdS, dei Corsi di Dottorato e di Dipartimento.
Stato dell'azione	L'azione è stata completata. Per svolgere le attività previste nell'azione 1.2 sono stati utilizzati come fonti documentali i dati forniti dalla Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) del Dipartimento (data rilevazione: Verbale PQD N. 9/2024 del 10/12/2024; Allegato N.2) che si è coordinata con la UO Internazionalizzazione, ma anche i dati forniti dai Coordinatori di Dottorato attraverso le relative schede di monitoraggio (Allegato N.3). Il 27 novembre 2024 il PQD ha organizzato un incontro con la CMI del Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD N. 9/2024 del 10/12/2024) da cui è emerso anche quest'anno che, nonostante ci siano stati netti miglioramenti, la gestione dei dati

	relativi all'internazionalizzazione deve essere coordinata meglio tra i diversi organi/uffici interessati per evitare possibili incongruenze e permettere una facile reperibilità dei dati stessi; la CMI suggerisce che un supporto da parte di un'unità di personale amministrativo del Dipartimento che possa coadiuvare la CMI potrebbe contribuire a rendere meno critico questo aspetto. Le attività completate dal Dipartimento (Allegato N.2) sono molteplici ed evidenziano che il Dipartimento ha mantenuto molto alta l'attenzione sulle attività volte a promuovere il processo di Internazionalizzazione, anche grazie ai rapporti con la Rete <i>EU GREEN Alliance</i> in cui il Dipartimento riveste un ruolo di responsabilità primaria con il coinvolgimento del Prof. Giorgio Pelosi (Prorettore alla Rete <i>EU Green</i> e Presidente del Senato <i>EU GREEN</i>) e di altri docenti del Dipartimento SCVSA. L'azione 1.2 verrà riproposta anche nei prossimi anni in considerazione dell'importanza di tali processi ai fini dell'assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca del Dipartimento.

Azione 1.3	Verifica dei processi di AQ attuati dai Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento
Descrizione e finalità	Tale azione di monitoraggio ha il fine di consolidare i processi di AQ implementati a livello dei corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento, di evidenziare eventuali criticità e di individuare opportune attività di <i>feedback</i> e di supporto ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato
Modalità operative di realizzazione dell'attività	1) Verifica degli indicatori descritti nel Piano strategico dipartimentale 2022-2024 per le diverse azioni messe in atto nel 2024 attraverso una scheda di monitoraggio richiesta ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato incardinati nel Dipartimento
Stato dell'azione	L'azione è stata completata. E' il terzo anno che queste attività vengono inserite negli obiettivi di AQ dipartimentali e sono state introdotte in vista della prossima ispezione ANVUR in cui verranno presi in esame, oltre ai Corsi di Studio, anche i Corsi di Dottorato. Per effettuare le sue rilevazioni, il PQD ha deciso di fornire anche quest'anno ai Coordinatori di Dottorato una scheda di monitoraggio (Allegato N.3) in linea con quella che viene proposta da qualche anno ai Presidenti dei CdS incardinati nel Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD n.4/2024 del 31/07/2024). Dall'analisi delle schede compilate dai Coordinatori (Allegato N.3) è stato messo in evidenza un buon livello di implementazione del sistema di gestione di AQ dei Corsi di Dottorato. Tali schede ci hanno permesso, inoltre, di monitorare più facilmente la mobilità internazionale dei dottorandi, una delle attività portate avanti per l'Azione 1.2. Come per il 2023, non è stato erogato il sondaggio per la rilevazione del grado di soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca dei Corsi di Dottorato del Dipartimento che era stato ideato dal PQD ed erogato nel 2022 attraverso la piattaforma dipartimentale 'SCVSA-servizi' poiché nel 2023 era stato erogato dall'Ateneo un questionario analogo predisposto da ANVUR tramite la piattaforma Esse3. Nel 2024 non sembra sia stato erogato nessun sondaggio da parte dell'Ateneo; inoltre, i Coordinatori di Dottorato evidenziano che i risultati del questionario erogato dall'Ateneo nell'anno 2023 non sono stati forniti ai

	Coordinatori per la discussione dei risultati nel Collegio dei docenti, a differenza di quanto fatto dal PQD del Dipartimento SCVSA nel 2022. In assenza di continuità nell'erogazione del questionario di <i>Customer Satisfaction</i> per i dottorandi del Dipartimento potrebbe essere utile ripristinare il sondaggio del PQD sulla piattaforma "SCVSA servizi" per il prossimo anno. L'azione 1.3 verrà riproposta anche negli anni successivi in considerazione dell'importanza di tali processi ai fini dell'assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca del Dipartimento.

Obiettivo 2. Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca, della Terza Missione e del *Public engagement* a livello dipartimentale

Azione 2.1	Monitoraggio della produzione scientifica, della capacità attrattiva di fondi per la Ricerca e delle attività di Terza Missione
Descrizione e finalità	Tale azione ha lo scopo di consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento e di individuare azioni volte a migliorare la <i>performance</i> del Dipartimento e la capacità attrattiva di risorse da bandi competitivi e da soggetti privati.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	1) Valutazione annuale del tipo e collocazione editoriale delle pubblicazioni dei membri del Dipartimento sulla piattaforma IRIS, in collaborazione con i delegati della piattaforma IRIS a livello di Ateneo e di Dipartimento. Verifica delle informazioni mediante consultazione delle banche dati WOS e Scopus in collaborazione con il responsabile del servizio bibliometrico di Ateneo 2) Monitoraggio del numero di progetti scientifici presentati a bandi competitivi e delle percentuali di successo, includendo i progetti a cui partecipano membri del Dipartimento, ma che sono gestiti da altri enti o centri 3) Monitoraggio del numero di contratti di collaborazione con soggetti privati
Stato dell'azione	L'azione è in corso e verrà completata a gennaio come previsto nel documento "Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno 2024" con la redazione del Report annuale dei risultati del monitoraggio che verrà presentato in Consiglio di Dipartimento dal Delegato per la Qualità della Ricerca e Terza Missione, Prof. Luciano Marchiò.

Azione 2.2	Monitoraggio dell'attività di <i>Public Engagement</i>
Descrizione e finalità	Tale azione ha lo scopo di promuovere la visibilità delle attività del Dipartimento mediante l'organizzazione di eventi pubblici e attività di orientamento nelle scuole, rivolte allo sviluppo di nuove competenze, l'acquisizione di nuove idee, al miglioramento delle finalità della ricerca e alla promozione di forme di co-progettazione.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	1) Monitoraggio del numero e dell'efficacia delle attività di <i>public engagement</i>, in termini di iniziative pubbliche verso i portatori di interesse e nelle scuole 2) Monitoraggio dell'aggiornamento del database sulle iniziative pubbliche presente sulla piattaforma dipartimentale (https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/) e sulla

	piattaforma di Ateneo IRIS-RM
Stato dell'azione	L'azione è stata completata. L'azione di monitoraggio delle attività di <i>Public Engagement</i> (PE) è stata effettuata dalla Prof.ssa Cristina Sissa, Delegata per Orientamento in ingresso e promozione e diffusione della cultura scientifica (nomina: Decreto del Direttore n.15/2024 del 06/02/2024), con il supporto del personale tecnico che ha accesso alla piattaforma IRIS-RM e SCVSA servizi. I dati presi in esame sono quelli archiviati nella piattaforma dipartimentale 'SCVSA servizi' e nella piattaforma di Ateneo IRIS-RM al momento della rilevazione (28 novembre 2024). I dati verranno aggiornati nel mese di gennaio 2024, con la redazione del Report sul monitoraggio delle attività di PE. Rispetto agli obiettivi indicati nel Piano Strategico dipartimentale (PSD) rivisto per il 2023, al momento della rilevazione (28 novembre 2024) le attività archiviate sulla piattaforma 'SCVSA servizi' risultano essere 154 (di cui 13 per "Formazione Continua"), in aumento rispetto al 2023 (130), mentre le attività archiviate nella piattaforma IRIS-RM sono in totale 152, anch'esse in deciso aumento rispetto al 2023 (67). Nonostante le attività registrate risultino in numero confrontabile, permangono incongruenze tra le due piattaforme (non tutte le attività presenti in IRIS-RM sono anche presenti in SCVSA Servizi, e viceversa). Questo in parte viene spiegato anche dal fatto che le attività di formazione continua, rilevanti per il Dipartimento SCVSA, non possono essere registrate sulla piattaforma IRIS-RM. Inoltre, il numero di attività di PE finora rilevate è lontano dal target stabilito (200) nel PSD 2022-24 per l'anno 2024. Superiore al target del PSD è la % di personale strutturato che ha preso parte all'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività (48% su SCVSA servizi contro il 45% indicato come target per il 2024). Rimane basso il numero di attività che hanno previsto di utilizzare uno strumento di monitoraggio per la rilevazione del gradimento da parte dei partecipanti (11/152 da SCVSA servizi). Questo dato peraltro, seppur presente, non può attualmente essere estratto dalla piattaforma IRIS-RM. Inoltre, questo campo su IRIS non è obbligatorio, quindi anche qualora fosse possibile scaricarlo non è scontata la sua compilazione. La non completa congruenza tra le attività archiviate sulla piattaforma SCVSA servizi e quelle archiviate su IRIS-RM è un problema che persiste e che si è in parte risolto con ripetute raccomandazioni a registrare le varie iniziative su entrambe le piattaforme. Tuttavia, la poca fruibilità di IRIS-RM, che non consente di archiviare alcune tipologie di attività (ad esempio quelle di Formazione continua) e nemmeno di estrarre il dato relativo agli strumenti di rilevazione, costituiscono senza dubbio elementi che ne scoraggiano l'utilizzo, a fronte di un'elevata versatilità e flessibilità della piattaforma SCVSA servizi dipartimentale. L'utilizzo della piattaforma SCVSA servizi è un tentativo di rimedio ai problemi rilevati: la compilazione è più semplice, e si possono estrarre anche le attività di formazione continua. La duplicazione delle informazioni non è in generale una buona pratica, ma al momento (e fino a quando non sarà a disposizione una piattaforma ufficiale veramente fruibile), resta l'unico modo utile per cercare di monitorare le attività di <i>Public Engagement</i> e formazione continua. Si segnala inoltre che, come lo scorso anno, la rilevazione effettuata ad inizio dicembre ai fini del presente documento potrebbe non essere completa in quanto l'archiviazione da parte del personale non è sempre regolare; è infatti possibile che anche per il 2024 si possa osservare un aumento significativo del numero di attività di PE complessive a fine anno o nei primi giorni del 2024. Per tale motivo, un quadro

	più esaustivo potrebbe essere rimandato a gennaio, in occasione della relazione sulle attività di <i>Public Engagement</i> a cura del Delegato competente. L'azione 2.2 verrà riproposta anche negli anni successivi in considerazione dell'importanza di tali processi ai fini dell'assicurazione della Qualità.

Obiettivo 3. Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ dipartimentali in ambito organizzativo

Azione 3.1	Monitoraggio delle azioni di semplificazione e implementazione nell'ambito delle procedure tecnico-amministrative
Descrizione e finalità	Tale azione ha il fine di promuovere il consolidamento del sistema di AQ nei processi legati alle procedure tecnico-amministrative e di raccogliere le rilevazioni della <i>Customer Satisfaction</i> attraverso sondaggi interni
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Monitoraggio delle attività di supporto per la semplificazione delle procedure amministrative e dell'implementazione dei processi di gestione di AQ dipartimentali mediante: 1) l'implementazione della carta servizi dipartimentale 2) la raccolta dei <i>feedback</i> da parte degli utilizzatori e degli erogatori dei servizi attraverso sondaggi avviati sulla piattaforma dipartimentale (https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/)
Stato dell'azione	L'attività N.1 dell'Azione 3.1 è stata completata. La carta dei servizi, accessibile a tutto il personale del Dipartimento attraverso la piattaforma SCVSA-servizi (https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/do/home.pl), ha raggiunto un buon grado di implementazione. Attualmente è stata implementata la carta servizi per il Servizio per la Qualità della Didattica, il Servizio per la Qualità della Ricerca e Terza Missione, quella relativa ai servizi generali per il Plesso Bioscienze, il Plesso di Biochimica e Biologia Molecolare e il Plesso di Scienze della Terra. Ancora da implementare quella per il Servizio di approvvigionamenti di beni e servizi e quella dei servizi generali per il Plesso di Chimica. Il Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG) e il Responsabile Tecnico Gestionale (RTG) stanno coordinando questa attività con lo scopo di proporre un responsabile primario e uno secondario per ogni servizio, in modo da mantenere il servizio attivo anche durante l'assenza di uno dei due. Il PQD segnala che lo strumento è molto utile per le attività del Dipartimento, ma deve essere implementato ulteriormente, sarebbe infatti opportuno progettare un'interfaccia più interattiva sul sito SCVSA-servizi che permetta di trovare il servizio o l'attività d'interesse inserendo filtri o parole chiave, senza dover scaricare o aprire i singoli documenti caricati sul sito relativamente ai vari processi della carta dei servizi. L'attività N.2 dell'Azione 3.1 è stata completata. Utilizzando la piattaforma dipartimentale 'SCVSA-servizi', nel mese di novembre sono stati erogati due sondaggi per la raccolta del grado di soddisfazione dei servizi amministrativi del Dipartimento rivolti al personale amministrativo e al personale docente (fonte documentale: verbale PQD n. 9/2024 del 10/12/24).

Per quanto riguarda il sondaggio rivolto agli **erogatori dei servizi** (fonte documentale: verbale PQD n. 09/2024 del 10/12/24), come gli anni precedenti, il sondaggio è stato compilato da tutto il personale amministrativo del Dipartimento SCVSA (17 unità di personale; data di rilevazione: novembre 2024). Dai dati ottenuti dal sondaggio si osserva **un aumento** rispetto agli anni precedenti **del grado di soddisfazione per l'organizzazione dei servizi amministrativi** (63% di risposte positive nel 2024, a differenza di un 47% nel 2022 e un 57% nel 2023). Il personale amministrativo evidenzia che **un'eccessiva burocrazia interna** (37%) così come una **normativa nazionale inadeguata** (32%), piuttosto che un ridotto numero di unità di personale (21%), siano responsabili della complessità delle procedure amministrative del Dipartimento; questo dato è in linea con il fatto che nel biennio 2023-2024 sono stati arruolati nel Dipartimento **7 nuove unità di personale amministrativo** (due nel Servizio per la Qualità della Didattica, una nel Servizio per la Qualità della Ricerca, tre nel Servizio di approvvigionamento di beni e servizi ed una come supporto al RAG per i compensi al personale) e **due nuove unità di personale sono state di recente assegnate al Dipartimento**. La maggior parte del personale amministrativo (68%) evidenzia, inoltre, che **le richieste del personale docente sono motivate da reali scadenze imminenti che in molti casi potevano, però, essere evitate con una più attenta programmazione nell'utilizzo delle risorse**. Positivo è il fatto che la maggior parte del personale amministrativo (68%) voglia **rimanere nella U.O. di cui fa parte, svolgendo le stesse mansioni**.

Per quanto riguarda il sondaggio rivolto agli **utenti dei servizi** del Dipartimento SCVSA (fonte documentale: verbale PQD n. 09/2024 del 10/12/24), **l'86%** del personale che ha compilato il questionario sul grado di soddisfazione dei processi amministrativi, un risultato in linea con gli anni precedenti (81% nel 2022, 85% nel 2023). Tra il personale docente, ha compilato il sondaggio il 90% dei Professori Ordinari (PO), il 90% dei Professori Associati (PA) e il 73% dei Ricercatori (RU, RTD e RTT). **Solo il 37% del personale docente ritiene che l'organizzazione dei servizi amministrativi dipartimentali di supporto al personale docente non sia adeguata alla struttura organizzativa dipartimentale**, un dato in netto miglioramento rispetto al 2023 (in cui il valore si assestava al 63%), mentre il 22% evidenzia che non risulta chiara la ripartizione dei compiti e delle attività. In linea con questo dato, **solo il 50% del personale docente è soddisfatto dei servizi amministrativi dipartimentali**. In accordo con l'anno scorso, **il Servizio che risulta più "critico" è quello relativo agli approvvigionamenti di beni e servizi** (58% delle risposte raccolte) che presenta anche i valori in media più bassi relativamente al livello di reperibilità e competenza (voto medio di 3.6/5). Come il personale amministrativo, il personale docente ritiene che la complessità delle procedure amministrative dipenda da **un'eccessiva burocrazia interna** (40% di risposte). I docenti evidenziano, inoltre, che **il livello di informatizzazione dei processi amministrativi deve essere implementato** per migliorare le *performance* del Dipartimento (48% di risposte).

In considerazione di alcune criticità evidenziate nei questionari di *Customer Satisfaction*, il PQD ha deciso anche per il 2024 di monitorare le criticità in maniera capillare non solo del Servizio per la Qualità della Didattica, ma anche gli altri servizi amministrativi e quelle per personale tecnico (PT).

Dal **riscontro con il PT** è emerso che:

- La programmazione del personale tecnico che deve sopperire alle coperture dei servizi tecnici lasciati dal personale in quiescenza, è troppo lenta e manca il coordinamento con il personale docente che è delegato alla sua programmazione. Ne consegue che i servizi scoperti devono essere ridistribuiti

	sul personale in servizio, che si ritrova un carico di lavoro in eccesso. Si verifica inoltre una perdita di competenze perché il <i>training</i> formativo che il personale in quiescenza potrebbe fornire al personale neoassunto non è possibile o troppo limitato nel tempo. - Alcuni gruppi di ricerca del Dipartimento non hanno un tecnico di riferimento. - Il Dipartimento non ha un numero sufficiente di automezzi da utilizzare per le diversificate necessità relative alla Ricerca, Didattica e Terza missione/<i>Public Engagement</i>. - In quasi tutti i plessi si riscontra un inadeguato sistema di riscaldamento/raffrescamento, una criticità messa in evidenza anche dalla CPDS e dal riscontro degli studenti (Azione 1.1, attività N.2 e 3). - L'aumento del flusso di auto all'interno del Campus, oltre ad aumentare i pericoli legati alla sicurezza stradale, influisce negativamente sulle condizioni di accesso al luogo di lavoro, un aspetto evidenziato anche dalla CPDS (Azione 1.1, attività N.3). - Si evidenzia che il nuovo accordo "Criteri generali per le politiche degli orari di lavoro" è poco flessibile, non supporta adeguatamente la copertura dei servizi tecnici generali e di supporto alla Didattica e mal si concilia con le esigenze della struttura. Molti tecnici sono costretti a rimanere oltre il proprio orario di lavoro per garantire il supporto ai laboratori didattici e alle attività di ricerca. - Si richiede una maggiore collaborazione con alcuni servizi di Ateneo che impattano sulle attività lavorative del PTA (U.O. Vigilanza e Logistica, Area - Edilizia e Infrastrutture, Ufficio di coordinamento per l'efficientamento energetico); la mancanza di comunicazione porta in molti casi a disservizi e potenziali danni a strumentazioni ed esperimenti in corso (es., interruzione di luce, manutenzione di gas tecnici, controllo sistemi allarme, etc.). - La situazione attuale dei parcheggi, soprattutto nel Plesso Bioscienze, non è idonea a soddisfare le esigenze degli utenti dei Plessi. - Il Plesso Cascina Ambolana è gestito da un solo tecnico che deve sopperire da solo sia ai servizi generali che a quelli relativi all'assistenza alla Didattica e Ricerca. - Il Plesso Bioscienze si presenta in uno stato di degrado sia dal punto di vista dei lavori di risanamento edilizi (manto stradale/ rampe di salita dal parcheggio) che di pulizia generale, mentre il Plesso Cascina Ambolana presenta pessime condizioni generali dell'edificio dovute alla presenza di muffa, segnalate già nel 2020. Si segnala, inoltre, che alcuni spazi del Plesso Scienze della Terra risultano inagibili. - Il sistema di allarme di diversi Plessi (Bioscienze, Scienze della Terra, Cascina ambolana) risulta inadeguato; si sottolinea la gravità di questa situazione (più volte segnalata negli anni scorsi) anche alla luce di quanto successo recentemente nel Plesso di Fisica. Dagli incontri con il personale amministrativo (RAG, Servizio per la Qualità della Ricerca e per l'approvvigionamento di beni e servizi) si evidenzia che: - rimane il problema della carenza di personale, nonostante l'arruolamento di 7 nuove unità di personale nel 2023-24, a causa di un 'abnorme' aumento del carico di lavoro correlato all'elevato numero di progetti di ricerca e TM approvati in Dipartimento, ma anche a causa degli adempimenti dei progetti PNRR che rende critiche le condizioni del benessere lavorativo. Questi adempimenti in alcune fasi paralizzano completamente le altre attività, rendendo praticamente impossibile soddisfare le molteplici richieste dei docenti nei tempi in cui dovrebbero essere gestite. Ne consegue un notevole accumulo di lavoro

	arretrato, che viene smaltito (se si riesce a smaltirlo) in tempi esageratamente lunghi. - Come evidenziato anche dal Servizio per la Qualità della Didattica (Azione 1.1, attività N.4) e nel sondaggio di <i>Customer Satisfaction</i> (Azione 3.1, attività N.2), occorre semplificare le procedure burocratiche di Ateneo, spesso non chiare ed efficienti per le varie problematiche che si presentano e che richiedono l'intervento di diversi Uffici attraverso l'interfaccia di piattaforme informatiche diversificate. - Come l'anno scorso e come evidenziato nel sondaggio di <i>Customer Satisfaction</i> (Azione 3.1, attività N.2), viene segnalata una grossa criticità nella gestione amministrativa del Dipartimento, in particolare per quanto riguarda la gestione degli acquisti. Il personale amministrativo segnala, inoltre: - un sensibile aumento delle procedure per domande di finanziamento, di quelle per attività contrattuali e dei bandi per borse e per assegni di ricerca, ma anche un eccesso di progetti da rendicontare con procedure differenti in ogni casistica. - Mancanza di tempo per approfondire e assimilare le nuove procedure interne e le diverse procedure di rendicontazione dei progetti. - Un lavoro a livello amministrativo scandito da urgenze, alcune effettive altre no, come evidenziato anche nel sondaggio di <i>Customer Satisfaction</i>. Il personale amministrativo richiede una maggior sensibilizzazione dei docenti del Dipartimento nella gestione dei rapporti con il personale amministrativo per tenere conto delle esigenze legate all'attuale situazione, una maggiore attenzione alle istruzioni fornite e una migliore organizzazione delle tempistiche per le richieste da evadere. - Un eccesso di corsi formazione, spesso non utili per le mansioni da svolgere, a fronte della mancanza di tempo per gestire le attività ordinarie. - Mancanza di un coordinamento ed interazione con le aree dirigenziali dell'Ateneo sia sul fronte dell'analisi dei processi che di quello legato alla riorganizzazione degli uffici e dei flussi amministrativi. A fronte di tutte queste criticità rilevate, il PQD riproporrà il monitoraggio delle criticità del PTA anche l'anno prossimo.

Azione 3.2	Monitoraggio degli incarichi istituzionali all'interno del Dipartimento
Descrizione e finalità	Tale azione prevede la mappatura degli incarichi istituzionali ricoperti dai docenti del Dipartimento e delle responsabilità assegnate al personale tecnico-amministrativo al fine di una migliore e più equilibrata distribuzione degli stessi
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Monitoraggio degli incarichi istituzionali dei docenti e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento mediante la compilazione di una <i>form online</i> predisposta sulla piattaforma dipartimentale (https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/)
Stato dell'azione	L'azione è stata completata. Il PQD ha effettuato la mappatura degli incarichi istituzionali e delle principali attività del personale del Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD n. 09/2024 del 10/12/24) attraverso una <i>web form</i> inviata tramite la piattaforma dipartimentale

	“SCVSA-servizi” e rimasta aperta fino al 13 dicembre. Il PQD mette in evidenza che nonostante abbia sollecitato più volte il personale del Dipartimento in modo che compilasse la <i>web form</i> proposta e abbia protratto la scadenza della sua compilazione fino al 13 dicembre, tre tecnici e 11 docenti (4 Professori ordinari, 4 Professori associati, 3 ricercatori) non hanno compilato la <i>web form</i> messa a punto dal PQD. Sondaggio degli incarichi del personale docente. Relativamente al numero di docenti che hanno compilato la <i>web form</i> (129 docenti su un totale di 140), il monitoraggio degli incarichi e delle principali attività svolte in Ateneo mette in evidenza che (come l’anno scorso) solo una piccola quota di docenti del Dipartimento (il 12%) non ha nessun tipo di ‘incarico’ (neanche di ‘partecipazione’), tra cui un Professore ordinario (PO), due Professori associati (PA) di cui uno appena arruolato (proveniente dall’estero) e 12 ricercatori. Un aspetto positivo è che la maggior parte dei docenti senza nessun tipo di ‘incarico’ fa proprio parte del gruppo dei ricercatori, in molti casi figure giovani da poco arruolate dal Dipartimento. Questo dato evidenzia una maggior partecipazione dei PO e PA alle attività dipartimentali. Come evidenziato gli anni precedenti, il monitoraggio degli incarichi mette, però in evidenza che non c’è un’equa distribuzione degli incarichi, infatti, alcuni PO e PA hanno davvero troppi incarichi a livello dipartimentale (e risultano impegnati in organi ‘impegnativi’ del Dipartimento) rispetto ad altri che hanno solo pochi (anche solo uno) incarichi di partecipazione. Una più equa distribuzione degli incarichi tra i singoli docenti ed una riduzione di un eccessivo carico di lavoro per singolo docente permetterebbe di raggiungere <i>standard</i> più elevati di qualità a livello lavorativo. Per tale motivo, il PQD si prefigge di continuare questa attività di monitoraggio anche nei prossimi anni. Il monitoraggio degli incarichi portato avanti dal PQD ha, inoltre, permesso di mappare tutte le attività (oltre agli incarichi istituzionali) che il personale tecnico-amministrativo svolge nel Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD n. 09/2024 del 10/12/24).

ALLEGATO N.1 Scheda di monitoraggio delle attività per la valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS del Dipartimento SCVSA (Lauree triennali)

Corso di Studio	BIOLOGIA	Biotechnologie	Scienze della Natura e dell'Ambiente	L27 - Chimica	Scienze Geologiche
Presidente del CdS	Valeria Rossi	Prof.ssa Mariolina Gulli	Alessandro Petraglia	Alessia Bacchi	Alessandro Chelli
Presidente vicario del CdS	Enrico Baruffini	Prof.ssa Elena Maestri	Corrado Rizzoli	Federica Bianchi	Teresa Trua
Consigli di Corso di studio (CCS)					
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	Al momento della compilazione di questa scheda ne sono stati effettuati 5. E' presumibile che se ne terrà un altro entro fine anno	5	6 - ne prevedo un altro in dicembre	8	8
Gruppo di Riesame (GdR)					
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	Il GdR si è riunito per via telematica 3 volte, il 23 maggio, il 22 luglio e il 16 ottobre 2024, rispettivamente, in occasione della compilazione di SUA e SMA. Non sono previste altre riunioni entro la fine del 2024.	1	1	3	4
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	Sì, come risulta dai verbali dei CCS del 29 maggio, del 4 settembre 2024 e del 29 ottobre 2024	Il GdR si è riunito in occasione della stesura della scheda di monitoraggio annuale, e questa è stata discussa nel CCS.	sì	sì, nella seduta del CCS del 7/11/2024. La relazione del GdR è stata condivisa sulla piattaforma web del CCS con alcuni giorni di anticipo, ed è stata presentata e commentata nella seduta in presenza.	sì
Comitato d'Indirizzo (CdI)					
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	Nel 2024 non si sono tenute riunioni del Comitato di Indirizzo.	Nel corso del 2024 non sono state organizzate riunioni del CI di Biologia e Biotecnologie	nessuna - se ne prevede una in dicembre	1 (calendarizzata il 6/12/2024)	2
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	-----		non ancora, ma di solito è normale che ci siano nuovi elementi di discussione	Per il 2024 si deve ancora svolgere. Verrà abbinata alla giornata Chemistry@Work2024. Durante la riunione verrà comunicato che si aggiorneranno i contenuti della SUA del CdS in ottemperanza alla nuova declaratoria della L27.	sì
Gestione dei Tirocini					
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	Non sono emerse particolari criticità nell'assegnazione dei tirocini se non quelle classicamente legate al rilevante numero di richieste rispetto alle risorse logistiche e umane disponibili.	Una criticità è rappresentata dal fatto che in certi periodi dell'anno, di solito ad Aprile, il numeo di posti è inferiore al numero di richieste e non tutti i docenti si rendono disponibili. Tuttavia è anche aumentato il numero di tirocini svolti i n strutture esterne che in parte copre le richieste. Il referente dei tirocini è sempre molto attento a cercare di individuarne anche nuove possibilità, sia per tirocini interni che esterni.	no	Per ottimizzare la gestione delle domande di tirocinio, la commissione didattica ha introdotto da tempo delle "finestre" temporali per la loro presentazione. A partire dal 2023, queste finestre sono state aumentate da tre a quattro (febbraio, maggio, luglio e ottobre) per rispondere all'incremento delle domande osservato dall'a.a. 2021/22. La finestra di febbraio presenta spesso criticità a causa della limitata disponibilità di tirocini "interni" rispetto alle domande ricevute. Con l'aggiunta della finestra di ottobre, la situazione è migliorata, grazie alla riduzione dell'intervallo tra le varie sessioni di domanda. Da anni, le aree più richieste sono inorganica, in forte crescita, Analitica, stazionaria, Chimica Industriale, anch'essa stabile, mentre l'area di Organica è in leggera diminuzione. Nel 2024 sono state presentate complessivamente 36 domande (35 interne e 1 esterna); l'unica criticità significativa si è verificata nella recente finestra di ottobre, in cui è stato necessario reperire ulteriori disponibilità per accogliere tutte le richieste. Storicamente, le domande per tirocini presso enti/aziende esterne sono in minoranza: nel 2024, ad esempio, ne è pervenuta solo una.	no
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti? Sono emerse criticità?	Sì, durante la presentazione e approvazione dei quadri SUA come risulta dal verbale del CdS del 4 settembre 2024. Non sono comunque emerse particolari criticità.	In CCS, sono stati discussi i contenuti dei questionari di valutazione sia degli studenti che delle aziende ospitanti, soprattutto quando si è presentato il lavoro del GdR che le ha esaminate in dettaglio per la scheda di monitoraggio annuale. Gli studenti dimostrano un elevato grado di soddisfazione per l'esperienza di tirocinio e per l'interazione con i tutor, mentre un livello di soddisfazione inferiore risulta dalla valutazione delle procedure di attivazione dei tirocini, sia a livello di Ateneo che di corso di studio. Le aziende ospitanti mettono in evidenza una certa complessità delle procedure burocratiche per l'attivazione dei tirocini; per quanto riguarda le interazioni con gli studenti invece hanno riportato giudizi molto positivi.	no	Per l'anno solare 2024 (comprendente i tirocini iniziati a novembre 2023 e terminati a marzo 2024, ma escludendo quelli delle finestre di luglio e ottobre, ancora in corso) sono stati analizzati 19 questionari, senza rilevare criticità rilevanti. Solo un tirocinante ha espresso insoddisfazione per l'esperienza.	non sono state analizzate
Gestione dei casi critici della didattica					
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS, tenendo anche in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	Sì, nel CCS del 29 ottobre 2024 sono stati discussi gli esiti degli Opis relativi all'aa 2023-24 tenedo anche in considerazione le Linee guida per il supporto ai Presidenti del CCS nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica fornite dal PQA.	Nel corso della riunione per la discussione della relazione annuale della CPDS si sono discussi anche gli esiti degli OPIS e si è avuto un miglioramento rispetto all'anno precedente che potrebbe essere dovuto alla ripresa delle attività in presenza. I punti deboli sono le conoscenze preliminari richieste e la qualità del materiale didattico. I docenti si sono dimostrati disponibili ad avviare azioni correttive.	sì	sì, nella seduta del CCS del 7/11/2024 sono stati analizzati gli andamento e le criticità generali. Come azione successiva la presidente del CCS ha contattato il RAQ per acquisire maggiori informazioni sulle situazioni definite 'molto critiche' in relazione a quanto previsto dalle Linee Guida, per poi contattare i docenti coinvolti. Il processo è in corso di svolgimento.	sì
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (IC01, IC02, IC03, IC04, IC05, IC08, IC13, IC15, IC19, IC25) e all'internazionalizzazione (IC10, 1C11, IC12)					
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sono emersi indicatori sottosoglia? Eventuali criticità riscontrate sono state discusse in CCS?	Durante la compilazione della SMA sono emerse alcune criticità relative alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC2) che è in ulteriore calo rispetto all'anno precedente e rispetto alla media del periodo 2019-2022. Risultano invece significativamente in calo rispetto alla media del triennio precedente le percentuali di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (IC17) e di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (IC22). Queste due percentuali restano comunque maggiori rispetto al dato nazionale. Secondo i dati relativi agli indicatori quantitativi forniti da ANVUR, aggiornati al 5 ottobre 2024, elaborati dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, che riguardano i corsi di studio erogati nell'anno accademico 2023/2024 al fine di favorire le attività di autovalutazione e di perseguire gli obiettivi connessi al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento (AVA), per quanto riguarda il corso di Biologia, nessun indicatore risulta migliore o peggiore di 0.2 punti rispetto al valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici. Questi dati sono stati presentati e discussi nel CCS del 29 ottobre 2024.	Nella maggior parte dei casi gli indicatori sono superiori alle medie sia livello nazionale che a livello di area geografica di riferimento. L'indicatore IC02 (laureati entro la normale durata del corso) ha avuto una lieve flessione rispetto all'anno precedente, ma rimane sempre sopra la media. IC13, percentuale di CFU conseguiti al I anno, ha registrato un lieve incremento rispetto all'anno precedente; gli abbandoni al secondo anno (IC14) sono diminuiti. Il CdS continua a lavorare con tutor ed esercitatori per aiutare gli studenti nel conseguimento di crediti, con progetti mirati per limitare gli abbandoni, e con semplificazioni nei tirocini per favorire gli studenti nel conseguimento della laurea in corso	no - sì	L'indicatore IC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), a partire dal 2018 ha subito una costante flessione e risulta significativamente in calo rispetto alla media dell'area geografica. IC03 a partire dal 2021 è divenuto inferiore rispetto ai valori di area geografica. Gli indicatori IC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno), IC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CF al I anno) risultano tutti in costante e marcata diminuzione. In conclusione, se la prospettiva è positiva soprattutto in un'ottica nazionale, da un punto di vista regionale si assiste ormai da alcuni anni un continuo e progressivo peggioramento nei confronti degli analoghi CdS nell'area regionale di riferimento (Nord-Est). Il problema può essere visto in particolare (anche perché gli indici vanno a monitorare in particolare questo aspetto) nella difficoltà del passaggio dal primo al secondo anno con un numero adeguato di cfu, che si riflette nel tempo con un numero inferiore di laureati in corso. Queste criticità sono state discusse nel CCS del 7/11/2024 e si è decisa l'azione di verificare che strumenti utilizzare per intervenire.	IC02bis, IC03, IC10, IC10bis, IC11, IC19, IC19bis sono in calo e sotto i valori per l'area geografica e nazionale
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)					
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	Come già sottolineato lo scorso anno, all'aumento degli studenti non è corrisposto un adeguato aumento delle risorse per la didattica, sia in termini quantitativi che e qualitativi. Non sono aumentate e migliorate le strutture (aule, laboratori, postazioni di studio, il materiale e il personale per i laboratori didattici di quest'ultimo, anzì, sono state ridotte il numero di ore per quanto riguarda gli esercitatori vincitori del bando SCVSA). In particolare, la disponibilità delle aule, soprattutto quelle di capienza idonea per gli studenti di Biologia, è sempre più inadeguata. All'inizio dell'aa 2024-25 il problema si è riproposto in modo drammatico dato che non è stata più disponibile l'aula L di Ingegneria Ampliamento per studenti e studentesse del rimo anno. Le matricole seguono le lezioni in 3 aule diverse inclusa la sala congressi e l'aula E di Ingegneria che ha capienza ridotta rispetto al necessario. Inoltre la disponibilità della Sala Congressi è vincolata dalle necessità per eventi e congressi come giusto che sia. Il problema è stato sollevato anche durante il CCS del 4 settembre 2024 e del 29 ottobre 2024 quando il prof Bisceglie ha riferito che, a seguito dell'indisponibilità della sala congressi, la lezione di Chimica del 29 ottobre 2024 si è tenuta in un'aula da 90 posti. Gli studenti ammassati hanno protestato e molti hanno rinunciato a seguire la lezione. Con l'autorizzazione degli studenti il prof. Franco Bisceglie, docente di Chimica generale ed inorganica, ha scattato una foto che la Presidente ha provveduto ad inviare al Direttore Generale con il quale è seguito anche un incontro in data 5 novembre 2024.	A partire dal 2018, quando è stato aumentato il numero di matricole a 110, il CdS ha il problema della collocazione degli studenti del primo anno che viene spesso risolta con soluzioni di emergenza che pur avendo sempre consentito l'inizio regolare delle lezioni, hanno spesso generato critiche da parte degli studenti e a volte anche dei docenti, soprattutto per motivi logistici. Nel corso dell'ultimo anno accademico è stata individuata per tempo una soluzione ottimale nel plesso di Chimica. In generale la maggiore criticità che viene segnalata nel primo semestre riguarda la temperatura non sempre ottimaleen nelle aule del plesso Chimico.	nessun problema	1-E' stato segnalato dalla Commissione Didattica un problema nella gestione delle richieste di immatricolazione da studenti extra-comunitari, per i quali è necessaria una pre-approvazione curricolare da parte dell'ateneo. A fronte di un alto numero di richieste da esaminare, spesso solo per rilevare adeguatezza documentale, il numero di visti concessi agli idonei è bassissimo, e la resa del processo valutativo è inefficiente. 2-Un punto critico legato a un potenziale calo di immatricolazioni può essere collegato alla diminuzione di attrattività della città e alle condizioni logistiche disagievoli dei locali dipartimentali. Le condizioni climatiche e il disagio di vivibilità dell'edificio Chimico sono una specificità nota nella comunità studentesca. Gli studenti hanno osservato che l'aumento degli affitti può concorrere a diminuire l'attrazione di Parma in relazione a sedi più grandi, dove a fronte di costi simili, la vita sociale studentesca è più variegata. 3- Il valore di immatricolati per il 2023 è maggiore (165) del numero programmato del CdS (140); la gestione ASN ha attribuito l'incongruenza ad una migrazione di 61 immatricolati verso altri corsi di laurea (area medica); resta non chiaro come possa risultare questo valore falsato, che inciderà sulle valutazioni del prossimo anno. 4- le sessioni d'esame senza sospensione delle lezioni contribuisce a ridurre la frequenza degli studenti.	nessun problema specifico

[illegible][illegible]

ALLEGATO N.2

Monitoraggio delle attività messe in atto dal Dipartimento per favorire il processo di internazionalizzazione

Le attività portate avanti dal PQD per monitorare i processi di Internazionalizzazione del Dipartimento sono le seguenti:

1) Monitoraggio degli accordi internazionali in essere

- **89 accordi interdipartimentali Erasmus+** (2021-2027) per Primo e Secondo Livello di studio (*First and Second Level*) di cui 40 validi anche per PhD (terzo livello di studio; *Third Level*) (fonte documentale: "Allegato A: [Elenco Sedi Partner BANDO 2023-2024](#)" del Bando unico per la Mobilità Europea ed Internazionale per studio;
- **71 accordi** in tutto il Mondo (fonte documentale: sito accordi interazionali, <https://accordi-internazionali.cineca.it/ricerca-avanzata>) che includono 20 **accordi Overworld** e 1 **accordo** con diverse Università del Rwanda e Università europee **per progetti Speciali EnRHed** "*Enhancement of Rwandan Higher Education in Strategic fields for sustainable growth*" per tutti i livelli di studio (fonte documentale: "Allegato A", Bando unico per la Mobilità Europea ed Internazionale per studio).
- Nel 2023 e 2024 sono stati stipulati nuovi accordi o accordi già esistenti sono stati estesi ad altre aree di studio per la mobilità di studenti e docenti con diverse Università estere: **Université Paris Cité (Francia)** ed in particolare l'Unité de Formation de **Sciences Fondamentales et Biomédicales** (BIOMED Department) e l'Unité de Formation de Chimie (CHIM Department: UFR de Chimie; **Universidad de Oviedo (Spagna)** esteso alle Aree **Biologia e Scienze della Terra**; **Ilia State University (Georgia)** esteso alle Aree **Bioteχνologie, Scienze biomediche, Ecologia, Scienze Ambientali**; **University of Puerto Rico**; **Universidade de São Paulo (USP; Brasil)**, in particolare l'Escola de Artes, Ciências e Humanidades (EACH).

2) Monitoraggio delle attività messe in atto per favorire il processo di internazionalizzazione

Il Dipartimento ha portato avanti numerose attività per favorire il processo di internazionalizzazione, in diversi ambiti:

- diverse **attività della EU GREEN Alliance** sono state avviate **in ambito di Ricerca, Didattica e Terza Missione**. I *work package* (WP) ed in particolare i *cluster* del WP3 hanno organizzato incontri *online* e in presenza per creare nuove opportunità per la mobilità di studenti e docenti e proposto bandi per la realizzazione di *Blended Intensive Programme (BIP)*. Gli accordi con le 8 Università *partner* favoriscono la mobilità non solo degli studenti, ma anche del personale docente e tecnico-amministrativo senza fissare alcun limite numerico alla mobilità stessa in entrata e in uscita (in base alle nuove tipologie di accordi "open"). Il *Seed funding and researcher mobility program* del WP3 favorisce, inoltre, l'elaborazione di progetti di ricerca che coinvolgono le 9 Università dell'Alleanza. Sempre in ambito delle attività promosse dall'Alleanza, sono state progettate ed eseguite **attività di divulgazione e di coinvolgimento attivo della cittadinanza**.
- **Promozione dei bandi di mobilità internazionale** Erasmus e Overworld e delle opportunità della *EU GREEN Alliance* durante le lezioni "zero" per gli studenti di nuova immatricolazione dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale. Durante tali lezioni sono fornite le informazioni principali relative alle opportunità di scambio e mobilità per studio e tirocinio all'estero e sono forniti i contatti dei referenti della CMI del Dipartimento da consultare per avere un supporto per le pratiche burocratiche da espletare.
- **Partecipazione** di 6 docenti del Dipartimento come *supervisor* al **bando di Ateneo MSCA@UNIPR Bootcamp 2024** che mira ad attrarre eccellenti ricercatori di qualsiasi nazionalità che sceglieranno l'Università di Parma come organizzazione ospitante per le candidature per **borse di studio Marie Skłodowska-Curie (MSCA) Postdoctoral Fellowships**, nell'ambito del programma di finanziamento UE "Horizon Europe", contribuendo così ad aumentare il livello di eccellenza e internazionalizzazione, nonché il tasso di successo dell'Università in questo programma UE. Il Bando ha dato l'opportunità ai ricercatori internazionali selezionati di partecipare a un *workshop* teorico-pratico sulla stesura di un progetto competitivo in risposta al bando *Horizon Europe MSCA*

Postdoctoral Fellowships; quattro proposte dei ricercatori coinvolti sono state effettivamente assegnatarie di finanziamento.

- Sono stati incrementati i periodi trascorsi all'estero dei ricercatori del Dipartimento per **attività di docenza e ricerca**; in totale, sono stati all'estero **12 docenti del Dipartimento** di cui **10** hanno effettuato la mobilità in **ambito Erasmus+ e Alleanza EU GREEN**, mentre **due** in paesi **Extra-EU**;
- È stato consolidato il numero di corsi in lingua inglese in vari CdS incardinati nel Dipartimento;
- Le attività della rete EU GREEN hanno aumentato le possibilità di scambi per studenti a fini di studio e di tirocinio, sostenute anche dal *PhD Council* e dagli uffici della didattica. E' in corso di progettazione un **Joint Master Degree** ("*Sciences and technologies for the Ecological transition of Agro and urban Ecosystems*"), coordinato da personale del Dipartimento SCVSA sui temi della transizione ecologica.

- Altre attività d'interesse monitorate:

- È stato aumentato il **numero dei componenti della CMI del Dipartimento SCVSA** con l'introduzione di due nuovi membri per avere un'interazione molto più diretta con gli studenti e i diversi CdS del Dipartimento.
- Sono stati selezionati **tre tutor per l'internazionalizzazione** che hanno partecipato ad incontri di formazione per la presentazione di bandi di mobilità internazionale ed hanno supportato gli studenti interessati sia in presenza sia in remoto con l'organizzazione di un gruppo Teams dedicato.
- Per migliorare la gestione dei dati relativi all'internazionalizzazione, è stata allestita sulla piattaforma "SCVSA-servizi" dipartimentale una cartella condivisa tra i componenti della CMI del Dipartimento con tutte le comunicazioni ricevute che riguardano l'internazionalizzazione e utili all'espletamento delle procedure di riconoscimento crediti ed esami degli studenti in mobilità.
- Per migliorare la divulgazione delle iniziative e la reperibilità delle informazioni, la CMI mantiene in continuo aggiornamento la pagina *web* del Dipartimento SCVSA relativa all'Internazionalizzazione; è stata, inoltre, allestita una pagina Instagram relativa all'internazionalizzazione (*scvsa_unipr*) ed è stato istituito un indirizzo e-mail dedicato, accessibile ai tutor e ai componenti della CMI del Dipartimento, per migliorare la comunicazione con i diretti interessati.
- La CMI ha cercato, inoltre, di **stimolare tutti gli studenti e dottorandi del Dipartimento** mediante comunicazioni via e-mail in diverse occasioni durante l'anno in base alle uscite dei bandi di mobilità in modo da sensibilizzarli ad attivarsi per conoscere scadenze, persone e uffici che possono fornire supporto per effettuare periodi di studio, tirocinio o ricerca all'estero.
- Si segnala la continuazione del progetto KA171 tra il Dipartimento SCVSA e il Politecnico di Zhytomyr (Ucraina) che sta promuovendo la mobilità di studenti e personale docente per periodi di studio e di formazione.
- Diversi Corsi di Laurea del Dipartimento hanno espresso interesse per un aggiornamento della loro offerta formativa per avvicinarsi ad attività didattiche congiunte con altre Università della **EU GREEN Alliance** in modo da partecipare al **EU GREEN joint degree programme**.

3) Verifica del numero di CdS con doppia titolazione

La CMI ha segnalato la prosecuzione di due Programmi di Doppio Titolo per le LM in Chimica e Chimica Industriale con l'Università di Twente ed una per la LM in Chimica con l'Università di Cape Town. Il programma di doppio titolo con l'Università di Twente è stato recentemente rinnovato per altri 5 anni.

4) Attività di formazione messe in atto per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo

Le attività di formazione organizzate dal Dipartimento riguardano:

- Organizzazione e partecipazione a **6 BIP** che ha coinvolto sia studenti che personale docente e PT del Dipartimento in diversi ambiti:
 1. *Ecological Restoration for Ecosystem Sustainability*
 2. *Food sustainability*
 3. *Heritage Education and Digital Humanities*

4. *Invasive Alien Species in a European Perspective*
5. *Living, Inquiring and Knowing: a Hub of Outdoor Practices for Sustainability*
6. *Global Challenge in Sustainable Packaging*

Ciò ha contribuito ad un notevole incremento della mobilità dei docenti e degli studenti (n=20, 120 CFU riconosciuti) rispetto agli anni precedenti. Inoltre, sono già stati pianificati **22 BIP** per il 2024/25 in ambito dell'Alleanza *EU GREEN*, con prospettive di ulteriore significativo aumento delle mobilità internazionale.

- **Organizzazione di diversi SEMINARI** a cura di ricercatori stranieri.
- È stato promosso l'arrivo di **28 Visiting professor** e **Ricercatori** di cui **6 in ambito Erasmus+** e **4 provenienti da paesi in guerra o con situazioni politiche e sociali complesse** (Ucraina e Iran) che hanno svolto attività di docenza e collaborato a ricerche con colleghi e colleghe del Dipartimento.
- Svolgimento di 6 ore di formazione per gli studenti di alcuni corsi di LT (SNA e Biotecnologie) e LM (EECN, SBT, SBGC e BIGMI) sulle attività di internazionalizzazione, alcuni focalizzati sui tirocini (SMT, BIGMI).
- Incontri di informazione rivolti a studenti dei Corsi di Studio di Geologia e Scienze Geologiche Applicate alla Sostenibilità Ambientale tenuti dai referenti per l'area Scienze della Terra (Prof. Andrea Artoni e Prof. Fabrizio Balsamo).
- Somministrazione di corsi per la sicurezza sul lavoro in lingua inglese rivolti a studenti *incoming*, borsisti e assegnisti di provenienza estera, con il coinvolgimento dei docenti responsabili dei laboratori di ricerca.
- *Webinar* in lingua inglese rivolti all'accoglienza degli studenti delle Università *partner* (**14 febbraio 2024** per studenti in arrivo nel secondo semestre dell'a.a. 2023-2024; **10 settembre 2024** per studenti in arrivo nel primo semestre dell'a.a. 2024-2025).

5) **Verifica del numero di studenti che hanno svolto periodi di formazione all'estero e numero di crediti acquisiti alla fine di ogni anno solare, sulla base dei dati forniti dalla Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento e dalla U.O. Internazionalizzazione**

Il numero di **studenti che hanno svolto periodi di formazione all'estero** è sensibilmente aumentato rispetto agli anni precedenti:

- **18** studenti hanno partecipato a bandi **Erasmus SMS** ed hanno acquisito **653 CFU** nell'a.a. 2023-2024,
- **41** studenti hanno partecipato a bandi **Erasmus SMT** ed hanno acquisito **698 CFU** nell'a.a. 2023-2024,
- **6** studenti hanno partecipato a bandi **Overworld** ed hanno acquisito **183 CFU** nell'a.a. 2023-2024, per un totale di **65 studenti (1514 CFU acquisiti)**.

Elevato anche il numero di **Incoming student**, nello specifico:

- **17** studenti hanno partecipato a bandi Erasmus SMS nell'a.a. 2023-2024;
- **4** studenti hanno partecipato a bandi Erasmus SMT;
- **27** studenti hanno partecipato al BIP "*Food Sustainability and Climate Change*" per un totale di **48** studenti.

Dal riscontro con i Coordinatori di Dottorato (fonte documentale: Scheda di monitoraggio dei Corsi di Dottorato, Allegato N.3 della Relazione annuale del PQD), è emerso che **19 dottorandi hanno svolto soggiorni all'estero**, con un **soggiorno in media di 3-6 mesi**.

Nell'ultimo ciclo di Dottorato, inoltre, sono stati **arruolati 7 studenti stranieri** in 3 corsi di Dottorato incardinati nel Dipartimento.

Degno di nota è anche che diversi componenti del Collegio dei docenti di **4 corsi di Dottorato** hanno partecipato a **bandi competitivi internazionali**.

La scelta del PQD di implementare i dati dell'internazionalizzazione con quelli forniti direttamente dai Coordinatori di Dottorato attraverso la scheda di monitoraggio ha reso più facile la reperibilità di questi dati relativi all'internazionalizzazione.

ALLEGATO N.3 Scheda di monitoraggio per la valutazione dei processi di AQ attuati dai Corsi di Dottorato del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

Corso di Dottorato	Scienze della Terra	Biotechnologie e Bioscienze	Scienze Chimiche	Microbiota and Health	Biologia evolutivistica ed Ecologia
Coordinatore	Fabrizio Balsamo	Prof.ssa Elena Maestri	Prof. Giovanni Maestri	Marco Ventura	Nonnis Marzano Francesco
Coordinatore Vicario	Luciana Mantovani	Prof.ssa Cristina Dallabona		Francesca Turrone	Leonardi Stefano
Numero totale di posti banditi (nel 40° ciclo)	6	7	12	5	2
N. di posti finanziati con Fondi di Ateneo (nel 40° ciclo)	1 Dipartimento eccellenza	1	5	1	2
N. di posti finanziati con Fondi MUR (nel 40° ciclo)	3	2		2	0
N. di posti finanziati con Fondi a valere sul PNRR (nel 40° ciclo)	1 fondi D.M. 630/2024	1	2 (ex dm 630, di cui la seconda a fine ottobre 2024)	1	0
N. di posti cofinanziati dalla Fondazione Cariparma (nel 40° ciclo)	1	1		1	0
Numero di borse di Dottorato finanziate da enti esterni o imprese (nel 40° ciclo)		1	2 (ENEA, bando regionale ER)	0	0
Numero di borse di Dottorato industriale (nel 40° ciclo)				0	0
Numero di borse finanziate da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale (nel 40° ciclo)		1		0	0
Numero di borse attivate con altre forme di finanziamento (in caso affermativo, indicare la tipologia)		esiste un ulteriore posto riservato a COFUND MSCA	3 (tramite finanziamenti dei docenti e del dipartimento, sono stati cofinanziati 207 KEu)	0	0
Numero di studenti effettivamente immatricolati al primo anno (nel 40° ciclo)	6	7	12	5	2
Il Corso di Dottorato (40° ciclo) è stato attivato in collaborazione con imprese?	Si	forse	Si		No
Se sì, quali?	GEOSEC S.r.l.	Abbiamo una impresa partner ai sensi del DM 630/2024 - PRECLINICS srl	2x DM 630/2024 - Maselli misure spa; Studio MM srl		
Il corso di Dottorato (40° ciclo) è stato attivato in collaborazione con Università straniere?	No	no	no		No
Se sì, quali?					
Il Corso di Dottorato fa parte di Reti Universitarie di Dottorati, Dottorati di doppia titolazione o Dottorati in cotutela?	No	no	no		In convenzione con Università di Firenze (Sede amministrativa)
Composizione del collegio dei docenti del Dottorato (relativo al 40° ciclo)					
Numero totale di componenti del Collegio dei docenti (accademici e non)	13	23	23	18	12 (Università di Firenze ha posto condizioni piu' stringenti rispetto alle nostre di Ateneo)
Numero di professori universitari di ruolo di I e II fascia appartenenti a Università italiane	13	17	21	15	12
Numero di professori universitari appartenenti a Università straniere	0	0	0	1	0
Numero di esperti (non appartenenti a Università italiane o straniere)	0	6	0	0	0
Nell'ultimo anno, quante riunioni del collegio dei docenti del Dottorato sono state calendarizzate? In che modalità?	9 nel 2024 (invito tramite scvsa.servizi)	da quando sono coordinatore 8 riunioni, convocate in risposta a particolari esigenze	7, di cui 5 in presenza e 2 telematiche	3 (il corso è stato attivato a giugno 2024!)	3 (locali) in presenza + 3 (organizzate da Firenze) a distanza su Meet
Durante queste riunioni sono state discusse in modo collegiale le criticità e le novità emerse nelle riunioni dei Coordinatori di Dottorato con gli organi di Ateneo?	Si	Si	Si	si	Si, certo, ho provveduto a relazionare il collegio sugli incontri, anche individuali, intercorsi con la delegata prof.ssa Chiara Dall'Asta
Processo di internazionalizzazione del Corso di Dottorato					
Nell'ultimo anno sono stati arruolati studenti stranieri? Se sì, quanti?	3 (nel 40° ciclo)	1	3	no	0
Quanti studenti hanno effettuato soggiorni di ricerca all'ESTERO nell'ultimo anno?	3	4	7	siamo appena partiti (corso attivato nel 40° ciclo!)	5
Per quanto tempo (indicare il numero "medio" di mesi trascorsi dal dottorando all'estero per Corso di Dottorato)?	3	3	5		6 mesi (n=2, 37° ciclo); 3 mesi (n=1, 38° ciclo); 0,5 mesi (n=2, 39° Ciclo)
I componenti del Collegio dei docenti hanno partecipato a bandi competitivi internazionali?	Si	si	si		Si



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO



RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2024

**Dipartimento di Scienze
degli Alimenti e del Farmaco**

Approvato dal Presidio della Qualità del Dipartimento nella seduta del 22/11/2024
Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 5/12/2024



RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2024

Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Nome e Cognome	Funzione
Prof.ssa Sara Nicoli	Coordinatrice
Prof.ssa Letizia Bresciani	Membro docente
Prof.ssa Camilla Lazzi	Membro docente
Prof. Andrea Sartori	Membro docente
Dott.ssa Donatella Lombardini	Membro PTA, Segretario
Dott.ssa Rossana Di Marzio	RAG
Sig. Stefano Sala (fino al 23/10/2024)	Studente

Provvedimento di nomina: Consiglio di Dipartimento del 13 marzo 2024

A tutte le riunioni ha partecipato anche la Prof.ssa Patrizia Santi incaricata dal Direttore alla formazione in materia di assicurazione della qualità, nominata nel Consiglio di Dipartimento del 13 marzo 2024.

Il rappresentante degli studenti Stefano Sala si è laureato in data 23/10. In attesa della nomina di un nuovo rappresentante studenti, l'ultima seduta del PQD si è tenuta in composizione ridotta.

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data Incontro	Modalità	Attività
PQD 01/2024	26/03/24	In presenza	Analisi Relazione CPDS e Griglia di Valutazione
PQD 02/2024	05/04/24	In presenza	Approvazione Griglia di Valutazione Relazione CPDS – Definizione e Approvazione Obiettivi 2024
PQD 03/2024	21/05/24	In presenza	Obiettivi 2024: stato di avanzamento ed azioni da implementare
PQD 04/2024	04/07/24	Mista	Obiettivi 2024: stato di avanzamento – Documento di Autovalutazione
PQD 05/2024	26/07/24	In presenza	Finalizzazione ed approvazione del Documento di Autovalutazione
PQD 06/2024	10/09/24	In presenza	Obiettivi 2024: stato di avanzamento ed azioni da implementare
PQD 07/2024	21/10/24	Mista	Obiettivi 2024: stato di avanzamento ed azioni da implementare; Piano Strategico Dipartimentale
PQD 08/2024	22/11/24	In presenza	Relazione Finale 2024 Definizione e Approvazione Obiettivi 2025

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella libreria documentale AVA e caricati nella repository ONEDRIVE del PQD.



Introduzione

Nel 2024 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale dipartimentale.

In data 05.04.2024 il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso che sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento dell'11.04.2024. Nel seguito si riporta, per ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

Oltre agli adempimenti relativi agli obiettivi AQ di Dipartimento, nel luglio 2024 il PQD, coadiuvato dalla responsabile della Formazione in materia di assicurazione della qualità Prof Patrizia Santi, ha supportato il Direttore nella redazione del **Documento di Autovalutazione del Dipartimento** (lineeguida AVA3, E.DIP "L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti") (Allegato 7 al Verbale PQD del 22 /11/24) richiesto dal NdV nell'ambito del processo di Audizione ai Dipartimenti. La coordinatrice del PQD e la RAG hanno successivamente partecipato all'incontro di Audizione che si è tenuto il 9 ottobre 2024 presso la sede Centrale; il Direttore è in attesa di ricevere dal NdV il rapporto conclusivo nel quale sono riassunte le risultanze emerse.

Il PQD è stato inoltre coinvolto dal PQA nel processo di selezione dei CdS a cui richiedere la stesura dei Documenti di Autovalutazione. Questa selezione, effettuata in accordo con la coordinatrice della CPDS, ha individuato i corsi di studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (Laurea Triennale L-26) e Scienze della Nutrizione Umana (Laurea Magistrale, LM-61) (Verbale PQD del 26/7/2024)

Obiettivo 01 – Verifica della messa a sistema dei processi AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione

Azione 01	Misurazione e valutazione dell'attività della CPDS dipartimentale
Attività intraprese	Tra marzo ed aprile 2024, il PQD ha preso in esame la relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco relativa all'anno 2023. Seguendo la traccia della "Griglia di Valutazione CPDS", il PQD ha accuratamente analizzato l'operato della CPDS riportato dalla relazione. In particolare, il PQD ha verificato che le fonti delle informazioni, l'individuazione delle criticità, le proposte migliorative e la loro coerenza fossero stati esposti adeguatamente. Sono state evidenziate le variazioni, migliorative o peggiorative, di diverse situazioni rispetto all'anno precedente.
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	Griglia di Valutazione CPDS (Allegato 2, verbale del 5/4/24)

Azione 02	Monitoraggio dei processi di AQ dipartimentale concernenti le attività di didattica, ricerca e terza missione
Attività intraprese	Il PQD ha contattato individualmente: il Delegato del Direttore per la Didattica Prof.ssa Silvia Rivara, il Delegato del Direttore per la Terza Missione Prof.ssa Francesca Scazzina e il Delegato del Direttore per la VQR Prof. Alessio Lodola, invitandoli a relazionare sul grado di messa a sistema dei processi di AQ specificatamente riferiti ai singoli ambiti di didattica, terza missione e ricerca. Facendo seguito all'invito del PQD, i Delegati hanno relazionato circa le azioni



	intraprese (Allegati 1, 2, 3 verbale del PQD del 22/11/2025). Dalla relazione della delegata alla Didattica emerge la presenza di processi AQ ben sistematizzati e correttamente applicati anche in fase di istituzione della nuova laurea “Advanced Molecular Sciences for Health Products” prevista nell’ambito del progetto ALIFAR “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”. Le attività di Terza Missione sono state analizzate attraverso gli indicatori del PSD 22-24, evidenziando un eccellente livello di public engagement e alcune criticità. Per queste ultime, sono stati individuati, ove necessario, possibili approcci migliorativi. Nel caso dell’attività di ricerca, in vista della VQR, l’analisi effettuata dal delegato si è concentrata sull’attività pubblicistica del quinquennio 20-25 che evidenzia un’elevata produzione (1045 prodotti) e una percentuale di pubblicazioni in riviste collocate nel primo quartile pari all’80% segno di una efficace capacità da parte dei docenti e dei ricercatori afferenti al Dipartimento di effettuare un’attività di ricerca di elevato impatto su riviste internazionali <i>peer-reviewed</i>. • Il PQD su richiesta del PQA ha contattato tutti i presidenti dei CdS afferenti al Dipartimento per invitarli a prendere in esame gli “INDICATORI STRATEGICI DEI CORSI DI STUDIO (DIDATTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE)” e , in caso di criticità, di approntare misure di implementazione. I Presidenti dei CdS hanno proceduto alla discussione degli indicatori durante i CCdS. Le date relative ai singoli CdS in cui sono state discusse sono riportate nel verbale del PQD del 22/11/2025. • All’interno dell’attività di monitoraggio, il PQD ha incontrato il Coordinatore della CMI di Dipartimento (per i dettagli vedi Obiettivo 04, Azione 01)
Stato dell’Azione	Completata
Prodotti	Relazioni dei Delegati (Allegati 1,2,3 verbale PQD del 22/11/24)

Obiettivo 02 – Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ

Azione 01	Formazione del personale docente e TA
Attività intraprese	• La Prof. Patrizia Santi, incaricata dal Direttore per la Formazione in materia di Assicurazione della qualità, ha provveduto alla formazione del PQD, nominato a marzo 2024. Accanto alla formazione del PQD (Architettura del Sistema di Qualità, Ruolo e funzioni del PQD, Documento di Autovalutazione), sono stati anche approntati seminari rivolti a tutto il personale del Dipartimento (Processo di Accreditamento e sistema AVA3, Customer Satisfaction), seminari specificamente rivolti al personale Tecnico Amministrativo (Customer Satisfaction) e alla preparazione all’Audizione da parte del NdV. Tutto il materiale utilizzato per la formazione in materia di assicurazione della qualità è stato caricato sulla repository Onedrive del PQD (cartella “Formazione”). • Per quanto concerne la formazione del PTA, è stato erogato un evento di formazione specifica di supporto alla definizione del questionario relativo alla “Valutazione della qualità dei servizi offerti a supporto di docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali” (vedi Obiettivo 3, azione 2). Inoltre, il PTA ha partecipato ad eventi di formazione di Ateneo,

	monitorati all'ateneo stesso (U.O. Formazione e Benessere) - Il PQD si è fatto carico di monitorare la partecipazione del personale docente agli eventi di formazione organizzati dall'Ateneo. Nel 2024 questi hanno riguardato la Didattica Innovativa e la Formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e sui Bisogni Educativi Speciali (BES). - La coordinatrice del PQD ha partecipato al percorso formativo On-line erogato dalla CRUI "AVA 3: Qualità della Ricerca e della Terza Missione Impatto sociale e Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti", mentre la Segretaria del PQD, in qualità di Manager didattico delle Scuole di Dottorato del Dipartimento, ha partecipato al corso "AVA 3: AQ DEL DOTTORATO DI RICERCA". - L'elenco delle attività Formative e della relativa partecipazione del personale docente e/o TA è presentato in un report (Allegato 4 verbale PQD del 22/11/24).
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	Report Formazione (Allegato 4, verbale PQD del 22/11)

Obiettivo 03 – Applicazione Linee Guida *Customer Satisfaction*

Azione 01	Applicazione Linee Guida <i>Customer Satisfaction</i>
Attività intraprese	Il PQD ha censito tutti i questionari erogati dal Dipartimento, contattando la Presidente CPDS, i Presidenti dei CCDS e della SSFO, il Responsabile Orientamento in ingresso e tutorato Area Pharma e Food, la RAG, il Coordinatore della CMI e i Coordinatori dei Dottorati di ambito Farmacia e ambito Food. A tutti coloro che erogano questionari è stato chiesto di caricare la Checklist su una cartella condivisa: Questionari CS 2024 Sulla base delle informazioni caricate sarà possibile a inizio 2025 verificare che i risultati raccolti dalla compilazione dei questionari siano effettivamente rendicontati e discussi seguendo la modalità indicata (Relazione CPDS, Verbale CdS, Steering Committee, Consiglio di Dipartimento, etc...) e che vengano messe in atto eventuali misure correttive relative ad aspetti critici evidenziati. Il rappresentante studenti in PQD ha anche proposto l'erogazione di un questionario dedicato a tutti gli studenti, da completare alla fine di ciascun anno accademico per valutare in modo più mirato le criticità specifiche di ciascun anno di corso (verbale PQD 21/5/24). Poiché il rappresentante studenti si è laureato e non è ancora stato sostituito, questa proposta è rimasta per il momento in sospenso.
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	Checklist caricate sulla Cartella Onedrive

Azione 02	Valutazione dei servizi di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento tramite questionari di <i>Customer Satisfaction</i>
Attività intraprese	Il PQD ha supportato il PTA nell'erogazione di un questionario per la "Valutazione della qualità dei servizi offerti a supporto di docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali", nell'ambito del progetto di Dipartimento di Eccellenza. Il supporto è consistito in attività di formazione e consulenza nella definizione delle domande. I risultati , raccolti fino al 20/10/24, sono ora in fase di elaborazione
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	Questionario



Obiettivo 04 – Assicurazione della Qualità delle attività di Internazionalizzazione

Azione 01	Miglioramento processi internazionalizzazione
Attività intraprese	Nell'ambito del monitoraggio dei flussi in ingresso e in uscita il PQD ha: • incontrato il Coordinatore della CMI di Dipartimento per verificare le modalità con cui vengono registrati i flussi di studenti incoming e outgoing. Nell'incontro sono emerse criticità e possibili soluzioni, che sono state riassunte dal coordinatore CMI in un report (Allegato 5, verbale PQD del 22/11/24). Questo può costituire il punto di partenza per le successive implementazioni. A questo proposito è necessario però notare il sostanziale coinvolgimento della U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali nella registrazione dei flussi: qualsiasi iniziativa di implementazione non potrà prescindere dall'organizzazione delle procedure a livello centrale. • verificato le modalità con cui viene registrata la mobilità in ingresso di studenti di dottorato, post-doc, ricercatori e professori. La procedura è già funzionante e descritta al link https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=263 dove è anche possibile trovare l'elenco degli ospiti del dipartimento. Ciononostante, necessita di una maggiore sistematizzazione che potrà essere implementata il prossimo anno • verificato presso l'ufficio dottorati la possibilità di tracciare i periodi di mobilità in uscita dei dottorandi. Su richiesta viene fornito un file excel completo di tutte le mobilità effettuate nel periodo definito. • verificato la necessità di raccogliere in modo sistematico le mobilità in uscita del personale docente, (RTT, RTD, Ricercatori, Professori): le informazioni sono presenti nei verbali dei CdD nei quali vengono richieste le relative autorizzazioni. Inoltre, il coordinatore della CMI in occasione della stesura della relazione annuale chiede a tutto il personale informazioni su periodi di mobilità all'estero. Non esiste al momento un sistema strutturato per la registrazione delle mobilità in uscita del personale docente, che dovrà essere implementato
Stato dell'Azione	Completata
Documenti Prodotti	Relazione del Coordinatore della CMI (Allegato 5, verbale PQD del 22/11/24)

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ'

Anno
2024

Dipartimento di

Scienze Economiche e Aziendali

Relazione approvata (in modalità telematica) nella

riunione **PQD#09/2024** del **13/12/2024**

Sommario

1. Composizione del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento	4
2. Elenco riunioni e attività del PQD nell'anno 2024.....	5
3. Introduzione	6
4. Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2024	7
Obiettivo 1 – Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento	7
Obiettivo 2 - Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla ricerca e terza missione del Dipartimento	9
Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento.....	10
Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo	11
Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS.....	11
5. Valutazione delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi di AQ del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2024	12
5.1 Obiettivo 1 – Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento	12
5.2 Obiettivo 2 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla ricerca e Terza Missione del Dipartimento	14
5.3 Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento....	16
5.4 Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo	18
5.5 Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS.....	20
6. Misurazione e valutazione del sistema AQ della didattica a livello di Ateneo - Verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS.....	21
7. Griglia per il monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction locali	22
8. Lista degli allegati della relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2024.....	23
Allegati	24

Lista degli acronimi utilizzati in questo documento

ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ Assicurazione di Qualità

AVA Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredитamento

CdS Corsi di Studio

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

MQD Manager per la Qualità della Didattica

PQA Presidio per la Qualità di Ateneo

RAQ Responsabile per Assicurazione della Qualità dei CdS

RAG Responsabile Amministrativo Gestionale

RCR Rapporti di Riesame Ciclici

SUA-CdS Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

SUA-RD Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

1. Composizione del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento

Il Presidio Qualità di Dipartimento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è stato istituito con delibera nel Consiglio di Dipartimento in data 9 marzo 2017.

La composizione:

- Prof.ssa Federica Balluchi
- Dott.ssa Giovanna Colangelo
- Prof. Aldo Corbellini
- Sig.ra Tiziana Incerti Valli (fino al 30/11/2024)
- Prof. Andrea Lasagni (coordinatore)
- Sig.ra Anna Magnani (RAG)
- Prof. Marco Magnani
- Dott.ssa Bianca Maria Sarti
- Sig.na Aida Amaghazaz (studentessa)

Attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento – Aggiornamento al 13 dicembre 2024¹:

Il Dipartimento, per perseguire le politiche di AQ, si avvale della **Commissione per la Didattica** coordinata dalla Prof.ssa Silvia Bellini (Delegata del Direttore alla didattica) con il ruolo di Presidente.

Il Dipartimento, per perseguire le politiche di AQ, si avvale della **Commissione per la Ricerca** coordinata dal Prof. Fabio Landini con il ruolo di Presidente.

Il Dipartimento, per perseguire le politiche di AQ, si avvale della **Commissione per la Terza Missione e Public Engagement** coordinata dal Prof. Mario Veneziani con il ruolo di Presidente.

COMMISSIONE MOBILITA' INTERNAZIONALE?

Infine, a norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, il Dipartimento ha una **Commissione Paritetica**

¹Il Dipartimento si avvale anche di Commissioni di gestione e di referenti di processo interni per il governo di determinati ambiti della attività dipartimentale. La composizione di alcune Commissioni potrebbe essere modificata a seguito di decisioni intervenute negli ultimi mesi.

Docenti-Studenti (CPDS) composta da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento.

Personale docente:

Sabrina Latusi (Presidente CPDS) - CdL Economia e Management (CLEM)

Deborah Beghé - CdL Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie (CLEMFAS)

Andrea Cilloni - CdL magistrale Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili (EMSAS)

Marco Ieva - CdL Economia e Management (CLEM)

Luciano Maffi - CdL magistrale International Business and Development (IBD)

Massimo Regalli - CdL magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)

Simona Sanfelici - CdL magistrale Finanza e Risk Management (FRIM)

Donata Tania Vergura - CdL magistrale Trade e Consumer Marketing (TRADE)

Studenti:

Aida Amaghaz - rappresentante studenti CdL CLEM

Gaia Bruschi - rappresentante stud. CdL TRADE

Sonia De Padova - rappresentante studenti CdL CLEM

Asia Dondi - rappresentante stud. CdL ADA

Emma Gilardi - rappresentante stud. CdL magistrale IBD

Pietro Intini - rappresentante stud. CdL magistrale FRIM

Nerio Pellegrini - rappresentante stud. CdL magistrale EMSAS

Davide Valente - rappresentante studenti CdL **CLEMFAS**

2. Elenco riunioni e attività del PQD nell'anno 2024

Riunione	Data	Attività
PQD#01/2024	28/02/2024	Discussione bozza struttura Obiettivi PQD anno 2024
PQD#02/2024	21/03/2024	Approvazione documento con Obiettivi AQ per l'anno 2024
PQD#03/2024	(telematica) 05/04/2024	Approvazione della versione finale griglia di valutazione della relazione CPDS 2023
PQD#04/2024	(TEAMS) 09/05/2024	Analisi degli Obiettivi AQ per l'anno 2024 relativi a Ricerca e Terza Missione
PQD#05/2024	30/09/2024	Sintesi risultati gruppo di lavoro obiettivo AQ (Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS) - meeting del 12 luglio 2024. Aggiornamenti per attività di supporto alla redazione del Riesame Dipartimentale (scadenza: 31/10)
PQD#06/2024	(telematica) 28/10/2024	Approvazione della versione finale del documento di riesame dipartimentale (anno 2024)
PQD#07/2024	(TEAMS) 25/11/2024	Aggiornamenti attività per Obiettivi AQ per l'anno 2024
PQD#08/2024	(TEAMS) 10/12/2024	Aggiornamenti attività per Obiettivi AQ per l'anno 2024 e bozza della Relazione Annuale PQD per il 2024
PQD#09/2024	(telematica) 13/12/2024	Approvazione della Relazione Annuale PQD per il 2024

Nota: tutti i verbali degli incontri del PQD sono pubblicati periodicamente sulla pagina web seguente del sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali:

<https://sea.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>

3. Introduzione

Nel 2024 il Presidio di Qualità del Dipartimento (PQD), figura di Assicurazione della Qualità istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ relative alla didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale. Come in passato, la prassi è che il monitoraggio svolto dal PQD sia riportato in uno specifico punto in OdG in ciascun Consiglio di Dipartimento, allo scopo di favorire la massima diffusione delle informazioni e la condivisione con gli attori coinvolti negli Obiettivi di AQ.

Per l'attività del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nel 2024 erano stati identificati, in data **21/03/2024** (incontro del **PQD #02/2024**), gli Obiettivi annuali di AQ del Dipartimento, successivamente approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del **16/04/2024**.

Nel corso dell'anno 2024, il Coordinatore del PQD ha partecipato a tutti gli **incontri trimestrali di aggiornamento con il PQA**.

Sicuramente, vale la pena di ricordare l'impegno straordinario messo in campo dal PQD nell'anno 2024 per l'approvazione del "nuovo" **documento di riesame dipartimentale** (approvato il 31/10/2024) previsto dai regolamenti AVA 3 e necessario per avviare la preparazione del Dipartimento e dell'Ateneo alla visita ANVUR di accreditamento programmata per l'anno 2026.

Inoltre, lo scorso 11 novembre il Coordinatore del PQD ha seguito i lavori della giornata di "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo" alla presenza del Rettore e dei Prorettori. L'evento è stato organizzato come un incontro di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Infine, il Coordinatore del PQD ha collaborato con il Prof. Marco Ferretti (Vice-direttore del Dipartimento SEA) per la redazione del nuovo Piano Strategico Dipartimentale per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 29/11/2024.

4. Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2024

Obiettivo 1 – Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento

AZIONE	1.01 – Verifica della messa a sistema dei processi di AQ attuati dai CdS del Dipartimento
Descrizione e Finalità	Per verificare la messa a sistema dei processi di AQ implementati a livello di ogni singolo CdS nel Dipartimento, questa azione del PQD intende aggiornare i risultati del monitoraggio annuale relativo alle attività associate al ruolo del docente RAQ.
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.
Altri attori coinvolti	Docenti RAQ di ogni CdS. Responsabile del Servizio per la qualità della didattica. MQD del Dipartimento.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	La verifica della messa a sistema dei processi di AQ implementati a livello di CdS verrà effettuata attraverso l'analisi comparata delle relazioni dei RAQ dei CdS, con una griglia di valutazione per le azioni realizzate ed i risultati ottenuti nell'anno 2024. Inoltre, il PQD organizzerà un Incontro con i docenti RAQ per presentare la griglia e i suoi contenuti.
Tempistica	Entro dicembre 2024.
Indicatore	Griglia di valutazione delle azioni dei docenti RAQ compilata + sezione della relazione annuale 2024 del PQD.
Target	1 griglia + commenti nella relazione PQD 2024.
Note	

AZIONE	1.02 – Verifica della messa a sistema del quadro di indicatori per il monitoraggio dei processi di AQ per l'internazionalizzazione della didattica del Dipartimento.
Descrizione e Finalità	Dopo la fase sperimentale del 2022 e gli aggiornamenti del 2023, il PQD intende consolidare, insieme alla Commissione Mobilità Internazionale, il quadro degli indicatori adatti al monitoraggio delle attività svolte annualmente per tale ambito di intervento didattico.
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.
Altri attori coinvolti	Commissione Mobilità Internazionale.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Nel 2024 per consolidare il quadro di indicatori specifici, il PQD prevede uno schema organizzativo basato su 2 incontri con la Commissione Mobilità Internazionale. Schema incontri: - Incontro #01 (entro 30/06): aggiornamento e analisi degli indicatori utilizzati per gli obiettivi inclusi nel Piano Strategico; - Incontri #02 (entro 31/12): analisi di una prima griglia di indicatori da adottare in via sperimentale.
Tempistica	Entro dicembre 2024.
Indicatore	Nr. incontri con la Commissione Mobilità Internazionale.
Target	Almeno 2 incontri entro il 31/12/2024.
Note	

Obiettivo 2 - Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla ricerca e terza missione del Dipartimento

AZIONE	2.01 - Verifica della messa a sistema dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento
Descrizione e Finalità	Per verificare la messa a sistema dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento, il PQD si propone di aggiornare gli interventi di monitoraggio relativo allo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento descritte nel Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024.
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.
Altri attori coinvolti	Direttore di Dipartimento. RAG. Delegato del Direttore per la Ricerca unitamente alla Commissione Ricerca. Delegato del Direttore per la Terza Missione unitamente alla Commissione Terza Missione. Responsabile del Servizio per la Ricerca e Terza Missione.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Nel 2024 per la misurazione/valutazione dello stato di avanzamento rispetto ad indicatori/target fissati nei Piani Strategici Dipartimentali 2022-2024, il PQD adotterà uno schema organizzativo basato su 3 incontri con i referenti della Commissione Ricerca e Terza Missione Schema incontri: - Incontri #01 e #02 (1 semestre e 2 semestre): discussione delle modalità di lavoro per "obiettivi" e verifica in itinere delle azioni messe in campo dalle commissioni; - Incontri #03 (entro 31/12) raccolta "a consuntivo" dei risultati dello stato di avanzamento delle azioni.
Tempistica	Entro dicembre 2024.
Indicatore	Nr. incontri con le Commissioni Ricerca e Terza Missione in un anno.
Target	Almeno 3 incontri entro il 31/12/2024 + verbali delle riunioni.
Note	

Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento

AZIONE	3.01 – Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento
Descrizione e Finalità	Migliorare il coinvolgimento attivo del personale docente e tecnico amministrativo (didattica e ricerca).
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.
Altri attori coinvolti	Personale docente e tecnico amministrativo (didattica e ricerca) del Dipartimento.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Incontro di aggiornamento (modalità "focus group") su processi e sistema di AQ della didattica e della ricerca.
Tempistica	Entro dicembre 2024.
Indicatore	Nr. incontri annuali.
Target	Almeno 1 incontro nel 2024.
Note	

AZIONE	3.02- Consolidamento delle attività di formazione verso gli studenti del Dipartimento
Descrizione e Finalità	Migliorare il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di AQ.
Responsabilità primaria	Collaborazione con associazioni studentesche – studenti CPDS – PQD.
Altri attori coinvolti	Studenti iscritti ai CdS (con o senza ruolo di rappresentante negli organi del Dipartimento).
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Nel 2024 il PQD si attiverà per migliorare la conoscenza del corso "Quality Assurance" con incontri organizzati con le associazioni studentesche e gli studenti della CPDS.
Tempistica	Entro dicembre 2024.
Indicatore	Nr. incontri con le associazioni studentesche e gli studenti della CPDS.
Target	Almeno 2 incontri entro il 31/12/24 e relativi verbali delle riunioni.
Note	

Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo

AZIONE	4.01- Misurazione e valutazione delle attività dei Comitati di Indirizzo
Descrizione e Finalità	Assicurare la continuità della consultazione sistematica delle parti interessate.
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.
Altri attori coinvolti	Direttore di Dipartimento. Presidenti di CdS. Comitati di Indirizzo dei CdS.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Monitoraggio delle modalità organizzative messe in campo per le attività dei Comitati di Indirizzo del Dipartimento. Agenda di lavoro: - incontro/monitoraggio delle attività entro 30/6; - incontro/monitoraggio delle attività entro 31/12.
Tempistica	Entro dicembre 2024.
Indicatore	Report schematico dei verbali relativi agli incontri periodi dei Comitati di Indirizzo dei CdS incardinati nel Dipartimento.
Target	Nr. 1 report e relativo commento nella relazione annuale 2024.
Note	

Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS

AZIONE	5.01- Supporto e valutazione delle attività della CPDS
Descrizione e Finalità	Monitoraggio delle attività realizzate dalla CPDS.
Responsabilità primaria	PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.
Altri attori coinvolti	CPDS.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Premessa: ogni anno viene richiesta al PQD la compilazione di una griglia per le valutazioni e osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA2 con riferimento alla relazione annuale della CPDS (per esempio, quella del 2023 è stata consegnata a febbraio 2024). Per l'anno 2024, l'obiettivo specifico del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è quello di organizzare un incontro con una rappresentanza/delegazione della CPDS, al fine di discutere i contenuti della griglia e formulare suggerimenti per le azioni della CPDS nello stesso anno 2024.
Tempistica	Entro dicembre 2024.
Indicatore	Nr. verbali incontro con la CPDS per discussione dei contenuti della griglia.
Target	Nr. 1 incontro annuale.
Note	

5. Valutazione delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi di AQ del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2024

5.1 Obiettivo 1 – Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento

In relazione all'Obiettivo 1, il PQD aveva identificato per l'anno 2024 tre azioni:

- **1.01 – Verifica della messa a sistema dei processi di AQ attuati dai CdS del Dipartimento;**
- **1.02 – Verifica della messa a sistema del quadro di indicatori per il monitoraggio dei processi di AQ per l'internazionalizzazione della didattica del Dipartimento.**

Innanzitutto, anche per l'anno 2024 è possibile confermare il relativo consolidamento dei processi di AQ relativi alla gestione della didattica da parte dei CdS incardinati nel Dipartimento.

Per quanto riguarda la prima azione, cioè **1.01 (Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS del Dipartimento)**, il PQD ha confermato lo schema già adottato a partire dall'anno 2021, utilizzando una griglia di confronto fra le varie relazioni dei docenti RAQ dei CdS incardinati nel Dipartimento. Le valutazioni relative a questo confronto sono state condivise dai membri del PQD nella riunione **#06/2024**.

In sintesi, dall'analisi comparata delle relazioni dei docenti RAQ (si veda l'**Allegato 1**, cioè la griglia di confronto) si possono considerare rilevanti i seguenti aspetti:

- tutte le attività di supporto e monitoraggio che risultano documentate nelle relazioni annuali dei docenti RAQ sono coerenti con le linee guida di AQ;
- solo per alcuni docenti RAQ è stato realizzato anche il monitoraggio della compilazione dei questionari OPIS;
- solo alcune relazioni dei docenti RAQ evidenziano criticità in merito alla gestione del CdS per l'anno 2024.

Infine, per quanto riguarda la seconda azione, cioè la **1.02 (Verifica della messa a sistema del quadro di indicatori per il monitoraggio dei processi di AQ per l'internazionalizzazione della didattica del Dipartimento)**, per l'anno 2024, il PQD aveva previsto uno schema organizzativo basato su 2 incontri con la Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) (incontro #01 - entro 30/06 per aggiornamento e analisi degli indicatori utilizzati per gli obiettivi inclusi nel Piano Strategico per il triennio 2022-2024; incontro #02 - entro 31/12 per l'analisi di una prima griglia di

indicatori da adottare in via sperimentale), al fine di consolidare il quadro di indicatori specifici discussi nell'anno 2022.

Purtroppo, nell'anno solare 2024, le nuove esigenze organizzative imposte dalla nuova Programmazione Strategica di Dipartimento 2025-2027 non hanno consentito di confermare lo schema organizzativo pianificato ad inizio anno dal PQD per tale azione. La soluzione alternativa adottata è stata quella di un breve meeting di allineamento con il Presidente della CMI, il Prof. Andrea Cilloni, al fine di raccogliere indicazioni che sono state successivamente trasmesse al PQD nella relazione annuale della CMI (vedere **Allegato 2**), approvata in data 12 dicembre 2024.

Come evidenziato nella relazione annuale della CMI (**Allegato 2**), per il periodo 2022-2024 gli obiettivi strategici della CMI sono identificati con: 1) il miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento e 2) l'incremento e la diversificazione della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.

Il quadro delle azioni messe in campo dalla CMI nel 2024 è riassumibile nel modo seguente:

- attività di informazione in materia di mobilità internazionale ai fini di studio;
- riunioni di progetto;
- riunioni organizzative della CMI.

Nella relazione della CMI (**Allegato 2**) sono anche riportate le modalità di monitoraggio che sono coerenti con la Pianificazione Strategica del Dipartimento 2022-2024, e successivamente con le indicazioni del recentemente approvato Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027. Le azioni di monitoraggio sono focalizzate sui seguenti indicatori:

- nuovi insegnamenti erogati in lingua inglese;
- numero di progetti di Doppia Titolazione o di Joint Degree in lingua veicolare straniera di cui si propone l'attivazione o il rinnovo deliberati dal Dipartimento o approvati con Decreto direttoriale.

Dalle evidenze riportate nella relazione della CMI, si può confermare una valutazione positiva dei processi di AQ attivati nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione. In particolare, la CMI ha assicurato un'azione strategica e operativa efficace, contribuendo significativamente agli obiettivi istituzionali previsti dal Dipartimento.

Obiettivo 1 – Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento

AZIONE	1.01 – Misurazione e valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS del Dipartimento
Attività intraprese	Compilazione di una griglia di confronto fra le varie relazioni dei docenti RAQ dei CdS incardinati nel Dipartimento.
Stato dell'azione	Completata.

AZIONE	1.02 – Verifica della messa a sistema del quadro di indicatori per il monitoraggio dei processi di AQ per l'internazionalizzazione della didattica del Dipartimento
Attività intraprese	Breve meeting di allineamento con il Presidente della CMI e valutazione delle evidenze riportate nella relazione annuale della CMI.
Stato dell'azione	Parzialmente completata.

5.2 Obiettivo 2 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla ricerca e Terza Missione del Dipartimento

In relazione all'Obiettivo 2, il PQD aveva identificato un'azione da perseguire nell'anno 2024:

- 2.01 - Verifica della messa a sistema dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento

Per quanto riguarda l'unica azione prevista per questo obiettivo nel 2024, cioè **2.01 (Verifica della messa a sistema dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento)**, il PQD aveva pianificato di misurare lo stato di avanzamento rispetto ad indicatori/target fissati nei Piani Strategici Dipartimentali 2022-2024. Lo schema organizzativo ipotizzato dal PQD era impostato su 3 incontri con i referenti della Commissione Ricerca e Terza Missione: incontri #01 e #02 (uno per semestre) per la discussione delle modalità di lavoro per "obiettivi" e verifica in itinere delle azioni introdotte dalle commissioni; incontro #03 (entro 31/12) raccolta "a consuntivo" dei risultati dello stato di avanzamento delle azioni.

Purtroppo, anche per l'anno 2024 numerosi problemi organizzativi non hanno consentito di applicare appieno lo schema organizzativo che il PQD aveva immaginato ossia di incontri con cadenza semestrale, ma si è potuto realizzare comunque un singolo incontro congiunto con la Commissione Ricerca e Terza Missione il 9 maggio 2024 (riunione **PQD#04/2024**).

Il monitoraggio dell'attività della Commissione per la Ricerca è stato continuativo e puntuale come attesta la relazione ricevuta da Prof. Fabio Landini (**Allegato 3**).

Nel 2024, la Commissione Ricerca, composta da F. Landini (Delegato), L. Mosca, T. Mazza, B. M. Crivelli, M. C. Arcuri e J. Canello, ha concentrato le proprie attività su tre ambiti principali:

1. la selezione e valutazione dei prodotti per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR),
2. il miglioramento della visibilità della ricerca,
3. la pianificazione strategica dipartimentale e di Ateneo.

L'anno è iniziato con la pianificazione delle attività per la VQR e l'aggiornamento della sezione ricerca del sito web del dipartimento, seguiti da discussioni su strategie per accrescere la visibilità della ricerca. Successivamente, la Commissione ha avviato il processo di selezione dei prodotti per la VQR relativi al quadriennio 2020-2024, discutendone i risultati preliminari. Parallelamente, sono stati valutati i passaggi di carriera di diversi ricercatori da RTDB a Professore Associato in sessioni dedicate.

Nel corso dell'anno è proseguito lo sviluppo di iniziative per potenziare la visibilità della ricerca e ha l'aggiornamento del sito web con contributi specifici, come le parole chiave per i docenti. È stata avviata la pianificazione strategica di Ateneo e dipartimentale, con la partecipazione attiva del Delegato alla Ricerca nella redazione del Piano Strategico 2025-2027 e nel monitoraggio degli indicatori del Piano 2022-2024.

A ottobre, la Commissione ha partecipato ad incontri organizzativi per la VQR, aggiornando i progressi nella selezione dei prodotti e analizzando i criteri dei Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV). Grazie alle sinergie che si sono create con il corpo docente e le strutture universitarie, la Commissione ha assicurato un'azione strategica e operativa efficace, contribuendo significativamente agli obiettivi istituzionali.

Le attività della Commissione Terza Missione sono sintetizzate nella relazione (**Allegato 4**), inviata dal Prof. Veneziani (Presidente della Commissione) al PQD a far data dal 11/12/2024.

Il Presidente ha partecipato alle riunioni della Commissione Qualità della Terza Missione di Ateneo per selezionare le attività da poter candidare alla selezione della VQR 2020–2024. Inoltre, in collaborazione con il personale tecnico amministrativo, è stata promossa la raccolta di proposte per il programma “Aperitivi della Conoscenza” e la “Notte dei Ricercatori”.

Sono state assegnate responsabilità ai membri, su due obiettivi, 1) aumentare il numero di eventi di Terza Missione rendicontati annualmente tramite IRIS-TM e 2) aggiornamento del sito web relativo alla Terza Missione di Dipartimento.

Per migliorare la rendicontazione, è stata sviluppata una strategia in collaborazione con i Delegati del Direttore e i Tutor del Dipartimento. Questo processo richiederà aggiustamenti tecnici al sistema IRIS-TM e il supporto dei Delegati al Piano Strategico Triennale e dei Tutor del Dipartimento ma si prevede un significativo aumento delle attività registrate in futuro.

Per quanto concerne il secondo punto, il 26 settembre 2024 si è svolta una riunione tra i Proff. Maio, Di Paolo, Veneziani e la Dott.ssa Sarti per avviare l'aggiornamento delle pagine web del Dipartimento dedicate alla Terza Missione, rafforzando la comunicazione delle iniziative.

L'analisi contenuta nella relazione annuale Commissione Terza Missione, pertanto, risulta pienamente coerente con gli obiettivi a cui essa è preposta.

Obiettivo 2 - Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ relativi alla ricerca e Terza Missione del Dipartimento

AZIONE	2.01 - Misurazione e valutazione dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento
Attività intraprese	Schema di incontri e raccolta e analisi delle relazioni annuali elaborate dalle Commissioni per la Ricerca e Terza Missione.
Stato dell'azione	Sostanzialmente completata.

5.3 Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento

In relazione all'Obiettivo 3, il PQD aveva identificato due azioni da perseguire nell'anno 2024:

- **3.01 – Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento;**
- **3.02 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli studenti del Dipartimento.**

Per l'azione **3.01 (Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento)**, l'obiettivo del PQD per l'anno 2024 era rappresentato dall'organizzazione di un incontro di aggiornamento (modalità "focus group") con il personale tecnico-amministrativo sui processi e sul sistema di AQ della didattica e della ricerca, anche alla luce delle nuove linee guida per AVA 3. Tuttavia, il PQD ha preso atto che in data 18 novembre 2024 è stato organizzato un seminario formativo, promosso dal PQA, intitolato "Standard e Processi di Assicurazione della Qualità. AVA3 in UNIPR", con interventi della Prof.ssa Federica Bondioli (Professoressa Ordinaria del Politecnico di Torino); Prof.ssa Daniela Robasto (Professoressa Ordinaria dell'Università di Torino) e del Dott. Michele Bertani (Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell'Università di Parma). Considerando la rilevanza del seminario e la notevole esperienza dei

relatori invitati, tutto il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento impegnato sui servizi di supporto alla didattica è stato chiamato a partecipare obbligatoriamente. Di conseguenza, dopo aver analizzato l'agenda di lavoro e gli impegni incrociati dei membri del PQD e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, si è valutato di posticipare l'incontro di aggiornamento al nuovo anno, nel 2025.

Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento

AZIONE	3.01 – Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento
Attività intraprese	Incontro di aggiornamento (modalità "focus group") su processi e sistema di AQ della didattica e della ricerca.
Stato dell'azione	Non completata.

Per l'azione **3.02 (Consolidamento delle attività di formazione verso gli studenti del Dipartimento)**, nel 2024 il PQD si è attivato per migliorare la conoscenza del corso "Quality Assurance" con la proposta di incontri con le associazioni studentesche e gli studenti rappresentanti della CPDS e negli organi di Dipartimento. In particolare, è stata convocata una riunione di contatto con Coordinatore del PQD e gli studenti in data 12 giugno 2024 per migliorare la conoscenza dei temi di lavoro del PQD su vari fronti (si veda anche il verbale della riunione **PQD #5/2024**). Nonostante la limitata partecipazione della componente studentesca (presenti: 5 studenti rappresentanti), è stato possibile introdurre i concetti di base legati ai processi di AQ, le linee generali del sistema AVA e qualche informazione sulle competenze del PQD. L'interesse e le domande degli studenti hanno riguardato soprattutto i processi di AQ della didattica e l'utilizzo dei risultati dei questionari OPIS. Tutti gli studenti rappresentanti presenti hanno mostrato apprezzamento per l'iniziativa, nella speranza che si potrà favorire la diffusione delle stesse informazioni alla comunità degli studenti del Dipartimento in altre occasioni in futuro. Purtroppo, le straordinarie esigenze di lavoro imposte al PQD nella seconda parte dell'anno 2024 non hanno consentito di organizzare un ulteriore incontro con gli studenti.

AZIONE	3.02 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli studenti del Dipartimento
Attività intraprese	Nel 2024 il PQD ha organizzato un incontro con le associazioni studentesche, i rappresentanti negli organi del Dipartimento e gli studenti della CPDS.
Stato dell'azione	Solo parzialmente completata.

5.4 Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo

In relazione all'Obiettivo 4, il PQD aveva identificato una azione da perseguire nell'anno 2024:

- 4.01- Misurazione e valutazione delle attività dei Comitati di Indirizzo

La realizzazione dell'attività di monitoraggio è stata condotta acquisendo in fase preliminare dai presidenti dei diversi Corsi di Studio, i verbali relativi agli incontri dei Comitati di Indirizzo che si sono tenuti nel 2024. Tali documenti sono stati poi presi in esame al fine di valutare se le modalità adottate sono state tali garantire la sistematica consultazione delle parti interessate e la costituzione di un adeguato luogo di riflessione che approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati. I risultati di questo lavoro sono di seguito riportati, distinguendo fra i diversi Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. I verbali dei Comitati di Indirizzo non sono allegati alla presente relazione, in quanto vengono caricati all'interno della Libreria Documentale AVA di Ateneo.

AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE - ADA (classe LM-77)

Il Comitato di Indirizzo del CdS ADA si è riunito il giorno 30/11/2024. Nel corso della riunione vengono affrontati i diversi temi all'ordine del giorno, che sono di seguito, elencati:

1. Illustrazione composizione del Comitato
2. Profilo dei laureati ADA
3. Illustrazione governance di ADA
4. **Il ruolo del Comitato di Indirizzo**
5. Discussione aperta membri del Comitato in merito a sviluppi futuri.

ECONOMIA E MANAGEMENT (CLEM) (classe L-18)

Il Comitato di Indirizzo del CdS CLEM è stato convocato il giorno 28/11/2024. Nel corso della riunione è stato presentato il nuovo assetto organizzativo del CLEM e sono stati illustrati alcuni dati della SMA relativi all'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti. In questo contesto viene comunicata al Comitato la decisione di introdurre il numero programmato e ne vengono discusse le motivazioni. Successivamente viene presentato e discusso l'adeguamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio alla riforma delle classi di laurea.

SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITÀ, MANAGEMENT E TECNOLOGIE - CLEMFAS (classe L-18)

Il Comitato di Indirizzo di FOOD SYSTEM si è riunito il giorno 19/01/2024. La discussione si è concentrata sull'ipotesi di cambio della denominazione del corso di studio e sulla scelta tra le diverse alternative possibili.

ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI - EMSAS - (classe LM-77)

La riunione del Comitato di Indirizzo di EMSAS è stata pianificata per il giorno 12/12/2024 alle ore 17 e, pertanto, il verbale dell'incontro non è attualmente disponibile e valutabile da parte del PQD.

FINANZA E RISK MANAGEMENT – FRIM - (classe LM-77)

Il Comitato di Indirizzo del FRIM si è riunito in due diverse occasioni: il giorno 17/05/2024 ed il giorno 03/12/2024. Nel corso della prima riunione si è insediato il nuovo Comitato di Indirizzo, a cui è stata presentata l'offerta formativa del corso per l'anno accademico 2024/2025. Successivamente il Comitato è stato consultato in merito a due aspetti di grande rilevanza: il progetto formativo relativo al Corso di Laurea Magistrale FRIM per l'anno accademico 2024/2025 e le figure professionali identificate nella SUA relativa all'a.a. 2024/2025 relativamente al Corso di Laurea Magistrale FRIM. Nella seconda riunione (03/12/2024) la discussione si è concentrata sulla presentazione della proposta per la nuova offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale FRIM.

INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT – IBD (classe LM-77)

Il Comitato di Indirizzo di IBD si è riunito il giorno 04/07/2024. Nel corso della riunione sono stati presentate le principali variazioni apportate all'offerta formativa ed i risultati conseguiti dal ciclo di seminari organizzato dal corso di studio per il 2023-2024, la cui frequenza vale come attività a scelta degli studenti ed attribuisce 4 CFU. Il Comitato ha inoltre analizzato e discusso i principali dati relativi all'andamento delle carriere degli studenti e si è soffermato sul recepimento delle indicazioni del Comitato, formulate nelle precedenti sedute.

TRADE E CONSUMER MARKETING – TRADE (classe LM-77)

Il Comitato di Indirizzo si è riunito il giorno 11/10/2024 per discutere dell'evoluzione nella struttura del Corso di Studio TRADE. Nel corso della riunione i membri della componente accademica hanno annunciato che, a seguito della scadenza dei loro incarichi all'interno del corso di laurea, è previsto un cambiamento nella composizione del Comitato nei prossimi mesi. Successivamente sono stati discussi gli elementi di forza e di debolezza dei laureati di TRADE, che le rispettive aziende assumono o inseriscono in tirocinio, a confronto con laureati di altri Atenei o corsi di laurea.

Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo

AZIONE	4.01- Misurazione e valutazione delle attività dei Comitati di Indirizzo
Attività intraprese	Analisi del materiale ricevuto: i verbali degli incontri dei Comitati di Indirizzo dei CdS incardinati nel Dipartimento.
Stato dell'azione	Completata.

5.5 Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS

In relazione all'Obiettivo 5, il PQD ha identificato una azione da perseguire nell'anno 2024:

- 5.01- Supporto e valutazione delle attività della CPDS

In merito all'azione **5.01 (Supporto e valutazione delle attività della CPDS)**, il PQD si è impegnato nell'organizzazione dell'incontro **PQD#04/2024** in data 12/07/2024 con la Prof.ssa Sabrina Latusi, coordinatrice della CPDS del Dipartimento. Al centro della riunione è stata posta la discussione sulle criticità evidenziate nella griglia di valutazione della relazione della CPDS relativa all'anno 2023, sottolineando la qualità del documento e la completezza delle analisi in esso contenute. È stata inoltre evidenziata l'importanza strategica della collaborazione tra PQD e CPDS (ad es. in occasione dei Welcome Day) per il coinvolgimento degli studenti, in particolare per una corretta e costruttiva compilazione dei questionari OPIS. La partecipazione della componente studentesca alle iniziative incardinate nei processi AQ, inclusi i momenti di formazione, risulta purtroppo ancora scarsa e qualsiasi iniziativa in tal senso promossa dagli organi AQ del Dipartimento e nell'ambito dei CdS risulta fondamentale.

Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS

AZIONE	5.01- Supporto e valutazione delle attività della CPDS
Attività intraprese	Organizzazione incontro annuale con una delegazione della CPDS.
Stato dell'azione	Completata.

6. Misurazione e valutazione del sistema AQ della didattica a livello di Ateneo - Verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS

Come negli anni passati, nelle attività del PQD per l'anno 2024 è stata inserito anche il monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS. In particolare, la modalità di realizzazione prevede che il PQD si occupi di monitorare la presa in carico da parte dei CdS delle criticità identificate nella griglia degli indicatori "sentinella" aggiornati alla data del 05/10/2024 (ricevuta con la nota dirigenziale prot. n. 279749 del 24 ottobre 2024 e relativo allegato). In particolare, i dati riportati nella griglia riguardano i corsi di studio erogati nell'anno accademico 2023/2024 e, indipendentemente dai valori di soglia individuati che fanno riferimento alle medie nazionali, intendono favorire il processo di autovalutazione e di crescita di assunzione di responsabilità da parte dei CdS. Il PQD ha il compito di integrare la presente relazione annuale con la descrizione delle azioni messe in atto dai CdS a fronte delle criticità segnalate dagli indicatori.

Nel caso del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali la lista dei CdS interessati dal monitoraggio è la seguente:

- (classe L-18)	ECONOMIA E MANAGEMENT
- (classe L-18)	SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITÀ, MANAGEMENT E TECNOLOGIE
- (classe LM-77)	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE
- (classe LM-77)	INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT
- (classe LM-77)	FINANZA E RISK MANAGEMENT
- (classe LM-77)	ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI
- (classe LM-77)	TRADE E CONSUMER MARKETING

L'analisi della griglia aggiornata al 05/10/2024 ha consentito di verificare che nessuno dei CdS incardinati nel Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali presenta indicatori con criticità; quindi, non appare necessario individuare le azioni messe in campo per tali indicatori.

Obiettivo 6 – Collaborazione con PQA per il monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS

AZIONE	6.01- Collaborazione con PQA per il monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS
Attività intraprese	Descrizione delle azioni messe in atto dai CdS a fronte delle criticità segnalate alla data del 05/10/2024 nella nota dirigenziale prot. n. 279749 del 24 ottobre 2024 e relativo allegato.
Stato dell'azione	Completata.

7. Griglia per il monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction locali

A seguito della richiesta del PQA per gli obiettivi di AQ di Ateneo del 2024, nelle attività del PQD per l'anno 2024 è stata inserita anche la compilazione della griglia per il monitoraggio dell'analisi delle rilevazioni di Customer Satisfaction svolte localmente dai CdS del Dipartimento.

Per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali il monitoraggio per l'anno 2024 non ha evidenziato casi di rilevazioni di Customer Satisfaction svolte localmente dai CdS del Dipartimento.

Obiettivo 7 – Griglia per il monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction locali

AZIONE	7.01- Compilazione della griglia per il monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction locali
Attività intraprese	Compilazione griglia per il monitoraggio dell'analisi CS svolta in autonomia dal CdS LM FRIM.
Stato dell'azione	Completata (nessun caso).

8. Lista degli allegati della relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2024

I seguenti documenti sono allegati (sezione Allegati) alla relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2024:

- Allegato 1 – Griglia di commento e valutazione alle relazioni annuali dei docenti RAQ per l'anno 2024
- Allegato 2 – Riesame attività di internazionalizzazione A.A. 2023/2024 - Commissione Mobilità Internazionale
- Allegato 3 Relazione Annuale Commissione Ricerca anno 2024
- Allegato 4 – Relazione Annuale Commissione Terza Missione anno 2024

Allegati

Allegato 1 Prospetto di confronto delle Relazioni dei docenti RAQ - 2024

Attività	ADA	CLEM	FOOD QUALITY	FRIM	TRADE	FOOD System	IBD
Svolgimento lezioni	Non è stata effettuata alcuna verifica.	Non è stata effettuata alcuna verifica.	È stato verificato il regolare svolgimento delle lezioni.	È stato verificato il regolare svolgimento delle lezioni.	Non è stata effettuata alcuna verifica.	È stato verificato il regolare svolgimento delle lezioni.	Non ci sono verifiche documentate.
Ricevimento studenti	Non è stata effettuata alcuna verifica.	Non è stata effettuata alcuna verifica.	È stato verificato il regolare svolgimento dei ricevimenti studenti.	È stato verificato il regolare svolgimento dei ricevimenti studenti.	Non è stata effettuata alcuna verifica.	È stato verificato il regolare svolgimento dei ricevimenti studenti.	Non ci sono verifiche documentate.
Calendario lezioni e esami	Non è stata effettuata alcuna verifica.	Non è stata effettuata alcuna verifica.	È stato verificato il calendario delle lezioni e degli esami e le relative modalità di svolgimento degli appelli.	È stato verificato il calendario delle lezioni e degli esami e le relative modalità di svolgimento degli appelli.	È stata svolta una attività di supporto al Servizio Specialistico per la Didattica e al Manager Didattico nella definizione del calendario degli esami e degli orari delle lezioni.	È stato verificato il calendario delle lezioni e degli esami e le relative modalità di svolgimento degli appelli.	È stato verificato il calendario delle lezioni e degli esami e le relative modalità di svolgimento degli appelli.
Syllabus	È stata verificata la presenza dei syllabus e l'analisi dei loro contenuti alla luce delle Linee Guida di Ateneo.	È stata verificata la presenza dei syllabus e l'analisi dei loro contenuti alla luce delle Linee Guida di Ateneo.	È stata verificata la presenza dei syllabus e l'analisi dei loro contenuti alla luce delle Linee Guida di Ateneo.	È stata verificata la presenza dei syllabus e l'analisi dei loro contenuti alla luce delle Linee Guida di Ateneo.	È stata verificata la presenza dei syllabus e l'analisi dei loro contenuti alla luce delle Linee Guida di Ateneo.	È stata verificata la presenza dei syllabus e l'analisi dei loro contenuti alla luce delle Linee Guida di Ateneo.	È stata verificata la presenza dei syllabus e l'analisi dei loro contenuti alla luce delle Linee Guida di Ateneo.

Attività	ADA	CLEM	FOOD QUALITY	FRIM	TRADE	FOOD System	IBD
Questionari OPIS	È stata svolta un'analisi delle valutazioni emerse dagli OPIS e una condivisione degli stessi coi docenti.	È stata svolta una attenta analisi delle valutazioni emerse dagli OPIS e una condivisione degli stessi coi docenti.	Non sono presenti informazioni.	È stata svolta una attenta analisi delle valutazioni emerse dagli OPIS e una condivisione degli stessi coi docenti.	È stata svolta una attenta analisi delle valutazioni emerse dagli OPIS e una condivisione degli stessi coi docenti.	È stata svolta una attenta analisi delle valutazioni emerse dagli OPIS e una condivisione degli stessi coi docenti.	Verifica che la trasmissione dei dati OPIS alla CPDS sia regolare.
Tutorato in ingresso e in itinere	Non è stata effettuata alcuna verifica.	Non è stata effettuata alcuna verifica.		Non è stata effettuata alcuna verifica.	È stata svolta una attività di supporto alla Lezione Zero rivolta alle matricole del primo anno (18.9.2024) Sono stati svolti incontri periodici con gli studenti interessati a svolgere un tirocinio formativo curriculare ed extra-curriculare.		Non è stata effettuata alcuna verifica.

Attività	ADA	CLEM	FOOD QUALITY	FRIM	TRADE	FOOD System	IBD
Altro	Niente da segnalare.	È stata verificata la coerenza tra i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CDS.	Sono stati organizzati specifici incontri tra docenti con l'obiettivo di armonizzare le ripartizioni delle materie nei due semestri e valutare i programmi degli insegnamenti, allo scopo di migliorare il raccordo tra i diversi contenuti. È stata rinnovata la Commissione Tesi e Tirocini.	È stata verificata la coerenza tra i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS e i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nei Syllabus.	Niente da segnalare.	È stata rafforzata l'attività di sensibilizzazione della componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ. Sono stati organizzati momenti di interazione del CdS e si sono incontrati i singoli docenti per armonizzare le ripartizioni delle materie nei due semestri e per valutare i programmi degli insegnamenti, allo scopo di migliorare il raccordo tra i diversi contenuti.	Niente da segnalare.

Attività	ADA	CLEM	FOOD QUALITY	FRIM	TRADE	FOOD System	IBD
RIUNIONI	Non sono presenti informazioni.	Non sono presenti informazioni.	Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Riesame. Partecipazione agli incontri promossi dal Presidio di Qualità di Ateneo. Partecipazione a un ciclo di formazione sulla didattica innovativa organizzato dall'Ateneo.	Non sono presenti informazioni.	Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Riesame. Partecipazione agli incontri promossi dal Presidio di Qualità di Ateneo. Partecipazione alle riunioni con il Comitato di Indirizzo.	Non sono presenti informazioni.	Partecipazione ai Consigli del Corso di Studio, svolti sia in modalità telematica, sia in modalità non telematica.
Criticità	Non sono state rilevate particolari criticità.	Non sono state rilevate particolari criticità.	Non sono state rilevate particolari criticità.	Le maggiori criticità riguardano la velocità degli studi e, in particolare, il numero dei CFU acquisiti dagli studenti che accedono al secondo anno e il dato relativo ai laureati in corso.	Non sono state rilevate particolari criticità.	La maggiore criticità emersa è relativa al numero dei CFU acquisiti dagli studenti che accedono al secondo anno. Si osserva inoltre una certa criticità organizzativa in merito alle prove intermedie, fissate con scarso coordinamento orizzontale. Infine, si rileva un livello modesto di internazionalizzazione.	Non rilevate.

Attività	ADA	CLEM	FOOD QUALITY	FRIM	TRADE	FOOD System	IBD
Punti forza/best practice	Incontro con i rappresentanti studenti del corso per opinione sulla coerenza tra contenuto ed erogazione dei singoli insegnamenti.	Nessuna osservazione.	Definizione di un questionario online per rilevare eventuali situazioni di criticità da parte degli studenti. Organizzazione di una raccolta sistematica di informazioni sulle carriere individuali degli studenti laureati creando un Alumni della LM. Organizzazione di uno spazio di lavoro comune per gli studenti della LM.	Somministrazione di un questionario interno per la rilevazione delle opinioni degli studenti.	Incontri periodici con gli studenti interessati a svolgere un tirocinio formativo curriculare ed extra-curriculare.	Somministrazione di un questionario interno per la rilevazione delle opinioni degli studenti.	Non disponibile.

Allegato 2

Riesame attività di internazionalizzazione A.A. 2023/2024

Commissione Mobilità Internazionale

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

1. Introduzione

La strategia di internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è definita nel Piano Strategico di Dipartimento per il triennio 2022-2024, coerentemente con la pianificazione strategica dell'Ateneo. I due obiettivi strategici fissati dal Dipartimento in materia di internazionalizzazione per il periodo 2022-2024 sono: 1) il miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento e 2) l'incremento e la diversificazione della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Entrambi gli obiettivi sono perseguiti attraverso azioni strategiche le cui responsabilità politiche e gestionali pertengono al Direttore di Dipartimento, alla Commissione di Coordinamento e di Indirizzo e alla Commissione di Mobilità Internazionale (CMI). Recentemente è stato deliberato il nuovo piano strategico con rinnovati obiettivi attinenti l'internazionalizzazione del Dipartimento per il triennio 2025-2027 di cui giova proporre un'indicazione, seppure succinta, per una chiara analisi delle prospettive. I tre obiettivi strategici fissati dal Dipartimento in materia di internazionalizzazione per il periodo 2025-2027 e coordinati dalla CMI sono: 1) Incremento del numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno; 2) Aumento del numero di progetti Blended in lingua veicolare straniera (WIDE, Erasmus+ BIP, Erasmus+ BIP finanziati da Agenzie nazionali o estere, BIP EU Green); 3) Accrescimento dei progetti di Doppia Titolazione o di Joint Degree in lingua veicolare straniera.

Di seguito, vengono descritte:

- la composizione della CMI;
- le azioni strategiche in corso di adozione;
- gli indicatori adottati per monitorare l'andamento rispetto agli obiettivi quantitativi fissati per il triennio 2021-2024;
- le attività svolte nell'A.A. 2023/2024 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- gli indicatori adottati per monitorare l'andamento rispetto agli obiettivi quantitativi fissati per il triennio 2025-2027.

2. La composizione della CMI

La tabella che segue elenca i componenti della CMI e i ruoli assegnati all'11 novembre 2024.

CILLONI	Andrea	Presidente Commissione CMI - Delegato Internazionalizzazione
ADAMO	Erica	Coordinatrice Short Mobility Program - Referente Overworld
ARFINI	Filippo	Presidente EMSAS
BAGLIONI	Simone	Pro Rettore con delega alla didattica
CORBELLINI	Aldo	Referente Overworld, Delegato Presidente CLEMFAS, Responsabile digitalizzazione dei processi
CUCINELLI	Doriana	Coordinatrice Double Degree e Joint Degree, Delegata Presidente FRIM
DALL'AGLIO	Vincenzo	Referente Erasmus+ SMS
FABBRI	Paolo	Presidente IBD
FANELLI	Simone	Coordinatore Outgoing Students Erasmus+ SMT
FAVERO	Gino	Coordinatore Erasmus+ STA Incoming
FORNACIARI	Luca	Delegato Presidente ADA
FURLOTTI	Katia	Presidente CLEM
LANDINI	Fabio	Referente Double Degree e Joint Degree
MAIO	Emanuela	Referente Turing Scheme, Erasmus+ SMS e Double Degree
MONACELLI	Nadia	Referente CUCI
MORELLI	Gianluca	Referente Overworld
VENEZIANI	Mario	Coordinatore Overworld
ZERBINI	Cristina	Referente Erasmus+ SMS
ZILIANI	Cristina	Presidente TRADE

Partecipano alle attività di internazionalizzazione tre tutor all'internazionalizzazione che svolgono principalmente attività di supporto agli studenti outgoing e, in misura minore, agli studenti incoming.

3. Obiettivo strategico “miglioramento dell’attrattività internazionale del Dipartimento”

Le azioni strategiche attraverso cui è perseguito l’obiettivo strategico “miglioramento dell’attrattività internazionale del Dipartimento” sono:

INT 1.1 Progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali anche attraverso l’attivazione di corsi di studio, di indirizzi e di singoli insegnamenti in lingua veicolare e la creazione di nuovi doppi titoli, operando sia sul triennio che sulle magistrali.

INT1.2 Promozione dei percorsi formativi offerti dal Centro Linguistico, per: 1) elevare la competenza linguistica di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo del Dipartimento anche in previsione dell’ottenimento di Certificazioni Internazionali; 2) preparare ed incentivare i nostri docenti ad insegnare in lingua veicolare; 3) elevare la conoscenza dell’italiano degli studenti stranieri.

INT1.3 Introduzione di azioni e misure inclusive volte all’ampliamento delle opportunità internazionali per studenti e docenti (“Internationalization at home”) attraverso progetti di didattica a distanza e mista nell’ambito del Programma WIDE

INT1.4 Promozione dei servizi offerti dall’Ateneo per migliorare le condizioni di accoglienza delle studentesse e degli studenti e dei docenti stranieri, con particolare riguardo al problema degli alloggi.

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono riportati nella tabella sottostante:

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
INT 1 (*) Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo	INT11 Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	2,04% (A.A. 20/21)	Non inferiore al valore iniziale		
	IINT12 Numero di corsi L, LM impartiti in lingua veicolare	1 (A.A. 20/21)	+ 1 nel triennio		
	INT 13 Numero di doppie titolazioni	5 (A.A. 20/21)	+3 nel triennio		
	INT14 Numero di nuovi accordi con Atenei esteri (UE e extra UE)	108 (A.A. 21/22)	+ 6 nel triennio		

Al momento, non è possibile effettuare una discussione completa dell'andamento delle attività rispetto agli obiettivi prefissati per la indisponibilità di alcuni dati. Si sottolinea anche che per gli INT 12, 13 e 14, non sono definiti obiettivi annuali ma un obiettivo complessivo di fine periodo.

E' tuttavia possibile effettuare un monitoraggio rispetto ad alcuni indicatori. Per l'INT 12, è stato individuato il corso di laurea magistrale che si intende convertire interamente alla lingua inglese. Si tratta della LM in Data Science.

Con riferimento all' INT 13 "Numero di doppie titolazioni", nell'A.A. 2023/24 è stata rinnovata la doppia titolazione fra il Bachelor of International Business dell'Ecole de Management (Grenoble, Francia) ed il Corso di Studi triennale in Economia e Management (CLEM).

Con riferimento, all'INT14 "Numero di nuovi accordi con Atenei esteri" (UE e extra UE), nell'A.A.2023/2024 sono stati approvati 3 accordi Erasmus e 3 accordi Overworld.

4. Obiettivo strategico "Incremento e diversificazione della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo"

Le azioni strategiche attraverso cui perseguire l'obiettivo "Incremento e diversificazione della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo" sono:

INT2.1 Rilancio della mobilità di scambio di studenti e docenti nell'ambito delle nuove linee programmatiche e delle nuove priorità strategiche del Programma Europeo Erasmus 2021/2027

INT 2.2 Varo di progetti di mobilità mista e di programmi intensivi in modalità mista come previsti dall'azione K01 del Programma Erasmus. Il Dipartimento si è contraddistinto per il più elevato numero di progetti WIDE e BIP approvati.

INT 2.3 Creazione e sviluppo di reti universitarie europee ed internazionali anche attraverso il sostegno e la partecipazione alla costituita Alleanza "EU Green Universities"

INT 2.4 Monitoraggio, aggiornamento e valorizzazione degli Accordi Overworld

Per IINT 21 e IINT 22, sono stati fissati obiettivi al termine del triennio oggetto di osservazione o in anni accademici successivi al presente e non sono disponibili i dati necessari al monitoraggio in itinere.

Per l'IINT 24, il Dipartimento SEA ha già raggiunto l'obiettivo del triennio, a seguito dell'approvazione complessiva dei progetti finanziati dal programma di Ateneo WIDE e di due progetti Blended Intensive programme finanziati dal Programma Erasmus 2021-2027. Con riferimento all'IINT 25, nell'A.A. 2023/2024, si sono verificate 8 mobilità extra-UE (verso il Giappone e la Corea).

5. Le attività svolte

Di seguito vengono riportate le attività svolte dalla CMI per raggiungere i due obiettivi strategici.

Attività di informazione in materia di mobilità internazionale ai fini di studio

- Un seminario annuale è specificamente rivolto agli studenti del Corso di Laurea Triennale CLEM che, per l'A.A 2023/24, si è svolto nel novembre 2023. Hanno

partecipato il Presidente della CMI (Prof.ssa Maria Cecilia Mancini e il Prof. Andrea Cilloni), la Coordinatrice Erasmus (Prof.ssa Donata Tania Vergura), il Coordinatore Overworld (Prof. Mario Veneziani) e il Responsabile Doppi Titoli (Prof. Fabio Landini).

- All'uscita del Bando di mobilità internazionale ai fini di studio, si svolge un seminario informativo rivolto agli studenti di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento, presieduto dalla Coordinatrice/re Erasmus.
- Per gli studenti Incoming, si svolge un incontro annuale in cui sono comunicate le informazioni attinenti all'attività accademica del dipartimento e i servizi offerti. Per l'A.A. in questione, il seminario ha avuto luogo a cura della Coordinatrice Erasmus Incoming. Nel corrente A.A., lo stesso seminario è stato tenuto dalla Prof.ssa Filippini, ora Incaricata della gestione degli studenti incoming.
- Per altre iniziative specifiche, quali per esempio la disponibilità di borse di studio per la partecipazione a Summer School o la partecipazione a programmi BIP/WIDE, gli studenti vengono informati tramite mail e il sito istituzionale del dipartimento.

Riunioni di progetto

I docenti coinvolti nella progettazione di specifiche iniziative di internazionalizzazione svolgono periodiche riunioni per monitorare l'andamento delle attività di progettazione e programmare le attività successive. A titolo esemplificativo, gli incontri riguardano lo sviluppo di Doppi Titoli oppure la progettazione di Summer School finanziate dal Programma Erasmus

+ 2021-2027 o dal programma di Ateneo WIDE.

Riunioni della Commissione Internazionalizzazione

Mensilmente il Presidente riunisce la CMI per aggiornamenti e la discussione degli aspetti più rilevanti attinenti alla internazionalizzazione del Dipartimento e di Ateneo. A titolo meramente esemplificativo ma, si ritiene, di grande utilità, si propone nel seguito l'elenco degli argomenti trattati durante le più recenti riunioni.

Meeting

11 settembre 2024, hh. 12:30

Ordine del Giorno

- Comunicazioni del Presidente.

i WIDE 2024-2025 e 2025-2026, EDUNEXT (Italian Universities Digital Education Hub)

ii Promozione Internazionalizzazione, DISEA Videosystems e Ufficio Comunicazione UNIPR

iii Bando STA 2024-2025, focus su European Union Area

iv Reporting outgoing e incoming students

1 Double Degrees

1,1 DD UNIPR - Politecnico di Valencia

1,2 DD UNIPR - UADE

2 Overworld

2,1 New Agreements: Giappone, Korea del Sud e VV.

2,2 Relazione su Vietnam

3 BIP, BIP EU Green, WIDE

3,1 WIDE Projects 2024-2025, aggiornamento

3,2 BIP Project (EBS, Tallin, Estonia), planning

3,3 BIP Project (UNIPR), planning

3,4 WIDE e BIP, BIP EU Green, criteri selettivi dipartimentali

4 Erasmus+

4,1 New Agreement con Akdeniz University, Faculty of Economics and Administrative Sciences, Department of Economics, Turkey.

4,2 New Agreement con Università de Lille, France.

5 Incoming

5,1 PhD Incoming

5,2 Incontri programmati con Incoming Students A.A. 2024-2025

6 Erasmus+ Training

6,1 Bando 2024-2025: aggiornamento

7 Mobilità Erasmus STA

7,1 Criteri selettivi dipartimentali

Meeting

15 ottobre 2024, hh. 12:30

Ordine del Giorno

- Comunicazioni del Presidente.

i BIP EU-Green, prossima scadenza proposte progettuali 2024-2025

ii Bando STA 2024-2025, focus su European Union Area e accoglimento della richiesta di ampliamento a Paesi non UE

iii Reporting outgoing e incoming students: remind

iv Progetto UNIPR: Vietnam, MoU Ceremony and Roundtable 21/10 p.v.

v CMI, modifica della composizione e comunicazione delle sedi di riferimento

vi Indicazione componenti CMI per commissione di Ateneo riconoscimento crediti ed esiti

1 Double Degrees

1,1 DD UNIPR - Politecnico di Valencia

1,2 DD UNIPR - UADE

1,3 Off-Shore DD con Ateneo in Hanoi, prime ipotesi progettuali

2 Overworld

2,1 New Agreements: Giappone, Korea del Sud e VV.

2,2 Relazione su Cina, istituzione tavolo di lavoro di Ateneo

3 BIP, BIP EU Green, WIDE

3,1 WIDE Projects 2024-2025, comunicazione della Commissione preposta alla definizione della graduatoria

3,2 BIP Project (EBS, Tallin, Estonia), planning

3,3 BIP Project (UNIPR), planning

3,4 WIDE e BIP, BIP EU Green, approvazione criteri selettivi dipartimentali

4 Erasmus+

4,1 New Agreement con Akdeniz University, Faculty of Economics and Administrative Sciences, Department of Economics, Turkey, aggiornamento.

4,2 New Agreement con Université Côte d'Azur, France.

5 Incoming

5,1 PhD Incoming: orientamento 2024-2025

5,2 Relazione Incoming Students A.A. 2024-2025

6 Erasmus+ Training

6,1 Bando 2024-2025: aggiornamento esiti delle selezioni

7 Mobilità Erasmus STA

7,1 Approvazione criteri selettivi dipartimentali per AA 2025-2026

7,2 Proposta di nomina dei membri della Commissione STA 2024-2025

8 Commissione di Ateneo riconoscimento crediti ed esiti

8,1 Aggiornamento

Meeting

13 novembre 2024, hh. 12:30

Ordine del Giorno

- Comunicazioni del Presidente.

i BIP EU-Green, prossima scadenza proposte progettuali 2024-2025

ii U.O. Accoglienza, Lettere di invito e relazioni con la Questura

iii Progetto UNIPR: Vietnam, report

iv Accordi con enti di ricerca del Brasile, FAP Rio Grande Do Sul, Paranà, Santa Catarina, Bahia

0 Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027

0,1 Obiettivi e indici dipartimentali INT-DID

1 Double Degrees

1,1 DD UNIPR - Politecnico di Valencia

1,2 DD UNIPR - UADE

1.3 Off-Shore DD con Ateneo in Hanoi e University of Da Nang

2 Overworld

2,1 New Agreements: Giappone, Korea del Sud e VV.

2,2 University of Tanjii e tavolo di coordinamento DISEA

2,3 University of Thammasat, Thailand, aggiornamento

3 BIP, BIP EU Green, WIDE

3,1 WIDE Projects 2024-2025, esito della selezione di Ateneo

3,2 BIP Project (EBS, Tallin, Estonia), planning

4 Erasmus+

4,1 New Agreement con Akdeniz University, Faculty of Economics and Administrative Sciences, Department of Economics, Turkey, aggiornamento.

4,2 New MoU Université de Lille, France.

4,3 Report mobilità AA 2023-2024 e 2024-2025

4,4 Presa conoscenza delle procedure selettive adottate e analisi

5 Incoming

5,1 Sostituzione pro-tempore della Professoressa Rosalia Filippini

5,2 Report mobilità AA 2023-2024 e 2024-2025

6 Erasmus+ Training

6,1 Subentro di altro componente della CMI

6,2 Report mobilità AA 2023-2024 e 2024-2025

7 Mobilità Erasmus STA

7,1 Approvazione criteri selettivi dipartimentali per AA 2025-2026

7,2 Nomina dei membri della Commissione STA 2024-2025

8 Commissione di Ateneo riconoscimento crediti ed esiti

8,1 Aggiornamento

9 Tutor internazionalizzazione

9,1 Tutor internazionali 2025-2026: incremento ore a bando

9,2 Bando tutor internazionali 2024-2025

10 Commissione Internazionalizzazione dipartimentale

9,1 Modifica della composizione della commissione

9,2 Definizione delle sedi di riferimento

Meeting

12 dicembre 2024, hh. 12:30

Ordine del Giorno

- Comunicazioni del Presidente.

i Relazione per il PQD: riesame

ii Accordi con enti di ricerca del Brasile, FAP Rio Grande Do Sul, Paranà, Santa Catarina, Bahia, aggiornamento

iii Criteri selezione Bando Unico

0 Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027

0,1 Obiettivi e indici dipartimentali INT-DID

1 Double Degrees

1,1 DD UNIPR - Politecnico di Valencia

1,2 DD UNIPR - UADE

1,3 Off-Shore DD con Ateneo in Hanoi e University of Da Nang

2 Overworld

2,1 Corea del Sud

2,2 Giappone

2,3 University of Tanjii e tavolo di coordinamento DISEA, DIA

2,4 University of Thammasat, Thailand, aggiornamento

3 BIP, BIP EU Green, WIDE

3,1 WIDE Projects 2024-2025, trasferimento fondi

3,2 BIP Project (EBS, Tallin, Estonia), planning: reporting

3,3 BIP2 EU Green

4 Erasmus+

4,1 New Agreement con Akdeniz University, Faculty of Economics and Administrative Sciences, Department of Economics, Turkey, aggiornamento.

4,2 MoU Université de Lille, France: report

5 Incoming

5,1 PhD student from Turkey

6 Erasmus+ Training

6,1 Sintesi delle selezioni e programmazione 2025

7 Mobilità Erasmus STA

7,1 Coordinatore Erasmus+

8 Commissione di Ateneo riconoscimento crediti ed esiti

8,1 Aggiornamento

9 Tutor internazionalizzazione

9,1 Tutor internazionali 2025-2026: incremento ore a bando

9,2 Bando tutor internazionali 2024-2025: domande presentate e selezioni

10 Commissione Internazionalizzazione dipartimentale

9,1 Modifica della composizione della commissione

Indicatori adottati per monitorare l'andamento rispetto agli obiettivi quantitativi fissati per il triennio 2025-2027.

Nuovi insegnamenti erogati in lingua inglese.

Parametro iniziale: modules erogati nell'A.A. 2023-2024 e comunque entro il 31/8/2024. Il monitoraggio giova dei parametri forniti dall'Ateneo, oggetto di eventuale rettifica dipartimentale (riportare sulla scheda che il parametro 1.2 è parzialmente modificato per il DISEA). Infatti, nel computo, si precisa, sono di rilievo anche i corsi a scelta e i laboratori; quindi, si dovranno conteggiare (come politica dipartimentale) anche quelli attivati nei percorsi blended delle varie specie. Il primo monitoraggio del PSD 2025-2027 avrà come riferimento i nuovi insegnamenti in lingua inglese (come sopra descritti) deliberati quale

programmazione didattica erogata relativa all'A.A. 2024-2025. Il secondo e terzo monitoraggio del PSD 2025-2027 avrà come riferimento i nuovi insegnamenti in lingua inglese (come sopra descritti) deliberati quale programmazione didattica erogata relativa all'A.A. 2025-2026 e, rispettivamente, all'A.A. 2026-2027. Il parametro obiettivo per il primo monitoraggio è l'incremento di due insegnamenti erogati in lingua inglese nell'anno accademico in corso (2024-2025) rispetto al precedente. Il raggiungimento del parametro obiettivo per il secondo anno e il terzo anno oggetto di monitoraggio è desunto dalla considerazione della media aritmetica degli incrementi del triennio: nel triennio il parametro obiettivo prevede un incremento di 6 (sei insegnamenti) erogati in lingua inglese.

Numero di progetti Blended in lingua veicolare straniera (WIDE, Erasmus+ BIP, Erasmus+ BIP finanziati da Agenzie estere, BIP EU Green) presentati (submitted) dai Docenti del Dipartimento in risposta a Call for Proposal del nostro Ateneo, di Enti o Istituzioni nazionali e di Enti o Istituzioni internazionali. La submission deve trovare riscontro in Delibera dipartimentale o in Decreto direttoriale.

Parametro iniziale: numero di progetti Blended (WIDE, Erasmus+ BIP, Erasmus+ BIP finanziati da Agenzie estere, BIP EU Green) erogati nell'A.A. 2023-2024 e comunque entro il 31/8/2024.

Il monitoraggio giova parzialmente di parametri forniti dall'Ateneo; prevalentemente il monitoraggio implica l'azione diretta del Dipartimento.

Il primo monitoraggio del PSD 2025-2027 avrà come riferimento le submission di cui supra deliberate o oggetto di decreto direttoriale nell'A.A. 2024-2025.

Il secondo e terzo monitoraggio del PSD 2025-2027 avranno come riferimento le submission di cui supra deliberate o oggetto di decreto direttoriale nell'A.A. 2025-2026 e, rispettivamente, nell'A.A. 2026-2027.

Il parametro obiettivo per il primo monitoraggio è l'incremento di due insegnamenti blended erogati in lingua straniera nell'anno accademico in corso (2024-2025) rispetto al precedente. Il raggiungimento del parametro obiettivo per il secondo anno e il terzo anno oggetto di monitoraggio è desunto dalla considerazione della media aritmetica degli incrementi del

triennio: nel triennio il parametro obiettivo prevede un incremento di 6 (sei) insegnamenti blended erogati in lingua straniera.

Numero di progetti di Doppia Titolazione o di Joint Degree in lingua veicolare straniera di cui si propone l'attivazione o il rinnovo deliberati dal Dipartimento o approvati con Decreto direttoriale.

Parametro iniziale: numero di progetti di Doppia Titolazione o di Joint Degree in lingua veicolare straniera attivi nell'A.A. 2023-2024.

Il monitoraggio giova parzialmente di parametri forniti dall'Ateneo; prevalentemente il monitoraggio implica l'azione diretta del Dipartimento.

Il primo monitoraggio del PSD 2025-2027 avrà come riferimento il numero di progetti di Doppia Titolazione o di Joint Degree in lingua veicolare straniera di cui si propone l'attivazione o il rinnovo deliberati dal Dipartimento o approvati con Decreto direttoriale nell'A.A. 2024-2025, i.e. entro il 31/8/2025.

Il secondo e terzo monitoraggio del PSD 2025-2027 avranno come riferimento le submission di cui supra deliberate o oggetto di decreto direttoriale nell'A.A. 2025-2026 e, rispettivamente, nell'A.A. 2026-2027.

Il parametro obiettivo per il primo monitoraggio è l'incremento o il rinnovo di un Double o di un Joint Degree erogato in lingua straniera nell'anno accademico in corso (2024-2025) rispetto al precedente.

Il raggiungimento del parametro obiettivo per il secondo anno e il terzo anno oggetto di monitoraggio è desunto dalla considerazione della media aritmetica degli incrementi del triennio: nel triennio il parametro obiettivo prevede un incremento o il rinnovo di 3 (tre) Double Degree o di Joint Degree erogati in lingua straniera.

Per l'A.A. 2024/2025, la CMI continuerà a svolgere le attività in programma per raggiungere gli obiettivi prefissati nel Piano strategico di Dipartimento 2024-2025.

12 dicembre 2024

Andrea Cilloni

Presidente della Commissione di Mobilità Internazionale

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

ALLEGATO 3

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ANNUALE DELLA COMMISSIONE RICERCA – ANNO 2024

Commissione: Ricerca

Sede: Dipartimento di Scienze Aziendali e Economiche, Parma

Nel corso del 2024, la Commissione Ricerca (costituita nella sua composizione stabile da F. Landini – Delegato, L. Mosca, T. Mazza, B. M. Crivelli, M. C. Arcuri, J. Canello) ha svolto l'attività sintetizzata nella seguente tabella:

Calendario sedute	Attività
31 gennaio 2024	Aggiornamento composizione della Commissione Ricerca; Pianificazione lavori VQR; Aggiornamento sito WEB dipartimento, sezione ricerca; Discussione di iniziative e strategie per dare visibilità alla ricerca
19 marzo 2024	Attività istruttoria e di coordinamento per la selezione dei prodotti da inviare alla VQR. Primo esercizio di selezione dei prodotti relativi al quadriennio 2020-2024. Discussione dei risultati.
25 marzo 2024 (telematica)	Valutazione passaggio RTDB – Associato (Maffi)
5 Aprile 2024 (telematica)	Valutazione passaggio RTDB – Associato (Scalzini, Adamo)
29 aprile 2024	Aggiornamento sito WEB dipartimento, sezione ricerca: presentazione e discussione delle parole chiave per docente; Pianificazione lavori per piano strategico di Ateneo; aggiornamenti selezione prodotti VQR; Aggiornamento delle iniziative in essere per dare maggiore visibilità alla ricerca
3 Giugno 2024 (telematica)	Valutazione passaggio RTDB – Associato (Arcuri, Canello)
7 ottobre 2024	Incontro organizzativo VQR: Aggiornamento prima selezione prodotti VQR; Criteri dei GEV; Prossimi passi e tempistiche
8 ottobre 2024	Partecipazione all'attività di redazione del Piano Strategico dipartimentale 2025-2027 (attività svolta dal solo Delegato per la Ricerca)
17 ottobre 2024	Partecipazione all'attività di monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico dipartimentale 2022-2024 (attività svolta dal solo Delegato per la Ricerca)

11 Novembre 2024 (telematica)	Valutazione passaggio RTDB – Associato (Allaj)
20 Novembre 2024	Invio per verifica di Ateneo della lista prodotti selezionati ai fini VQR

ALLEGATO 4

Relazione dell'attività della Commissione Terza Missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e del suo Presidente per l'Anno Solare 2024, per il Presidio di Qualità del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Nell'anno solare 2024, la Commissione Terza Missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ed il suo Presidente sono stati impegnati nelle seguenti attività:

- Organizzazione delle responsabilità dei nuovi membri della Commissione, a seguito della selezione del nuovo Presidente della Commissione stessa, in concomitanza con l'elezione del nuovo Direttore di Dipartimento. Il Presidente ha individuato – in particolare – membri della Commissione responsabili per l'aggiornamento delle pagine web concernenti la Terza Missione sul sito di Dipartimento (Prof.ssa Emanuela Maio e Prof. Roberto Di Paolo), una Vice-Presidentessa che lo sostituirà alle riunioni qualora lui non potesse presenziare per altri impegni concomitanti (Prof.ssa Veronica Tibiletti)
- Promozione, in sinergia con l'unità di personale tecnico amministrativo di Dipartimento che si occupa della Terza Missione (Dott.ssa Bianca Maria Sarti), della raccolta di proposte di Aperitivi della Conoscenza per l'omonimo programma di Terza Missione di Ateneo, nonché di eventi nell'ambito del Programma Europeo della Notte dei Ricercatori
- Il Presidente della Commissione Terza Missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha partecipato alle riunioni della Commissione Qualità della Terza Missione di Ateneo che, nell'Anno 2024, è stata principalmente impegnata a selezionare le attività di Terza Missione dei singoli Dipartimenti dell'Ateneo da candidare nell'ambito della Valutazione Quadriennale della Ricerca (VQR) 2020 – 2024. Le riunioni della Commissione Qualità della Terza Missione di Ateneo si sono svolte il 1 marzo 2024, il 23 aprile 2024, il 21 maggio 2024 ed una si terrà il 13 dicembre 2024
- Riunione il 9 maggio 2024 con il Presidio di Qualità di Dipartimento nell'ambito della quale sono stati individuati i seguenti obiettivi e sono state discusse alcune strategie per ottenere i suddetti obiettivi:
 1. Aumentare il numero di eventi di Terza Missione rendicontati annualmente dai Docenti e dai Ricercatori del Dipartimento tramite il sistema IRIS-TM, stante che il personale del Dipartimento non riesce a registrare nel sistema tutti gli eventi di Terza Missione che – effettivamente e realmente invece – svolge ogni anno
 2. Aggiornare le pagine web del sito del Dipartimento, relative alla Terza Missione di Dipartimento
- Per quanto concerne l'obiettivo 1., il Presidente della Commissione Terza Missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali può ragguaagliare il Presidio di Qualità del Dipartimento che – anche a seguito della formulazione degli Obiettivi e delle Strategie Dipartimentali in sede di redazione del Piano Strategico Triennale – grazie all'aiuto dei Delegati del Direttore di Dipartimento alla redazione del Piano Strategico Triennale (Prof.ri Marco Ferretti e Jacopo Canello) è stata individuata una ragionevole strategia di raccolta delle informazioni sulle attività di Terza Missione di Dipartimento utile ad alimentare il successivo inserimento delle medesime in IRIS-TM. La raccolta delle informazioni, nonché il loro successivo inserimento in IRIS-TM, verrà effettuato e/o facilitato dal lavoro dei Tutor del Dipartimento. Stante alcuni aggiustamenti tecnici alle caratteristiche ed all'operatività del sistema IRIS-TM ancora da richiedere/implementare, ci si attende che

- l'implementazione di queste azioni e procedure possa garantire un miglioramento significativo nel numero delle attività di Terza Missione rendicontate dai membri del Dipartimento nei prossimi anni
- Per quanto concerne l'obiettivo 2., il giorno 26 settembre 2024 si è svolta una riunione dei Prof.ri Emanuela Maio, Roberto Di Paolo e Mario Veneziani con la Dott.ssa Bianca Maria Sarti per iniziare ad aggiornare le pagine del sito web del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dedicate alla Terza Missione

Parma, 11 dicembre 2024

In fede

Prof. Mario Veneziani

Presidente della Commissione Terza Missione del

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Dipartimento SMFI

anno 2024

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Provvedimento di nomina: DDR n. 82/2024 del 18/04/24, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 6 maggio 2024 (cfr. verbale CDip n. 6/2024, pag. 8)

Nome e cognome	Funzione
Prof.ssa Alessandra Aimi	Coordinatore
Dott. Marco Squarcia	Segretario
Prof. Alessandro Dal Palù	Membro
Prof. Roberto De Pietri	Membro
Dott. Francesco Maria Mori	Studente

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione n.	Data Incontro	Attività
1	29/04/24	Riunione di insediamento
2	06/05/24	Obiettivi AQ 2024 e griglia di valutazione relazione CPDS
3	10/07/24	Preliminari per stesura rapporto di riesame dipartimentale
4	26/07/24	Riunione congiunta PQD-CPDS
5	13/09/24	Avanzamento stesura rapporto di riesame dipartimentale
6	21/10/24	Finalizzazione rapporto di riesame dipartimentale
7	28/10/24	Aggiornamento seduta precedente e conclusione lavori
8	18/11/24	Incontro PQD – Coordinatori di Dottorato
9	25/11/24	Incontro PQD – Presidenti di CdS, RAQ, Manager didattici
10	02/12/24	Stesura relazione annuale PQD e predisposizione obiettivi AQ 2025

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella libreria documentale AVA, alla pagina web: <https://libreria-ava.unipr.it>, nelle pagine dedicate al Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche; dai verbali si evince, in particolare, la costante presenza del rappresentante Studenti.

INTRODUZIONE

Nel 2024 il PQD - figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017 - del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche ha impostato gli obiettivi e monitorato le attività di AQ nella didattica, nella ricerca e nella terza missione/impatto sociale dipartimentale, come avviene annualmente.

Diverse riunioni del PQD DSMFI sono state dedicate in particolare nel 2024 alla predisposizione del nuovo rapporto di riesame dipartimentale che ha richiesto la raccolta di una notevole quantità di dati e informazioni sulla performance del Dipartimento soprattutto

in relazione a Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. Tale documento è stato ampiamente illustrato dalla Coordinatrice del PQD e discusso nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 07.11.2024, quindi trasmesso al PQA entro i termini stabiliti dall'Ateneo.

Inoltre, si segnala l'intervento della coordinatrice del PQD nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 17.07.2024, riportato nel corrispondente verbale, incentrato sulla necessità di cominciare ad attivare buone prassi in vista della visita ANVUR che avverrà nel primo semestre 2026 e sulle novità di AVA3 nei processi di Assicurazione della Qualità dipartimentale, in particolare dei Dottorati di Ricerca.

Infine, su segnalazione della coordinatrice del PQD DSMFI al Decano del PQA in data 20.06.2024, è stato aggiornato il sito web dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, relativamente al documento contenente le *Linee Guida per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento*, di cui è stata eliminata l'obsoleta versione del 2020 e caricata l'ultima versione datata 30.10.2023.

Si ritengono pertanto superati i rilievi riportati nella *Griglia di valutazione PQD 2023*, peraltro riferiti alla relazione annuale stilata nel 2023 dal PQD nella sua precedente composizione, in carica fino ai primi mesi del 2024.

ATTIVITÀ DI ASSICURAZIONE QUALITÀ 2024

In data 06.05.2024 il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento SMFI per l'anno in corso che sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 09.05.2024.

Nel seguito si riportano, per ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese in riferimento agli indicatori proposti e gli esiti in riferimento ai corrispondenti indicatori, opportunamente commentati.

Obiettivo 1: Monitoraggio e consolidamento dei processi di AQ in Didattica, Ricerca e Terza Missione

Azione 1.1: Monitoraggio e supporto ai processi di AQ attuati dai CdS

Indicatore	1. Numero riunioni congiunte del PQD con i presidenti di CdS, i RAQ e i Manager didattici di tutti i corsi di studio incardinati nel DSMFI. 2. Numero di iscritti al I anno nei CdS del DSMFI per l'anno accademico 2024/25. 3. Percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU.
Target	1. 1 2. In linea con il numero di iscritti al I anno nell'a.a. 2023-2024 per tutti i CdS; incremento delle matricole nei CdS a bassa numerosità 3. Superiore alla percentuale relativa all'a.a. precedente

1. Il PQD ha incontrato i Presidenti di CdS, i RAQ e i Manager Didattici dei corsi di studio incardinati nel DSMFI in data 25.11.2024. Il target indicato è stato raggiunto.

Dal verbale redatto dal PQD, si riporta:

“La coordinatrice del PQD apre l’incontro riassumendo per tutti i CdS incardinati nel DSMFI gli indicatori ANVUR al 5/10/2024, riferiti all’a.a. 2023/24, che presentano uno scostamento in positivo (+0.2) o in negativo (-0.2) rispetto alla media nazionale dei CdS delle corrispondenti classi di laurea attivi negli Atenei non telematici. In particolare, vengono sottolineati: per la LM in Fisica, l’indicatore ic02 dei laureati in corso in positivo; per la LM in Scienze informatiche gli indicatori ic18 sulla soddisfazione dei laureati e ic19 sulla docenza strutturata, in negativo, mentre gli indicatori ic02 e ic19, quest’ultimo sulla percentuale di studenti che maturano almeno 40 CFU al primo anno, in positivo; per la LT in Matematica gli indicatori ic02, ic14 e ic24, questi ultimi sulle percentuali di abbandono, in negativo; per la LM in Matematica, gli indicatori ic02, ic17 e ic22, questi ultimi sui rallentamenti di carriera, in negativo, mentre l’indicatore ic04 sull’attrattività di laureati di I livello in altri Atenei in positivo. La coordinatrice invita quindi i partecipanti a discutere su possibili cause e proposte di miglioramento degli indicatori negativi.

Interviene il Prof. Lorenzi, Presidente dei CdS in Matematica, che sottolinea come tutti gli indicatori problematici sono stati analizzati nell’ultima SMA e discussi in seno al CCSU in Matematica. E’ stata inoltre istituita una commissione ad hoc per redigere una proposta di ristrutturazione sia del corso di Laurea che del corso di Laurea Magistrale. Effettivamente, il tasso di abbandono da parte degli studenti LT risulta molto elevato, il che potrebbe essere in parte dovuto a una scelta inconsapevole da parte degli studenti alla fine della scuola secondaria superiore. Suggerisce a tale scopo di migliorare i servizi di orientamento dedicati agli studenti delle superiori. Il problema comunque non è tanto la numerosità in ingresso delle matricole della LT, quanto il numero di studenti che si riescono a portare fino alla laurea aggiunto ai tempi lunghi necessari per ottenere il titolo. Snellire il percorso triennale potrebbe sanare questa problematica.

La Prof. Groppi, RAQ LT Matematica sino al 31/10/2024, descrive poi l’azione predisposta congiuntamente dai RAQ LT ed LM relativa alla richiesta ai docenti di feedback sulle OPIS critiche, come strumento di riflessione sulla qualità degli insegnamenti. Questa sperimentazione non ha però avuto i risultati sperati, in quanto il numero di schede ricevute è risultato molto esiguo, con feedback mancanti proprio relativamente ai corsi più problematici.

Interviene quindi il Prof. Dal Palù, Presidente dei CdS in Informatica, che illustra la situazione relativa ai CdS di Informatica. Sottolinea come la rimozione di problematiche specifiche al III anno del corso di laurea in Informatica abbia sbloccato la situazione della numerosità degli studenti in uscita, riportando gli indicatori ai livelli delle medie nazionali, e facendo, in cascata, aumentare di più del 50% il numero di iscritti alla LM in Scienze informatiche, che

comunque rimane non del tutto soddisfacente. In effetti, il Prof. Dal Palù evidenzia che c'è un rapporto docenti/studenti molto basso soprattutto nella LM, come risulta dal corrispondente indicatore, e che questo è dovuto principalmente a una carenza di personale docente, piuttosto che ad un'alta numerosità della popolazione studentesca: questo può favorire l'iscrizione dei laureati triennali in altri Atenei.

Il Prof. Cristofolini, Presidente dei CdS in Fisica, da parte sua, pur essendo soddisfatto degli indicatori della LT in Fisica in linea con la media nazionale, sta cercando di intercettare possibili campanelli d'allarme che potrebbero in poco tempo far peggiorare la situazione. Per la LM in Fisica il problema principale è il basso numero di iscritti che, se da una parte porta a ridimensionare il peso degli indicatori ricavati su una popolazione di scarsa numerosità, dall'altra spinge ad una azione collettiva di ripensamento del corso di studi.

Il Prof. Santini, RAQ LM Fisica, segnala che la problematica della bassa numerosità di studenti è un problema comune delle LM dell'Ateneo di Parma, ma sottolinea che, a fronte di laureati in Fisica a Parma che scelgono di affrontare in altri Atenei il percorso magistrale, la LM in Fisica non attira parimenti laureati dall'esterno.

Interviene ancora il Prof. Dal Palù, che riassume la relazione della Prof.ssa Guardasoni, RAQ LT Informatica, assente per motivazioni didattiche: la strategia di richiesta a ciascun docente di un feedback sulle OPIS ha funzionato, anche se il RAQ LM Prof. Bagnara si dichiara contrario a tale azione; ma la misura che ha permesso di ottenere più benefici per il corso di Laurea in Informatica è stata l'erogazione due volte all'anno di questionari di gradimento post-esame, la cui predisposizione non ha seguito l'iter completo di Assicurazione Qualità in Customer Satisfaction, ma è stata approvata direttamente dalla Dott.ssa Comelli. In pratica, viene inviato un form Microsoft anonimo direttamente agli studenti, con domande esclusivamente in merito all'esame, senza raccogliere dati sensibili. Tale azione si è rivelata particolarmente utile, ad esempio per controllare la corrispondenza tra il syllabus del corso e domande che venivano poste in sede di esame; in un paio di casi si sono riscontrate domande all'esame che non erano relative ad argomenti spiegati a lezione. Questo ha permesso di mettere a fuoco problematiche specifiche, che difficilmente sarebbero emerse con le OPIS, che vengono compilate prima degli esami. Il professore invita anche le aree di matematica e fisica ad adottare questo metodo di indagine.

Infine, la Prof.ssa Aimi, RAQ LM Matematica, comunica che è stato chiesto ai colleghi dei CdS in Matematica di definire meglio le modalità d'esame all'interno dei Syllabi; sottolinea l'importanza della corretta e completa predisposizione delle schede degli insegnamenti che rappresentano il "patto educativo" tra docenti e studenti oltre che essere una "vetrina" dettagliata dell'offerta formativa dei CdS, anche in vista della visita ANVUR del 2026."

2. Alla data del 13.11.2024 la situazione degli iscritti al I anno è la seguente:

Corso di Studio	2023/24	2024/25
L-30 Fisica	61	75
L-31 Informatica	196	215
L-35 Matematica	38	37
LM-17 Fisica	10	11
LM-18 Scienze Informatiche	17	27
LM-40 Matematica	7	8

Il target indicato è stato sostanzialmente raggiunto: si evidenzia un aumento delle matricole dei CdS di primo livello in Fisica, Informatica e nel corso di laurea magistrale in Scienze Informatiche, ed una sostanziale tenuta od un lieve incremento per i rimanenti CdS.

3. Per quanto riguarda la percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16), la situazione è la seguente, basata sugli indicatori ANVUR forniti al 30.09.2023 e al 05.10.2024:

Corso di Studio	2022/23	2023/24
L-30 Fisica	35%	50%
L-31 Informatica	31%	28%
L-35 Matematica	29%	25%
LM-17 Fisica	62%	30%
LM-18 Scienze Informatiche	33%	71%
LM-40 Matematica	14%	50%

Il target è stato ampiamente raggiunto dal corso di laurea in Fisica e dai corsi di laurea magistrale in Scienze Informatiche e Matematica. Mostrano un lievissimo decremento, e dunque una sostanziale tenuta, i corsi di laurea in Informatica e in Matematica, mentre la percentuale dimezzata per il corso di laurea magistrale in Fisica è in riferimento al dato anomalo molto elevato dell'anno accademico precedente, poiché l'indicatore iC16 in

precedenza, dal 2019 al 2022, si era assestato intorno al 40% e, in riferimento a questo benchmark, il calo subito dall'indicatore iC16 nel 2023/24 risulta moderato.

Azione 1.2: Monitoraggio e supporto ai processi di AQ nella ricerca e terza missione attuati dal Dipartimento

Indicatori	Numero di prodotti inseriti nel 2024 nei cataloghi: 1. IRIS: pubblicazioni 2. IRIS-RM: public engagement 3. IRIS-AP: proposte progettuali
Target	1. 150 2. 50 3. 40

Alla data del 19.11.2024 si registra il seguente prospetto:

IRIS: pubblicazioni	180
IRIS-RM: public engagement	50
Iris-AP: proposte progettuali	5

Il target relativo al numero di pubblicazioni caricate in IRIS è stato ampiamente superato, il target relativo alle attività di public engagement inserite sulla piattaforma è stato raggiunto, mentre molto al di sotto dell'obiettivo prefissato risulta il numero delle proposte progettuali caricate su IRIS. In quest'ultimo caso, continua la disaffezione del personale docente DSMFI nell'utilizzo della piattaforma per la raccolta di informazioni sui progetti di ricerca sottomessi, a causa dell'eccessivo tempo necessario ad inserire informazioni dovuto alla scarsa fruibilità dell'applicazione. Comunque, da una raccolta di dati effettuata dal PQD i progetti, presentati e vinti, nel 2024 risultano 11: 5 locali, 5 nazionali e 1 progetto europeo. Il totale è comunque ancora al di sotto del target prefissato, anche a causa del consistente numero di progetti vinti e di finanziamenti ricevuti nel recente passato su bandi PNRR.

Obiettivo 2: Monitoraggio e consolidamento dei processi di AQ nella Internazionalizzazione

Azione 2.1: Misurazione e valutazione attività di internazionalizzazione

Indicatori	1. Numero di studenti del dipartimento SMFI che trascorrono un periodo di studio all'estero, in particolare con i programmi Erasmus e Overworld.

	2. Numero di studenti (o dottorandi) stranieri che trascorrono un periodo di studio presso il dipartimento SMFI. 3. Numero di corsi tenuti da docenti stranieri (inclusi i corsi online). 4. Percentuale di CFU acquisiti all'estero convalidati dai CdS del DSMFI
Target	1. 8 2. 6 3. 3 4. 100%

Al 28.11.2024 si registra il seguente prospetto, basato sui dati forniti dalla Commissione Mobilità internazionale, incrociati con i dati richiesti alla U.O. Mobilità, Accoglienza e Studenti Internazionali:

1.	12
2.	8
3.	2
4.	95%

Il primo ed il secondo target sono stati ampiamente raggiunti, segno di una mobilità internazionale studentesca sia in ingresso che in uscita in ripresa; il terzo ed il quarto indicatore sono leggermente sottosoglia, ma sostanzialmente positivi in base alle aspettative.

Obiettivo 3: Monitoraggio dei processi di AQ nella formazione di Terzo Livello

Azione 3.1: Monitoraggio attuazione dei processi di AQ nei Dottorati di Ricerca

Indicatori	Numero riunioni congiunte del PQD con i coordinatori dei Dottorati di ricerca incardinati nel DSMFI
Target	1

Il PQD ha incontrato i coordinatori dei Dottorati di Ricerca incardinati nel DSMFI in data 18.11.2024. Il target indicato è stato raggiunto.

Dal verbale redatto dal PQD si riporta:

“La Coordinatrice del PQD ribadisce che il sistema AVA3 pone particolare attenzione ai processi di AQ nei Dottorati di Ricerca, che saranno oggetto di visita per l’accreditamento degli Atenei; la visita sarà svolta a distanza, ovvero basata esclusivamente sulla lettura della

documentazione ufficiale resa disponibile ai valutatori. I dottorati prescelti dovranno mostrare di aver predisposto, oltre ai verbali del Collegio Docenti, documenti di progettazione del corso di Dottorato, di pianificazione delle attività formative, di analisi di qualificazione del corpo docente, nonché documenti che dimostrino attività di monitoraggio di indicatori quantitativi (pubblicazioni scientifiche dei dottorandi, mobilità internazionale,...) e attività di riesame che tengano conto delle criticità emerse.

Il Prof. Biliotti, coordinatore locale del Dottorato in Matematica, in convenzione con le sedi di Ferrara e Modena e Reggio Emilia, sta predisponendo insieme ai colleghi degli altri Atenei la documentazione necessaria per la visita ANVUR che avverrà nel 2025 presso l'Università di Ferrara, attualmente sede amministrativa del Dottorato in convenzione. Il Prof. Biliotti sottolinea la notevole mole di dati che sono stati recuperati anche in riferimento a cicli precedenti l'attuale XL e osserva come la presenza di 3 coordinatori e 3 vicecoordinatori locali ha permesso una conveniente suddivisione del lavoro fra le tre sedi.

La Coordinatrice del Dottorato in Fisica Prof.ssa Burioni e il Coordinatore del Dottorato in Scienza dei Materiali, Prof. Riccò, comunicano di non avere ancora ricevuto documenti di monitoraggio e riesame da compilare da parte dell'Ateneo, simili a quelli mostrati, ma di essere stati recentemente chiamati dal PQA a redigere un documento di riesame inerente il ciclo XXXVI, peraltro non coordinato da loro: il reperimento di documenti, informazioni, dati ha richiesto un lavoro estremamente impegnativo.

Per i processi di Assicurazione della Qualità dei Dottorati, come delineati da AVA3, si lamenta quindi la mancanza di personale amministrativo espressamente dedicato (come invece è presente per l'AQ nei Corsi di Studio), che risulta sicuramente necessario. Proprio per questa carenza, in vista della visita ANVUR, che per l'Ateneo di Parma avverrà nei primi mesi del 2026, si richiede un supporto operativo trasversale a tutti Dottorati dell'Ateneo mediante personale di diverse U.O. a sostegno del reperimento dati.

A conclusione dell'incontro, la Coordinatrice sottolinea positivamente il fatto che il processo di AQ nei Dottorati di Ricerca incardinati nel DSMFI sia cominciato e come sia importante in ogni caso la strategia dei piccoli passi per cominciare fin da ora a popolare la documentazione AQ relativa ai Dottorati di Ricerca, senza farsi demoralizzare da ciò che in passato non è stato sistematizzato."

Obiettivo 4: Monitoraggio e consolidamento processi di AQ in Customer Satisfaction

Azione 4.1: Monitoraggio delle attività di rilevazione soddisfazione interna ed esterna

Indicatori	Percentuale di questionari predisposti internamente al DSMFI erogati secondo le recenti linee guida fornite dall'Ateneo

Target	100%

Il 18/07/2024, la coordinatrice del PQD è stata informata via mail dal RAQ del corso di laurea in Fisica della somministrazione di due questionari, uno rivolto agli studenti del corso di laurea e uno rivolto agli studenti sia del corso di laurea che del corso di laurea magistrale. Tali attività di rilevazione della Customer Satisfaction sono state predisposti secondo le nuove linee guida di Ateneo, ovvero che hanno seguito l'iter

1. Programmazione
2. Design
3. Esecuzione
4. Analisi
5. Rendicontazione
6. Riesame

In particolare, gli esiti dei sondaggi sono stati esaminati e discussi nella seduta del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Fisica del 23/05/2024 (verbale n. 4/2024).

Pertanto, il target indicato dal PQD è stato raggiunto.

Obiettivo 5: Consolidamento del sistema di AQ dipartimentale

Azione 5.1: Trasparenza e formazione continua

Indicatore	1. Consegna della documentazione richiesta dal PQA entro i termini stabiliti dall'Ateneo e aggiornamento contestuale dei repository web del PQD (da valutarsi in percentuale). 2. Partecipazione del PQD agli incontri organizzati dal PQA (da valutarsi in percentuale)
Target	1. 100% 2. 100%

Nel 2024, è stata richiesta al PQD dal PQA la seguente documentazione:

- Documento obiettivi AQ dipartimentali per il 2024
- Griglia di valutazione relazione CPDS
- Verbale riunione congiunta PQD-CPDS per la selezione di due corsi di studio incardinati nel DSMFI chiamati alla redazione del documento di Autovalutazione
- Rapporto di Riesame Dipartimentale
- Relazione annuale PQD per il 2024
- Documento obiettivi AQ dipartimentali per il 2025

Tutto è stato predisposto e consegnato entro i termini stabiliti dall'Ateneo.

Inoltre, il PQD DSMFI ha partecipato a tutte le riunioni convocate nel 2024 dal PQA, ovvero:

- 17/05/2024: incontro dei PQD con il PQA e il NdV
- 15/07/2024: incontro dei PQD con il PQA e la Governance di Ateneo
- 15/07/2024: incontro dei PQD e dei coordinatori di Dottorato con il PQA, il prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico, la Delegata del Rettore per i Dottorati di Ricerca
- 11/11/2024: Giornata del Riesame di Ateneo
- 18/11/2024: Seminario dal titolo "Standard e Processi di Assicurazione della Qualità. AVA3 in UNIPR"

Pertanto, i target del 100% sono stati entrambi raggiunti.